Anno 103 · Numero 156

Lire 70 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 20.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 6 Luglio 1969

Inserzioni: STAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.854
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.482

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Le conseguenze della scissione socialista

Il governo Rumor si è dimesso
Incomincia una crisi difficile

Il Presidente del Consiglio si è recato da Saragat ieri alle 18,30 - Il Capo dello Stato inizierà le consultazioni giovedì

Un passo avanti, due indietro

L'eccesso di controversie sulle questioni di puro schieramento, fra ostinate astrattezze tattico-ideologiche e piccolo cabotaggio amministrativo-elettorale, senza nessi con i problemi oggettivi della società, è giunto a darci uno schieramento politico informe e privo di equilibrio.

Negli Anni Cinquanta avevamo due partiti socialisti; e ora, non molto tempo dopo l'unificazione, sono tre. Pochi giorni fa, Nenni aveva detto: «*La scissione del psi sarebbe un dono gratuito alla destra, che mira al monopolio del potere lasciando ai comunisti il monopolio dell'opposizione; in mezzo niente, se non l'agitarsi vano di partiti senza consistenza. I socialisti sarebbero respinti parte nell'orbita moderata e conservatrice, parte nell'orbita comunista*».

La crisi è tanto più grave se ricordiamo il travaglio di tredici anni che l'unificazione socialista ha significato per la politica italiana. Il 25 agosto del 1956, quando a Pralognan — la «*Plombières dei socialisti*» — Saragat e Nenni s'incontrarono, ci fu un abbraccio che prometteva molte cose: un partito di sei milioni di voti e forse più, il logoramento dell'estremismo in crisi dopo il rapporto Kruscev e uno schieramento politico razionale, di tipo quasi occidentale. Quando Saragat tornò a Roma, il 31 agosto di quell'anno, ci disse che aveva rivolto a Nenni la seguente domanda: «*Il giorno in cui il partito unificato fosse forte abbastanza da poter costituire insieme col pci la maggioranza assoluta in Parlamento, sommerebbe i propri voti con quelli dei comunisti? Formerebbe un governo con il pci?*». Nenni aveva risposto: «*No, mai. Il Paese non lo capirebbe, avremmo una crisi profonda, forse irreparabile e violenta*». Saragat ci disse ancora: «*Io aggiungo che il Paese avrebbe ragione di non capire, ma l'essenziale è che Nenni si sia impegnato sul punto. Temevo che rispondesse eludendo il problema, appellandosi magari all'ipotesi di un'evoluzione democratica del pci. Invece è stato categorico*».

E ora non sono Nenni e Saragat che hanno voluto la scissione. E il paradosso è che nessuna corrente ha proposto in realtà un'alleanza di governo col pci, contraddicendo il punto di Pralognan: la scissione è dovuta al duplice errore d'un linguaggio velleitario-«futuribile» verso i comunisti e agli interessi del piccolo cabotaggio politico.

Mentre i socialisti lasciano tre «partiti-scheggia» sul campo che dovevano occupare, ora s'apre la prospettiva che la società venga scossa da alterni riflussi a destra e a sinistra. Già in altri Paesi è un'epoca di svolte a destra. In Francia, dopo la rivoluzione (o «non-rivoluzione») del maggio '68, il riflusso è ogni giorno più manifesto. In America le «frange matte» hanno suscitato il contraccolpo d'un «blocco d'ordine» che avanza all'insegna del motto *law and order*. Ma in Italia i riflussi provocati dall'instabilità dello schieramento politico, e insieme da chi gioca pericolosamente alla rivoluzione o alla «guerriglia urbana», può avere effetti più gravi a causa delle fragili strutture d'una società di transizione.

«*Il Mezzogiorno* — scrive oggi l'*Economist* di Londra — *opera come riserva di manodopera per la rapida industrializzazione del Nord (e dell'Europa) e nello stesso tempo s'industrializza anch'esso parzialmente. Esso è trascinato scalciante e urlante nel ventesimo secolo, e la differenza rispetto all'Inghilterra del diciannovesimo secolo è che i moderni diritti politici e i moderni mezzi d'informazione fanno sì che le grida possano essere udite*». Intanto nelle aree urbane congestionate del Nord, anziché studiare con piani adeguati il metodo per superare le contraddizioni mobilitando tutte le forze disponibili, si discute sull'interpretazione ideologica di tali contraddizioni.

E dovunque abbiamo gli enormi problemi esplosi nello stadio iniziale dell'istruzione di massa, le Università in attesa d'una riforma, la legislazione civile (diritto familiare, matrimonio) che aspetta d'essere ammodernata. E infine abbiamo le tensioni inflazionistiche della società divisa fra sottosviluppo e congestione industriale-urbana.

I partiti e i frammenti di partiti che manifestano energie caparbie nelle lotte di puro schieramento, o di scuola ideologica, non hanno trovato ancora il modo di usare tanto vigore nel raccogliere piuttosto la sfida delle questioni che sorgono ogni giorno dalla società convulsa del nostro tempo. Si vorrebbe domandare, come i cosacchi di Zaporozhe ai turchi e come Kruscev a certi suoi avversari: «*Se siete così duri, perché non provate a cavalcare nudi il porcospino?*».

La gravità peculiare della crisi italiana è che il nostro schieramento politico, dinanzi a questioni che da troppo tempo aspettano un concreto e paziente esame, si decompone provocando ancora un ritardo e forse un arretramento.

Alberto Ronchey

Forse «monocolore», poi elezioni

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 5 luglio.

La crisi di governo è ufficialmente aperta. Un comunicato della Presidenza della Repubblica informa stasera che l'on. Rumor si è recato alle 18,30 al Quirinale dove «a nome proprio e dei suoi colleghi ministri di Stato, ha rassegnato nelle mani del Presidente della Repubblica le dimissioni del Gabinetto». «Il Presidente della Repubblica — *aggiunge il comunicato* — *si è riservato di decidere e ha pregato l'on. Rumor di rimanere in carica con i suoi colleghi per il disbrigo degli affari correnti*». *Le consultazioni per la formazione del nuovo governo cominceranno il 10 luglio, dopo che i gruppi parlamentari avranno preso le loro decisioni.*

E' la conclusione prevista della vicenda che s'è aperta con la scissione socialista. Il nuovo partito socialdemocratico ha deciso, subito dopo la propria costituzione, il ritiro dei propri ministri dal governo. Stamane l'on. Rumor ha ricevuto la lettera di dimissioni dei ministri Tanassi, Lupis e Preti. Un colloquio con Nenni ha vinto gli ultimi possibili dubbi sulla necessità della crisi: Nenni era praticamente dimissionario. Per la forma, ha detto al presidente del Consiglio che intendeva ritirarsi dal governo se non fosse stata aperta la crisi.

Poco prima che Nenni si recasse da Rumor i socialdemocratici facevano sapere di non poter accettare di condividere con i socialisti la partecipazione al governo. De Martino, interpellato da Rumor, si è detto convinto della necessità della crisi. Lo stesso ha fatto La Malfa a nome del pri.

In dieci minuti

Con il segretario della dc, Piccoli, il presidente del Consiglio non poteva che trarre le conseguenze. Ne ha informato Saragat e ha convocato il Consiglio dei ministri. La riunione del Consiglio dei ministri è durata dieci minuti. Erano assenti i membri socialdemocratici e l'on. Nenni. Non vi sono stati commenti, né rilievi sulla situazione. Rumor ha presentato la bozza di un comunicato che è stato subito approvato.

Nel comunicato viene chiaramente indicata la ragione delle dimissioni: «Il presidente del Consiglio ha comunicato che, a seguito della situazione che si è venuta a determinare per le dimissioni di alcuni ministri, ritiene di dover rassegnare le dimissioni del governo da lui presieduto. Il Consiglio dei ministri è stato concorde con le comunicazioni del presidente del Consiglio». Poi Rumor si è recato da Saragat.

Questi sono i dati ufficiali della crisi che si è aperta. E' una crisi da nessuno voluta, da tutti subita come inevitabile; ed appare a molti di eccezionale gravità. Totale è l'incertezza sulle prospettive. Nessuno approva ciò che è accaduto, e sulla Voce Repubblicana l'on. La Malfa trova accenti gravi e drammatici per denunciare quelli che egli ritiene i responsabili «della più grave crisi che l'Italia del dopoguerra abbia avuto»: *i socialisti, tutti e tre i tronconi socialisti (psi, psiup, socialdemocratici), ma soprattutto, per l'immediato, le sinistre democristiane e Moro, cui, secondo l'on. La Malfa, va la responsabilità maggiore dei pericoli che incombono.*

Una serie di «no»

Mentre la segreteria dc non si pronuncia ed evita accuratamente di prendere posizione anche indiretta, le sinistre democristiane sono esplicite e dure: esse affermano che l'obiettivo della scissione era la crisi, e l'obiettivo della crisi è un centro-sinistra «moderato». Alcuni parlano addirittura di piani di ritorno al centrismo e perfino di propositi di sterzata a destra. Sono polemiche marginali, espressioni di stati d'animo di uomini e di gruppi in un clima di inquietudine, se non di allarme. Esse non dànno indicazioni sulle soluzioni possibili della crisi.

Per ora si sa che cosa non si vuole. I socialdemocratici non vogliono i socialisti al governo; le sinistre democristiane, che si sono consultate oggi, non accettano nessun governo che escluda i socialisti dalla partecipazione «organica»: sono piuttosto disposte a lasciar fuori i socialdemocratici. Su questi punti vi sono comunicati e dichiarazioni formali.

Gli esponenti sindacali, della Cgil, della Cisl e della Uil (la maggior parte dei dirigenti della Uil, compreso il segretario Viglianesi) sono rimasti nel vecchio psi, sono d'accordo con le sinistre democristiane. I repubblicani hanno fatto sapere da tempo che essi non vedono la possibilità di una formazione che comprenda soltanto i socialdemocratici, anche se i socialisti dovessero sostenerla dall'esterno.

L'opinione prevalente è che si profili un «monocolore» sostenuto dai voti esterni dei socialisti, dei socialdemocratici e dei repubblicani. Dovrebbe trattarsi, perché non sembra possibile far altro, di un governo che, sia pure con qualche margine di tempo, prepari le elezioni anticipate. Lo scioglimento delle Camere è ritenuto, da molti, lo sbocco finale inevitabile della fase politica che si è aperta ieri. Rumor è giudicato il candidato sicuro alla presidenza del nuovo governo.

Ma la partita si gioca, adesso, all'interno della democrazia cristiana. Sono di fronte due gruppi, quello della maggioranza dorotea e quello della sinistra sotto la guida di Moro. I problemi di scelta che dovevano essere affrontati lentamente, esigono ora soluzioni rapide. I socialisti non possono più sostenere un governo se la sinistra democristiana non entra nella maggioranza del partito. Ora ritengono di aver bisogno di maggiori garanzie. Non è perciò possibile, ora come ora, pensare ad un governo di centro-sinistra senza mutamenti di maggioranza nella dc.

Che farà la dc?

La sinistra democristiana si pone su una posizione di forza. Ma l'arbitro rimane sempre Fanfani. Con una nota dell'agenzia «Agenpari», Fanfani avverte, da arbitro del partito, che reclama un centro-sinistra organico, e interpretazioni fondate aggiungono che per i fanfaniani la presenza socialista al governo è essenziale, quella socialdemocratica, se vi dovessero essere contrasti, lo è meno. Ma si tratta di vedere come questa posizione per il governo si manifesta all'interno della dc sul problema fondamentale, della formazione di una nuova maggioranza.

Costretta dagli avvenimenti, la dc ha anticipato dal 15 al 9 la data di riunione del Consiglio nazionale. In quella sede dovranno essere eletti la direzione, che provvederà all'elezione del segretario. Dovranno, adesso, formarsi le maggioranze nuove, scontrarsi le correnti. Non più soltanto per l'indirizzo generale ma per l'immediata, esigente attualità della formazione del nuovo governo, sotto l'incubo di una crisi lunga e difficile, nel sospetto di manovre dirette a spostare l'equilibrio politico più a destra o più a sinistra. Le conseguenze della scissione socialista saranno vissute drammaticamente dalla dc.

Mentre tutti ne parlano, i democristiani sono concordi su un punto: evitare il monocolore. Non lo vogliono le sinistre dc, non lo vuole Fanfani, non lo accetta Rumor senza chiarimenti per ora improbabili, non lo vuole la segreteria democristiana che lo ritiene pericoloso date le tensioni esistenti nel Paese. «Non possiamo assumerci soli tutta la responsabilità, e pagare noi soli un prezzo altissimo in una situazione che scotta». *L'on. Piccoli pensa a una designazione unanime e unica nel partito per Rumor presidente di un governo che comprenda democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani, tutti egualmente impegnati.*

Piccoli non accetta la tesi secondo cui è cambiato tutto. A suo avviso la scissione deriva da un fatto organizzativo interno del psi perché entrambe le parti sono d'accordo sul programma e sulla formula, e non vi sono problemi di garanzie da chiedere a nessuno.

Ma sono le posizioni di partenza, sono i propositi della vigilia dei confronti e degli scontri. A loro favore giocano la necessità di far presto e l'allarme che tutti condividono per la situazione nel Paese; i problemi sono gravi, la crisi è gravissima; l'incertezza è totale.

Michele Tito

È nato il psu; segretario è Ferri
Il psi ripropone la presidenza a Nenni

Il nuovo partito è stato costituito nella disadorna sala «Capuzzo» in piazza Monte di Pietà - Alle pareti tre ritratti: Turati, Matteotti, Garibaldi - Alla nuova formazione aderiscono 29 deputati e 12 senatori



Roma. Mario Tanassi, Mauro Ferri e Luigi Preti, da sinistra a destra, annunciano la formazione del nuovo psu

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 luglio.

In un palazzo assai malandato appartenente una volta ai principi Barberini, in piazza Monte di Pietà, è rinato oggi il partito socialdemocratico con il nome di «Partito Socialista Unitario». La decisione era stata presa ieri sera nella sede del gruppo dei deputati socialisti a Montecitorio. Stamane alle 10,30 nella vecchia sezione psdi dei rioni «Ponte - Regola - Campitelli», nella settecentesca sala Capuzzo assai disadorna (tre soli ritratti: Turati, Giacomo Matteotti e Garibaldi) c'è stata la costituzione ufficiale.

La riunione è stata aperta da Ferri il quale ha detto che la scissione era inevitabile dopo il voto del Comitato centrale del psi contro il documento presentato da Nenni, «*uno dei maggiori artefici dell'unificazione*». Ha aggiunto: «*La battaglia per l'unificazione non è perduta. La bandiera del nuovo partito non è la scissione ma l'unificazione*». Per questo il nuovo partito si chiamerà «unitario» e resterà chiuso solo «*a quelle forze che sono e restano antidemocratiche*».

Ferri ha rivolto un saluto a Saragat, «*il maggiore artefice dell'unificazione*» e ha proposto la costituzione di una direzione provvisoria formata da coloro che appartenevano alla direzione psi e dai ministri dimissionari (Ferri, Cariglia, Tanassi, Preti, Lupis, Orlandi, Amadei, Bemporad, Nicolazzi, Matteotti, Ruggeto). Il Comitato centrale sarà formato dai membri effettivi e supplenti usciti dal Comitato centrale del psi. Come simbolo è stato scelto quello tradizionale dei socialdemocratici: sole nascente dal mare e la scritta «socialismo». Queste proposte sono accolte per acclamazione, e nello stesso modo, su proposta di Tanassi, Ferri è stato eletto segretario del partito. Su proposta di Preti, Cariglia è stato eletto vicesegretario.

Alla fine della riunione c'è stato un «contatto con la base»: Ferri, Preti e Cariglia, issati su un tavolino, mentre venivano distribuiti garofani rossi, hanno salutato un centinaio di aderenti al nuovo partito. Ferri ha detto: «*Una cosa sola: noi non abbiamo fatto una scissione. Continuiamo nell'unico modo possibile la battaglia dell'unificazione*».

All'ingresso erano sistemati su un tavolino due registri per le adesioni dei parlamentari e dei membri del Comitato centrale del psi. Hanno aderito al psu 29 deputati (su 91) e 12 senatori (su 46).

Ferri, a nome dell'assemblea costitutiva del psu, ha inviato un telegramma di saluto a Saragat al quale il Presidente della Repubblica ha così risposto: «*La ringrazio e ricambio il cordiale saluto che ella ha voluto inviarmi a nome del partito socialista unitario nell'atto della sua fondazione e apprezzo la volontà espressa di adoperarsi per il consolidamento della democrazia e per l'affermazione degli ideali di libertà, di giustizia e di pace che stanno a fondamento della Repubblica e che guidano il nostro Paese*».

Ferri ha inviato un telegramma anche a Nenni esprimendo «*l'augurio di poter continuare insieme la lotta per la realizzazione dei comuni ideali*». Non si sa se Nenni abbia risposto. Si sa invece che Nenni resterà nel partito socialista, nonostante i molti inviti ricevuti dai socialdemocratici. Già un mese fa aveva dichiarato che in caso di scissione sarebbe restato «*nella vecchia casa*». Stamane lo ha confermato a De Martino che è andato a fargli visita in piazza Adriana. Il colloquio è durato un'ora ed è stato «molto commovente», secondo il portavoce di De Martino «*Nenni ha detto che non ha più né il tempo né la forza (78 anni) per ricominciare da capo, per cui pur non abbandonando la milizia politica, non sarà più in grado di partecipare attivamente alla vita del partito*».

Il psi si prepara ad abolire le correnti

Ancora incerta, ma con netta propensione a restare nel psi, la posizione del gruppo nenniano, cioè di coloro che avevano costituito il cosiddetto «gruppo d'equilibrio» tra gli schieramenti contrapposti dei socialdemocratici e dei socialisti. Zagari e Craxi hanno avuto colloqui con Nenni, poi hanno riunito il gruppo a Montecitorio: vi partecipavano Corona, Aniasi, Maria Vittoria Mezza, Fortuna, Polotti, Usvardi, Formica. Essi hanno annunciato la decisione di «*continuare fermamente la lotta per l'affermazione dei principi del socialismo democratico ed autonomista, sulla base del documento presentato da Nenni al Comitato centrale*». Una decisione definitiva sarà presa martedì, ma l'intenzione sembra quella di «continuare» la lotta politica nel psi.

Al gruppo d'equilibrio ha dedicato molta parte della sua riunione di stamane la direzione del psi in via Del Corso. De Martino e Mancini hanno detto che bisogna prendere contatto con i gruppi che non hanno aderito alla scissione. Un passo del comunicato diramato dopo la riunione dice che «*nel rispetto delle esistenti diversità di opinione sulla linea politica del partito, il dibattito deve svolgersi nel modo più libero, e per questo un primo passo può essere costituito dallo scioglimento delle correnti*».

La direzione ha confermato «*le finalità e i principi del partito come furono indicati nella costituente socialista*», attuandoli per fare un «*partito aperto e capace di stabilire profondi legami con la società e le sue forze avanzate*». E' confermata anche l'adesione all'Internazionale socialista. L'impegno è un «*assicurare una rapida ripresa della politica di centro-sinistra, sulla base del programma già concordato e in attuazione, scoraggiando ogni tentativo di accostamento a destra della vita politica italiana*».

La direzione ha rivolto «un pensiero affettuoso e deferente al compagno Nenni e ritiene di dare prova di doveroso rispetto verso di lui attendendo dalla sua saggezza la scelta dei modi e delle forme con i quali egli vorrà continuare a dare al socialismo il suo indispensabile e prezioso apporto». E' assai probabile che mercoledì il Comitato centrale, convocato per eleggere la nuova direzione, acclamerà Nenni presidente del partito.

Dopo la direzione, De Martino ha dichiarato che la scissione è «*un atto senza alcuna giustificazione politica e ha un senso solo se diretta a spostare a destra la politica italiana. Per quanto ci riguarda siamo ben decisi ad impedire che questo avvenga*». Bertoldi ha detto che «*quasi tutte le federazioni sono rimaste fedeli al psi*».

Nel psi resteranno i socialisti della Cgil, a cominciare dai quattro segretari confederali Montagnani, Boni, Didò, e Verzelli. Dei due segretari confederali socialisti della Cisl, Fantoni resta con i socialisti mentre Cavezzali passa con i socialdemocratici. Nella Uil, oltre al segretario generale Viglianesi, stanno col psi i segretari confederali Ravenna, Benevento, Simoncini e Della Chiesa, poi i segretari generali di categoria: Ruffini (edili), Giorgio Benvenuto (metalmeccanici), Ligori (braccianti). Passano ai socialdemocratici il segretario confederale Silvio Benvenuto e i membri del comitato centrale Uil Tedeschi, Palmiotti e Corti. L'on. Corti ha annunciato «*numerosissime adesioni di esponenti Uil al nuovo partito*».

I socialisti autonomi che fanno capo a Parri e Anderlini hanno diffuso un comunicato in cui dicono che «*l'uscita dei socialdemocratici dà l'avvio ad un processo di chiarificazione*» nella prospettiva di una «*ristrutturazione di tutta la sinistra*».

Fausto De Luca



Roma. Mancini, Viglianesi, Bertoldi e De Martino (da sin. a destra) durante la riunione del psi in via del Corso (A.P.)

IL SOMMARIO

La scissione nelle città italiane

Il vecchio psi a Milano perde il 16 per cento di iscritti

Cinquemila su 30 mila - Il sindaco Aniasi non aderisce al nuovo partito - Non ci sarà crisi nel centro-sinistra

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 5 luglio.

Dopo una notte drammatica e una giornata convulsa, Milano, una delle capitali storiche del socialismo italiano, questa sera fa i primi conti della scissione. E i conti sono questi: il nuovo partito, il psu milanese, dovrebbe sottrarre al psi meno del 16 % degli iscritti, vale a dire circa 4500-5000 tessere su 30 mila. Assai più consistente sarà invece la sua base elettorale: nella sola Milano potrà contare su almeno 90 mila dei 227 mila voti delle ultime «politiche».

I *leaders* saranno gli onorevoli Renato Tremelloni, ex ministro della Difesa, e Renato Massari. Enrico Rizzi, già vicesegretario della federazione del psi, sarà forse l'uomo di punta della nuova organizzazione, affiancato, per ora, da Angelo Capone, segretario della corrente di «azione di base» (i tanassiani di Massari). La sede non c'è ancora: si parla di via Dogana o di corso Monforte, dinanzi alla Prefettura, ma per ora come «centrale» del psu funziona il vecchio ufficio di «azione di base», in via Varanini 19, fra Piazzale Loreto e la Centrale.

Queste le prime notizie per Milano, mentre a tarda sera continuano — numerosi e spesso caotici — gli incontri e corrono le voci più strane su adesioni al psu vere o fasulle. Più nebuloso è il quadro regionale. Ma già si può anticipare un dato indicativo: dei 24 fra senatori e deputati socialisti eletti un anno fa in Lombardia, sino a questo momento, non più di cinque avrebbero aderito al psu. Un giudizio? Eccone uno, abbastanza diffuso: «*Milano e la Lombardia hanno subito la scissione, dopo aver cercato sino all'ultimo di evitarla. E Milano e la Lombardia rimangono in gran parte col vecchio psi*».

Vediamo allora, in dettaglio, chi rimane e chi parte. Cominciamo dal Comune di Milano. Il sindaco Aniasi dovrebbe restare nel psi, così come gli assessori Arcadu, Sagagni, Boccalini, Beltrami-ni, Monico. Rimane anche, benché «*lacerato dal dubbio*», l'assessore Accetti, ex psdi. Entreranno nel psu, invece, gli assessori Valentini (Economato) e Bonalli (Lavori pubblici), imitati dal consigliere Amoroso. Ci sarà crisi in Comune? Quasi certamente no, anche perché la fragilissima giunta milanese di centro-sinistra, come centinaia di altre in Italia, sta per scadere. Se le elezioni amministrative si svolgeranno, come sembra, all'inizio di novembre, il mandato per la Giunta terminerà verso il 20 settembre. E nessuno vorrà certo aprire, nel frattempo, una crisi. Se invece le elezioni saranno rinviate nell'aprile del '70, il discorso potrebbe anche essere diverso.

Sono considerazioni che valgono anche per l'amministrazione provinciale di Milano: restano nel psi gli assessori Thurner e Ciocca, mentre è incerto l'atteggiamento degli altri due socialisti in Giunta, Peruzzotti, assessore agli Ospedali psichiatrici, e Roscio, responsabile dell'Igiene e Sanità. Peruzzotti è stato l'ultimo segretario provinciale del psdi, il segretario dell'unificazione: «*Credo tuttora nell'unità del partito* — ha detto oggi —: *la scissione è una tragedia*». Nella sede del nuovo partito dicono, però, che entrambi aderiranno al psu.

Veniamo al gruppo parlamentare milanese. Degli 11 fra senatori e deputati, soltanto due passeranno al psu: Tremelloni e Massari; 7 restano sicuramente nel psi: sono Nenni, Mosca, Viglianesi, Caleffi, Banfi, Lombardi e Achilli. Per gli altri due — Polotti e Craxi — c'è incertezza. Polotti — si dice — è legato a Viglianesi e quindi resterà. E finirà per restare nel psi, si pensa, anche Craxi, membro della direzione socialista, uno degli autori del fallito tentativo di mediazione fra le correnti per impedire la scissione.

Anche i socialisti che occupano rilevanti cariche pubbliche, o che sono noti per la loro attività politica e culturale, rimarranno in maggioranza nel psi. Restano nel vecchio partito il presidente dell'Ente del Turismo, Carlo Ripa di Meana; il presidente della Metropolitana, Sbisà; il vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari, Giovanni Cavalera; il vicepresidente della Centrale del latte, Lusiardi; il direttore del «Piccolo Teatro», Grassi; il direttore della rivista *La regione lombarda*, Albertoni. E' probabile invece l'adesione al psu del presidente dell'Azienda trasporti municipalizzati, Mascione, già socialdemocratico e parente di Tanassi, del presidente dell'Azienda elettrica municipale, Ronchi, e (pare) del sovrintendente al Teatro alla Scala, Ghiringhelli.

I quadri del partito. Il segretario della federazione, Natali, eletto nella lista di «autonomia socialista», resterà nel psi così come i vicesegretari Vertemati e Cangi. Passa al psu, invece, il vicesegretario Rizzi. Nessuna contestazione per il moderno palazzo di Viale Lunigiana 35-37, sede degli uffici socialisti milanesi: rimarrà al psi, che ne era il proprietario già prima dell'unificazione. «*Del resto* — aggiungono i socialdemocratici — *quella non era mai stata la nostra casa...*».

E la base? Qui il discorso diventa più difficile. All'ultimo congresso (ottobre 1968) la Federazione milanese contava, sulla carta, 32 mila iscritti. A votare si presentarono soltanto in 14 mila. Di essi, 2300 (il 17 per cento) si espressero per la lista «azione di base» (Tanassi-Tremelloni-Massari) e sono costoro che adesso dovrebbero formare la base milanese del nuovo psu.

Le previsioni dei socialdemocratici sono però più ottimiste: ricordano che il vecchio psdi aveva 5 mila iscritti, e sono convinti che, fra qualche mese, molti degli autonomisti nenniani, che oggi non lasciano il psi, aderiranno alla socialdemocrazia. Perché? «*Perché* — risponde un esponente del nuovo psu — *non condivideranno la sterzata a sinistra che il psi inevitabilmente farà dopo la nostra uscita. In quel momento, non avranno altra scelta che venire con noi o lasciare l'attività politica...*».

Ugualmente difficile, ma diverso, il discorso sulla base elettorale. Milano città ha un consistente e diffusissimo elettorato socialdemocratico, ben controllato dagli ex psdi, con un rapporto voti-iscritti piuttosto alto, cioè pochi iscritti da molti voti. Nelle ultime «comunali» del novembre '64, il psi ebbe 171 mila voti (16 per cento) e il psdi 90 mila (8,5 per cento), ed è a questi 90 mila che i nuovi dirigenti del psu guardano con ottimismo: un serbatoio che potrebbe anche aumentare soprattutto se, in previsione delle prossime elezioni amministrative, dovesse profilarsi un'alleanza, un «fronte» basato su psi e pci.

Giampaolo Pansa

Bologna: il psiup propone il «fronte»

Bologna, 5 luglio.

A Bologna nella scissione socialista si è inserito tempestivamente il psiup. «*Di fronte alla scissione proclamata dalla parte più oltranzista del psi* — dice un comunicato del partito —, *il psiup ritiene urgente che tutte le forze di sinistra, socialiste cattoliche comuniste, si uniscano per una prospettiva d'azione comune per battere l'offensiva della destra*».

(Ag. Italia)

I deputati del psi e quelli del psu

Roma, 5 luglio.

Hanno aderito al psu:

Amadei Giuseppe, Angrisani, Ariosto, Averardi, Bemporad, Cariglia, Ceccherini, Ciampaglia, Corti, Cottoni, Ferri, Longo, Lupis, Magliano, Martoni, Massari, Matteotti, Napoli, Nicolazzi, Orlandi, Palmiotti, Pellicani, Preti, Reggiani, Romita, Sargentini, Silvestri, Tanassi, Tremelloni.

Sono rimasti nel psi:

Abbiati, Achilli, Amadei Leonetto, Balzamo, Guerra, Ballardini, Bensi, Bertoldi, Brandi, Brizioli, Caldoro, Cascio, Cattani, Cingari, Corona, Craxi, Cusumano, Della Briotta, De Martino, Di Nardo, Di Primio, Di Vagno, Ferrari, Fortuna, Frasca, Giolitti, Guadalupi, Guerrini, Lauricella, Lenoci, Lepre, Lezzi, Lombardi, Macchiavelli, Mancini, Mariani, Mariotti, Masciadri, Mezza, Monsellato, Moro, Mosca, Musotto, Mussa Ivaldi Vercelli, Nenni, Pertini, Polotti, Principe, Quaranta, Querci, Salvatore, Santi, Savoldi, Scalfari, Scardavilla, Servadei, Tocco, Usvardi, Vassalli, Venturini, Zaffanella, Zagari, Zappa.

Al Senato nel 1968, i socialisti hanno avute 46 rappresentanti. Dodici hanno aderito al psu, 34 sono rimasti nel psi.

I senatori passati al psu sono:

Albanese, Avezzano Comes, Buzio, Cavezzali, Di Benedetto, Garavelli, Iannelli, Maier, Schietroma, Tansini, Tedeschi, Zannier.

I senatori rimasti nel psi sono:

Albertini, Arnone, Banfi, Bardi, Bermani, Bloise, Brodolini, Caleffi, Castellaccio, Catellani, Celidonio, Cipellini, Codignola, Darè, De Matteis, Dindo, Fenoaltea, Ferroni, Formica, Fossa, Iannuzzi, Lucchi, Mancini, Minnocci, Morino, Panselli, Pieraccini, Rossi Doria, Segreto, Tolloy, Tortora, Viglianesi, Vignola, Zuccalà.

Degli otto deputati socialisti eletti in Piemonte nel 1968 tre sono passati al psu. Sono: Magliano, Nicolazzi e Romita. I 5 rimasti nel psi sono: Abbiati, Giolitti, Masciadri, Mussa Ivaldi, Scalfari.

Dei quattro senatori socialisti eletti in Piemonte nel 1968, uno, Buzio, è passato al psu. I rimanenti tre rimasti nel psi sono: Albertini, Bermani, Cipellini.

Gli ex socialdemocratici erano il 10 per cento del psi

Quattro assessori a Genova si sono schierati con il psu

Tuttavia i leaders sono concordi nel ritenere improbabile una crisi comunale

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 5 luglio.

La scissione socialista allontanerà dalla federazione provinciale genovese una quota del partito valutabile tra il 7 e il 10 per cento degli iscritti e degli elettori. «La stragrande maggioranza degli organi direttivi politici e organizzativi della federazione — dice il segretario provinciale prof. Antonio Canepa — ha confermato la propria fedeltà agli ideali del psi. Nessuna delle 86 sezioni socialiste della provincia ha aderito alla scissione».

Gli ultimi dati elettorali, che consentono un raffronto, risalgono alla consultazione amministrativa del 12 giugno 1966 (alle elezioni politiche dell'anno scorso socialisti e socialdemocratici si presentarono uniti). Nel 1966, per le elezioni al Comune, i socialisti ottennero 78.119 voti (pari al 14,7 per cento); al psdi andarono 43.370 voti (8,2 per cento).

L'amministrazione comunale è retta da una giunta di centro-sinistra. Dispone di una maggioranza di 41 voti (22 democristiani e 19 socialisti) contro i 39 dell'opposizione (27 comunisti, un socialproletario, 9 liberali e 2 missini). Dei 19 consiglieri socialisti (10 dei quali hanno incarichi di giunta) 13 resteranno nel vecchio partito e cioè: G. B. Benvenuto (assessore allo Sport e Turismo), Giovanni Casalino (all'Annona), Fulvio Cerofolini (alle Delegazioni), Sergio Ferrari (all'Urbanistica), Paolo Machiavelli (vice sindaco e assessore alle Finanze), Fernanda Pedemonte (all'Igiene e Sanità), Attilio Albites, Gino Cappelli, Piero Campodonico, Tullio Cicciarelli, Francesco Ghigliotti, Ermido Santi e Sergio Serena.

Usciranno dal psi Luigi Casassa (assessore al Patrimonio), Gianni Di Benedetto (alle Aziende), Ivo Lapi (alle Strade), Italo Vito (assessore supplente alla Polizia e Traffico), Alberto Cangelosi e Giuseppe Merlo.

Centro-sinistra anche nell'amministrazione provinciale che poggia su una maggioranza di 19 voti (12 democristiani e 7 socialisti) contro i 17 dell'opposizione (11 comunisti, 5 liberali e un missino). Usciranno dal partito unificato soltanto 2 dei 7 consiglieri socialisti: Michele Bonvino (assessore all'Agricoltura) e Romano Maggini (all'Igiene e Sanità); resteranno nel psi Delio Meoli (vice presidente della Giunta), Roberto Bonfiglioli, Angelo Bianchi, Rinaldo Magnani e Secondo Pessi.

Si creerà una situazione di crisi nelle due amministrazioni? Risponde il segretario provinciale del psi: «Non mi stupisce che gli scissionisti abbiano deciso di lasciare le due Giunte seguendo l'esempio dei loro *leaders* nazionali. Se lo facessero, ritengo che l'opinione pubblica non comprenderebbe le ragioni di questo gesto e condannerebbe decisamente ogni tentativo di paralizzare la vita della città. Vigileremo, comunque, affinché non si realizzi il disegno che sta dietro questa scissione, e cioè un generale spostamento a destra dell'asse politico italiano».

I parlamentari socialisti genovesi sono 5 e le defezioni sono limitate a 2: il sen. Gianni Di Benedetto e l'on. Alberto Bemporad. Resteranno nel vecchio partito l'on. Giuseppe Machiavelli (sottosegretario alla Marina mercantile), il sen. Franco Fossa e l'on. Ermido Santi.

Il quotidiano socialista locale pubblica oggi un lungo elenco di esponenti del partito che hanno confermato la loro fedeltà al psi. Tra essi sono il prof. Giuseppe Dagnino, presidente del Consorzio del porto di Genova, l'avv. Mario De Barbieri, presidente della Seport (l'impresa pubblica portuale d'imbarco e sbarco).

Anche i membri del Consiglio direttivo della Federazione provinciale si sono pronunciati, a grande maggioranza, per la loro permanenza nel psi: su 41 soltanto 6 lasceranno il vecchio partito.

Filiberto Dani

La situazione in Piemonte

Il psi di Novara ha riunito per oggi i segretari delle sezioni: forse perde il 50 per cento degli iscritti - Scarse ripercussioni, per ora, a Vercelli - Verbania: riconfermata la fiducia al sindaco socialista.

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 5 luglio.

(p. b.) A Stresa, presente l'on. Nicolazzi, già responsabile del psi per gli enti locali, è stata costituita questa sera la federazione provinciale del psu. Segretario è stato nominato l'ing. Giulio Cardinali. Sulla giunta di centro-sinistra, l'on. Nicolazzi ha dichiarato: «*Non intendiamo affatto promuovere dimissioni: in quegli enti c'è la nostra formula politica. Non dimentichiamo poi che siamo alla vigilia delle elezioni amministrative e non vogliamo incidere negativamente sull'attuazione del programma*».

La federazione provinciale del psi ha indetto per domani una riunione dei segretari delle 180 sezioni. Si prevede che una buona parte non risponderà all'appello.

Secondo un portavoce, 15 dei 31 membri del direttivo provinciale del psi passeranno al psu. Il sindaco di Novara, prof. Rinaldo Canna, ex socialdemocratico e ora giolittiano, rimarrà nel psi.

Vercelli, 5 luglio.

(v. n.) Numerose riunioni si sono svolte presso la federazione socialista e le sezioni del partito. Da circa un mese la federazione vercellese è priva del segretario on. Giuseppe Ferraris, del vice segretario dott. Renato Cerruti e di tre membri dell'esecutivo, i quali hanno rassegnato le dimissioni dalle cariche di partito perché incompatibili con le cariche amministrative ricoperte in organismi cittadini e provinciali.

Resta ora da vedere quali ripercussioni avrà la scissione socialista sia alla Provincia che al Comune di Vercelli, amministrati con la formula del centro-sinistra.

Verbania, 5 luglio.

(a. c.) Il comitato cittadino del psi, riunitosi ieri sera per esaminare gli sviluppi della crisi comunale, ha riconfermato all'unanimità la sua fiducia al sindaco socialista dott. Stefano Ammenti di cui la segreteria democristiana aveva chiesto le dimissioni, minacciando, in caso contrario, la rottura del centro-sinistra.

Al sindaco, che giorni or sono aveva ottenuto la fiducia con 14 voti (9 socialisti e 5 comunisti) contro 11 voti dc, tutti i componenti hanno espresso la loro solidarietà invitandolo a rimanere al suo posto.

Cuneo, 5 luglio.

(n. m.) Ieri sera e oggi pomeriggio i socialisti della federazione di Cuneo hanno esaminato la situazione venutasi a creare dopo la scissione del partito e le dimissioni del governo. Due riunioni durante le quali si è parlato soprattutto di problemi organizzativi.

Le posizioni sono chiare: la corrente di «Impegno» che fa capo a Giolitti e di cui fanno parte anche il senatore Cipellini, Viglione e Viara rimane nel psi come pure il gruppo di «sinistra». Passa invece nel nuovo partito il gruppo «autonomia» di Romita.

Si calcola che il 60 per cento degli iscritti rimanga fedele al psi. La situazione è calma anche se gli ultimi avvenimenti hanno creato una certa perplessità e amarezza.

Alessandria, 5 luglio.

(f. m.) Ancora incertezza tra i socialisti alessandrini dopo la scissione. Tutti gli appartenenti all'originario partito socialista dovrebbero rimanere nel psi, mentre al psu sembra aderiscano gli ex socialdemocratici, con l'onorevole Romita e il sen. Buzio, vice presidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria. Questo in linea di massima, ma nulla appare ancora deciso. Sembra, tra l'altro, che qualche ex socialdemocratico sia deciso a rimanere nel psi.

Problemi per la sede non dovrebbero sussistere: la federazione è retta da oggi, provvisoriamente, da un comitato di cinque persone (rappresentano le varie correnti) più il segretario Ortensia (ex psdi) il quale però non si è più fatto vedere. La vecchia sede della federazione rimane pertanto nelle mani del psi, mentre gli scissionisti faranno quasi certamente ritorno nella ex sede socialdemocratica.

(A pag. 4 la situazione a Torino).

Un problema in più per la Giunta di Venezia

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 5 luglio.

(g. gr.) Pesanti conseguenze è destinata ad avere la scissione socialista sul Comune di Venezia. Due dei 5 assessori socialisti (Franchini e Zanella) hanno partecipato, oggi, ad una riunione per la costituzione del psu; alla riunione erano presenti anche il capo gruppo socialista del Comune, Chiarelli, ed il consigliere Canilli. Nel primo pomeriggio un comunicato ufficiale informava che fra gli aderenti alla corrente «Autonomia socialista» era già stata costituita la prima sezione del nuovo psu.

La precaria situazione politico-amministrativa del Comune è stata illustrata dal consigliere repubblicano Casellati: «*Si apre un periodo carico di incognite oscure. Già la dc, in sede locale, ha grossi problemi. Ora s'aggiunge il tema angoscioso della condotta dei socialisti: se i due tronconi socialisti non decideranno per un tipo di collaborazione simile a quella che ha caratterizzato l'ultimo periodo, prima dell'unificazione, il Comune diventerà ingovernabile*».

Molte tessere strappate a Trieste

Trieste, 5 luglio.

(l. s.) Trieste, per il ruolo di capoluogo di una regione a statuto speciale, quindi con capacità anche legislativa, era stata la prima ad abbracciare la causa della fusione socialista.

Logico, quindi, il disorientamento che la scissione socialista ha creato nel Friuli e nella Venezia Giulia. Ci sono stati episodi di scoramento e di rabbia che hanno portato qualcuno a strappare la tessera.

VOI E NOI

Una notte insonne



Eccomi a rigirare tra le dita un biglietto nuovo di 10 mila lire: e indeciso, turbato, interrogare lungamente me stesso. Che farne? E a chi domandare consiglio? A mandarmi quel denaro è un lavoratore torinese con una lettera datata 29 giugno 1969. L'ha scritta nella notte tra il sabato e la domenica. Capitato per caso tra la folla che accompagnava al cimitero Tonino Castelluccio, egli aveva visto la piccola bara bianca scendere nella fossa. Era poi tornato a casa, aveva cenato senza riuscire ad allontanare da sé l'opprimente carico di pensieri e di sentimenti. Più tardi, insonne, si era messo a scrivere a me, al giornalista lontano e non conosciuto di persona. Nelle stanze accanto dormivano la moglie e i tre figli; il più grandicello di 15 anni, il mezzano di 13, e il più piccolo di 3. Quando finì di scrivere, era l'alba.

La lettera si stende per quattro pagine, con poco ordine formale e con intensa commozione. Tra tante parole, non ce n'è quasi nessuna di sdegno per il pensionato omicida. L'assillo principale di chi mi scrive è un altro: che possiamo fare per non dimenticare? In che modo dalla morte di Tonino possiamo trovare incitamento a meglio difendere i bambini della città? Lentamente nella notte, mentre egli mi scrive, affiora e si precisa una proposta: il luogo dove è sepolto Tonino dovrebbe essere isolato in maniera da permettere alla gente di portare fiori e di sostare in preghiera. Oppure, se ciò non è possibile, si dovrebbe costruire una stele o un cippo o una piccola edicola, in memoria del bambino strangolato.

La gente, passando lì davanti, sarebbe indotta a ricordare Tonino con pietà e nello stesso tempo troverebbe forse il coraggio per avviare un discorso sempre difficile, sempre scabroso, con i propri figli innocenti in merito ai pericoli ai quali sono esposti da parte di individui malvagi o malati, talora sanguinari. Questo è il punto più importante, qui è il succo della lettera. Il silenzio dei genitori, il loro naturale ritegno a non parlare di certe cose con i figli, il timore di contaminare ciò ch'è ancora candido, la scuola che anch'essa tace al riguardo; sono questi gli elementi che più rendono indifesi i bambini di fronte a chi li circuisce e assale. Costoro sono molti, moltissimi, dappertutto. Non passa quasi giorno che le cronache non mettano a nudo questa angosciosa realtà. Qui non stiamo a fare processi a questa o a quella città, agli ordinamenti politici o sociali, al tipo di civiltà in cui viviamo. Ci diciamo soltanto che il male è molto diffuso, si propaga sempre più; e che le persone che la polizia riesce ad ammanettare sono appena una piccola percentuale rispetto a quelle che restano impunite.

A me l'idea suggerita dal lettore di Torino sembra buona, e molto volentieri al suo denaro aggiungo un po' del mio. Forse altri vorranno fare lo stesso. Non si tratta di costruire un vero monumento, ma qualcosa di semplice, qualche cosa che parli con la sua stessa umiltà al cuore della gente, la inciti a premunire i bambini contro insidie che ignorano. Come si diceva, basterebbe una piccola edicola o un cippo o una colonna mozzata, e sopra nessun ornamento o epigrafe, ma semplicemente la fotografia del bambino ucciso e niente altro che un nome: «Tonino». Quelle pietre e quel poco marmo, quella fotografia e quel nome diventerebbero un luogo ideale di incontro tra quanti, e sono la grande maggioranza, da una parte non vogliono dimenticare e dall'altra intendono difendere l'infanzia della nostra città.

A questo punto, io torno a rigirarmi tra le dita il biglietto di 10 mila lire. Che strana, che riverente commozione mi invade: mi sembra di toccare qualcosa dell'Italia che più amo e rispetto, l'Italia degli umili e degli onesti, di chi, nonostante tutto, continua a lottare per non lasciarsi sommergere dal cinismo e dallo scetticismo. Sono solo, solo con me stesso qui davanti alla macchina per scrivere; solo, confuso ed emozionato. Se l'idea suggeritami dal lavoratore torinese in una notte insonne è realmente buona, se essa merita di essere attuata, ebbene, come sempre, siate voi, i lettori di questo giornale, a deciderlo con i vostri consensi o dissensi.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Gino Verga - Torino.

Il rimprovero che lei mi muove sono anni che me lo sento ripetere. E' questo: io denuncio senza tortuosi giochi di parole i mali della società, ma poi non ho la coerenza di scendere di persona in piazza. Un esempio: se io avessi lanciato un appello ai cittadini affinché si sostituissero gratuitamente al personale delle Poste durante le settimane di sciopero, senza dubbio migliaia di volontari si sarebbero uniti con me e insieme avremmo potuto svolgere un lavoro che non presenta difficoltà e che è essenziale per la vita ordinata di una nazione.

Questo lei mi scrive, e a me è facile rispondere. Crede lei che l'amministrazione delle Poste ci avrebbe lasciato fare? E' sicuro che nella folla dei volontari non si sarebbero mischiati individui di pochi scrupoli? Pensa che i sindacati dei postelegrafonici starebbero a guardare pacificamente? Ritiene che il Governo e il Parlamento si sarebbero disinteressati della mia iniziativa? Infine, facendo mio il suo consiglio, avrei cagionato più bene o più male? La verità è che i metodi epici a volte appaiono seducenti, ma quasi mai servono a risolvere i problemi quando sono complessi. E per l'appunto il diritto allo sciopero e la sua regolamentazione è uno dei problemi più complessi tra quanti esistono oggi in Italia.

Lei, signor Verga, mi porta altri esempi della mia inattitudine a farmi capopopolo. Al riguardo, non sto a contraddirla minimamente. Solo, mi preme precisare che sono ben conscio dei miei compiti e limiti. Io sono semplicemente un giornalista. Dunque, da una parte sento l'obbligo di criticare le cose che, a mio giudizio, non vanno bene nella vita del Paese; e così apro un discorso con i miei lettori, li induco a giudicare se ho torto o ragione, li stimolo a considerare i temi che si dibattono in questo nostro tempo che spinge più all'evasione che alla meditazione e alla partecipazione. In breve, nei limiti delle mie forze, contribuisco a mantenere vigile l'opinione pubblica. Dall'altra parte ritengo che sia mio dovere cercare di capire quel che la maggioranza dei cittadini pensa o vuole, quanto di buono o di cattivo c'è in quei pensieri e in quelle volontà, e mettere tutto ciò in chiaro davanti a coloro che hanno posizioni preminenti nella direzione degli affari politici, economici e sociali del Paese. Di più non me la sento di fare. Le ripeto: io sono semplicemente un giornalista.

L. D. R. - Savona.

Il mito della ricchezza affascina gli uomini dai tempi più remoti. Però, anche dai tempi più remoti il saggio sa che non è importante quel che si ha, ma unicamente quel che si è. Questo è il motivo fondamentale nella contestazione dei giovani contro l'ideologia del benessere illimitato e fine a se stesso. E' un motivo che io condivido, anche se ciò mi apporta ogni giorno incomprensioni, invettive e inimicizie.

I commenti nel mondo alla crisi di governo in Italia

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 luglio.

(l. m.) «*L'atteso miracolo politico al quale si è voluto credere fino all'ultimo momento non è avvenuto*» scrive il corrispondente del *Figaro* a Roma, esprimendo un pessimismo condiviso dagli altri quotidiani parigini.

Le elezioni anticipate sono considerate probabili. *France-Soir* scrive che il partito comunista sorveglia attentamente la situazione della quale potrà essere il principale beneficiario.

Secondo *Le Monde*, è avvenuta in seno ai socialisti una «*rottura senza necessità*», perché è dovuta «*a lotte personali più che a vere e proprie significative divergenze di opinioni*», e al desiderio di «*avere una parte nella ripartizione delle leve di comando*» nel governo. L'autorevole giornale si domanda: «*Come possono tanti uomini di esperienza, devoti al paese e convinti che il socialismo umanitario è tuttora un'idea nuova, giocare deliberatamente la politica del peggio?... La rottura, che era facile evitare, rischia di avere conseguenze importanti*». *Le Monde* conclude: «*L'indomani delle zuffe di Torino, a tre mesi da un appuntamento sociale d'autunno che si annuncia agitato, l'Italia sarà costretta a ritornare alle urne? E che cosa ne risulterà? Il peggio non è sempre certo, diceva Calderon, ma bisogna mettersi in condizioni di evitarlo*».

Londra, 5 luglio.

(c. c.) Sugli sviluppi della situazione politica italiana si sono avuti finora a Londra pochi commenti. I giornali di stamane hanno riferito la scissione socialista nei servizi da Roma, ma senza dedicarle alcun editoriale. Il corrispondente del *Times*, Peter Nichols, ha osservato che «*l'intero panorama politico italiano è adesso nella confusione*». In termini analoghi si esprimono il radicale *Guardian* e il filolaburista *Sun*. E in tutti gli articoli v'è un elogio ammirato per la vera tenacia di Nenni.

Bonn, 5 luglio.

(t. s.) Nessun commento ufficiale e dei giornali tedeschi alla crisi di governo in Italia. Soltanto pochi quotidiani riportano oggi la notizia della scissione del partito socialista, limitandosi alla cronaca delle votazioni di ieri.

La *Koelnische Rundschau* di Colonia scrive, in un dispaccio d'agenzia, che la situazione politica italiana è difficile. «*I pessimisti* — conclude — *vedono già condannata allo sfacelo la politica del centro-sinistra in Italia, particolarmene ricca di successi nel settore economico*».

La *Bild Zeitung* e il *Koelner Stadt Anzeiger*, che dedicano poche righe alla crisi politica italiana, prevedono che la conseguenza della caduta del governo Rumor sarà nuove elezioni.

New York, 5 luglio.

(m. ci.) Le prime reazioni a Washington sulla crisi italiana sono di «disappunto». Ma bisognerà attendere fino a lunedì per un giudizio più approfondito. L'unica valutazione disponibile oggi è quella di Robert C. Doty, in un dispaccio da Roma sul *New York Times*.

I problemi sono due: il dramma socialista e il naufragio dell'attuale coalizione. Doty scrive: «*L'Italia si troverà senza governo in un periodo in cui il malcontento studentesco e operaio sembra ribollire in una nuova ondata di violente polemiche contro l'ordine costituito e di sfide contro il regime parlamentare*». Ricordati le ultime recenti agitazioni e gli scioperi degli statali «*che da tre mesi paralizzano in modo intermittente molti servizi sociali*», Doty parla del psi e conclude: «*La scissione del partito rappresenta per Nenni una tragedia personale*».

Mosca, 5 luglio.

(e. c.) Per tutta la giornata, i giornali, la radiotelevisione e le agenzie di stampa sovietici hanno seguito gli avvenimenti politici italiani e gli incidenti di Torino. La *Tass* ha annunciato tempestivamente sia la frattura del partito socialista sia le dimissioni del governo. Soltanto la caduta di De Gaulle aveva destato altrettanto interesse nell'Urss quest'anno.

L'opinione generale degli organi d'informazione sovietici è che gli attuali avvenimenti italiani «*sono il risultato della crisi della politica del centro-sinistra*».

Agli incidenti di Torino la *Pravda* dedica stamane una corrispondenza dal titolo: «*La polizia contro i lavoratori*». Il sottotitolo dice: «*Grosso sciopero nel centro industriale d'Italia. Operai in lotta per i loro diritti. Azioni provocatorie delle autorità*». La corrispondenza è ricca di informazioni sul costo della vita in Italia e sul carattere degli incidenti.

Un leader solo, a ottant'anni

Il compagno "N„

Nel 1966, Nenni aveva detto: «Ora posso morire tranquillo, la mia più grande aspirazione si è realizzata, i socialisti italiani sono uniti»

Venerdì sera sembrò che Nenni fosse deciso a chiudere sessant'anni di milizia politica, a lasciare il partito di cui era presidente e che per l'ottava volta aveva visto spaccarsi. Appariva sdegnato, ferito, senza speranza; ai giornalisti che gli chiedevano commenti rispose soltanto: «*Non c'è più presidente*», e andò via. E' un uomo vicino agli ottant'anni, fisicamente stanco, logorato da una vita difficile, da dolori familiari, dalle prove della prigione, delle guerre e dell'esilio: tutti avrebbero capito la tentazione di abbandonare la lotta e ritirarsi a Formia. Invece è rimasto «*nella vecchia casa socialista*», deciso a riprendere — sia pure con forze attenuate — la difficile battaglia su due fronti: per l'unità dei socialisti e contro il monopolio comunista dell'opposizione.

In questo rifiuto della rinuncia, in questo indomabile spirito combattivo Nenni è coerente con tutta la sua carriera. Appare ammirevole, ma anche patetico. Venerdì ha subìto una tra le sconfitte più amare di una carriera lunga e difficile; e davanti a sé non ha più né gli anni né la speranza che lo sorressero nelle prove del passato. La crisi è grave e confusa. Di fronte a sé non trova più l'amico ed avversario con il quale aveva guidato negli ultimi trent'anni, in stretta collaborazione o con aperti contrasti, il socialismo italiano.

Due protagonisti

Il suo dialogo con Saragat era incominciato durante l'esilio a Parigi, ai tempi della concentrazione antifascista; era continuato durante la Resistenza e nel primo dopoguerra; non fu spezzato dalla scissione di Palazzo Barberini; ridivenne più stretto dopo l'incontro di Pralognan, nel 1956, e dieci anni più tardi approdò alla riunificazione. Ora i doveri della presidenza impongono a Saragat di restar fuori della mischia; e nei confusi ranghi socialisti, da Preti a Lombardi, non c'è un *leader* che abbia il prestigio e la popolarità del vecchio Nenni.

Il suo partito non lo ha soltanto sconfitto: lo ha coinvolto negli aspetti caotici e mortificanti dell'ultima crisi. E' toccato a Nenni di tentare l'ultima carta per evitare la rottura, di dare il suo nome ad una mozione di compromesso, e poi di contare i voti che la respingevano: 52 sì, 69 no. Per un apparente, amaro paradosso, i socialisti del «sì» sono usciti dal partito, consacrando la scissione; mentre Nenni, per fedeltà verso i compagni degli ultimi vent'anni, rimane con quelli che hanno fatto cadere la sua proposta.

La frattura di Palazzo Barberini, nel 1947, non era meno grave: ma avvenne nella chiarezza, dopo un dibattito sui grandi problemi, per una scelta che il paese poteva capire; questa volta è giunta di sorpresa, dopo discussioni contraddittorie, con aspetti confusi che mettono in primo piano, anziché le fondamentali opzioni politiche, le controversie personali. Forse a torto, sembra che l'assemblea non abbia ascoltato l'ultimo angosciato appello di Nenni: «*Pensate alle conseguenze che, per un errore compiuto questa sera, potrebbero aversi per il partito, per il paese, per la nostra società civile*».

Nenni non giudica la nuova scissione soltanto un errore politico: per lui è un dramma personale. Meno di tre anni fa, nell'ottobre del '66, aveva commentato la ratifica dell'unificazione da parte dei congressi del psi e del psdi con queste parole: «*Ora posso morire tranquillo. La mia più grande aspirazione si è realizzata: i socialisti italiani sono uniti*». L'unità non è durata il tempo di una legislatura.

E' caduta un'altra possibilità di «*costruire una società più libera e giusta*», come Nenni temeva? Il suo ultimo appello all'unità moveva dalla desolata consapevolezza di aver visto il socialismo perdere «*innumerevoli occasioni*» per errori politici, per incapacità di scelta, per insanabili contrasti interni. La storia del socialismo italiano è un seguito di incontri, scissioni, ritrovamenti, discordie; una vicenda tormentata, che si è fatta più complessa dopo la formazione del partito comunista. Nenni, entrato nel partito socialista proprio l'anno in cui se ne distaccò il pci, il 1921, ne ha vissuto da protagonista ogni fase.

L'antico ribelle

Nel '21 aveva già alle spalle un lungo periodo di lotta. Il «complesso di rivoltoso» l'aveva scoperto nell'orfanotrofio, dov'era vissuto dieci anni con la retta pagata da una contessa romagnola che sperava di farne un prete; il primo impiego di contabile l'aveva perduto prima dei vent'anni per avere organizzato uno sciopero di ceramisti; poi aveva aderito a tutti i moti repubblicani, socialisti o anarchici, fino alla «settimana rossa» di Ancona nel 1914. Allo scoppio della guerra fu interventista; nel '18 guardò con simpatia al moto fiumano, non per nazionalismo ma per fede nel diritto dei popoli a scegliere il proprio destino. Nel partito socialista trovò la collocazione definitiva e più congeniale; ma non perse quella carica appassionata, fra tribunizia e romantica, che tanto contribuisce alla sua popolarità e ne fa un personaggio unico nel socialismo europeo contemporaneo.

Durante i sedici anni d'esilio in Francia, dal 1926 al 1942, Nenni dovette affrontare per la prima volta, in posizione di responsabilità, «*l'eterno e falso problema sul quale periodicamente sbattiamo la testa da cinquant'anni*»: i rapporti con i comunisti. Ci furono contrasti profondi e dure polemiche; ma le esigenze della lotta antifascista ed antinazista imposero un compromesso: quel patto di unità d'azione su cui, finita la guerra, avvenne la prima frattura dei socialisti. Saragat lo respinse, uscì dal partito, fondò il psli; Nenni continuò ad accettarlo ed a volere una politica «frontista», perché giudicava indispensabile l'unità delle forze popolari.

C'è un'intima coerenza nelle posizioni, all'apparenza tanto contraddittorie, tenute da Nenni dalla caduta del fascismo fino al tentativo di compromesso nel Comitato centrale di venerdì scorso: per usare una definizione approssimativa ma non falsa, fu sempre l'esponente dell'anima libertaria del socialismo. Comunista non fu mai; anche negli anni di più stretti accordi frontisti, rimase contrario alla fusione e risoluto nel difendere l'indipendenza del partito.

Pensò, a torto o a ragione, che senza l'alleanza con i comunisti fosse impossibile far prevalere il «vento del Nord» sul vecchio Stato, dopo la Liberazione, e realizzare un «trasferimento di potere» alla classe lavoratrice. Le esperienze tragiche di due guerre mondiali, e l'eredità dell'antico socialismo, lo indussero a rifiutare la politica dei blocchi militari, e a illudersi nella possibilità di fiancheggiare l'ambiguo neutralismo comunista; ma non bastò il rapporto di Kruscev sui delitti staliniani, né i massacri di Budapest per distaccarsi dal pci e dall'Urss.

La tragedia ungherese affrettò l'avvicinamento fra i due partiti socialisti, non lo determinò. Nel 1955, al congresso di Torino, Nenni aveva aperto il dialogo con i cattolici; il '56 fu l'anno dei primi contatti con i socialdemocratici, dell'accostamento all'Internazionale socialista di Londra; il '57 vide il prevalere definitivo degli autonomisti nel psi: e il futuro Giovanni XXIII, allora patriarca di Venezia, dimostrò un sottile intuito politico inviando un saluto di prudente ma cordiale sollecitudine al congresso che si teneva nella sua città. Il congresso di Napoli, nel '59, confermò la maggioranza della corrente autonomista: era la premessa indispensabile per passare dai governi centristi alla coalizione di centro-sinistra. Nel dicembre del 1963 i due partiti socialisti entrarono insieme nel primo ministero Moro; nel luglio del 1966 tennero la «costituente» che creò il partito socialista unificato.

Da Parri a Rumor

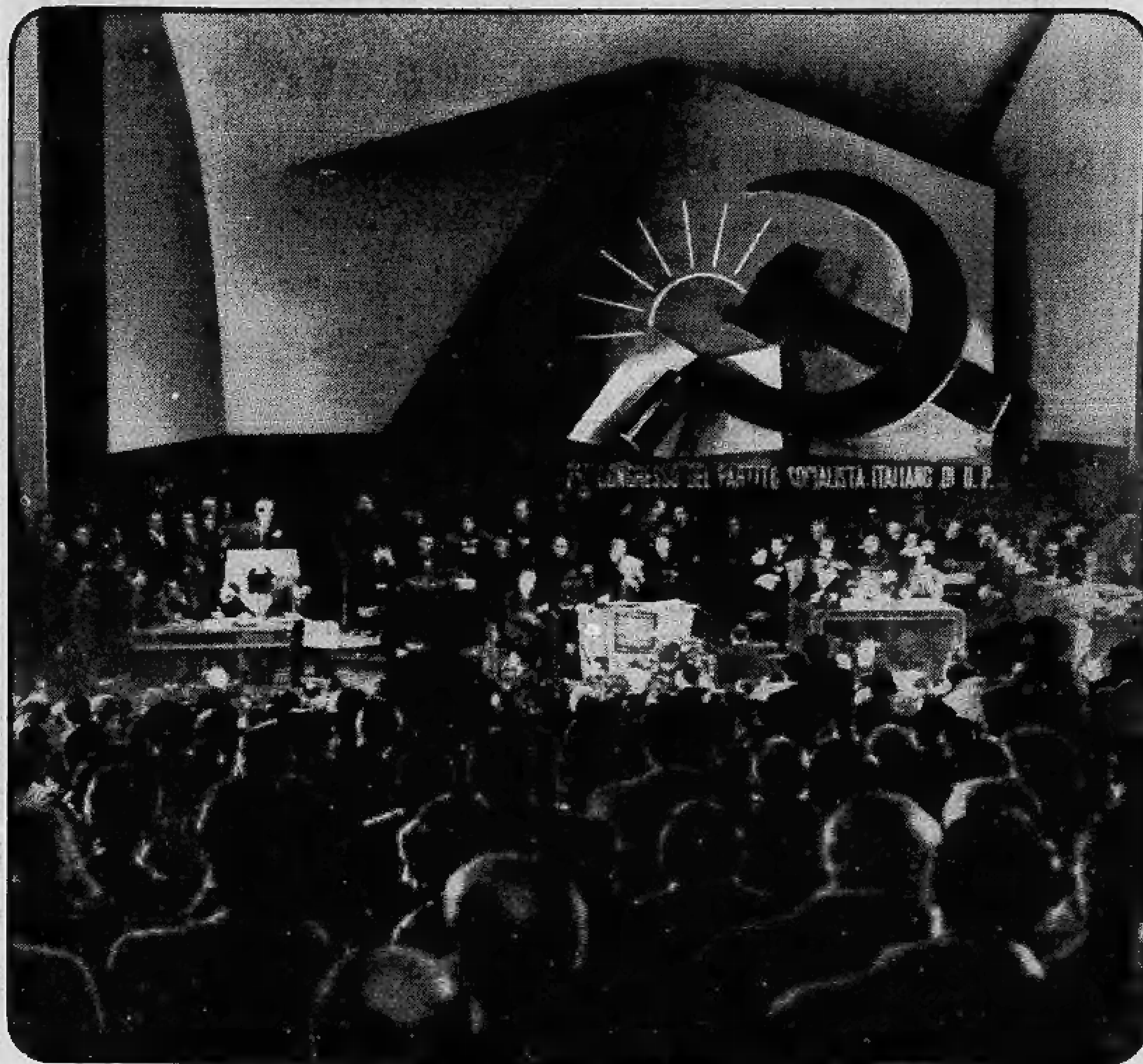
Con il quadripartito di centro-sinistra Nenni ritornò al governo. C'era stato con Parri e nei primi due gabinetti De Gasperi, negli anni del «roveto ardente»; ed il vecchio sovversivo romagnolo aveva tenuto per quattro mesi anche il ministero degli Esteri, destando un po' di scandalo in mezzo ai diplomatici con il suo basco polemico. Ministro degli Esteri fu di nuovo fino a ieri, nel gabinetto Rumor che la crisi socialista ha costretto a dimettersi. La sua presenza nella «stanza dei bottoni», la partecipazione alle responsabilità di governo erano il simbolo dei mutamenti profondi avvenuti nel paese, di un progresso che nessuna voce polemica può negare: per la prima volta i socialisti erano inseriti nella direzione dello Stato. Ma forse si può credere che dalla dignità ministeriale Nenni rimpiangesse qualche volta il suo passato di battaglie, il contatto con le masse, e che accettasse i vincoli politici, inevitabili in ogni coalizione, solo per senso del dovere, per coscienza di una pesante responsabilità.

Nenni era inquieto, dicono fonti attendibili, per la precarietà delle strutture politiche italiane; lo tormenta, malgrado il suo passato di «anarchico», la fragilità dello Stato; ed ha sempre presente il rischio di un'involuzione a destra. Non crede che ci siano conquiste definitive: perciò ha tentato sino all'ultimo di scongiurare la rovina dell'edificio costruito con tanta fatica negli ultimi quattordici o quindici anni. Il suo intervento al Comitato centrale, mercoledì scorso, è stato drammatico: evitate che tra democristiani e comunisti non ci sia nulla «*se non l'agitarsi vano di partiti senza consistenza*», e che alle prossime elezioni la classe politica «*di ispirazione democratica e socialista*» si presenti in un contesto «*di crollo e di liquidazione*».

I fatti diranno se questi giudizi allarmati abbiano o no fondamento; certo soltanto il senso di un «servizio» induce il vecchio *leader* a non accettare la parte così facile del Cincinnato, ed a continuare con fatica la lotta politica.

Carlo Casalegno

1947: congresso della scissione



Roma, gennaio 1947: da questo congresso nacque la scissione socialdemocratica

Agosto 1956: la nascita di una grande speranza

Quell'anno a Pralognan

L'abbraccio fra Saragat e Nenni nel piccolo paese savoiardo sembrò cancellare anni d'incomprensioni e polemiche tra i due partiti socialisti - Allora furono poste le basi della successiva riunificazione: politica estera nell'ambito dell'Occidente e chiusura ai comunisti - Ma più rapida è giunta oggi l'imprevedibile rottura

Di un paese chiamato Pralognan, nessuno aveva mai sentito parlare. Ci vollero carte alpine molto dettagliate per scoprire in che parte di Francia fosse: in linea d'aria era a pochi chilometri dal Moncenisio ma in mezzo sorgeva il Massif de la Vanoise, e per arrivarci dall'Italia occorreva fare un lungo giro su per la Valle d'Aosta, giù dal Piccolo San Bernardo per la Val d'Isère, e su ancora lungo un torrente di cui non ricordo il nome.

Ore ed ore di macchina per le strade affollate di gitanti in quella domenica di agosto di tredici anni fa. Il piemontese Domenico Chiaramello, deputato del psdi, aveva fatto sapere al nostro giornale che Saragat, finite le vacanze in Val d'Aosta, era in città, ed un cronista era andato a trovarlo in visita un po' di routine. Stupito, il leader del psdi aveva chiesto all'ancor più stupito — ed ignaro — intervistatore come avesse fatto a sapere che lui era appena arrivato da Pralognan, dove con Nenni aveva discusso a lungo sull'unificazione dei due partiti socialisti.

«Il colloquio — aveva dettato Saragat pesando le parole — è stato estremamente cordiale, approfondito, positivo. Nenni si è detto d'accordo sui due punti-base: la politica estera italiana non può non trovare la sua naturale situazione nel quadro democratico occidentale; un partito socialista unificato non potrà formare un governo con i comunisti».

Erano i punti principali di contrasto che avevano spinto Saragat alla scissione di Palazzo Barberini: dopo nove anni, Pietro Nenni — l'uomo del patto d'unità d'azione con i comunisti, l'alleato di Togliatti — si era deciso anche lui alla grande svolta? Andavamo a chiederglielo, su per la Val d'Aosta (dove villeggiava anche Togliatti), giù per la Val d'Isère, e su ancora per la valle stretta e cieca in fondo alla quale c'è il paesino di Pralognan. L'albergo aveva il nome pomposo di Hôtel du Glacier, in realtà era un edificio rustico con un gran prato davanti.

Nenni, insieme con la signora Carmen, stava crogiuolandosi al sole in sedia sdraio, ci mise un po' di tempo prima di riconoscerci e di chiederci il perché di quella invasione nel suo romitaggio. Gli mettemmo per semplicità sotto gli occhi La Stampa di quel giorno uscita — unico quotidiano — con un titolo a sette colonne in prima pagina: «Saragat e Nenni pongono le basi per un accordo». Il vecchio capo socialista non riusciva, e nemmeno provava, a nascondere stupore, imbarazzo, anche irritazione. Tentò di difendersi con la «necessaria riservatezza in materia tanto delicata» *od ammettendo solo una* «semplice convergenza dei rispettivi punti di vista». *Ma alla fine la passione fece aggio sulla cautela:* «Abbiamo avviato — *sbottò* — un processo assolutamente conforme agli interessi della classe lavoratrice e del Paese».

Non si sottrasse nemmeno alle domande più imbarazzanti né in politica estera né sui rapporti con i comunisti («evoluzione verso forme nuove più adeguate al nuovo clima internazionale») *né sul problema di un eventuale governo insieme col pci* («nella realtà italiana formule di fronte popolare non hanno nessun valore, non farebbero che suscitare reazioni di estrema violenza»). *Inutilmente la povera signora Carmen lo pregava di stare calmo, man mano si andava accalorando, scuoteva gli occhiali, si alzava, gesticolava. E non ai giornalisti ma agli amici delineava il suo sogno del nuovo, grande, unito partito dei socialisti italiani, capace di contenere la democrazia cristiana a destra, di contrastare il partito comunista a sinistra, di condizionare decisivamente la politica del Paese.*

A colazione — pergolato, tavolo di pietra, una mucca che annusava attorno — cercò di non parlare. Raccontò del silenzio assoluto di Pralognan (che era stato scoperto da sua figlia Luciana): ma di questa quiete evidentemente era già stanco, si preparava ad andare qualche giorno a Chamonix. La pace del resto era ormai finita, tornando incrociammo macchine di colleghi italiani e francesi che cercavano il leader socialista, Pralognan stava per diventare improvvisamente famosa.

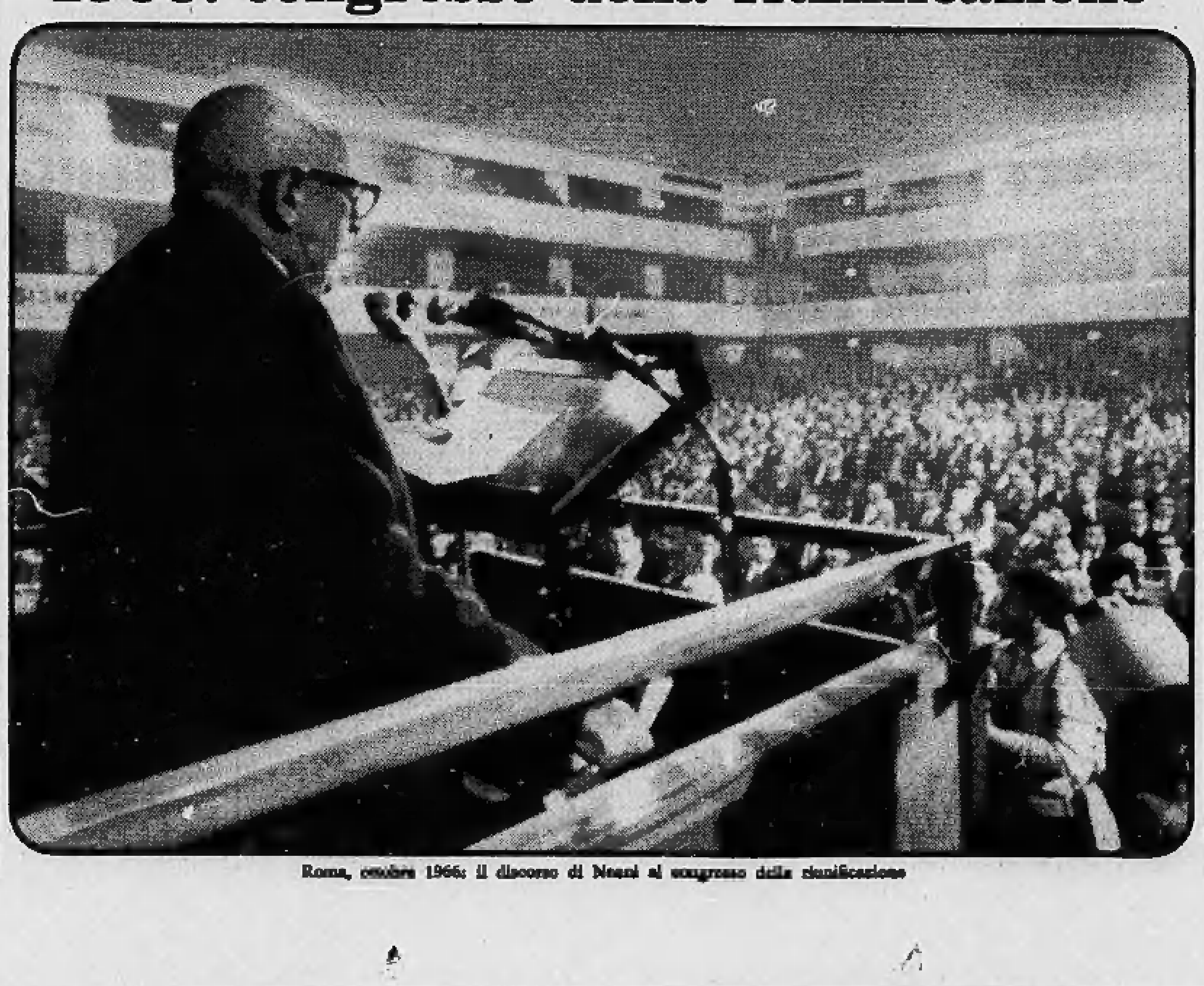
Ventiquattro ore dopo l'incontro con Nenni nella pace savoiarda, eravamo da Saragat nell'animazione estiva di Rapallo, e sentivamo le stesse cose, dette con la maggior calma di chi, con perfetta coerenza, andava ripetendole da sempre: bloccare al centro la democrazia cristiana, strappare ai comunisti la leadership delle masse popolari, creare il grande, unico partito dei socialisti italiani.

Le difficoltà apparivano gravi, tuttavia la speranza era grande. In quel pomeriggio d'agosto a Pralognan, sul prato davanti al piccolo albergo di montagna, i due leaders — divisi dopo Palazzo Barberini da tante aspre polemiche — si erano scambiati un abbraccio che poteva richiamare l'oleografia socialista ottocentesca e che era spontaneo e sincero. Altri abbracci tra altri compagni sarebbero seguiti per tredici anni, fino alla sospirata unificazione, fino alla prova governativa di ieri, fino alla improvvisa, incomprensibile rottura di oggi.

Dei due protagonisti di allora, uno ha combattuto fino allo stremo, inutilmente, per salvare il suo sogno; l'altro è stato costretto dalla sua suprema carica ad un atteggiamento al di sopra della mischia che mai gli sarà parso più amaro. Ed amara per tutti noi appare la favola cominciata quell'anno che ormai sembra così lontano, a Pralognan, amara la sua morale, la rinnovata lezione.

Giovanni Giovannini

1966: congresso della riunificazione



Roma, ottobre 1966: il discorso di Nenni al congresso della riunificazione

Invariate, per ora, le amministrazioni in Comune e Provincia

La scissione socialista non avrà ripercussioni sul centro-sinistra

Una riunione della «nuova maggioranza» in corso Palestro - Rimarrebbero nel psi 130 sezioni del partito su 175; inoltre: 12 consiglieri su 15 in Comune e 5 consiglieri su 8 in Provincia - Autonomia e Rinnovamento hanno creato il psu

A Torino la crisi socialista non provocherà la caduta delle Giunte di centro-sinistra né in Comune, né in Provincia. Questa è la prima impressione raccolta ieri negli ambienti politici cittadini. Gli esponenti delle correnti socialiste si sono riuniti per stabilire la loro linea di condotta dopo la scissione e la nascita del partito socialista unitario.

Nella sede di corso Palestro si sono incontrati i segretari di sezione e i membri della «nuova maggioranza», che costituiscono il nuovo psi. In serata hanno diffuso un «appello»: «*I socialisti, al di là dell'appartenenza alle singole correnti, esprimono profonda amarezza per la nuova lacerazione del partito. Constatano tuttavia che nessuna scissione è mai stata così priva di motivazioni ideali e politiche, e che non era in alcun modo possibile subire la pretesa di impedire la formazione democratica di una nuova maggioranza*».

Dichiarato che «*tutta la base socialista, fermamente contraria ad ogni stato scissionistico, si stringe attorno al psi per accrescergli la forza di cui ha bisogno per adempiere alla sua funzione nell'interesse della classe lavoratrice*», l'appello conclude con i nomi degli aderenti: parlamentari: Mussa Ivaldi, Albertini, Masciadri e Scalfari; del direttivo della Federazione: Borgogno, Bosmello, Calsolaro, Cardetti, Carli, Durif, Enrietti, Gandini, Iraci, Magnani, Marano, Mazzoli, Moretti, Muraro, Nesi, Romani, Salerno, Sciccolone, Stucchi, Tosi, Trovati, Vadal, Vernetti; i probiviri: Capusotto, Lamberto, Marchetto, Salvetti; i revisori dei conti: Amato, Bosco, Tibaldi, De Lodi; l'amministratore del partito Montermini. Ad essi si aggiungono 130 sezioni del partito su 175, i nuclei aziendali e i sindacalisti, quasi tutti i membri di commissione interna.

Rimangono nel psi gli assessori e consiglieri comunali di Torino: Paonni, Vernetti, Malan, Mussa Ivaldi, Secreto, Carli, Raffo, Bianchi, Pagella, Calsolaro, Astengo e Moretti; i consiglieri provinciali (5 su 8): Tosi, Stucchi, Calsolaro, sen. Actis-Perinetti e Picco.

Da Roma, l'on. Vittorelli della direzione del psi, riassume la situazione dichiarando: «*La scissione socialista a Torino ha avuto proporzioni limitate perché la nuova maggioranza era scaturita negli ultimi mesi dalla necessità di restituire al psi una funzione di partito democratico e popolare per risolvere alcuni problemi che oggi sono impellenti proprio in quella città. Come da molti mesi è andata sostenendo anche* «La Stampa», *Torino è una città che esplode, dove i cittadini hanno il diritto di pretendere dalle maggiori forze politiche sindacali di affrontare con urgenza il problema dell'adeguamento dei servizi pubblici e sociali a un'espansione industriale e demografica che sfugge ad ogni controllo ed assorbita spesso da ogni programmazione. La vecchia maggioranza si era attestata su posizioni di potere dalle quali non era più in grado di affrontare questi problemi. Perciò si è formata una maggioranza che oggi guida il partito con un consenso crescente di base, che non potrà essere fermato dalla scissione*».

In via Avogadro 20 si riunivano i socialisti di Autonomia e Rinnovamento. In un comunicato diffuso a tarda notte essi affermano di non accettare le tesi «*della cosiddetta "nuova maggioranza" perché in chiaro contrasto con la funzione storica del socialismo*» e decidono «*di dare vita al nuovo partito socialista unitario per soddisfare quelle esigenze per le quali l'opinione pubblica non ritiene più adeguate le tradizionali strutture dei partiti*».

Il documento è firmato da Ramella, Bartolotto, Meda, Benedetto, Tomasso, Magliano, Battistella, Benzi, Caponetto, Cavagnero, Maggio, Migliano, Nappi, Nicastri, Panzini, Rapisarda, Stratta, Vera e Bachi. Domani alle 18 nomineranno gli organi direttivi del nuovo partito; forse verrà rieletta la vecchia segreteria del psi.

Per la dc, il segretario del Comitato cittadino e consigliere nazionale Borgogno ci ha detto: «*Speriamo che gli avvenimenti non provochino ripercussioni nelle amministrazioni locali. Ci auguriamo il proseguimento della politica di centro-sinistra. Constatiamo con rammarico che il vertice non ha ascoltato la base, la cui volontà appariva decisamente unitaria*».

Ieri mattina i membri della direzione cittadina di appartenenti alla sinistra di Forze Nuove avevano chiesto la riunione del Comitato cittadino. In serata Borgogno comunicava di avere convocato il Comitato per mercoledì 9 luglio alle ore 21, «*in attesa della riunione del Comitato provinciale, vista la gravità della situazione politica*». Analoga richiesta è stata rivolta da Forze Nuove per la convocazione del Comitato provinciale al segretario uscente comm. Fiore. La riunione dovrebbe avvenire nella prossima settimana e in quell'occasione verrà esaminata anche la situazione politica.

A nome dei fanfaniani torinesi, l'on. Arnaud ha dichiarato: «*La scissione del partito socialista determina problemi gravi per l'equilibrio democratico. E' troppo presto per capire con chiarezza cosa si determinerà nei rapporti tra le forze politiche. Ma è comunque nostra convinzione che tutti gli sforzi che possono evitare rotture irreparabili nella collaborazione di centro-sinistra debbono essere compiuti. Faremo ogni sforzo per portare tutta la dc torinese a considerare positiva l'alleanza con il psi e con il psu*».

Il capo-gruppo consiliare dc, prof. Vinciguerra, dichiara: «*Il gruppo si riunirà nella prossima settimana. Per parte mia non posso che invocare un atteggiamento responsabile da parte dei consiglieri dei due partiti socialisti, in coerenza con il voto favorevole dato al bilancio e per la sopravvivenza del centro-sinistra*».

Il segretario liberale dott. Arcari, dice: «*Il pli ritiene opportuna (tramite un ampio dibattito in Consiglio comunale) un'immediata chiarificazione della posizione dei vari gruppi*». Il capo-gruppo prof. Jona ci ha precisato: «*L'atteggiamento dei liberali dipenderà dalla risposta che in Consiglio verrà data alla nostra richiesta dai diversi gruppi politici*».

I repubblicani sostengono che la scissione socialista condanna «*in modo definitivo i due tronconi socialisti a un ruolo marginale e subalterno nella vita politica nazionale*», mentre «*lo spazio di una sinistra riformatrice viene ulteriormente ridotto a tutto vantaggio della politica di potere della dc e del pci*».

Maturità: l'80 per cento supera le prove scritte

Positivo bilancio nella prima fase degli esami. Domani s'iniziano le prove orali in due materie: una scelta dal candidato, l'altra dai professori

Gli esami di una ragazza «oppressa»

In tutte le scuole medie superiori le commissioni della maturità stanno concludendo la correzione dei compiti scritti. Si tratta di un lavoro «collegiale» secondo le norme della riforma. Su quest'ultimo punto i professori hanno trovato alcune difficoltà.

Si osserva che «*non è possibile valutare insieme un elaborato, perché occorrerebbe una conoscenza specifica in tutte le materie*».

Per risolvere il problema si è deciso di suddividere la correzione in due fasi: la prima di carattere «tecnico» riservata al commissario della materia; la seconda, collegiale, per la valutazione. I risultati sono ancora segreti, ma è già possibile fare un primo bilancio. Secondo i presidenti l'80 per cento dei candidati ha raggiunto la sufficienza.

Domani s'iniziano le prove orali: l'interrogazione di tipo nozionistico è sostituita da un colloquio. Ogni giorno ciascuna commissione esaminerà sei ragazzi. L'esame verterà su due materie scelte fra le quattro proposte dal ministero. Una stabilita dal candidato, l'altra dalla commissione.

Durante le riunioni dei giorni scorsi i presidenti hanno deciso che il colloquio dovrà insistere non sulle lacune dei candidati, ma sugli argomenti che sono loro più congeniali. Il giudizio finale dovrà scaturire dalla somma di più elementi: «profilo» tracciato dai professori di classe; risultati degli scritti ed orali; personalità di ciascun candidato. Inoltre i commissari scriveranno su un «pagellino» l'indirizzo universitario che a loro giudizio è più indicato per lo studente.

— I professori di ruolo dell'Università hanno sospeso lo sciopero iniziato il 1° luglio per sollecitare miglioramenti economici diretti «ad eliminare le sperequazioni con le altre categorie di statali». E' stato deciso ieri dalla loro Associazione (Anpur) in quanto «il governo ha dato delle garanzie per risolvere il problema».

* *

Esami straordinari per una studentessa alla scuola media di Cascine Vica. Si tratta di Teresa Crasso, 16 anni, che ha superato le prove scritte ed orali per la licenza. Nei giorni scorsi è stato reso noto il giudizio della commissione: sufficiente. Avrebbe potuto essere migliore se il comportamento irrequieto di Teresa durante l'anno non avesse indotto i professori ad essere severi.

La storia di Teresa s'inizia il 4 giugno scorso quando la ragazza uscendo per andare a scuola sottrae ai genitori 80 mila lire e scompare. Una settimana dopo la polizia la rintraccia a Livorno in preda ad una crisi isterica. E' ricoverata in un ospedale della città, poi è trasferita a quello di Rivoli, quindi alle Molinette ed all'Astanteria Martini. Le sue condizioni peggiorano: rifiuta il cibo e le cure, è come una statua. Il prof. Mighelis ricorda di aver letto su *La Stampa* che nella sezione «5» dell'ospedale psichiatrico di via Giulio si sta facendo un esperimento terapeutico. Chiede aiuto ai dottori Luciano e Crosignani. Teresa viene portata in via Giulio ed in pochi giorni torna ad interessarsi a ciò che accade intorno a lei.

Alcuni professori vanno a farle visita e lei esprime il desiderio di poter affrontare la prova per la licenza media. I medici coadiuvati dallo psicologo della sezione dott. Verdola convincono l'autorità scolastica ad accettare una sessione straordinaria. Teresa torna a sorridere benché ora sia preoccupata per l'esito dell'esame. Finalmente la buona notizia: promossa. Il giudice tutelare intanto ha esaminato la relazione dei dottori Luciano e Crosignani. Nel documento si spiega che la ragazza si è ribellata alla famiglia ed alla scuola che l'opprimevano. Il giudice ha emanato un decreto di allontanamento dalla famiglia. L'altro giorno Teresa è partita per un istituto della Val d'Aosta sotto la protezione del Centro tutela minorile. Qui forse riuscirà a ritrovare la serenità e la spensieratezza.

Trattative a Orbassano sulla zona residenziale

I proprietari dei terreni di Orbassano, Coggiola, Bruera e Marsola, dove dovrebbe sorgere un nuovo quartiere residenziale, hanno ritirato la proposta di convenzione concordata verbalmente con la Commissione comunale e quella tecnica provinciale. Motivo: «*La nomina da parte del Consiglio comunale, di una nuova Commissione di cui fanno parte, come osservatori esterni, gruppi estranei all'amministrazione di Orbassano*».

I proprietari hanno dichiarato che «*non intendono prendere parte a trattative a cui partecipino enti o persone estranee alle parti contraenti*», si riservano di presentare una nuova convenzione, secondo i termini della legge urbanistica e di «*procedere a termini di legge contro le violazioni di segreto d'ufficio*».

Che cosa significa «stop»?

Una bella domenica d'estate riempie le strade di auto. Purtroppo, l'indomani, leggiamo un lungo elenco di incidenti. Parecchi sono accaduti perché non si è rispettato lo «stop» o perché non è stata data la precedenza. Questi infortuni sono più frequenti sulle strade piemontesi che su altre.

Una ragione c'è. Non siamo automobilisti troppo disciplinati. Alcuni lo sono, ma la maggior parte no. Torino è probabilmente la città dove più macchine passano sotto il semaforo giallo. Scatta la luce gialla ed è il segnale che dà il via ad una gara: tutti accelerano e pestano i clacson per mettere in fuga i passanti. E' una cosa che impressiona sempre i forestieri.

Quelli tedeschi sono esterrefatti. Loro sì che sono disciplinati. Troppo. Guidano con una mentalità da «Gott mit uns», Dio è con noi. Si fermano sempre allo «stop», ma se hanno il diritto di precedenza, passano qualunque cosa possa accadere. Forti del loro diritto: anche se vedono un'altra macchina che sta per tagliargli la strada o un camion lanciato contro di loro.

Tutto il contrario è — in genere — l'automobilista meridionale. La sua guida è fantasiosa. Sembra fidarsi più del proprio estro che delle «norme di sicurezza stradale». Ogni situazione viene risolta di volta in volta: secondo il caso, si prende la precedenza quando non si ha diritto oppure si cede quando il diritto c'è. Per questo tipo di guida il clacson è indispensabile. In città come Napoli sta perfezionandosi un nuovo sistema di comunicazione: a colpi di clacson. Colpi diversi per chiedere, sollecitare, salutare, rimproverare, che significano «passa tu», oppure «attento, ti supero a destra».

Senza generalizzare troppo, possiamo affermare che l'automobilista torinese sta a metà, tra la rigida disciplina e la disinvolta fantasia. Pensa di fermarsi allo «stop», poi cambia idea e passa, ma lo fa nel momento sbagliato. Dare o no la precedenza? E qualche volta decide nel modo peggiore. Soltanto alla luce gialla del semaforo egli non ha dubbi: un colpo all'acceleratore e via.

Dramma a lieto fine da Almese a Rivoli

Un bimbo nasce sull'auto in corsa verso l'ospedale

Lo aspettavano per la prossima settimana - Ma i dolori vengono all'improvviso - Un vicino offre la sua macchina - La madre sviene, ma è salva



Luigina Bertini all'ospedale con il marito: 18 anni, mamma per la seconda volta

I capelli raccolti dietro la nuca, viso pallido, delicato, come di un'adolescente, due grandi occhi grigiazzurri da cui traspare tutta la felicità dell'animo. Luigina Bertini, 18 anni, è adagiata su un lettino dell'ospedale di Rivoli. Ieri all'alba è diventata mamma per la seconda volta. Sulla porta della sua camera hanno appeso un grande fiocco azzurro. Il bimbo, che sarà battezzato tra qualche giorno con il nome di Renato, è bello e sano.

E' nato in circostanze drammatiche, sull'auto che portava la madre all'ospedale da Rivera di Almese dove abita con il marito Lorenzo Vair, 20 anni, pulitore presso la fabbrica «Cromatura Fenoglio» di Avigliana. Il parto era atteso tra una settimana, ma nella notte la donna ha avvertito all'improvviso le prime doglie.

Aveva conosciuto Lorenzo Vair a Condove nel 1967. Un amore improvviso. Si sono sposati trasferendosi a Rivera di Almese in un alloggio modesto e lindo. Quindici mesi fa è nato il primo bambino, Enrico, la cui presenza ha riempito di gioia la casa dell'operaio. Nell'ottobre scorso Luigina Bertini ha saputo che sarebbe diventata mamma per la seconda volta. Alla metà di giugno, la nascita sembra imminente. Lorenzo Vair accompagna la sposa all'ospedale di Rivoli. Ma l'attesa si protrae.

Giovedì Luigina ritorna a casa. «*Per una settimana non c'è nulla da fare*» le dicono. Ma ieri notte all'improvviso, i dolori. La sposa diciottenne è già stata mamma, sa che cosa significano. Telefona al medico: «*Non si preoccupi, è un malessere passeggero*». Ma le fitte continuano. E' l'alba. Elia Vair, la suocera che l'assiste, chiede l'aiuto di un vicino, che mette la sua auto a disposizione.

Alle porte di Rivoli la sposa dà alla luce la creatura. *Sviene.* Il marito e la suocera temono il peggio. Luigina è portata al reparto maternità e tutto si risolve bene. Quando riprende i sensi una suora le mostra il bambino. E' un bel maschietto.

Dopo l'assalto a un albergo sul Colle del Lis

Quattro banditi in fuga sparano ai carabinieri che li inseguono

Scoperti mentre rubavano, avevano già esploso colpi per proteggere un complice rimasto nei corridoi dell'edificio - Drammatica caccia nella Valle di Susa, senza successo - Le tracce si perdono ai piedi del Musinè





Battuta dei carabinieri, mentre l'elicottero perlustra la zona: i banditi sono scomparsi - L'albergatrice Maria Rivella

Quattro banditi armati sono stati sorpresi la scorsa notte dal proprietario di un albergo mentre si aggiravano per le stanze: sono fuggiti sparando. Con le armi in pugno hanno forzato poco dopo un posto di blocco dei carabinieri: inseguiti da una «Gazzella», hanno ingaggiato una sparatoria, poi, abbandonata l'auto crivellata di colpi, sono scomparsi nei boschi. Il fatto è incominciato verso le tre nell'albergo Sarduran, a Mompellato, sul colle del Lis, di proprietà dei coniugi Maria e Pasquale Rivella entrambi di 47 anni.

I ladri, arrivati con una «125 special», hanno forzato la porta del retro e sono entrati. Mentre frugavano nelle stanze, il rumore ha svegliato i proprietari, che si sono messi a gridare. Spaventati i ladri sono fuggiti: tre sono corsi nel cortile, il quarto si è perso nei corridoi. Barricati nelle stanze, il proprietario ed i suoi ospiti hanno vissuto attimi di angoscia mentre il bandito correva su e giù per la casa e fuori i complici sparavano in aria con le pistole, per impedire a chiunque di intervenire. Finalmente, anche il quarto rapinatore è riuscito a scappare.

Avvertiti per telefono, i carabinieri organizzavano posti di blocco. I banditi riuscivano a superarne due, ma ad Alpignano, mentre attraversavano la piazza municipale, incappavano in un'autoradio. Senza esitare aprivano il fuoco, mentre il guidatore, con una manovra spericolata, si infilava in una stradina laterale. L'inseguimento durava alcuni minuti. I banditi sparavano, i carabinieri rispondevano con brevi raffiche di mitra dirette verso le gomme.

Dopo una corsa infernale, le auto hanno raggiunto S. Antonio di Ranverso. Qui i rapinatori hanno abbandonato la «125» rubata la sera prima a Orbassano e sono scappati per i boschi. La zona è stata circondata: i carabinieri con cani poliziotti e assistiti da un elicottero hanno seguito le tracce dei banditi. Il col. Dellucca, il magg. Denaro e il cap. Porcari hanno guidato l'operazione. La pista si è interrotta in riva alla Dora, in un punto dove l'acqua non è molto profonda.

Specchio dei tempi

I socialisti hanno il senso dell'ironia? - Le teste «refrattarie» dimenticano presto (ma pare che si faccia anche di tutto per favorirle) - «Ha rubato 5 mila lire? In carcere! Cento milioni? Be', vediamo!» - Torino peggio di Parigi (impressioni di un amico belga) - Cartoline per un bimbo

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«Caro Specchio, vorrei suggerire per tuo tramite ai dirigenti socialisti impegnati in faticose discussioni nel Comitato centrale, di definire fin d'ora il calendario e le modalità delle scissioni e delle riunificazioni dei prossimi venti anni. Ciò eviterà altre discussioni faticose consentendo un risparmio considerevole di tempo, che potranno così dedicare finalmente all'esame dei problemi della classe lavoratrice e del Paese, ammesso che questa sia la loro vocazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Di giorno in giorno si sentono qua e là esclamazioni di persone che, rimpiangendo l'esperienza passata, auspicano l'avvento di un "uomo forte, capace di fare sparire il marcio dilagante". Un momento, caro *Specchio dei tempi*. E' indispensabile il tuo intervento per convincere certe teste refrattarie che:

— un uomo onesto, giusto e disinteressato non si presterà mai, per la sua stessa natura, a far la parte del dittatore;

— un "governo forte", anziché "mettere a posto tutto quello che non va", renderà solo definitivo il prevalere dell'interesse di pochi;

— nelle dittature può sembrare in superficie che "le cose vadano meglio" solo perché è severamente proibito parlarne di tutte le ingiustizie e di tutte le infamie commesse in nome della patria e dell'ordine.

«Si tratta di verità banali, ma che molti, evidentemente, non hanno ancora compreso. Ma c'è qualcuno in grado di citare, fra le tante che purtroppo hanno costellato e costellano la storia moderna, anche una sola dittatura illuminata, posta al servizio disinteressato della collettività?».

Giorgio [illegible]

Un lettore ci scrive da Braunwald (Svizzera):

«Leggo oggi su La Stampa (pag. 20) che "*una giovane donna, incensurata, ma accusata di furto, è inviata nelle carceri a Roma; il magistrato le ha finora negata la libertà provvisoria e, da tre mesi, rimane nella prigione con la sua bambina, di sette mesi, che è in preda ad una acuta dissenteria, e deperisce giorno per giorno*". Che cosa aveva rubato? Un vestitino per la figlia, *cinquemila lire*.

«Nella stessa *La Stampa* di oggi (pag. 10), leggo che quattro studenti di Napoli, che rubarono opere d'arte, per 100 milioni, sono arrestati e denunciati *a piede libero*.

«Allora, per la giovane donna, vi è una certa situazione e procedura, forse di tipo antico, mentre, per alcuni studenti, vi è un'altra procedura modernissima? Che tristezza in certi lati della nostra Italia! Che cosa pensano gli illustri magistrati di certe leggi?

«Sono sicuro che cose di questo genere non succederebbero mai per esempio, in Inghilterra, né per esempio, in alcune nazioni dell'Europa settentrionale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Io sono un belga che ha combattuto con i Partigiani Italiani sulle vostre belle colline piemontesi dal 1943 alla Liberazione. Ero con la 103ª brigata Garibaldi, 1ª divisione [illegible]. Sono ritornato ora per salutare i miei amici. Veramente, sono rimasto male di vedere come le cose vanno qui a Torino.

«Torno a trovare questa bella città, che noi belgi chiamiamo il "giardino d'Italia" piena di queste donne che passeggiano sulle vie... (peggio che a Parigi...). L'altra sera, ho fatto l'esperienza... Ho chiesto "quanto prende Lei Signorina?" e questa "mondana" che aveva visto la targa belga sulla mia vettura, mi ha risposto: "70.000 lire". Io l'ho mandata al diavolo in piemontese (mi ricordo ancora qualche parola).

«E' tempo che le vostre autorità mettano un freno a questo. *Stampa* denunzia il pericolo: via queste schifose donne e i protettori... vadano al lavoro forzato.

«Qui, di sera le donne "touriste" non possono più uscire senza cadere su uno di questi mascalzoni o protettori. Dove andiamo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei pregarti di un favore: ho un nipotino di 9 anni, che la settimana scorsa era partito per il Veneto per trascorrere un mese di vacanza dai nonni. Appena giunto si è rovesciato addosso una pentola di acqua bollente ustionandosi metà corpo, con scottature di 3° grado.

«Ora è in ospedale, pieno di piaghe e sta sopportando il tormento del bruciore, quasi senza fiatare. Vorrei pregare i bambini che leggeranno questa lettera di mandargli una cartolina dal loro paese o città, so che gli farebbe tanto piacere, si sentirà meno solo e ciò lo aiuterà a trascorrere più serenamente questi lunghi giorni di sofferenza».

Paolo Rosso
Ospedale di S. Vito
33078 S. Vito al Tagliamento (Pordenone)

«Allego L. 2000 per il fondo *Specchio dei tempi*».

Oggi treni regolari

Il sindacato autonomo dei macchinisti ha sospeso lo sciopero

Le Ferrovie comunicano che è stato sospeso lo sciopero dei macchinisti indetto dal sindacato autonomo. La manifestazione doveva svolgersi oggi ed aveva carattere nazionale. Non erano previsti gravi inconvenienti a Torino. Si annunciavano soltanto ritardi dei treni in arrivo dal Sud.

Cumiana medaglia d'oro

Cumiana riceverà oggi la medaglia d'oro della Resistenza al merito civile. La motivazione sarà letta dal ministro Carlo Russo: «*Valida compartecipe alla lotta per la Liberazione, sopportava stoicamente crudeli rappresaglie del nemico invasore mantenendo intatta la propria fede nei più nobili ideali*».

Pescatore vede passare il cadavere di un uomo sospinto dalla corrente

All'alba sulla Stura - Recuperato dai vigili del fuoco - Era un giovane annegato mentre faceva il bagno - Altra tragedia: trova il marito impiccato al boiler

Il cadavere di un giovane è affiorato ieri nelle acque della Stura, in località La Barca. Si tratta dell'operaio scomparso domenica pomeriggio mentre faceva il bagno nel fiume. Si chiamava Vito Guglielmo, 22 anni; abitava in via Borgaro 77 con i genitori e una sorella.

E' stato visto all'alba da un pescatore, Domenico Murgolo, 30 anni, via Sempione 58. Era sulla riva sinistra, in una zona dove l'acqua è bassa; il corpo dell'annegato gli è passato davanti spinto lentamente dalla corrente. L'uomo ha informato i carabinieri e i vigili del fuoco, poco dopo è intervenuta anche la guardia medica. Non ci sono dubbi sulle cause della morte, il giovane è stato visto annegare da parecchie persone. All'Istituto di medicina legale sarà comunque eseguita l'autopsia.

Domenica scorsa, dopo avere pranzato, si era incontrato con l'amico Vincenzo Millitello, 24 anni, via Borsi 113. Hanno preso un giradischi a pile e in tram si sono recati in riva alla Stura. Fino alle 17 hanno ascoltato musica, poi il Guglielmo si è tuffato in acqua. Con poche bracciate ha raggiunto il centro del fiume dove le draghe avevano scavato una serie di buche profonde. E' stato visto scomparire all'improvviso. Il Millitello e altri bagnanti hanno tentato invano di strapparlo alla morte, ma non è più emerso.

— Una donna rincasando dalla spesa con la figlia, ha trovato il marito impiccato al boiler. Il suicida è Guido Cipriani, 56 anni, nato a [illegible], in Austria, impiegato alla Stipel. Abitava in via Don Bosco 60 con la moglie, Alba Marina di 53 anni, e la figlia Mariuccia, studentessa, di 17.

Il Cipriani da circa sei mesi era sofferente di una grave forma di esaurimento nervoso; andava soggetto a crisi depressive durante le quali si abbandonava al pianto.

Ieri mattina, moglie e figlia sono uscite di casa alle 10, per fare delle compere e sono tornate circa un'ora dopo. Entrate nell'alloggio, non hanno trovato il congiunto. La moglie ha allora aperto la porta del bagno e ha lanciato un urlo: il marito era appeso al boiler con le gambe piegate che toccavano terra. La figlia è corsa fuori a chiamare i vicini. Uno di questi, Pietro Barberi, 67 anni, con un coltello ha tagliato la corda per staccare il corpo. La Cipriani sperava che ci fossero ancora possibilità di salvezza e ha chiamato un taxi col quale lo sventurato è stato condotto al Maria Vittoria. Ma i medici hanno dovuto costatare che era già morto, per asfissia.

La polizia celebra il 117° anniversario

Oggi in questura - Una lapide al commissario Angotti

Si celebra oggi la festa della polizia nel 117° anniversario della fondazione del Corpo. A differenza degli altri anni, la cerimonia si svolge alle 10 nel cortile della questura. Durante la celebrazione sarà commemorato il commissario capo Angotti, morto il 7 febbraio scorso davanti all'Istituto Birago di corso Novara. In suo ricordo si scoprirà una lapide nell'atrio della questura e gli verrà intitolata la caserma delle guardie annessa all'edificio. La commemorazione ufficiale sarà tenuta dal questore Guida che distribuirà inoltre medaglie ed encomi agli agenti che si sono distinti in servizio.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	2	—	21.274.000
11	106	9	382.400
10	1530	83	30.900

Il monte premi è di 106.874.501

La colonna vincente risulta: 2 2 1 - 2 1 X - 2 1 X - X X 2

Autoriparazioni (dalle 8 alle 13): v. Millio 57 (331-444); v. Sciolze 6 ([illegible]). [illegible] c. Agnelli 38 (393-781); c. V. Emanuele 117 (534-530); v. Viterbo 140 (252-353); c. XI Febbraio 4 ([illegible]).

Estrazioni del Lotto

5 luglio 1969

Bari	69	47	67	50	51
Cagliari	61	59	74	67	43
Firenze	14	22	32	62	66
Genova	67	36	55	24	90
Milano	27	48	51	37	8
Napoli	51	44	32	30	69
Palermo	83	67	10	50	53
Roma	6	87	41	9	35
Torino	34	83	6	82	65
Venezia	84	73	67	27	60

L'ospedale più moderno d'Italia è inservibile e sta per chiudere

Il Centro dell'Inail paralizzato dallo sciopero, che dura da due mesi - Dei 420 letti, solo 8 sono occupati - Gli altri ospedali traboccano di ammalati - Sarà requisito dal Comune?

Il Centro traumatologico dell'Inail è vicino alla paralisi totale. Praticamente, è come se non ci fosse. Lo sciopero dei medici, degli infermieri, degli inservienti, delle caposala, degli impiegati si protrae da due mesi. L'ospedale più moderno d'Italia è inservibile. Ieri, su 420 posti letto, solo 8 erano occupati: quando anche questi ammalati saranno dimessi o trasferiti, il Cto verrà chiuso. Otto ricoverati per 370 dipendenti: i più assistiti del Paese. L'Inail deve pagare le rette ai degenti negli altri ospedali e lo stipendio al personale inutilizzato.

L'assessore al Lavoro, dott. Valente, ha chiesto un colloquio al sindaco. Proporrà che l'ospedale venga requisito. Afferma: «*Illustrerò all'avv. Guglielminetti la situazione. Desidero chiarire, innanzitutto, che il Cto è stato costruito su un'area comunale e che è vitale per la città. Gli ammalati che non possono essere accolti al Centro Inail si riversano su altri nosocomi cittadini. Si creano gravi problemi di assistenza e sovraffollamento*».

Il dott. Valente è dell'opinione che anche il reparto grandi ustionati, unico in Piemonte, non si trovi nelle migliori condizioni per svolgere la sua attività. Dice: «*Occorre un incontro con le autorità centrali. Ci si deve spiegare una volta per sempre, desideriamo sapere fino a che punto vogliono ridurre l'ospedale. Dipende dalla risposta, se non sarà positiva, non vedo altra soluzione che requisire il Cto*».

Il Centro Inail non ha mai funzionato completamente, quattro piani dell'Istituto (162 posti letto) non sono stati utilizzati. Il reparto operatorio principale svolge un'attività al 50 per 100. Non esiste un organico per la rianimazione. Dodici medici sono in servizio come assistenti incaricati anziché effettivi, da molti anni non vengono banditi concorsi. Il personale è insufficiente in ogni reparto. Questi i motivi principali delle proteste.

«*Le condizioni di disagio* — dicono i sanitari — *permangono dal giorno dell'inaugurazione. Anzi, si sono aggravate*». Afferma un medico: «*La situazione è insostenibile, tutti gli altri Centri Inail d'Italia rischiano di fare la fine del nostro. Non si può costruire un bellissimo ospedale e poi trovarsi nell'impossibilità di gestirlo. Ci sono reparti perfettamente attrezzati, ma inservibili perché manca il personale. Il Cto è stato realizzato per ospitare 560 malati, ma non ha mai potuto ricoverarne più di 400. L'organico prevede 12 tecnici radiologici, ma in funzione ce ne sono sempre stati solo 3. Se un ricoverato ha bisogno di una radiografia, invece di farla oggi, la farà tra una settimana. Intanto la sua malattia peggiora per sette giorni*».

Mentre il Cto lentamente si svuota, il Maria Adelaide e il Maria Vittoria traboccano, con i malati meno gravi nei corridoi. Il dott. Valente commenta: «*Così non si può continuare. E' un problema di pubblico interesse, Torino non intende rinunciare a un complesso ospedaliero così prestigioso. La città cresce a vista d'occhio: l'assistenza agli ammalati si fa ogni giorno più preoccupante*».

temperatura di ieri

massima +29
minima +16,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +23; press. 740,4; um. 48 %. Cielo sereno. Vento da sud-ovest debole. Previsioni: Cielo poco nuvoloso, venti deboli, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +29,4; minima +15,5; media +22. Sole: sorge 5,49; tram. 21,15. Luna: ultimo quarto ore 13,18.

Saper spendere bene

Dieta per donne sole

Le zitelle in Italia sono tre milioni - Cattive abitudini da combattere: pasti monotoni e sbrigativi, per pigrizia, malinconia e insofferenza - I consigli della dietologa - In cucina: una miracolosa polvere vegetale svizzera

Quante sono, in Italia, le donne che vivono sole per libera scelta o perché non hanno trovato marito? Quante sono (diciamola questa parola un po' grottesca, un po' anacronistica, un po' crudele) le «zitelle»? Nella sola città di Torino circa 70 mila; in tutto il Paese, su per giù tre milioni. Una piccola repubblica di persone con gli stessi problemi, gli stessi sconforti, le stesse ore buie. Vogliamo occuparci, per una volta, di queste donne sole? Ce ne dà occasione la lettera di Clotilde che, ponendo un quesito alla dietologa, lascia intuire tra le righe una «condizione umana» degna di rispetto e di attenzione.

La zitella in questione ha firmato per disteso, senza neppure chiederci (come fanno alcune lettrici) di omettere il suo cognome. Ma l'équipe di «Saper spendere bene» ha deciso di non renderlo noto.

Mangiare ogni giorno a tu per tu con l'armadio

Dunque Clotilde scrive: «*Questa rubrica ha avuto occasione di parlare della dieta dissociata. Leggendo l'articolo, mi è sorto un dubbio sulla dieta che seguo io, non per dimagrire, ma per necessità e anche per pigrizia.*

«*Sola, 50 anni, vita d'ufficio. Apro la porta di casa alle 13 e la richiudo alle 14 per tornare al lavoro. In quell'ora preferisco leggere, distendermi sul letto a riposare, rifarmi il trucco. Dedico quindi pochi minuti al mio etto di prosciutto o al mio etto di «berna» che consumo completamente; poi sbrigo un frutto e chiudo il pasto con un caffè doppio, molto zuccherato. Il vostro articolo mi ha fatto pensare che anziché consumare oggi prosciutto e domani formaggio, sarebbe forse meglio che io mangiassi, ogni giorno, mezzo etto di prosciutto e mezzo etto di formaggio. O sbaglio?*

«*Circa il resto della mia alimentazione eccola: minestra quasi mai, latte ogni mattina con il sacrosanto uovo della mia giovinezza; alla sera latte con una fetta di crostata e una mela cruda per... dormire. Questa dieta, è lo specchio fedele della mia pigrizia. Ma mi sento sempre fiacca. D'altra parte mangiare "tête à tête" con un armadio non invoglia certo ai fornelli.*

«*Uomini e donne sedentari, soli, cinquantenni e pigri ce ne saranno altri, penso. Si dedichino dunque loro alcune righe di dietologia "ad hoc", perché non facciano troppi errori e non giungano in anticipo alle porte dei superaffollati gerontocomi, o degli ospizi, come si diceva una volta. Molti ringraziamenti e simpatia*».

** Cara Clotilde (permette che le diciamo così?) abbiamo sottoposto le sue richieste alla prof. Luciana Morisio Guidetti, dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università di Torino. Ecco la risposta. Vale per lei e per tutta la piccola repubblica dei tre milioni di zitelle come lei. Vale pure per gli scapoli, naturalmente, anche se la familiarità degli uomini soli con i tavoli di trattoria è assai maggiore di quella delle nubili.

«La *dieta dissociata*, più nelle sue variazioni che nella sua forma originale essenzialmente teorica, va intesa quale mezzo di provocare rapidamente il senso di sazietà ricorrendo ad uniformità di vitto (ed è usata, a intervalli di tempo, per ottenere riduzione di peso).

«Da quanto espone la lettrice non si può quindi parlare, nel suo caso, di dieta dissociata, ma di abitudini monotone, sbrigative; né la "dissociazione" — che per altro non è l'obiettivo della signorina Clotilde — può attuarsi consumando mezzo etto di prosciutto e mezzo di «berna» nello stesso pasto anziché un etto dell'uno e un etto dell'altro a giorni alterni. Quantitativamente non è possibile calcolare il valore calorico totale giornaliero degli alimenti usati, perché manca, per la maggior parte, l'indicazione del peso. All'analisi qualitativa si osserva l'assenza di legumi, di ortaggi, olio, pane, cereali in genere. Persino della solita "bistecca", rifugio consueto della gente che ha fretta.

«E' documentato ampiamente che fra le persone di ambo i sessi, che vivono sole, è sovente rilevabile uno stato di malnutrizione come conseguenza di un'alimentazione incompleta. *Quali i fattori imputabili?* Pigrizia (lo dice anche la lettrice), insofferenza per la preparazione dei cibi, malinconia per la solitudine, monotonia della dieta che può portare all'inappetenza per l'effetto nettamente depressivo che ogni tipo di alimentazione, a lungo uniforme, può avere sugli organi di senso: gusto e odorato.

«*Quali le conseguenze?* Anemia, quadri carenziali da ipovitaminosi, stati di "disnutrizione" che possono insorgere a più o meno lunga scadenza a causa dei rapporti squilibrati fra i singoli componenti della dieta».

Necessità di stimolare l'appetito

«*Quale il rimedio?* Evitare l'inibizione dello stimolo dell'appetito causata dal consumo degli stessi alimenti con insistente frequenza. Rispettare la stagionalità della frutta e degli ortaggi (e consumarne molti!). Visitare, quando il tempo lo consenta, qualche emporio dove siano esposte le derrate più varie e invitanti, capaci di riportare a sensazioni di cui la fretta e la svogliatezza possono aver cancellato il ricordo.

«Infine, perché no? Scambiarsi inviti tra persone di pari situazione, inviti che invoglino a rispolverare qualche appetitosa ricetta. La confezione delle vivande ha, tra l'altro, lo scopo di liberare gli aromi in modo da eccitare il riflesso psichico dei succhi digerenti».

Con che cosa si devono pulire i tappeti?

La signora Maria Braggio scrive: «*Ho alcuni tappeti nazionali e orientali (Merivan, Mossoul, Bukara, Pakistan, Mahal). Prima di chiudere casa per la villeggiatura vorrei ripulirli a fondo per la migliore conservazione. In passato li avevo portati in un negozio specializzato, ma quest'anno vorrei risparmiare la spesa, non indifferente. Mi è stato detto di batterli bene e di spazzolarli con una leggera soluzione di acqua e ammoniaca o di acqua e aceto. Ho fatto alcune prove sui tappeti comuni, l'esito (con l'ammoniaca) è stato abbastanza soddisfacente. Ma per i tappeti più pregiati, specie per il Mahal (4 metri per 5) antico, a tinte morbide e delicate, non vorrei sbagliare...*».

** «Ammoniaca no — ci ha detto la proprietaria di un noto laboratorio; se mai, meglio la soluzione di aceto. Ma in coscienza noi consigliamo le persone che hanno la fortuna di possedere tappeti pregiati e autentici di rifuggire da sistemi empirici e di affidarli — malgrado la spesa — a ditte veramente esperte».

Aggiunge che un lavaggio a macchina può rovinare irreparabilmente tinte e tessuto e così prosegue: «I tappeti orientali sono fatti a mano, e a mano vanno lavati. Noi procediamo così, usando uno speciale antitarmico, garanzia 3 anni, e diamo anche le istruzioni per conservare i diversi tipi di tappeto. Per chi ne ha molti, facciamo un *forfait* per il primo lavaggio; poi, negli anni successivi, scegliamo soltanto i tappeti che hanno veramente bisogno di una nuova ripulitura, a volte la eseguiamo anche soltanto per settori».

Chiediamo ad un'altra ditta specializzata. «Ammoniaca mai» ci dicono anche qui. La tariffa del lavaggio oscilla sulle 600-700 lire il chilo, si garantisce la custodia in speciali celle frigorifere. Per chi voglia provvedere con sistemi casalinghi, la ditta consiglia: battere bene i tappeti sopra e sotto, passare l'aspirapolvere, spargere la naftalina in modo uniforme.

Questa è la stagione per fare le conserve

Scrive Carla Fossi da Pavia: «*Mi capitò di leggere su una rivista che alcune note ditte di marmellate avevano rifiutato di rispondere alla domanda se dal punto di vista del contenuto vitaminico le loro conserve fossero più o meno ricche di quelle che le massaie preparano con metodi casalinghi. Da allora le ho sempre confezionate da me le marmellate per i figli e i nipoti. Ma adesso che si avvicina la stagione per cominciare a bollire e bollire (pesche, albicocche, mirtilli e così via) mi sento un po' stanca e non ho tanta voglia di dedicarmi alla consueta fatica. Mi dicono che esiste una polvere che può ridurre la cottura delle conserve a pochi minuti. Ne sapete qualcosa?*».

** Tiriamo fuori dal nostro archivio (ahimè, non possiamo pubblicare tutte le decine e decine di lettere che ogni giorno ci arrivano, ma le conserviamo gelosamente) la preziosa informazione di una lettrice di Biella, Bianca G. «*risparmiatrice, appassionata di cucina in special modo per ciò che riguarda gli alimenti che si possono conservare*». La sua cantina, a fine autunno, dev'essere una meraviglia: «*tutta piena di vasetti di marmellate, frutta al naturale, verdure e anche conserve*».

«*Fino a qualche anno fa* — scrive la signora Bianca G. — *usavo i soliti metodi e le solite ricette per altro sempre ben riuscite. Ora impiego invece, per preparare gelatine e marmellate (tutte tranne quelle di castagne e di zucca), una polvere vegetale svizzera che mi consente di ottenere delle magnifiche confetture con soli "sei" minuti di cottura, risparmiando gas, energia elettrica, tempo, pazienza, attenzione. Per di più la "resa" risulta assai maggiore. Pensate che con questa miracolosa polvere si può fare anche la marmellata per i diabetici. Ha un solo inconveniente: che non si trova dappertutto*».

Simonetta

Già venticinque milioni per il «soccorso urgente»

Ma ne occorrono altri 50 per dare a Torino un servizio di ambulanze efficiente e moderno

La riorganizzazione del servizio di soccorso urgente nella città e nella cintura non ha ancora trovato l'auspicata soluzione. Alcuni casi clamorosi di ritardo o addirittura di mancanza di ambulanze per il tempestivo trasporto in ospedale di vittime di incidenti o di gravi malori, hanno indotto *La Stampa* ad ospitare due «tavole rotonde», promosse dal presidente della Croce Rossa prof. Pettinati, per discutere il problema e suggerire adeguate soluzioni.

Lo stesso prof. Pettinati, d'accordo con il presidente della Croce Verde ing. Barbero e con il medico capo del Comune prof. Turletti, ha elaborato un progetto, che prevede il decentramento presso i maggiori ospedali di alcune ambulanze rigorosamente destinate agli interventi di urgenza e perciò sottratte ai normali trasporti. Tale servizio farebbe capo al centralino di *Torino Urgente*, già da anni in funzione presso la Croce Rossa, e sarebbe in grado di garantire un rapido ed efficiente soccorso lungo l'intero arco della giornata.

Il Comune, che già contribuisce alle spese di *Torino Urgente*, ha dato il suo appoggio al problema, per interessamento del sindaco Guglielminetti e degli assessori Magliano, Malan e Benzi. La Croce Rossa, la Croce Verde e il Comune hanno rivolto un appello agli enti e alle aziende torinesi per un contributo.

Le prime grosse offerte si sono già avute. L'Unione Industriale e la Sip si sono dichiarate disposte a versare 5 milioni ciascuna; 3 milioni la Cassa di Risparmio; 1.500.000 lire l'Aci; 1 milione 500.000 lire la Sai, il Toro e la Reale; 250 mila lire le Compagnie Riunite di Assicurazione; 100 mila lire la Banca del Lavoro. Anche la Fiat, il San Paolo e la Provincia hanno assicurato il loro intervento. In totale si arriva per ora sui 25 milioni.

«*Siamo ancora lontani* — ci ha detto il prof. Pettinati — *dal preventivo di spese, ma ci auguriamo che nei prossimi giorni altri enti ed aziende concretino le loro promesse. In tal modo la nostra città sarà ancora una volta all'avanguardia nella soluzione di un problema umano e sociale che non può essere rimandato. La salvezza anche di una sola vita compenserebbe largamente una spesa che, al massimo, giungerà ai 70-80 milioni all'anno*».

Gli avvocati hanno però chiesto la libertà provvisoria

Rischiano quindici anni di prigione diciannove arrestati per l'Asti-Nord

L'accusa è di bancarotta fraudolenta aggravata - Il «deficit» della cooperativa sarebbe di 1800 milioni
Alcuni ex amministratori hanno detto di avere avallato in buona fede le operazioni economiche dei dirigenti

Si parla di altri 8 mandati di cattura emessi dal giudice



Il dott. Rolla (a sin.) e il geom. Bianco, implicati nello scandalo delle cantine Asti-Nord

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 5 luglio.

Sorpresa in città e in tutta la zona per i ventiquattro arresti legati alle vicende della «Asti-Nord», la cooperativa di cantine sociali travolta dal dissesto cinque anni fa. L'inchiesta amministrativa e poi l'istruttoria giudiziaria avevano più volte portato i giornali a trattare la vicenda, nessuno però pensava che si giungesse all'arresto dei ventiquattro ex-amministratori: gli stessi interessati ed i loro legali apparivano tranquilli.

Nonostante le deposizioni siano coperte dal segreto istruttorio, è possibile sapere che buona parte degli arrestati — in particolare gli agricoltori che erano stati chiamati a dirigere le varie cantine sociali consociate nella «Asti-Nord» — avrebbero affermato di essere stati coinvolti nelle gravi irregolarità in buonafede per la loro inesperienza. Gli stessi riverserebbero le accuse maggiori nei confronti del dott. Giovanni Amasio, che fu per tredici anni presidente della Provincia di Asti e presidente della Cooperativa dal 1960, e del dott. Giovanni Rolla, enologo della «Asti-Nord» e di fatto direttore generale del complesso.

Il dott. Amasio, che dopo la liquidazione della Cooperativa aveva trovato impiego presso un'industria cittadina, è tuttora consigliere provinciale per la Democrazia Cristiana; il dott. Rolla, invece, da alcuni mesi è direttore generale di un complesso vinicolo svizzero, che ha assorbito in Italia alcune note ditte del settore. Sono, tra gli arrestati, i più noti, unitamente al rag. Lorenzo Canavero, stimato funzionario in pensione della Cassa di Risparmio di Asti e contabile della Cooperativa.

Vi sono anche due torinesi tra i colpiti dal provvedimento del giudice: il sindaco di Pino Torinese, ing. Luigi Rossignoli, nella sua qualità di ex-amministratore, e l'avv. Cesare Bolla, che risiede a Torino in via Tirreno 25 e che fu presidente del collegio sindacale.

Tutti sono stati arrestati ieri mattina nelle loro abitazioni, come gli altri coinvolti nella vicenda, in generale agricoltori dei vari Comuni dell'Astigiano.

A Milano, invece, è stato arrestato il contabile della «Asti-Nord», il rag. Sebastiano Gastaldi, che verrà tradotto ad Asti lunedì mattina. Stamane, nel carcere di Alba, il mandato di cattura è stato notificato al geom. Adge Bianco, che fu il primo presidente della Cooperativa: si trova già detenuto per il clamoroso dissesto della cantina sociale di S. Maria del Piano (Neive).

Eseguiti i mandati di cattura, interrogati gli arrestati, l'istruttoria prosegue e una nutrita schiera di avvocati è all'opera per cercare, come primo obbiettivo, di ottenere la libertà provvisoria: le relative istanze verranno presentate al giudice nei prossimi giorni.

Per diciannove degli imputati — Masio, Rolla, Rossignoli, Bianco, Gastaldi, Enrico Cravanzola, Antonio Musso, Attilio Terzuolo, Oreste Nosenzo, Stefano Bava, Delfino Graziano, Felice Topino, Faustino Sattanino, Marcello Ferrero, Edoardo Negro, Aldo De Marie, Giovanni Vaccaneo, Antonio Scaglia e Giuseppe Stella — il mandato di cattura è obbligatorio, avendo il giudice contestato a tutti la bancarotta fraudolenta aggravata, il che comporta una pena massima di quindici anni.

La carcerazione è invece facoltativa per gli altri cinque imputati — Mario Bosco, avvocato Cesare Balla, Domenico Zogo, rag. Lorenzo Canavero e Michele Carretto, — ma probabilmente anche nei loro confronti verrà mantenuto l'arresto.

Il giudice lunedì interrogherà il commissario liquidatore della «Asti-Nord» e i periti che hanno esaminato i bilanci della Cooperativa dopo la dichiarazione di insolvenza. Questi bilanci, come le perizie hanno messo in evidenza, sono la dimostrazione di quel disordine amministrativo che esisteva, disordine dovuto probabilmente non soltanto ad impreparazione.

Si aggiunge che al pareggio economico-contabile la «Asti-Nord» è pervenuta attraverso artifici e che risulta una disordinata amministrazione delle singole cantine. Il deficit sarebbe di 1800 milioni: un miliardo per debiti verso le banche e circa 800 milioni per debiti verso le cantine sociali, quindi verso i contadini che conferivano le loro uve.

Ultima notizia: il giudice istruttore dott. Bozzola, a quanto pare, avrebbe già deciso di spiccare altri otto ordini di cattura. Riguarderebbero personalità implicate nella vicenda dell'«Asti-Nord».

Franco Marchiaro

Azione di propaganda per i «menù turistici»

I «menù turistici» a prezzo fisso verranno opportunamente illustrati e divulgati. E' stato deciso in un incontro fra rappresentanti dell'Epal (Esercizi pubblici associati di Torino) ed Ente provinciale per il turismo. L'azione così programmata ha lo scopo di invogliare il turista a preferire questo tipo di «menù», sotto garanzia da parte dell'esercente sia del mantenimento del prezzo sia della qualità del servizio.

Bancario rinviato a giudizio per truffa di trenta milioni

Il ragioniere avrebbe venduto le azioni di un cliente per far fronte a perdite in Borsa - L'impiegato respinge l'accusa

Ci telefonano da Alessandria: Per far fronte a forti perdite in Borsa, un impiegato bancario di Alessandria avrebbe venduto azioni per circa trenta milioni di proprietà di un cliente; venne licenziato ma non denunciato. Ora è stato rinviato a giudizio per truffa aggravata. Si tratta del rag. Lucio Beretta, di 28 anni, già dipendente della sede alessandrina del Credito Italiano.



Lucio Beretta

Secondo la ricostruzione raccolta dai carabinieri, il Beretta, aiuto-operatore in titoli presso il Credito Italiano, era solito, tra l'ottobre del '65 ed il settembre del '67, compiere operazioni in Borsa a nome di un cliente della banca, il geom. Giovanni Capra, di 30 anni, abitante in via Massena 12. Ricevute telefonicamente dal Capra disposizioni per alcune operazioni, il bancario le avrebbe ampliate per parteciparvi in proprio. Quando però, a causa del crollo dei titoli nella primavera del '67, si trovò in forte perdita — sembra per 30 milioni — il Beretta non riuscì a coprire il deficit e sarebbe ricorso ad illeciti vari.

Così, ingannando i colleghi, avrebbe eseguito inesistenti ordini del geom. Capra e disposto la vendita di azioni, per un valore di 28 milioni e 900 mila lire, che il professionista torinese aveva depositato presso la sede alessandrina del Credito Italiano con l'incarico di amministrarle. Quando, dovendo ottenere un mutuo, il geometra elencò tra i suoi beni anche le azioni, scoprì l'ammanco: la banca pagò e licenziò il dipendente.

Per risarcire in minima parte il danno subito dalla banca, il rag. Lucio Beretta non ritirò la liquidazione — circa un milione e mezzo — e versò un milione in contanti; rilasciò poi una dichiarazione impegnandosi a pagare quando si fosse trovato in grado di farlo. Il ragioniere sostiene di aver sempre agito per conto del Capra nelle operazioni in Borsa e nega di essersi [illegible] per proprio interesse.

f. m.

Un appello per difendere la riforma universitaria

Il consiglio di istituto di clinica medica si è riunito l'altra mattina per esaminare l'iter burocratico della riforma universitaria. Dopo un dibattito è stato approvato un documento in cui il consiglio esprime «un vibrato appello al ministro della Pubblica Istruzione e a tutte le forze politiche favorevoli ad una radicale riforma democratica perché si oppongano ai tentativi di insabbiamento della legge».

I punti della riforma considerati irrinunciabili sono: ridistribuzione del potere tra tutte le componenti universitarie; potenziamento della ricerca scientifica; dipartimenti invece delle facoltà; tempo pieno; ruolo unico dei docenti. Il documento chiede infine che Torino venga inclusa fra le sedi che la commissione del Senato visiterà per sondare le istanze di professori, assistenti e studenti.

Se la richiesta non verrà accolta il consiglio di clinica medica minaccia di pubblicare un libro bianco su tutte «le vergogne» dell'università torinese.

Organizzata dal Centro di don Allais

Assemblea di immigrati per il problema della casa

«Una situazione desolante, camere con due o tre letti a prezzi dalle 13 alle 24 mila lire al mese» - Alcuni esempi di affitti eccessivi - Si chiede di attrezzare case-albergo con mensa

Processo per direttissima agli arrestati di giovedì

Il Centro immigrati meridionali ha organizzato ieri sera nel teatro del collegio San Giuseppe una assemblea di lavoratori, alla quale hanno partecipato anche gli assessori comunali Paonni, Sibille, Valente e provinciale Morra. Il direttore del Centro, don Allais, ha fatto una breve introduzione. «*Gli operai immigrati* — ha detto tra l'altro — *portano il contributo del loro lavoro; ma con il posto in fabbrica chiedono anche una sistemazione sociale adeguata*».

Che cosa trovano invece? E' stata descritta dai presenti una situazione desolante. Squallide camere nei vecchi stabili del centro, con due o tre letti senza armadio od altre comodità, a prezzi che variano dalle 13 alle 24 mila lire al mese, dalle 1300 alle 1500 lire al giorno. Un immigrato ha denunciato speculazioni che «*rasentano lo strozzinaggio*».

Vivaci le proteste contro il prezzo degli alloggi. «*A Torino come tutti sanno* — ha affermato un altro immigrato — *gli alloggi vuoti ci sono, ma gli operai non riescono ad averli: affitti elevati, cauzioni che non possiamo pagare, figli che nessuno vuole*». Sono stati citati alcuni casi. Per un alloggio di 3 camere e cucinino in via Saluzzo il proprietario chiede un affitto di 45 mila lire, più 5 mila lire per le spese; tre mesi di anticipo e 80 mila lire all'anno per il riscaldamento. In via Mentana un alloggio vuoto a fine settembre, composto di 3 stanze, cucina e bagno, costa 50 mila lire al mese e viene affittato soltanto a coniugi senza prole.

Don Allais ha proposto alcune soluzioni da realizzare in uno o due mesi. Ha chiesto di attrezzare degli edifici a case-albergo con mensa interna o convenzionata presso un ristorante vicino. «*La gestione deve essere pubblica*». Inoltre «*occorre istituire mense a prezzi popolari ed aiutare gli immigrati a trovare alloggio nei comuni della provincia oltre la seconda "cintura". Si potrebbero interessare i sindaci*». Questi provvedimenti immediati devono essere seguiti dal «*blocco degli affitti e da massicce costruzioni di case economiche*».

— Le segreterie della Cgil, Cisl, Uil e parlamentari della dc, del psiup e del pci si sono riuniti ieri per discutere i problemi della casa. Hanno deciso di chiedere ai presidenti della Camera e del Senato una legge immediata che garantisca il blocco degli affitti e degli sfratti. Sarà anche proposta al Comune ed alla Provincia la «*costituzione di un Comitato permanente per l'insediamento e l'edilizia popolare*». Infine i sindacati annunciano che «*intensificheranno la collaborazione con i comitati di quartiere per respingere gli aumenti dei canoni e gli sfratti*».

— Sette famiglie, in tutto cinquanta persone, sono state sfrattate ieri in via Frejus 23. La casa è vecchia e ha bisogno di restauri. Il proprietario ha avvertito gli inquilini e non ha rinnovato i contratti. Ma trovare un altro alloggio è difficile, così le sette famiglie si sono trovate senza tetto. In attesa di una sistemazione saranno ospitate in un dormitorio.

* *

Lunedì la magistratura deciderà se è possibile processare per «direttissima» alcuni dei 29 arrestati durante i disordini del 3 luglio. Dipende dalla presenza dei testimoni, in gran parte agenti in forza presso reparti che hanno sede fuori Torino e sono venuti nella nostra città soltanto in occasione dello sciopero. La magistratura li ha convocati telegraficamente. Ma non si sa quando potranno presentarsi.

Tutti gli arrestati sono accusati di violenza, resistenza, blocco stradale, riunione sediziosa. Si dice che sia stato deciso di trasformare in «resistenza» anche l'imputazione di tentato omicidio contro Umberto Innato, il diciannovenne di Moncalieri che in auto ha cercato di travolgere due carabinieri. I sostituti procuratore dott. Marzachì e Notarbartolo hanno già interrogato i 29 arrestati.

Ieri alle 16,30, nel collegio universitario di via Principe Amedeo, si sono riuniti in assemblea circa 400 giovani di «potere operaio», studenti «contestatori» e lavoratori che hanno partecipato allo sciopero del 3 luglio. Erano presenti anche parlamentari del pci e del psiup. Il bilancio della manifestazione è stato giudicato positivo anche se «*con una maggiore organizzazione si poteva fare meglio e di più*». Sono state criticate le organizzazioni sindacali, «*ormai al livello dei padroni*».

All'esterno, dove il vice questore dott. Voria dirigeva il servizio d'ordine, si notavano macchine con targhe di tutte le principali città, tra cui Roma, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa, Firenze, Bologna e Milano. Verso le 19 l'assemblea si è sciolta. Non vi sono stati incidenti.

— In un comunicato le Acli sottolineano che la manifestazione di giovedì «*aveva l'intento di dimostrare pacificamente alla cittadinanza la gravità della condizione operaia prodotta da uno sviluppo dominato da interessi economici*». Secondo la nota: «*Le forze dell'ordine, con comportamenti assolutamente arbitrari e caroselli violenti hanno creato una serie di situazioni insostenibili che hanno indotto alla reazione spontanea dimostranti e molti cittadini del quartiere*».

Le Acli, «*oltre all'attuazione del disarmo della polizia impegnata nel mantenimento dell'ordine*» ritengono necessario «*un diverso comportamento che renda gli agenti responsabili, anche giuridicamente, rispetto ai cittadini come oggi avviene per il cittadino rispetto alle forze dell'ordine*» e chiedono «*il rilascio dei numerosi arrestati e ché non si facciano licenziamenti alla Fiat*».

Convenzione approvata per la Cuneo-Nizza

Ora il documento è alla firma dei governi di Italia e Francia

Ci telefonano da Roma:

Presso la sede del ministero degli Esteri le delegazioni francese e italiana hanno approvato il testo definitivo della convenzione per il ripristino della linea ferroviaria Cuneo - Ventimiglia - Nizza. La convenzione, che è destinata a regolare la gestione della linea internazionale, sarà ora sottoposta alla ratifica dei governi italiano e francese.

Questo accordo suggella circa vent'anni di polemiche, di speranze, di delusioni e di intense trattative. Ora si può finalmente ritenere conclusa l'istruttoria burocratica per la ricostruzione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

Si avverano così, anche se manca ancora la sanzione ufficiale dei governi interessati, le speranze dei cuneesi, che del ripristino della vecchia linea ferroviaria, sbocco verso il mare per il Piemonte e verso i mercati del Cuneese per i nizzardi, avevano fatto un punto irrinunciabile delle loro aspirazioni.

Telefonata nella notte «Hanno ucciso un bimbo»

La sparatoria sarebbe avvenuta in un campo di zingari nei pressi del Sangone - Accorrono i carabinieri, nessuno sa nulla; gli uomini sono spariti

Ieri all'una i carabinieri hanno ricevuto una telefonata drammatica: «Correte al dazio di corso Stupinigi. C'è stata una sparatoria tra zingari, un bimbo è morto». Sul posto sono state dirottate alcune autoradio e una pattuglia del nucleo investigativo. Quando i carabinieri sono arrivati la zona era tranquilla. Dietro il dazio hanno trovato un accampamento di nomadi.

Hanno bussato alle carovane. C'erano soltanto donne e bambini, nessun uomo. Hanno finto di non capire le domande: «Siamo slavi, non parliamo la vostra lingua». «E gli uomini dove sono?». «In giro, non sappiamo». Nulla sulla sparatoria: «Non so, non capisco». Continuando le ricerche è stato trovato l'autore della telefonata, un benzinaio: «E' venuta una zingara e mi ha detto: chiami subito i carabinieri, hanno ucciso un bambino; poi è fuggita».

E' stata iniziata una battuta nelle campagne e nei boschi. In uno spiazzo c'era un'auto con la carrozzeria ammaccata come da colpi di pistola. Più avanti, nascosti dietro un cespuglio, un giovane e un ragazzo. Sono stati portati in caserma. L'operazione continua nella notte.

— Sandro Mussetta ha sorpreso ieri notte nel suo cantiere edile di Lombardore due ladri intenti a caricare una pesante betoniera su un motocarro. Vistisi scoperti, i malfattori sono fuggiti nei campi ma di lì a poco uno di essi è stato arrestato dai carabinieri di una radiomobile della Tenenza di Venaria. E' il manovale Giuseppe Sammartino, 38 anni, abitante a Caselle in borgata Mappano, proprietario del motocarro sul quale doveva essere portata via l'impastatrice.

— Un incendio è divampato nello stabilimento Saiva, via Frejus 36, Rivoli. Nella fabbrica erano presenti 12 operai. Dai primi accertamenti pare che il fuoco si sia sviluppato per un ritorno di fiamma di un cannello per saldatura ad acetilene. Sul luogo sono intervenuti i pompieri che hanno domato il focolaio. I danni sono di lieve entità.

Fugge per l'ottava volta abbandonando il marito

Dopo 15 anni di matrimonio

Vincenzo De Concilis, 32 anni, sarto, abitante a Beinasco in via Bologna 36, ha denunciato alla polizia la fuga della moglie Maria Dall'Omo, 33 anni. Sono sposati da quindici, non hanno bambini.

«E' una donna irrequieta — ha detto — è già scappata sei o sette volte. Non ha mai dato una spiegazione coerente di queste fughe». Ora manca da casa ormai da quindici giorni.

Il giorno prima di scomparire, aveva ricevuto una telefonata: «Ti abbiamo trovato un lavoro». Non ha voluto dire chi l'aveva fatta, né di che lavoro si trattasse. Il marito l'ha accompagnata dalla suocera, che abita a Pomaretto in via Chiabrera 1, per discutere la situazione coniugale. «Il mattino dopo, alle sei — ha detto il De Concilis — mentre io ero ancora addormentato, s'è alzata e se n'è andata. Sono disperato, le voglio ancora bene».

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

C. Giulio Cesare 10; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Bologna 250/A; v. Rieti 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Pietro Micca 5; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia; c. Francia 35; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c. Unione Sovietica 417; c. Tassoni 66; v. Mazzini 34; c. Maroncelli 28; v. [illegible] 56; v. Madama Cristina 78.

Precipitano con la macchina nella scarpata a Pecetto

Ricuperati illesi - Non hanno la patente; dicono: «Volevamo provare l'auto appena comprata»

Un'auto con due persone a bordo è piombata stanotte in una scarpata della strada di Pecetto. Sono accorsi carabinieri, polizia e vigili del fuoco. Si temeva una sciagura, i passeggeri erano invece incolumi.

L'incidente è avvenuto a mezzanotte e mezzo a 300 metri dall'ospedale San Giovanni, sezione Eremo. A bordo si trovavano Giuseppe Lanteri, 31 anni, via Monte di Pietà 11, domestico alla pensione Marusca e Gigetto Bocchini, 44 anni, via Mameli 16, tranviere.

Racconta il Lanteri: «Ho acquistato l'auto, una 850, nella mattinata. Volevo provarla, era alla guida uno sconosciuto che si era prestato ad accompagnarci in collina. Subito dopo una curva ha perso il controllo, l'utilitaria è precipitata per una ventina di metri. E' balzato fuori ed è fuggito». La versione non ha convinto i carabinieri di Pecetto: i due sono stati portati in caserma per accertamenti. Sono sprovvisti di patente.

— Un militare è stato investito a Venaria da una Giulietta verde che poi è fuggita. L'incidente è accaduto ieri alle 22 e 15 in via Amati. Il soldato, Gabriele Dressino, 21 anni, in servizio presso l'ospedale militare è stato travolto mentre attraversava la via. Ha riportato ferite giudicate guaribili in 15 giorni.

Rito sul Colle del Lis per i Caduti partigiani

La tradizionale manifestazione al Colle del Lis in onore dei 2000 Caduti partigiani e civili delle Valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone, sarà celebrata stamani con particolare solennità. Parlerà il sen. Franco Antonicelli, presenti i familiari dei Caduti, autorità civili, religiose e militari, i sindaci delle città del Piemonte decorate con Medaglia d'Oro della Resistenza.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Il Presidente della Repubblica, su proposta dell'On. Brodolini, ha conferito alla signora Idelfa Cappellini Orts l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Gli amici dell'E.N.P.I. si congratulano vivamente.

Esami di riparazione
Inizio 16 luglio. Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, tel. 540.283, 543.720.

Corsi estivi
Lezioni private o di gruppo per ogni ordine e grado di studi. Facilitati da nuove disposizioni ministeriali iniziano corsi per esami integrativi dalle medie e terze professionali alle terze e quarte istituti tecnici. Consulenza gratuita anche per recupero anni studio. Istituto Padano, via Nizza 107, tel. 657.013.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefoni 885.217 - 840.565.

Corsi estivi
Di preparazione all'impiego. All'Istituto Oreglia, via Cernaia 22, inizio corsi diurni e serali Stenografia, Dattilografia, Calcolatori, Comptometria, Operatori Contabili, ecc...

A domicilio pulitura
salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 864.912, si eseguono lavori in provincia.

TV Tecnico TV
Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia scritta.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni 761.471 - 745.121.

Fidatevi di Philips! Visitate Negro e Carena
Via Tripoli 2 - Tel. 323.087. Una gamma completa di apparecchi Philips per le Vostre vacanze! Televisori, registratori, radio portatili, mangiadischi, cassettophone, HI-FI.

Lavatrice o frigo guasti?
Telef. 352.918 - 322.460 As.Te, un tecnico in giornata a domicilio. Ricambi originali delle lavatrici Riverlux. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia. (Ricarica gruppi frigo).

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

CRONACA DELLA TELEVISIONE

L'illusione di Parigi

Tante vedettes per un varietà sulla capitale francese - L'incontro di Enzo Biagi con un geometra torinese, che si batte per i bimbi diseredati

Telegiornale, com'era da aspettarsi, non lieto, pur nel suo tono di consueta, estrema, prudenza. Subito dopo, quasi per sollevare lo spettatore da così gravi afflizioni, rese ancor più gravi dall'afa, ecco un chiassoso varietà dall'allettante titolo « Aria di Parigi ».

Parigi è sempre Parigi, Parigi città del peccato e del piacere ecc. ecc. A dir la verità alcuni anni or sono una rivista parigina trasmessa come adesso, d'estate, aveva procurato al pubblico, ammassatosi, nonostante la canicola, davanti ai televisori, un'acerbissima delusione: le ballerine avevano i mutandoni simili a quelli fatti indossare alle nostre ballerine dalla codina censura d'infame memoria.

Stavolta i mutandoni non c'erano. Le gambe venivano mostrate senza risparmio da un gruppo di amabili danzatrici. E intanto la macchina da presa inquadrava noti cantanti sullo sfondo dei luoghi più belli e più caratteristici di Parigi, Pigalle, Montmartre, il Quartiere Latino e via dicendo: i tetti, i caffè, le scalinate, le strade, le piccole piazze, il metrò, il Lungo Senna: il tutto filmato velocemente, guida d'eccezione Juliette Gréco, dal viso ancor oggi stupendo.

Va bene. Uno show abbastanza gradevole (a parte l'immancabile linguaggio retorico), svelto, sufficientemente distensivo. Se però aveva la pretesa di dare un'idea della vera « aria di Parigi », allora no che non ci siamo: offriva l'illusione di Parigi a chi stava in poltrona, soltanto una vaga illusione di tipo convenzionale e rivistaiolo, e per di più in bianco e nero, senza neanche i colori.

* *

Dopo la rivista è andato in onda un numero di « Dicono di lei », la rubrica di Enzo Biagi che ha veramente rinnovato la struttura dei dibattiti televisivi e che ha portato un notevole contributo di scioltezza e d'interesse alle stesse interviste. La trovata — se vogliamo adoperare questo termine — è stata quella anzitutto di scegliere dei personaggi e degli argomenti che colpissero; e poi di animare il più possibile l'incontro con domande polemiche, con intervento di ospiti; con interrogazioni da parte del pubblico che assiste nello studio vicino, con filmati. In altre parole l'intervista si trasforma ogni volta in discussione e la discussione si fa spettacolo; e questo dello « spettacolo » è in definitiva il traguardo cui tutte le trasmissioni, senza eccezioni di sorta, dovrebbero puntare.

Il personaggio di ieri era il geometra Francesco Santanera, torinese, presidente dell'Associazione famiglie adottive e segretario dell'Unione italiana per i diritti del minore.

Diritti del minore che qui da noi vanno purtroppo propugnati e tutelati senza soste, dal momento che sono all'ordine del giorno episodi vergognosi tipo i « celestini » di Prato o l'istituto di torture di Grottaferrata, per non parlare dei metodi da *Lager* in uso presso alcune cosiddette case di correzione.

In un certo senso la trasmissione si è ricollegata al servizio di « Tv 7 » dell'altra sera che parlava del trattamento ignobile troppo spesso inflitto all'infanzia abbandonata. Il discorso s'è sviluppato dapprima attorno a questo grosso problema (e ai problemi, immediatamente conseguenti, della necessità di un effettivo controllo da parte degli enti statali e provinciali, e della necessità di reperire e istruire personale adatto); ed è proseguito affrontando un'altra complessa questione, quella delle adozioni, unico rimedio concreto perché tanti bambini infelici (Biagi ha letto cifre impressionanti) trovino una famiglia e quindi un autentico rifugio materiale e soprattutto affettivo. Hanno partecipato al dibattito, fra gli altri, l'avvocatessa Bianca Guidetti Serra e i signori Manzoni, due coniugi che nello spazio di pochi anni hanno adottato cinque bambini.

* *

Stasera sul canale nazionale si conclude, con la terza puntata, il romanzo « La fine dell'avventura » di Graham Greene che sino ad ora è stato soddisfacente come condotta di regia e come recitazione, assai dignitosa.

Sul secondo canale alle 22,20 — e quindi a romanzo terminato — andrà in onda « Omaggio a Pastrone, un grande pioniere del cinema »: ritratto dell'astigiano Giovanni Pastrone, autore di « Cabiria » che resta senz'altro la più famosa pellicola del cinema muto italiano. E' un cortometraggio di un'ora che s'annuncia ricco di testimonianze e di inserti a ricordo di un mondo ormai lontanissimo.

Radio: sul «nazionale» alle 21,25 *Concerto* del duo Gimpel-Crowder (musiche di Debussy e Franck); sul « secondo » dalle 9,35 alle 11 *Gran varietà* con un *cast* rinnovato (Gina Lollobrigida, Virna Lisi, Dapporto, Rascel, Dorelli, Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri); nel « terzo » alle 21 *Noi quattro uniti* di Muriel Spark, con Valentina Fortunato e Sergio Fantoni.

u. bz.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: Profili di artisti: Ferruccio Ferrazzi.
12,15: La tv degli agricoltori.
15,15: Nettuno: esercitazioni delle guardie di PS nel 117° anniversario di fondazione del Corpo.
16,30: Tour de France: arrivo dell'ottava tappa, a Thonon-les-Bains.
17,45: La Tv dei ragazzi: « I Monroes: Prigionieri della caverna », telefilm.
18,45: « Settevoci », giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
19,50: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « La fine dell'avventura », riduzione televisiva dal romanzo di Graham Greene, a cura di Diego Fabbri. Ultima puntata. Interpreti principali: Mila Vannucci, Luciano Alberici, Fosco Giachetti, Tino Carraro, Raoul Grassilli, Ernesto Calindri, Wanda Capodaglio, Giancarlo Dettori. Regia di Gianfranco Bettetini.
22,15: La domenica sportiva.
22,45: Quindici minuti con Claude François.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: « Settevoci », programma di giochi musicali presentato da Pippo Baudo. Seconda edizione.
22,20: « Omaggio a Pastrone », programma di Maria Adriana Prolo e Giorgio Buridan sul pioniere del cinema, che realizzò « Cabiria ».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,30: Gran Premio ippico di Aquisgrana; 20,20: Telegiornale; 20,30: Sette giorni; 21,20: Telegiornale; 21,35: « Nessuno resta solo », film di Stanley Kramer, con Olivia De Havilland, Robert Mitchum e Sinatra.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Mattutino musicale
6,30 Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Le ore della musica
12,00 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio . Tour de France
13,20 Aldo Fabrizi e Isabella Biagini presentano: Auditorio C
14,00 Count down
14,30 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,13 Zibaldone italiano (Seconda parte)
16,00 Antologia operistica
17,30 Pomeriggio con Mina.
18,00 Vetrina di «Un disco per l'estate»
18,30 Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel: musiche di Wagner, Strauss, Beethoven
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro. Varietà musicale presentato da Bramieri, con Françoise Hardy
21,10 Musica tzigana
21,25 Concerto del duo Gimpel-Crowder: Debussy, Franck
22,20 Cori da tutto il mondo
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Buongiorno domenica, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei. Settimanale femminile
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà
11,00 Chiamate Roma 3131
12,15 Vetrina di Hit Parade
12,30 Fantasia musicale
13,00 Il gambero - Quiz alla rovescia
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Il vostro amico Raimondo Vianello
14,30 La Corrida
15,25 Gli amici della settimana - Giornale musicale
16,22 Pomeridiana - Fra le 16,45 e le 17,45: Tour de France
16,55 L'altra radio
17,30 Musica e sport
18,45 Arrivano i nostri
19,30 Radiosera - Tour de France
20,00 Punto e virgola
20,11 Arrivano i nostri (Seconda parte)
20,50 Mezzosoprano Regina Resnik - Baritono Geraint Evans
21,30 Le maschere italiane: Capitan Spaventa
22,00 Giornale radio
22,15 Il tram per Cinecittà. Canzoni e cinema
22,45 Novità discografiche francesi
23,05 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dall'America
9,45 Haydn: Das Echo
10,00 Concerto di apertura: Ciaikowski, Chopin, R. Strauss
11,15 Presenza religiosa nella musica
11,20 Sonate per violino e pianoforte di Mozart
12,00 Intermezzo: Mozart, Schubert, Beethoven, Telemann
13,55 Folk Music
14,15 Orchestra della Suisse Romande, direttore Ernest Ansermet
15,30 Il ponte di Alberto, di Tom Stoppard, premio Italia 1968
16,35 Telemann: Il Giorno del Giudizio, oratorio
17,30 Place de l'Etoile
17,45 I concerti per orchestra di G. Petrassi
18,30 Musica leggera
18,45 La Lanterna
19,15 Concerto di ogni sera: Tartini, Casella, Dallapiccola
20,30 Passato e presente - Claudio Treves e il socialismo riformista
21,00 Noi quattro uniti. Racconto drammatico di M. Spark, con Valentina Fortunato, Sergio Fantoni
22,00 Il giornale del terzo
22,30 « Il pianoforte di Chopin »
23,05 Rivista delle riviste

Duecentomila *hippies* per i « Rolling » a Londra

Singolare bivacco, con gli abbigliamenti più audaci

(Nostro servizio particolare)

Londra, 5 luglio.

A tre giorni appena dalla morte improvvisa del giovane Brian Jones, che era stato fino a un mese fa il chitarrista e in qualche modo l'intellettuale del complesso, i « Rolling Stones » hanno dato oggi un concerto all'aperto, fragorosissimo, fra i prati e le querce di Hyde Park, in riva al lago artificiale « Serpentine » per la sua forma sinuosa. Più di duecentomila «hippies», vestiti o svestiti in panni stravaganti, hanno assistito allo spettacolo, e un altro ne han dato con la loro presenza, assiepati come i pellegrini indiani sulle sponde del Gange. Molti, per assicurarsi i posti nelle prime file, avevano dormito nel parco, che è nel cuore di Londra, ampio forse dieci volte il Valentino torinese: e siccome la notte, a differenza della giornata, era fresca, hanno acceso dei falò bruciando le sedie a sdraio a disposizione del pubblico.

Ho trascorso un'oretta oggi pomeriggio in mezzo a questa marea umana, a tre o quattrocento metri dal palco del concerto. Più vicino non si poteva andare tanto la calca era fitta: gli « hippies » occupavano il parco a perdita d'occhio, sdraiati sull'erba in coppie e in gruppi, o lentamente a passeggio nell'ombra degli alberi, o arrampicati fra i rami, o in lunghe interminabili file d'attesa dinanzi alle tollettes *mobili — montate su autocarri — predisposte per la circostanza da una società privata che in tal modo ha incassato somme notevoli.*

V'eran ragazze dalle lunghe chiome in costumi da bagno che non avevan più stoffa di un fazzoletto: altre avevano indosso, pareva, solo una coperta, o un pezzo di tela di sacco, o un lenzuolo che il sole rendeva trasparente. Alcune erano in « topless », molte vestivano di rete. Quasi tutte erano scalze, una moda che va dilagando anche per le vie londinesi.

Il concerto, sopraffatto dal vociare degli spettatori, è cominciato all'una del pomeriggio ed è andato avanti fino al tramonto. Nella confusione una cinquantina di persone ha perso i sensi e gli infermieri hanno faticato a portarle via, sulle ambulanze distanti quasi un miglio. c. c.

TEATRI E RITROVI

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: riposo. Dal 7 al 10 luglio ore 21,15 « Festa a corte » di Filippo d'Agliè.

ALCIONE: Compagnia Masini-Brino. Orario: 15; 18; 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 16 corse al galoppo. G. P. Città di Torino, L. 10.000.000. Stasera ore 21 corse notturne di trotto. P. Faglb, L. 1.500.000.

AL BAGATELLE ESTIVO (Strada Cavoretto 2) giardini, terrazze.
AL FLORIDA (p. Solferino, telefono 542.833): I Los Santos c. Blanco.
BELLE ARTI: ore 16-21 ballo liscio.
CHALET: ore 16-21 Bruno Billy.
CLUB 84: ore 16-21 The George's.
FORTINO: ore 16-21 tanghi, valzer.
GARDEN (capol. 52 linea, telefono 659.912): ore 16-21 orchestra Croita.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16-21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, C. Battisti 111): oggi ore 16-21 Gruppo 7.
HOLLYWOOD ESTIVO: ore 16-21 Complesso I Faraoni.
LA TAVERNETTA DANZE (Sestriere Torinese, via Petrarca) oggi ore 16-21 I Sonar.
LE ROI ESTIVO: 16-21 G. Pettenati.
MASSAUA: ore 16-21 Chi-co-cha.

BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
SAN GIORGIO Vatcatino-Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Io.
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 5, telefono 532.492): ore 20.
VOOM VOOM (Barge 10, 331.040): ore 16-21 Six K Six.

ABATJOUR (via Sacchi 38, telefono 541.025): ore 16-21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (tel. 894.213): aria condizion.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21
LIDO ESTIVO (c. Monc. 422) 16-21.
LA GROTTA, S. Tommaso 16: Gogò stereo 16-21. Ristorante fino ore 2.
VILLA GAY DISCOTECA (Moncal. 52): ore 15,30-21 The 5 Crazies.
WHISKY NOTTE: chiusura estiva.

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (v. Magenta 31, 510.251): « Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti ». Orario 9,30-18.
APPRODO: Selezione di Maestri.
GALATEA, Volta 8 a: Bacon, Balthus, Böcklin, Brauner, Dubuffet, Ernst, Fernandez, Fuseli, Giacometti, Gorky, Magritte, Manzù, Mirò, Tanguy.
GISSI (v. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario 11-13.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Cárdenas e dipinti di Genovés. Orario 11-13.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Leo Giampaolo.
VIOTTI (via Viotti 8, tel. 553.810): mostra Scuola Viennese.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Il giorno più lungo » con R. Burton, M. Ferrer, R. Ryan, J. Wayne. Orario: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO: « I nervi a pezzi » Hayley Mills, Hywel Bennett, col. V. 18. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « Alba tragica » di Marcel Carné, con Jean Gabin, J. Berry. Ap. 14.
CRISTALLO: « Amore nel Pacifico » eastmancolor. Vietato minori anni 18.
DORIA: « La forca può attendere » techn. John Hurt, Pamela Franklin. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: « Le pillole di Ercole » N. Manfredi, S. Koscina, V. De Sica. Vietato 16 anni. Inizio film: 14,30; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
IDEAL: « Black Horror » col. C. Lee, B. Steele, B. Karloff. Viet. anni 18.
LUX: « Sciarada » Cary Grant, Audrey Hepburn, colori. Orario 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: « Jeux d'amour » (Giochi d'amore) J. Bernard, S. Corte, technicolor. Vietato anni 18.
NAZIONALE: « Ormoni la frusta del sesso » H. Anderson, C. Schollin. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: « I 4 che non volevano morire » F. Sinatra, C. Bronson, scope, techn. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: « Il circo » con Charlie Chaplin. Apert. ore 14,30; inizio film: 14,30; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.
VITTORIA: «Il bell'Antonio» Claudia Cardinale, Marcello Mastroianni, Thomas Milian. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ALFIERI: « La volpe » technicolor. Viet. 14. S. Dennis, K. Dullea. Orario 15,15; 17,35; 19,55; 22,15.
AUGUSTUS: « Il diario segreto di una minorenne » M. Biscardi, W. Trequattrini, R. Brazzi. Viet. 18. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL: « Spartacus » Kirk Douglas, Tony Curtis, J. Simmons, col.
MAFFEI: « Confessioni intime di 3 giovani spose » techn. Viet. anni 18. Or.: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
TORINO: « Non tirate il diavolo per la coda » Y. Montand, Maria Schell, M. Renault, techn. Viet. 14. Ap. 14.

ALEXANDRA: « La ruota di scorta della signora Blossom » in technicolor con S. MacLaine, R. Attenborough.
COLOSSEO: « Ultima notte a Cottonwood » R. Widmark, L. Horne, D. O'Connor. Vietato anni 14.
FARO: « La ruota di scorta della signora Blossom » technicolor con S. MacLaine, R. Attenborough.
FIAMMA: « La ruota di scorta della signora Blossom » in technicolor con S. MacLaine, R. Attenborough.
HOLLYWOOD: « Il figlio di Spartacus » S. Reeves, scope, colori. Ap. 14,10. Ultimo ore 22,30.
LA PERLA: « Ultima notte a Cottonwood » R. Widmark, Lena Horne. Vietato minori anni 14. Colori.
MASSIMO: « Intrigo a Cape Town » T. Rollin, J. Bisset, colori.
FORTINO: « Intrigo a Cape Town » T. Rollin, J. Bisset, colori.
ORFEO: « Giallo cobra » di E. Wallace, con K. Baal, H. Drake, U. Lewka, tec. Apert. 14,30. Ult. 22,30.
PRINCIPE: « Ultima notte a Cottonwood » R. Widmark, L. Horne. Vietato ai minori di anni 14. Colori.
STATUTO: « Thrilling » N. Manfredi, A. Sordi, S. Koscina, W. Chiari. Orario 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

ADRIANO: « Diabolik » John P. Law, Marisa Mell, techn.
ALCIONE: «Joe l'implacabile» techn. Comp. Masini-Brino, 15; 18; 21,15.
ALPI: Chiuso per restauri.
REGINA: « Probabilità zero » H. Silva, M. Guglielmi, technicolor.

MILANO: « Maciste contro il vampiro » col. « Sfida vicino da Bangkok » colori.
OLIMPIA: « L'uomo che non voleva uccidere », technicolor.
PO: « Solo contro tutti », Robert Hundar, technicolor.
P. NUOVA: « 7 dollari sul rosso » col. « Caterina di Russia » colori.

AGNELLI: « Guerra dei sei giorni » technicolor.
DELLE ROSE: « Il figlio di Aquila nera » Dick Palmer, colori.
GIARDINO: « 6 simpatiche carogne » techn. Thomas, Buccella.
MIRAFIORI: « Un buco in fronte » colori A. Ghidra, R. Hundar.
S. RITA: « Una colt in pugno al diavolo » B. Henry, G. Wang.
SMERALDO (via Tunisi 92, telefono 390.711): « Bullitt » S. McQueen, R. Vaughn, technicolor.
VINZAGLIO: « Splendore nell'erba » di Elia Kazan, techn. con N. Wood, W. Beatty. V. 16. Ult. 22,30.

AMERICA: « Radiografia di un colpo d'oro » J. Palance, E. Sommer, L. J. Cobb, technicolor, scope.
ARALDO: « Banditi a Milano » G. M. Volonté, Don Backy.
ELISEO: « El Verdugo » R. Welch, D. Reynolds, F. Lamas, col. V. 14.
SAN PAOLO: « El Zorro » George Ardisson, technicolor.

ARIZONA (corso Belgio 53, telefono 874.171): « El Verdugo » colori, R. Welch, J. Browne.
ARTISTI: « Meglio vedova » Virna Lisi, scope, colori.
CORALLO: « Caterina sei grande » J. Moreau, P. O'Toole, colori.
LA SALLE: « Il re ed io » Yul Brynner, Deborah Kerr, col. Ap. 15.
OROPA: « E per tetto un cielo di stelle » Giuliano Gemma, technicolor.
VITT. VENETO: « Quando l'alba si tinge di rosso » T. Franciosa, M. Sarrazin, technicolor.

ASTRA: « El Verdugo » R. Welch, D. Reynolds, F. Lamas, colori, scope. Vietato ai minori di anni 14.
BERNINI: « A piedi nudi nel parco » di Gene Saks, con R. Redford, J. Fonda, technicolor.
CIBRARIO: « I briganti italiani » V. Gassman, technicolor. « Ercole contro Roma » A. Steel, technicolor.
ELIOS: « Non ti scordar di me » C. Caselli, B. Leonardi, technicolor.
ESEDRA: « Giulietta e Romeo » sc. G. Meynier, R. Dexter.
MASSAUA: chiuso per ferie.
ODEON: « Samoa, regina della giungla » tech. R. Browne, E. Fenech.
STAR: « Zorro alla corte d'Inghilterra » S. Focas, C. Weis, colori.

ADUA: « Indovina chi viene a merenda » techn. F. Franchi, Ingrassia.
ARS: « Diabolik » John Phillip Law, Marisa Mell, colori scope.
AURORA: « Due volte Giuda » A. Sabàto, K. Kinski, technicolor.
BRESCIA: « Il libro della giungla » technicolor.
FALCHERA: « La tunica » colori R. Burton, J. Simmons, V. Mature.
LANTERI: « Io ti amo » colori, Dalidà, Alberto Lupo.
MAIOR: « La matriarca » techn. C. Spaak, J.-L. Trintignant. Vietato 18.
MONTEROSA: «1000 frecce per un...».
NORD: « Dai nemici mi guardo io » technic. C. Southwood, J. Matheos.
ORIENTE: « Il momento di uccidere » technic. G. Hilton, W. Barnes.
PALERMO: « Per un pugno di dollari » techn. C. Eastwood, Volonté.
REBAUDENGO: « Né onore né gloria » col. A. Quinn, C. Cardinale.
ZENIT: « Katango » tec. Hamilton.

BARETTI: « Ritorno pistolero » col.
CABIRIA: « Il libro della giungla » cartoni animati, colori, di W. Disney.
CONTINENTAL: chiuso per ferie.
GHIGO: « I nipoti di Zorro » sc. col. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Segue: « Tom e Jerry ».
ITALIA: « Quel caldo maledetto giorno di fuoco » technic. R. Wood.
PIEMONTE: « Base artica Zebra » R. Hudson, McGoohan, Brown, tech.
SAN CARLO: « Una lunga fila di croci » A. Steffen, Machiavelli, col.
SPEZIA: « Il figlio di Aquila Nera » technicolor scope, Dick Palmer.

DIANA: « Cimitero senza croci » colori, M. Mercier, R. Hossein.
DORA: « Uomini d'amianto contro l'inferno » John Wayne, colori.
ROMA: « L'urlo della paura » J. Palance, Mia Farrow, technicolor.
UMBRIA: « D'Artagnan e 3 moschettieri » colori. « Voce tragica » col.
VALDOCCO: « 3 sfide di Tarzan » col. «Ronda mezzanotte» Crick Crock

ALBA: « Prega Dio e scavati la fossa » tech. sc. R. Wood, A. Steffen.
AMBRA: « Desperados » Glenn Ford, Randolph Scott, technicolor.
APOLLO: « La notte del giorno dopo » technicolor scope, Marlon Brando, R. Browne. Vietato minori 18.
EDERA: « Urlo dei giganti » technicolor, Jack Palance.
LUCE: « Marinai in coperta » technicolor Little Tony.
LUCENTO: « Gli imbroglioni » technicolor Franco Franchi, C. Ingrassia.
LUINI: « Ultimo gladiatore » tech. « Figli dei moschettieri » technicolor.
LUTRARIO: « Il laureato » technicolor scope. A. Bancroft, D. Hoffman.
SPLENDOR: « Radiografia di un colpo d'oro » techn. scope G. Lockwood, E. Sommer, L. J. Cobb. V. 18.

BEINASCO

ITALIA: « Ad ogni costo » technicolor J. Leigh, R. Hoffman.

CASELLE

ROMA: « Per 100.000 dollari t'ammazzo » technicolor G. Hudson.

COAZZE

VITTORIA: « Lo sbarco di Anzio » R. Mitchum, P. Falk, colori.

DRUENTO

ORATORIO: « Custer il ribelle » col.

MAPPANO

JOLLY: « Brutti di notte » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

MONCALIERI

CASTELLO: « Le stelle si vedono di giorno » J. Garner, G. Kennedy.
EXCELSIOR: « Gli imbroglioni » colori Franchi, Ingrassia. Apert. 14.
ITALIA: « La battaglia di El Alamein » technicolor.
NAZIONALE: « E venne l'ora della vendetta » technicolor.

ORBASSANO

MODERNO: « Roma come Chicago » J. Cassavetes, G. Ferzetti.
PARROCCHIALE: « 3 fusti, 2 bambole, 1 tesoro » technicolor.

PANCALIERI

IDEAL: « Vendetta è mio perdono ».

ROSSASCO

S. GIORGIO: « Nel sole » Al Bano, Romina Power, technicolor scope.

POIRINO

ITALIA: « Regina dei vichinghi » technicolor Don Murray, Carita.

SETTIMO

BECCARIS: « Il suo nome gridava vendetta » A. Steffen, colori.
GARIBALDI: « Il profeta » technic.
MODERNO: « Belle Star story ».

TESTONA

FULGOR: « Marinai in coperta » colori Little Tony, S. Rosio.

Teatro Stabile — Domani alle 21 assemblea popolare al centro sociale del quartiere Mirafiori Sud (via Fleming 145), sul tema « Un teatro nel quartiere per tutti ». Parteciperanno i rappresentanti delle associazioni del quartiere e dello Stabile di Torino.

L'"Orlando Furioso„ ridotto da Sanguineti

Ariosto «drive in» al Festival di Spoleto

Una singolare rappresentazione allestita da Luca Ronconi - Paladini e damigelle si inseguono per la sala, mentre gli spettatori sono invitati a muoversi continuamente in mezzo allo spettacolo

(Dal nostro inviato speciale)
Spoleto, 5 luglio.

«Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori, — le cortesie, l'audaci imprese...». Ma perché seguitare a leggere *«L'Orlando Furioso»* ora che al regista Luca Ronconi, o allo scrittore Edoardo Sanguineti, o a chi sa chi (certe idee vagano per l'aria, la paternità è sempre incerta) è saltato in mente di tradurre in spettacolo il poema ariostesco, e in due ore si può averlo tutto sotto gli occhi? Rassicuratevi. Non è il caso di indignarsi né, tanto meno, di gridare alla profanazione: non è il *«Furioso»* ciò che il Festival dei Due Mondi presenta da ieri sera nella chiesa di San Nicolò; ma soltanto i materiali che tutti conoscono di un poema che pochi hanno letto, o letto per intero.

Per intenderci: è come se i «pupi» siciliani o i cantastorie padani adottassero quelle concezioni e tecniche teatrali che chiedono la partecipazione del pubblico o che cercano di coinvolgerlo. Ma senza spocchia né terrorismo, tanto che può succedere che una parte degli spettatori rimanga inerte, mentre i più curiosi e intraprendenti finiscano loro col coinvolgere gli attori. Il fatto è che lo spettacolo è destinato, nelle intenzioni, ad un pubblico popolare: sarà rappresentato all'aperto peregrinando di piazza in piazza in parecchie città. Si vedrà allora come reagirà la gente. Per ora rimane il sospetto che Ronconi e i suoi abbiano compiuto, anche se in buona fede, un'operazione sostanzialmente intellettualistica.

La riduzione del Sanguineti rispetta il testo, limitandosi quando occorre a trasportare le ottave dalla terza alla prima persona, ma lo smembra completamente, salvo poi a rimontarlo in grossi blocchi che ne lasciano fuori una porzione abbondante, nonostante il proposito, dimostratosi presto troppo ambizioso, di dare «tutto» il *«Furioso»*. I primi canti sono pressoché integrali, poi, complicandosi e intrecciandosi le storie, cade questo o quell'episodio, altri vengono ristretti all'essenziale.

Questi blocchi che dovrebbero tener dietro ai vari filoni (epico, fantastico, erotico e così via) del poema o alle avventure e agli incontri dei suoi personaggi, non vengono rappresentati in un teatro e su una ribalta tradizionali, ma in un ampio spazio e su carrelli mobili e componibili. Gli spettatori stanno in piedi, quando proprio non ce la fanno si siedono per terra, e se ne hanno voglia o si sentono attratti da qualche marchingegno o da un'attrice carina, si spostano da un capo all'altro della sala per seguire le azioni, oppure attendono che le piattaforme arrivino nei paraggi e, con il soccorso di fondali da melodramma, gabbie e scatoloni da fantascienza, macchine e meccanismi da teatro dei burattini, diano vita ad un effimero palcoscenico.

In realtà, quel gran serrare che molti paventavano, non serve. Anche perché le vicende principali, al contrario di ciò che s'era annunciato, non sono quasi mai contemporanee: se mai è lo spettacolo che corre in mezzo e intorno al pubblico. Ecco qua il castello incantato del mago Atlante, là l'isola di delizie della fata Alcina. E intanto Angelica fugge a briglia sciolta inseguita su cavalloni di latta da paladini che se le danno di santa ragione con lance smisurate e brandi di legno. Bradamante combatte a spada tratta, Ruggero e Astolfo cavalcano l'Ippogrifo pericolosamente issato su un'altissima gru, Orlando spacca in due l'orca, che è uno spiritoso mostro antidiluviano, poi naturalmente impazzisce per via di Medoro, sotto le mura di Parigi infuria la battaglia dei pedoni e dei cavalieri...

Ma il tempo passa, lo spettacolo si disperde in mille rivoli, si esaurisce: al centro della sala sboccia un labirinto di gabbie nel quale i paladini s'aggirano smaniando, e con loro gli spettatori che vi si sono avventurati. Ai quattro angoli altri gabbioni accolgono le storie di Fiammetta, di Fiordispina e non ricordiamo bene quali altre «novelle» del poema. Alla fine Astolfo s'invola sull'Ippogrifo verso la Luna lasciando che quella povera umanità si dibatta con i suoi problemi. Una felice invenzione, niente affatto ariostesca e tuttavia intinta della malinconia e del pessimismo di quel grande, che suggella lo spettacolo con un tocco di modernità.

Si sarà capito, speriamo, che questo *«Orlando Furioso»* cresce in un'allegra baraonda su cui le ottave dell'Ariosto piovono a raffiche, il più delle volte incomprensibili come le vicende che si rappresentano. Ma dove potrebbero trovare il fiato gli interpreti se, quando non recitano, corrono come forsennati, trascinano i carrelli, regolano il traffico degli spettatori e li trattengono allacciandosi in catena? Chi ha un'infarinatura del testo inganna il tempo captando qua e là un verso, riconoscendo un personaggio, riascoltando un episodio. Chi ne è digiuno, o lo ha dimenticato, s'aggira nello spettacolo come in una fiera o un padiglione delle meraviglie.

Mettiamo da parte le buone intenzioni (che verranno fuori, se verranno, quando questo *«Furioso»* scenderà nelle piazze) e sorvoliamo sui compiacimenti estetizzanti che, inevitabilmente, affiorano: rimane una «kermesse», probabilmente inutile e indubbiamente un poco folle. Ma non è detto, qualche volta almeno, che, per divertire o indurre alla riflessione, siano indispensabili una finalità e un significato. E quanto a divertirsi, si divertono tutti o quasi tutti (un po' meno gli spettatori che non hanno la gamba buona e c'è anche, bisogna dirlo, chi ne esce annoiato o frastornato), ma specialmente i quaranta e più interpreti con i quali si mescolano e si prodigano, oltre ad allievi dell'Accademia, lo stesso Ronconi e lo scenografo Bertacca con i loro assistenti e i tecnici.

Il «cast» è affollatissimo. Molti attori sostengono diverse parti. Pescare qualche nome è piuttosto arduo. Anche se Edmonda Aldini, scatenata e onnipresente Bradamante, non può passare inosservata, e Ottavia Piccolo, errabonda Angelica, non può non dare nell'occhio nonostante un verginale camicione. E si riconoscono Massimo Foschi, che è un possente Orlando, Graziano Giusti, che fa Atlante e Carlo Magno, Luigi Diberti che è un buon Ruggero. E poi ci sono Duilio Del Prete (Astolfo), Antonio Fattorini (Rinaldo) e altri ancora. Tutti assai applauditi, anche da sé stessi: alla fine della massacrante fatica, si sono confusi tra il pubblico, che era poi composto in gran parte di gente del loro mestiere, gridandosi dei *«bravi»* che, tutto sommato, erano davvero meritati.

Alberto Blandi

Sequestrato «Sono curiosa» Due mesi al distributore

Venezia, 5 luglio.

Il film svedese «Io sono curiosa» è stato dichiarato osceno e posto sotto sequestro. La decisione è stata presa dal Tribunale di Venezia, presieduto dal dott. Toti, che ha condannato il responsabile della Casa distributrice per l'Italia, Attilio Fattori di Roma, a due mesi di reclusione e 30 mila lire di multa con i benefici di legge. I giudici hanno ordinato, inoltre, il sequestro della pellicola.

Il film svedese fu proiettato per la prima volta in Italia a Marghera e successivamente a Venezia e a Padova dove passò pressoché inosservato. Ma durante la programmazione a Roma fu denunciato per l'art. 528 del codice penale (spettacolo osceno). La procura della Repubblica di Venezia — interessata per competenza — rinviò il Fattori a giudizio.

Dopo un'udienza preliminare tenutasi il 19 maggio scorso, i giudici esaminarono il film al cinema «Malibran» rinviando quindi il dibattimento ad oggi. (Ansa)

Festa del Seicento ai Giardini Reali

Lo spettacolo di balletto, ispirato al mondo di corte dei Savoia, debutterà domani sera



La coreografa Loredana Furno, a destra, con un gruppo di ballerine in «Festa a Corte». Lo spettacolo è stato allestito nell'antico parco di Palazzo Reale (f. Moisio)

«Amerai tu mio core...». La voce del soprano Maria Grazia Piolatto intona un madrigale del Seicento attribuito a Filippo Albini di Moncalieri, maestro di musica alla Corte dei Savoia. Siamo in uno studio del Lingotto e il maestro Goitre mette a punto i particolari tecnici dell'incisione. Con lui è Loredana Furno, coreografa e ballerina, che collega le note dolcissime a passi di danza e cenni di mimica. Tra poco arriverà anche il regista Massimo Scaglione per coordinare la parte recitata con quella musicale. Si parla dei personaggi — Madama Reale, il Tempo, i Putti, le quattro Regioni, il Sole — nomi insoliti per uno spettacolo dei giorni nostri.

L'Ente Manifestazioni Torinesi ha scelto come seconda opera per la stagione estiva la *Festa a Corte* ispirata all'arte e alla tradizione piemontese, che qui si identificano con la figura del conte Filippo d'Agliè, un geniale uomo di teatro del Seicento. L'allestimento, a cura dello stesso Ente, impegna una trentina di artisti torinesi con i quali collabora il ballerino veneziano Renato Fiumicelli. Lo spettacolo andrà in scena domani sera, e inaugurerà praticamente il ciclo delle rappresentazioni all'aperto nei Giardini di Palazzo Reale.

Per il corpo di ballo, un particolare motivo di soddisfazione. Da tempo danzatori e danzatrici affrontano la stagione lirica del Regio senza essere regolarmente inquadrati. L'occasione di un impegno estivo, in genere poco frequente, servirà ad integrare gl'ingaggi di una stagione sfortunata e polemica. *«Noi* — dice Tiziana Tosco — *siamo a disposizione senza un autentico contratto da gennaio fino all'estate inoltrata. Se il Comune si unisse all'Ente Manifestazioni Torinesi nel produrre spettacoli, rientreremmo in un organico ufficiale e potremmo applicarci con maggiore serenità».*

La *Festa a Corte* richiede una singolare concentrazione perché vi si vuole dare un saggio del gusto di una epoca ormai sepolta nei libroni di storia piemontese. Per le due coreografie principali — *La Fenice rinnovata* e *Il dono del re dell'Alpi a Madama Reale* — Loredana Furno ha consultato documenti in biblioteca e ne ha tratto indicazioni sorprendenti. Eliminate alcune uscite ed alleggeriti i costumi (reinventati da Carlo Ubertone), lo spettacolo dovrebbe avere un suo fascino mondano ricco di ironia.

Il corpo di ballo con Silvia De Bernardi, Rosemarie Stangherli, Ebe Alessio e Claudio Steiner interpreterà le musiche d'epoca trascritte da Roberto Goitre; gli attori del Teatro delle Dieci con Franco Alpestre ed Elena Magoja reciteranno testi barocchi nella scenografia di Eugenio Liverani. Per l'opera dell'artista-cortigiano Filippo d'Agliè una prova d'appello, a tre secoli di distanza, dinanzi alla scamiciata platea degli spettacoli estivi.

p. per.

«Coriolano» moderno in scena a Verona

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 5 luglio.

(g. b.) Dopo le «czardas» magiare e le avventure di «Topolino e C.», l'estate teatrale veronese è entrata nel vivo del programma teatrale con il «Coriolano» di Shakespeare, andato in scena questa sera al Teatro Romano. La tragedia è stata presentata dal Centro Teatrale Italiano e dal Teatro Stabile dell'Aquila in una originale edizione di Antonio Calenda. Nel suo «Coriolano» il giovane regista ha accentuato la corrispondenza di situazioni sociali, politiche e umane con il nostro tempo. In un quadro apparentemente semplice della Roma repubblicana — come ha rilevato il traduttore Leo Wollemberg — si staglia la figura del protagonista, Caio Marzio Coriolano, incalzato da un accavallarsi di conflitti tra l'amor di patria e la vendetta, tra l'onore e gli affetti familiari.

Lo spettacolo è stato apprezzato, numerosi gli applausi, anche a scena aperta. In particolare a Luigi Proietti (Coriolano), Mario Scaccia (Menenio Agrippa), Antonio Pierfederici (Cominio) ed Edda Albertini (Volumnia).

L'Italia ha vinto gli «europei» di bridge

Oslo, 5 luglio.

L'Italia ha vinto oggi con netto vantaggio su tutte le altre squadre, il 27° campionato europeo di bridge. Il blue team era composto da Giorgio Belladonna, Benito Bianchi, Paolo Frendo, Benito Garozzo, Giuseppe Messina e Renato Mondolfo. (Ansa - Upi)

IL CREATORE DELLA BAUHAUS SCOMPARSO A 86 ANNI

Walter Gropius, rinnovatore dell'architettura contemporanea

Boston, 5 luglio.

Walter Gropius, il grande architetto tedesco, che fondò la celebre Bauhaus di Weimar, è morto oggi in ospedale, a 86 anni. Gropius era stato ricoverato il 7 giugno e sottoposto ad intervento chirurgico il 25 dello stesso mese. E' morto a seguito di «complicazioni da endocardite batterica».

(Ansa-Upi)

L'ora tarda in cui giunge la notizia della scomparsa di Walter Gropius impedisce di proporzionare tempo e spazio all'entità del lutto che colpisce la cultura architettonica mondiale. E diciamo cultura in quanto la sua opera, a parte le realizzazioni pratiche, cospicue ed esemplari, era, è, e rimarrà come la bandiera del maggior rinnovamento attuatosi nel concetto stesso dell'architettura del nostro secolo: con un'influenza sulle arti figurative che neppure Frank Lloyd Wright o Le Corbusier determinarono in ugual misura. Il suo nome è infatti legato alla celebre Bauhaus, concezione e creazione esclusivamente sua, benché ampliatasi e perfezionatasi con uno stuolo di maestri dell'arte moderna, da Kandinsky a Klee.

Come ha scritto Bruno Zevi nella sua *Storia dell'architettura moderna*, pubblicata in prima edizione da Einaudi nel 1950, se Le Corbusier si identifica con le sue maggiori opere (e lo stesso si può dire di Wright), Gropius poté creare la Bauhaus perché aveva una personalità elastica e ricettiva che s'impegnava in realizzazioni di cultura assai più che in astratte coerenze linguistiche, e la sua vita artistica è il riflesso dello svolgimento architettonico internazionale dal 1914 in poi, cioè a partire dal padiglione industriale del Werkbund alla Esposizione di Colonia del 1914.

Nato a Berlino il 18 maggio 1883, aveva cominciato prestissimo la sua attività di costruttore, progettando fra il 1906 e il 1919 delle case per lavoratori in Pomerania. Ma fu soltanto dopo la prima guerra mondiale, conchiusasi disastrosamente per il suo Paese, che gli si delineò chiara la sua missione, e, fondendo due istituti artistici che era stato chiamato a dirigere in Weimar, poté dar vita alla Bauhaus, da lui poi diretta per un decennio, finché l'opposizione politica del governo di Turingia lo costrinse a trasferirla nel 1925 a Dessau. Tre anni dopo la lasciava, per riprendere la libera professione a Berlino, finché la persecuzione nazista lo obbligò a rifugiarsi in Inghilterra e di qui in America, dove fino a ieri ha svolto la sua opera di insegnante e di costruttore, anche in collaborazione con Marcel Breuer.

Che cosa sia stata la Bauhaus chiunque può apprenderlo leggendo il libro di Giulio Carlo Argan edito da Einaudi nel 1951, *Walter Gropius e la Bauhaus*. Ma l'architetto stesso l'ha spiegato in *Architektur* nel 1956. Dopo lo sconvolgente mutamento della guerra — egli scrisse — ciascuno nel proprio campo si sforzò di colmare l'abisso che separava realtà e ideale e apparve chiara la missione che incombeva sugli architetti. Il rinnovamento dell'architettura dipendeva dal lavoro collettivo e armonioso di un gruppo attivo la cui collaborazione riflettesse l'organismo che si chiama «società». Così si aprì la Bauhaus nel 1919, sforzandosi di evitare che l'uomo divenisse schiavo della macchina, ma non rifiutando la civiltà della macchina, bensì proteggendo la produzione di serie e la casa dall'anarchia meccanica con l'elaborare dei prodotti e degli edifici essenzialmente concepiti per una produzione industriale.

Prima di Gropius, Ruskin e Morris in Inghilterra si erano opposti al predominio della macchina. Ma diverso era l'intento del gruppo della Bauhaus, che voleva riportare l'artista — tutti gli artisti — nel mondo della realtà quotidiana, umanizzandone il duro atteggiamento non dettando le leggi di uno stile proprio, ma esercitando un'influenza vivificante sulla creazione. Sbagliano quindi quanti identificano il movimento Bauhaus con la volontà di spogliare edifici e oggetti di ogni ornamento rendendoli nudi e frigidi. Al contrario la Bauhaus tentò non l'imposizione dogmatica di un sistema, ma la comprensione della vita come un tutto che ha per centro la realtà dell'uomo. Quella della Bauhaus fu perciò essenzialmente un lavoro di gruppo; e di qui venne la sua enorme influenza su tutte le manifestazioni dell'arte contemporanea che tende infatti sempre più — lo dicevamo l'altro giorno a proposito del monumento di Mastroianni a Cuneo — ad una sorta di collettivizzazione. La Bauhaus fu dunque una scuola di collaborazione fra maestri e allievi che si alimentava dei prodotti degli uni e degli altri.

Sono precetti ed intenzioni che naturalmente si riflettono su tutta l'opera progettata dal grande architetto, che va dagli edifici costruiti in Germania fino al 1931, a quelli americani per il Quartiere New Kensington presso Pittsburgh (1941), la Scuola superiore della Harvard University di Cambridge del Massachusetts (1949), il grande fabbricato centrale della City di New York, oltre la casa Gropius a Lincoln, la casa Chamberlain a Sudbury, la Howlett House a Belmont, e molti altri: ad essi aggiungendo l'ambasciata degli Stati Uniti ad Atene, l'Università di Bagdad. Non è possibile comprendere il corso dell'architettura mondiale dell'ultimo cinquantennio astraendo dalla produzione e dall'insegnamento di Gropius, qualunque sia il giudizio critico che di entrambi si possa dare. E ciò basta a indicare la statura della sua personalità.

Marziano Bernardi

Successo al Teatro Nuovo del concerto Martinotti

Ancora un bel concerto al Nuovo per la stagione sinfonica estiva; lo ha diretto Bruno Martinotti, il giovane e dinamico direttore che dopo aver concluso gli studi al Conservatorio di Torino si è acquistato in breve notorietà e simpatia.

Dotato di un gesto espressivo e sicuro, il Martinotti ha dato subito una brillante prova delle sue doti aprendo il concerto con il Prélude à l'après-midi d'un faune *di Debussy (continua dunque, dopo* Psyché *di Franck ascoltato alcune sere fa, il fortuito e gradito riscontro musicale con la Mostra sul Simbolismo); la grande pagina, rivelatrice del genio di Debussy, è stata resa molto bene dal Martinotti e dall'orchestra.*

In prima esecuzione a Torino è stato quindi presentato il Secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Bruno Bettinelli, con la valida e incisiva collaborazione del pianista Sergio Marzorati. E' un lavoro ben costruito e di sicuro effetto, che, ancora più del Primo Concerto (ascoltato all'Auditorium in autunno), mostra la autonomia espressiva del compositore milanese; in particolare, la Toccata finale, introdotta da un Intermezzo che fa pensare al Britten del Giro di vite, è una originale soluzione del virtuosismo in seno al linguaggio contemporaneo. Con la Settima Sinfonia di Beethoven, tutta un po' lesta, ma viva e vibrante, si è chiuso il concerto, accolto dal pubblico con calde manifestazioni di simpatia per il direttore, il solista e l'orchestra.

g. p.

Domani concerto Delogu

La stagione sinfonica gratuita organizzata al Teatro Nuovo dall'Ente Regio prosegue domani sera alle 21 con il concerto diretto da Gaetano Delogu, vincitore di un recente premio Mitropoulos a New York. In programma la *Sinfonia* rossiniana del Tancredi, la suite dal balletto *Nobilissima visione* di Hindemith e la quarta *Sinfonia* di Shumann.

Backhaus, una vita dedicata alla musica

Il grande pianista tedesco è morto a 85 anni, dopo avere suonato per un settantennio - L'ultima esibizione al Maggio fiorentino

Vienna, 5 luglio.

Il pianista Wilhelm Backhaus è deceduto questa sera all'ospedale di Villach. Aveva 85 anni. Domenica scorsa, durante una serata dedicata a musiche di Beethoven, ad Ossiach (Carinzia) era stato colto da malore e aveva dovuto essere ricoverato in ospedale. Le sue condizioni, dapprima giudicate molto gravi, avevano poi lasciato adito a qualche speranza, ma oggi è giunto improvviso un collasso. La morte è dovuta a sclerosi cerebrale. *(Ansa)*

Backhaus, come già Cortot e come ancora Rubinstein, altro grande vegliardo, apparteneva a quella schiera di artisti (guai a chiamarlo «virtuoso»!) per i quali la musica è vocazione assoluta. Come Cortot e Rubinstein per Chopin, così Backhaus si era limitato nella scelta degli autori dedicandosi con intento quasi didascalico a rivelare al pubblico i misteri sublimi delle trentadue sonate di Beethoven, portandole, nel corso di infinite esecuzioni in cinque continenti, in un cielo apollineo, olimpico, come forse nessuno, all'infuori di Gieseking o di Fischer, aveva mai fatto prima di lui.

Perché le sale dove egli appariva, sempre più magro e pallido, sempre più simile, nel volto ossuto, nei capelli scarmigliati, a Beethoven, erano sempre gremite fino all'ultimo strapuntino? Perché il pubblico sapeva che da Backhaus avrebbe avuto l'esecuzione più onesta, più pura, forse la meno scintillante, certo la più esatta che egli si potesse proporre.

«C'è solo una strada per suonare come si deve — *dichiarava* — lavorare e lavorare ancora. C'è solo un consiglio da dare ai giovani: cercare e cercare sempre, con la stessa umiltà che predicava Toscanini».

Si può dire che Backahus avesse cercato e lavorato tutta la vita, poiché non aveva ancora sei anni (era nato a Lipsia, nel 1884, tra sette fratelli che tutti suonavano il pianoforte) e già sapeva leggere un pezzo a prima vista e trasportarlo dal modo maggiore al minore, o viceversa. Ad otto anni suonò in pubblico Mozart, come solista; a tredici faceva parte di una famosa orchestra; a quindici, ad Amburgo, cominciò la carriera del solista. Premi, onorificenze, successi, non si contano. Giunse a dare cento concerti in un anno, ma avrebbe potuto darne molti di più: lo tratteneva l'esigenza, da lui sentita profondamente, di presentarsi al pubblico sempre in condizioni perfette, quasi in stato di trance.

«Sono chiuso in una prigione dagli spazi infiniti» *diceva di sé e della propria arte. Quest'anno era tornato in Italia per il Maggio Fiorentino, ed aveva confessato:* «Sono vecchio, molto vecchio. Ma studio lo stesso: anche quando viaggio in treno o vado a spasso, le dita non smettono di agitarsi nemmeno per un istante, come non smette di lavorare quel poco di cervello che ho». *Con la semplicità dei grandi, aggiungeva:* «Non sono ancora contento: devo sforzarmi di più per essere un interprete misurato, essenziale». *Di lui, assieme alle sue prodigiose esecuzioni, resterà quest'esempio di formidabile coerenza.*

Carlo Moriondo

Nilla Pizzi ferita in un incidente d'auto

Pescara, 5 luglio.

Nilla Pizzi è rimasta ferita in un incidente accaduto stasera sulla via Tiburtina Valeria presso Manoppello (Pescara). La cantante è stata ricoverata nell'ospedale di Chieti e giudicata guaribile in 20 giorni per una ferita alla fronte. Nell'incidente sono rimaste ferite altre quattro persone di Scafa (Pescara) che si trovavano su un'altra vettura.

La Pizzi viaggiava a bordo di una «Giulia super» guidata da un suo amico, del quale non ha voluto rivelare il nome, che è rimasto illeso nell'incidente. Era diretta ad Ortona (Chieti) per esibirsi in un albergo. La Pizzi ha detto che una «500» con a bordo due donne, e due bambini, diretta verso Popoli, dopo avere urtato il parafango anteriore sinistro di una «Fulvia» che proveniva in senso opposto, ha urtato la sua «Giulia». *(Ansa)*

La cerimonia ieri sera al «Casino de la Vallée»

Monica Vitti, Ferzetti e Nelo Risi vincono le «grolle» a Saint-Vincent

Una targa «Mario Gromo» assegnata a Celentano; il cantante non si è però presentato a ritirare il premio: aspirava al riconoscimento maggiore

(Nostro servizio particolare)
St-Vincent, 5 luglio.

Le Grolle d'oro 1969 per il cinema sono state assegnate agli attori Gabriele Ferzetti e Monica Vitti, e al regista Nelo Risi; le tre Targhe Mario Gromo, «per la prima significativa affermazione» di un attore, un'attrice, un regista sono andate, rispettivamente, ad Adriano Celentano, Florinda Bolkan e Raffaele Andreassi; la Coppa Valdostana d'oro per il miglior produttore è toccata a Gian Vittorio Baldi.

La cerimonia della proclamazione dei vincitori e della consegna si è svolta, come sempre, nel Salone delle Feste del Casino della Vallée, presenti, con circa cinquecento invitati, il senatore Caleffi, sottosegretario al Turismo e Spettacolo in rappresentanza del ministro Natali, il prof. Montesano, presidente della Regione valdostana e il dottor Franz De Biase, direttore generale dello Spettacolo in Italia. Il verbale della giuria — composta da Luigi Chiarini, Fernaldo Di Giammatteo, Piero Gadda Conti, Arturo Lanocita, Domenico Meccoli, Leo Pestelli, Massimo Tani, Carlo Trabucco, Mario Verdone, Gino Visentini e dall'assessore al Turismo della Regione valdostana Francesco Balestri — è stato letto, nella stesura di Pestelli, da Mario Verdone.

A Monica Vitti è stata assegnata la grolla come interprete femminile de «La ragazza della pistola» in virtù *«della fantasia con cui ha saputo esprimere, attraverso la divertente evoluzione del suo personaggio, il genio mimetico della donna moderna»*. A Gabriele Ferzetti *«per un attore che con esemplare serietà professionale ha maturato, attraverso disparati personaggi, la precisione psicologica»*. A Nelo Risi, regista del *«Diario di una schizofrenica» «un autore che, declinando* l'allettativa *morbosamente spettacolare o crudamente scientifica, ha offerto una ispirata e puntuale analisi di un doloroso problema sociale»*.

La targa «Mario Gromo» è stata assegnata ad Adriano Celentano perché *«nel film* Serafino *ha trasferito il suo personaggio, finora noto come cantautore, nel disciplinato contesto di una vicenda cinematografica»*; a Florinda Bolkan perché *«fra i tortuosi cimenti* di Metti, una sera a cena, *ha affacciato un sicuro temperamento di attrice»*. A Raffaele Andreassi, autore di *«Flash-back»*, perché il regista *«rappresentando le contemplazioni di un uomo d'armi nel trapasso dalla guerra alla pace, ha elevato strutture e ritmi di documentazione a dignità narrativa»*.

Infine la Coppa valdostana al produttore è stata assegnata a Gian Vittorio Baldi perché *«resistendo alle seduzioni del cinema facile, ha condotto in varie direzioni la ricerca di una produzione qualificata»*.

Non tutti i vincitori hanno ritirato di persona i premi. Assente giustificato Nelo Risi, che si trova in questo momento ad Agadir dove sta dirigendo un film interpretato da Jean Seberg; in vece sua la grolla è stata ritirata dalla protagonista del *«Diario di una schizofrenica»*, la giovane Ghislaine d'Orsay, che tanta parte ha nella riuscita del film e appare esemplare collaboratrice del regista.

Ingiustificata invece, la latitanza di Adriano Celentano. Sembra non gli sia stata gradita abbastanza la sola targa, poiché le sue ambizioni erano puntate sulla grolla, assegnata invece giustamente a Ferzetti, in riconoscimento di circa trent'anni di serio professionismo. Un portavoce del cantautore, si dice, ne ha perorato la causa presso i giurati, che però, saggiamente, non sono tornati sulla loro decisione. E' vero che Celentano è stato più volte attore sullo schermo; ma, salvo l'episodica e lontanissima apparizione nella felliniana *Dolce vita*, la sua attività cinematografica fu, in realtà, d'importanza relativa. Per lo stesso *Serafino*, eroe simpatico di un film bozzettistico, la grolla sarebbe stata premio troppo vistoso.

Del tutto meritata la grolla alla Vitti per una interpretazione che sta collezionando riconoscimenti da ogni parte: il Nastro d'argento, la «nomination» per l'Oscar, il «David di Donatello», il premio a S. Sebastiano. E non si deve dimenticare che l'attrice di grolle ne ha già avute altre due (1961 *L'avventura* e 1965: *Deserto rosso*). Tra le esclusioni, due sono state un poco spiacevoli: quella di Anna Maria Guarnieri, la cui bravura in *«Come l'amore»* di Muzii non ha avuto il giusto riconoscimento, e quella di Ermanno Olmi, fine e penetrante regista di *«Un certo giorno»*; un film bello e onesto, che si poteva pensare degno almeno di una citazione da parte della giuria.

Giustissima anche la Coppa valdostana a Gian Vittorio Baldi che sdoppia la sua attività nella produzione e nella regia, sempre con esiti positivi; egli è il produttore del *«Diario di una schizofrenica»*; ma nel consegnargli il premio s'è tenuto conto anche di *«Cronaca di A. M. Bach»* e di *«Fuoco!»*, quest'ultimo da lui prodotto, diretto e presentato l'anno scorso a Venezia. Attualmente Baldi sta preparando una versione dell'*«Asino d'oro»* di Apuleio.

In uno sfolgorio di luci, tra splendide donne, alcune in audaci *toilettes*, la diciottesima edizione delle grolle ha avuto il suo svolgimento festoso fra continui applausi ai premiati; garbato presentatore Renato Tagliani.

Monica Vitti, sorridente e commossa, indossava un originale abito nero lungo; snellissima Florinda Bolkan in un *nude-look* arancione di tipo zingaresco. Fra le attrici presenti Macha Merril, Barbara Bouchet, Emma Danieli, la Pierangeli, Agatha Flori; fra gli attori Roberto Lande, Fred Robsham (il soldato di *Flash-back*), Paolo Turco e altri.

Domattina tutti quanti si ritroveranno sulle rive dell'Evançon, un torrente della Valle d'Ayas, dove si svolgerà con grande contorno di fotografi e telecronisti, la tradizionale gara di pesca alla trota.

Achille Valdata



St-Vincent. Monica Vitti, in un estroso abbigliamento, con la sua terza «grolla» (Moisio)

Denunciato il rettore dell'Ateneo di Messina

Per interessi privati in atti di ufficio - Si sarebbe attribuito, con proprio decreto, una seconda cattedra - Incarichi a figlia e genero

Messina, 5 luglio.

Il capitano dei carabinieri Abramo ha trasmesso un rapporto-denuncia alla Procura della Repubblica sulla distribuzione di incarichi nell'Università di Messina.

Nel rapporto l'ufficiale afferma tra l'altro che si ravvisano, a suo giudizio, gli estremi per la denuncia di interessi privati in atti d'ufficio a carico del rettore dell'Ateneo, prof. Salvatore Pugliatti. Il rettore, titolare della cattedra di Diritto civile della facoltà di Giurisprudenza, si è attribuita, con proprio decreto, la cattedra di Storia della musica della facoltà di Lettere.

Inoltre la figlia del rettore, Paola Maria, è nello stesso tempo, per disposizione paterna, assistente ed incaricata ad una stessa cattedra, quella di Lingua e letteratura inglese della facoltà di Lettere. Un genero del rettore, infine, il prof. Ennio Russo, titolare di Diritto privato ad Economia e Commercio, è stato nominato dal suocero incaricato di Diritto del lavoro della facoltà di Giurisprudenza. (Ansa)

Mistero sulla scomparsa dei tre marinai italiani

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 5 luglio.

(f. d.) Mistero sul dramma della nave panamense «Granefors», mentre stava navigando nel canale del Mozambico: due ufficiali ed un marinaio italiani sono scomparsi.

L'episodio è accaduto giorni fa, ma soltanto ieri sera la notizia è giunta di rimbalzo all'agenzia genovese che tiene i contatti con la nave da carico per consulenze tecniche. Secondo i dati pervenuti, l'allarme per la scomparsa è stato dato da un marittimo che alle sei del mattino è salito in coperta per effettuare il cambio della guardia, ma sulla plancia non ha trovato né l'ufficiale, né il marinaio che dovevano svolgere il servizio.

E' stato subito deciso di avvertire il comandante, capitano Renato Giurich, di Lussinpiccolo, ma anch'egli era misteriosamente sparito. Le ricerche condotte sulla nave sono risultate inutili.

La scomparsa dei tre marittimi ha fatto ricordare un altro episodio di cui fu protagonista la «Granefors» alcuni anni fa: nello stesso tratto di mare un altro uomo scomparve in analoghe circostanze misteriose.

Prima dell'attuale imbarco la nave aveva a bordo un equipaggio composto da cinesi e filippini, equipaggio che fu poi completamente rinnovato.

Gli scomparsi, oltre al comandante che è l'unico di cui si conosca il nome, sarebbero il secondo ufficiale di bordo e il ragazzo di coperta.

Medico colto da malore nel mare di Senigallia

Il sanitario, cardiologo al Cottolengo di Torino, si trova in gravi condizioni

(Dal nostro corrispondente)
Ancona, 5 luglio.

(e. g.) Un giovane medico torinese, da alcuni giorni in villeggiatura a Senigallia, nelle Marche, è stato colto da malore stamane mentre faceva il bagno in compagnia della moglie, sulla spiaggia di Ponterosso, a sud della cittadina balneare. Si tratta del dott. Piermario Aletto, di 41 anni, abitante in via Moncenisio 18 a Condove, cardiologo nell'ospedale Cottolengo di Torino.

Oggi, in compagnia della consorte, il medico era a pochi metri dalla riva quando si è sentito male ed è scomparso sott'acqua per alcuni istanti. Soccorso dai bagnanti, è stato trasportato prima all'ospedale di Senigallia e quindi a quello di Ancona, dove è stato ricoverato nel reparto rianimazione in gravi condizioni.

La vendita, in un anno, è raddoppiata

Una donna italiana ogni dieci usa la pillola anticoncezionale

La valutazione è del prof. Ingiulla, dell'Università di Roma, che ne ha riferito al convegno medico di Fiuggi - In preparazione una «minipillola» da prendere per iniezioni una volta ogni 6 mesi

Fiuggi, 5 luglio.

Oltre il 10 per cento delle donne italiane usa la pillola (tale percentuale è del 15-20 per cento nei paesi anglosassoni). Nell'ultimo anno, però le confezioni vendute in Italia sono raddoppiate, giungendo al milione. Questi dati sono stati resi noti dal prof. W. Ingiulla dell'Università di Roma nel corso della tavola rotonda sulla «pianificazione delle nascite», con la quale sono proseguiti oggi a Fiuggi, i lavori delle «Giornate mediche della condotta».

Nel dibattito sono stati affrontati gli aspetti medici, psicologici, morali, giuridici e di costume che si riferiscono all'uso dei contraccettivi.

Il problema di fondo continua ad essere quello della innocuità dei prodotti in commercio. Su tale argomento gli scienziati sono generalmente d'accordo nel giudicare del tutto limitati i pericoli conseguenti all'uso della pillola.

Un fatto è certo, ha detto il prof. Ingiulla: tra i vari mezzi contraccettivi la pillola è la sola efficace al 100%. Egli ha poi rilevato che non esiste una sola pillola ma numerosi sono i prodotti a disposizione del medico e fra di loro diversi per dosaggio e per associazione di estrogeni e progestinici. Al medico si offre così la possibilità di trovare per ciascuna donna la pillola più appropriata.

In uno dei più qualificati laboratori d'Europa si sta esaminando in questo momento la possibilità di impiegare una pillola sottocute da iniettare ogni sei mesi; è quella che il noto docente ha definito la «minipillola», composta, cioè, a bassi dosaggi.

A sua volta, il prof. Forleo ha definito scottante il problema dei danni che possono derivare o no dall'uso continuato e prolungato della pillola.

«I risultati statistici — egli ha affermato — sono contrastanti e le prove biologiche vengono interpretate in modo diverso dai vari studiosi della materia».

Sui criteri morali per risolvere il problema della regolazione delle nascite ha parlato il prof. Don Leandro Rossi, affermando che non esistono soluzioni prefabbricate. Il medico cattolico *«non potrà tradire le indicazioni scientifiche (circa la sicurezza della pillola e la insicurezza attuale della continenza periodica, come circa la eventuale dannosità di un qualunque medicinale), neppure in nome di preoccupazioni morali che gli provengano dalla sua religione»*. Egli però dovrà tener presenti gli interventi del magistero della Chiesa in questa questione e rispettare sempre la coscienza dei coniugi. *(Italia)*

Due scimmie affiorano fra le nevi del Bianco

(Dal nostro corrispondente)
Giaveno, 5 luglio.

(e. d. a.) Una cordata del Cai di Giaveno composta da sei alpinisti e guidata dal presidente della sezione Gian Franco Gisi Arcota di 34 anni, giunta in cima al Monte Bianco ha avuto la sorpresa di trovare, tra la neve che si sta sciogliendo i corpi di due scimmiette in perfetto stato di conservazione.

Sicuramente i due animali erano a bordo dell'aereo indiano caduto lo scorso anno tra la capanna Vallot e la cima del Monte Bianco. Già numerosi rottami sono infatti affiorati in questo periodo.

Il delitto davanti all'abitazione della vittima

Uccide la ragazza che ha sedotto e il padre che lo ha denunciato

La tragedia a Milazzo - L'assassino ha sparato diversi colpi sui due che stavano rincasando - E' fuggito

Messina, 5 luglio.

Vincenzo Aspa, di 55 anni, ha ucciso a colpi di fucile e pistola, nel rione Grazia di Milazzo, il commerciante Carmelo Crisafulli, di 44 anni, e la figlia di quest'ultimo, Pasqua, di 16.

Carmelo Crisafulli, dieci giorni fa, aveva denunciato Vincenzo Aspa al locale commissariato. Nell'esposto sosteneva che l'uomo gli aveva sottratto, sia pure consensualmente, la figlia sedicenne, Pasqua, e ne aveva abusato.

Vincenzo Aspa è giunto poco dopo le sedici in motoretta dinanzi l'abitazione del commerciante e si è informato dai vicini se egli fosse in casa. Saputo che il Crisafulli era uscito insieme con la figlia, si è seduto sulla motoretta ed ha atteso.

Quando, da lontano, ha visto la vecchia «giardinetta» del Crisafulli ha estratto da un sacco un fucile a canne mozze, ha impugnato un pistola e si è quindi avvicinato lentamente all'abitazione del commerciante. Appena l'auto ha imboccato uno stretto viale che immette nel garage attiguo all'abitazione del Crisafulli, Aspa ha sparato il primo colpo di fucile, infrangendo il lunotto posteriore della «giardinetta» e ferendo, in modo non grave, il commerciante. Crisafulli è sceso sanguinante dalla vettura, è andato incontro all'Aspa e gli ha gridato: *«Delinquente, che fai?»*; l'omicida, per tutta risposta, ha sparato una seconda volta contro il commerciante colpendolo mortalmente al torace ed alla testa.

Pasqua tentava frattanto di fuggire, gridando ed invocando aiuto, ma il suo ex amico è stato implacabile anche verso di lei: l'ha rincorsa e raggiunta, proprio mentre la ragazza era a pochi metri da un'officina meccanica dove sperava di trovare aiuto, poi ha sparato anche contro la ragazza. L'assassino è fuggito. *(Ansa)*

I soldati fanno la pace suonando per i pastori

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 5 luglio.

La «riconciliazione» tra i militari della brigata Trieste, impegnati nelle esercitazioni a fuoco sulle montagne di Pratobello, e la popolazione di Orgosolo, è completa.

L'ultimo atto di questa vicenda, che ha avuto momenti drammatici, è avvenuto ieri sera nel paese della Barbagia. Non una manifestazione ufficiale, ma un gesto spontaneo dei militari. I soldati della «Trieste» hanno innalzato nel primo pomeriggio, nella piazza di Orgosolo, un palco. Hanno lavorato sotto il sole, tra lo sguardo incuriosito dei vecchi seduti pigramente all'ombra e di sciami di ragazzini divertiti. A sera, sul palchetto ha preso posto una piccola orchestrina di militari, cinque elementi e un cantante.

Il piccolo complesso, dopo la sua esibizione, ha ceduto il posto alla banda della «Trieste». Altra musica leggera, anche musica classica e infine alcune marcette. Gli orgosolesi hanno voluto rispondere alla stessa maniera ed hanno essi stessi offerto ai militari un saggio artistico con balli sardi e canti dialettali della Barbagia.

m. g.

Sospeso «a divinis» un sacerdote a Milano

Perché fiancheggiava il movimento studentesco

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 luglio.

Un provvedimento di sospensione *a divinis* sarebbe stato adottato nei confronti di un giovane sacerdote ritenuto elemento aperto alla contestazione, fiancheggiatore del Movimento studentesco. La Curia non conferma. L'interessato è don Gianfranco Bussetti, nato a Torino trent'anni fa, iscritto alla facoltà di filosofia dell'Università Cattolica. A Milano don Bussetti giunse tre anni or sono, ed entrò, come coadiutore, nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, in via Murialdo 9, a Lorenteggio.

Un primo provvedimento di natura disciplinare venne preso nei confronti del giovane sacerdote nell'aprile scorso, quando egli venne invitato dal suo superiore, don Vincenzo Minciacchi, a lasciare immediatamente la comunità perché «era causa di disagio». Ieri mattina gli è stata notificata la sospensione *a divinis*. Don Bussetti sostiene che il grave provvedimento è stato adottato per tre motivi: sarebbe stato visto in compagnia di una donna, per strada; nelle sue prediche attaccava le strutture gerarchiche della Chiesa; era in contatto con il Movimento studentesco della Cattolica.

g. m.

Proteste a Brandizzo per il passaggio a livello

Divide in due il paese ed è chiuso 19 ore su 24

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 5 luglio.

(c. e.) La popolazione di Brandizzo è in fermento da qualche giorno per il disagio derivante dalle difficoltà per l'attraversamento della ferrovia che divide in due il paese.

Stasera un centinaio di persone si sono riunite nella piazza del Municipio e in pubblica assemblea hanno discusso del problema. E' stato chiesto all'Amministrazione comunale di intraprendere un'azione concreta presso le ferrovie e presso l'Amministrazione provinciale affinché vengano costruiti un cavalcavia sulla strada per Volpiano ed un sottopassaggio pedonale.

Attualmente il passaggio a livello, sito nei pressi della stazione sulla strada per Volpiano, rimane chiuso diciannove ore su ventiquattro, in quanto i treni della linea Torino-Milano in transito sono oltre trecento.

Indagine a Palermo sul lavoro minorile

Palermo, 5 luglio.

(a. r.) Il Prefetto di Palermo, dott. Giovanni Ravalli, ha disposto una severa indagine sulla piaga del lavoro minorile nella città e nella provincia. Nel pomeriggio ha avanzato richiesta urgente di dati all'Ispettorato provinciale del lavoro, al Questore ed al comando gruppo dei carabinieri; per conoscenza ha interessato il Provveditore agli Studi affinché egli fornisca indicazioni precise sull'evasione all'obbligo scolastico a Palermo e nella provincia.

ANALISI

Panfili e tasse

(I navigatori che preferiscono le bandiere panamense o liberiana)

S. Margh. Ligure, 5 luglio.

Un deputato democristiano, Salvatore Foderaro, ha presentato una irata interrogazione al governo. Vuol sapere come si concilia la dignità e il prestigio di uno Stato *«democratico e sociale»*, come l'Italia, con la presenza nei porti italiani di imbarcazioni italiane che navigano con equipaggi italiani e che *«battono bandiere chiaramente di comodo»*. Il deputato chiede pertanto il *«censimento degli armatori che usano queste bandiere»*, la *«denuncia dei cantieri che costruiscono e vendono barche direttamente registrate all'estero»* e un *«drastico controllo da parte delle capitanerie di porto sui natanti che battono bandiere di comodo sottraendosi alla tutela dell'autorità marittima»*.

Non è una novità che un imprecisato numero di «yachts» italiani sono iscritti in compartimenti marittimi stranieri, in genere panamensi, liberiani, honduregni e libanesi. Il fenomeno è di questo dopoguerra e si è sviluppato di pari passo con il progresso del fiscalismo.

Anzitutto chi possiede un'imbarcazione sotto bandiera italiana non solo pagherà le tasse per il battello, ma si esporrà anche a severi accertamenti fiscali sulla consistenza dell'intero suo patrimonio: ai panamensi, o agli altri, invece paga una tassa, per il battello, ed è tutto. In secondo luogo — e qui la beffa si aggiunge al danno — siccome il nostro paese favorisce l'esportazione di battelli da diporto, chi l'acquista per metterlo sotto bandiera di uno degli Stati citati fruisce di certe facilitazioni che non godrebbe se lo mettesse sotto quella italiana.

Il porto di Santa Margherita Ligure dà clamorosa testimonianza del fenomeno: il settanta per cento delle imbarcazioni ospitate (che in questa stagione superano le quattrocento unità) battono bandiera panamense pure essendo della stragrande maggioranza di proprietà di noti esponenti del mondo economico lombardo. Niente di più facile che procurarsi la «bandiera ombra»: l'interessato, tanto per citare un esempio, costituisce una società anonima con sede a Panama e nomina amministratore delegato un proprio dipendente o un compiacente amico; acquista poi un battello e con esso il diritto di fare sventolare a poppa la bandiera di quel paese. Costo complessivo dell'operazione: da uno a quattro milioni.

L'anonimato della società mette l'armatore al riparo in Italia da ogni rischio fiscale, anche se tutti (agente delle tasse compreso) sanno benissimo che il battello è suo. Gli armatori che navigano sotto «bandiera ombra» respingono l'etichetta di evasori fiscali. *«Le cose stanno diversamente* — sostengono —. *Se i nostri "yachts" sventolassero la bandiera italiana sarebbero costretti a rimanere ormeggiati nei porti perché nessuna capitaneria potrebbe autorizzarli ad andare per mare»*. Spiegano: *«Il Codice della navigazione impone l'imbarco di un motorista navale di seconda classe sui "motor-yachts" di potenza superiore ai 200 cavalli asse e di un capitano di macchina se la potenza è superiore ai 400 cavalli asse. Capitani di macchina ce ne sono pochi e quei pochi sono già imbarcati»*.

Sentiamo la capitaneria di porto: *«Per il battello a motore fino a 25 tonnellate di stazza è sufficiente la patente di motoscafista; per quello a vela, fino a 50 tonnellate, è sufficiente l'abilitazione conseguita dal proprietario o dal comproprietario del battello. Superando questi tonnellaggi, i battelli vengono classificati navi passeggeri ed allora il personale di bordo deve essere qualificato»*.

Il discorso degli armatori può essere valido per i panfili che sembrano transatlantici (colossi del genere si contano sulla punta delle dita), ma non giustifica la fioritura delle «bandiere ombra» che nel golfo del Tigullio sventolano persino su modesti motoscafi.

Filiberto Dani



Il porticciolo di Santa Margherita: le boe per attraccare le «barche» sono sempre più rare e costose (Telef. Leoni)

SULL'ADRIATICO D'ESTATE NON C'È UN'ORA «VUOTA»

I play-boys a Riccione escono di notte per evitare di prendere la tintarella

Quest'anno, infatti, vanno di moda i tipi nordici: alti, biondi, magri e pallidi - Praticamente incominciano la loro attività alle 23 passando da un night all'altro e vanno a letto alle 9 del mattino - Sul tratto di costa romagnola i negozi sono aperti 23 ore su 24 - Prezzi modesti negli alberghi e nei ristoranti

(Dal nostro inviato speciale)
Rimini, 5 luglio.

La giornata del perfetto «play boy» che «fa la stagione» sulla riviera adriatica segue degli schemi e degli orari ben precisi, stabiliti dalla schiera dei più famosi appartenenti alla «hig life» che hanno scelto Riccione come roccaforte per i loro divertimenti, e le serate «brave» di cui si parla lungo tutta la costa. Il «play boy» riccionese non si alza mai prima di mezzogiorno: a quell'ora arriva da Gino, il famoso bar sulla spiaggia, per l'aperitivo. Se il ragazzo d'oro è proprietario di una barca, l'aperitivo va a prenderlo a Gabicce: il barman consiglia due ostriche e un Martini secco.

Un pranzo leggero, raccomandata la dieta seguita dai pugili in allenamento: consommé, bistecca, frutta fresca, poi si torna a letto. Nelle ore del sole il «play boy» non si vede in giro: quest'anno vanno di moda i tipi nordici: alti, biondi, magri e pallidi, e i giovani del gran mondo evitano con cura la tintarella. Alle 19 sono tutti al Little Blue bar Canasta: un locale tipico, molto inglese, dove Italo, il più celebre barman della costa, prepara i suoi strgordinari cocktails. Il più richiesto è il Blue Lady: succo di limone, Cointreau, Gin e Curaçao bleu. Cena in qualche ristorante tipico: piatti della cucina romagnola, accompagnati da una buona bottiglia di Sangiovese.

A questo punto, sono ormai le 23, si inizia la vera attività del «play boy». Prima tappa al night Savioli, poi una corsa sulla collina, a Villa Alta, dove è possibile ballare sino alle 7 del mattino, mangiare prosciutto e melone e bere champagne delle migliori marche. Alle 7 tutti al porto, per assistere al rientro dei pescherecci: l'ultimo bicchiere lo si beve da Fino, assaporando le gustose ostriche appena pescate. Verso le 9 le spiagge si affollano di bagnanti e il nostro eroe notturno va a letto. La sua intensa nottata è finita.

A Riccione, quest'anno, le auto veloci, le «spider» da sette milioni, sono off sides. Di grande attualità invece le moto di grossa cilindrata, luccicanti di cromature. Sono tollerate anche quelle più piccole, purché siano tipo «cross», con le ruote dentate, i parafanghi alti e il manubrio a corna di bufalo.

Durante la stagione estiva, a Cesenatico come a Rimini, a Riccione come a Cattolica, i negozi stanno aperti 23 ore al giorno. A mezzanotte è possibile comperare lo spazzolino da denti o una pelliccia di visone. Per questo la riviera adriatica vanta, a buon diritto, la fama di essere il centro italiano della vita notturna. Lungo i 400 chilometri di costa ci sono oltre tremila ristoranti e almeno quattromila alberghi e pensioni. I locali notturni non si contano più: 53 a Rimini, 12 a Riccione e così via in ogni paese della costa o dell'entroterra. I prezzi sono modici. Dalle 500 lire, consumazione compresa, di un dancing normale, si arriva alle 5 mila lire dei night più famosi. Un pranzo in un buon ristorante costa in media 2500 lire. Ci sono pensioni da 1800 lire al giorno (con prima colazione, pranzo e cena) e alberghi dove si paga giornalmente 11 mila lire.

Le boutiques di Riccione presentano ogni giorno le ultime novità della moda balneare. Al «Pam Pam», caratteristico negozietto del centro, si possono comperare calzoni di tela di materasso, camicie da ergastolano, cinture di corda, foulards di seta indiana. Un abbigliamento «unisesso», portato indifferentemente da uomini e donne, che ha riscosso molto successo sulle spiagge. Cattivi affari invece per i venditori di scarpe: quest'anno la moda impone di andare scalzi.

Fra le tante novità della riviera, le donne vigili. Sono comparse da alcuni giorni nei crocevia di Rimini e Riccione. La divisa di queste ultime è stata disegnata dalla celebre sarta milanese Biki: un tailleur di gabardine azzurro con una bustina tipo hostess. A tracolla, una pratica borsetta con la mappa stradale e il blocchetto delle contravvenzioni. Simpatiche, graziose, inflessibili, le vigilesse funzionano benissimo e sono entrate nelle simpatie di tutti, compresi gli incorreggibili «play boys» motorizzati che vanno a caccia di contravvenzioni per il piacere di corteggiarle.

Grande successo a Cesenatico dei delfini ammaestrati, che ogni giorno richiamano centinaia di turisti, armati di cineprese e macchine fotografiche, che ammirano estasiati i loro esercizi. Forte attrazione esercita, specialmente sugli scandinavi, la mitica città sommersa di «Crustumium», a Cattolica, mentre a Rimini vanno a ruba i «tricicli risciò»: originali tandem a sellini affiancati, con un elegante parasole per proteggere i clienti dai raggi cocenti. Tutta la costa è un ribollire di iniziative per accogliere e soddisfare gli ospiti, questa massa di gente che si rinnova continuamente, mutando desideri, gusti, abitudini e che a fine stagione lascia sulle deserte spiagge dell'Adriatico uno spesso strato d'oro.

Francesco Fornari



Relax all'ombra sulla spiaggia di Spotorno (Foto Moisio)

A che punto sono i lavori della Sestri Levante-Livorno

Soltanto nel 1971 andremo in Versilia eliminando il Bracco

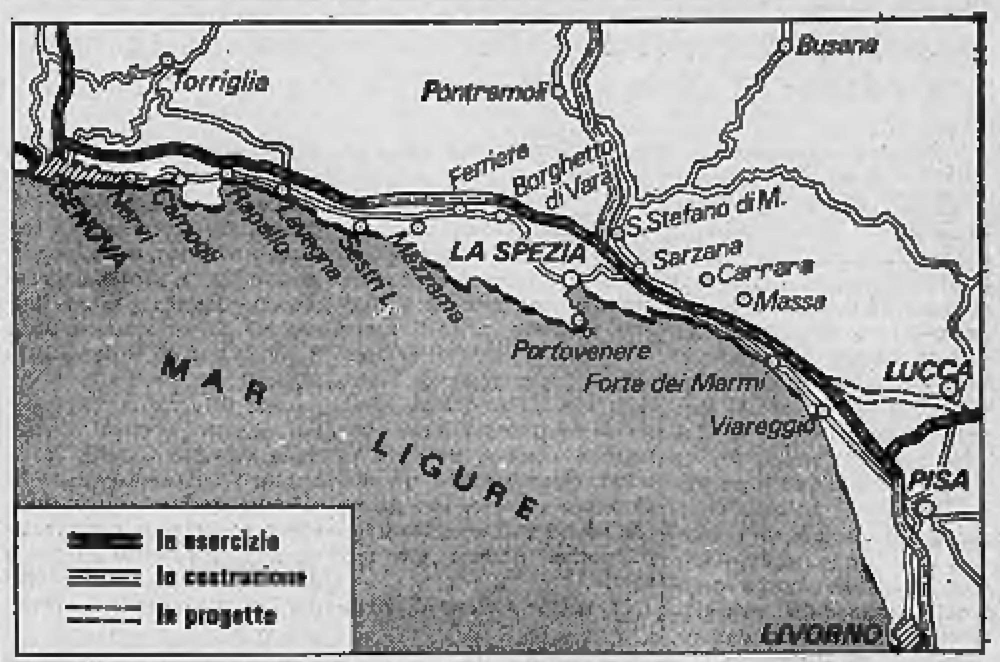
Fra pochi giorni verrà aperto al traffico il viadotto sull'Entella di Chiavari - L'autostrada unirà così Genova a Sestri Levante, ma tra Sestri e La Spezia rimane ancora l'ostacolo del grande Passo - Prossima l'entrata in funzione del tratto Borghetto Vara-Carrara

(Nostro servizio particolare)
La Spezia, 5 luglio.

E' questione di giorni poi verrà aperto al transito il viadotto sull'Entella a Chiavari sull'autostrada Genova-Sestri Levante. Un altro passo che avvicina la Valle Padana alla Riviera di Levante. Da Torino si potrà comodamente raggiungere Sestri in poco più di tre ore.

Rimane, per chi vuole raggiungere il Golfo della Spezia o la Versilia, il grande sfiancante ostacolo del Bracco. Code d'auto a passo d'uomo dietro ai grossi camion arrancanti sulle salite. E' lo spettacolo di tutti i giorni, in tutte le stagioni. Si corre il rischio d'impiegare un paio d'ore e anche più per coprire una settantina di chilometri.

Quando verrà eliminato il passo obbligato del Bracco? I tecnici assicurano che l'intera autostrada Sestri Levante-Livorno sarà funzionante entro il 1971. Risulterà lunga 128 chilometri e sarà la più costosa d'Italia: 128 miliardi, costo medio novecento milioni al chilometro.



Tuttavia per tutto quest'anno e anche il prossimo, gli automobilisti dovranno rassegnarsi ad affrontare ancora il Bracco.

Infatti l'unico tratto che verrà aperto nei prossimi giorni (e siamo già in ritardo sul programma di lavoro) è il Borghetto Vara-Carrara di 38 chilometri, alle spalle della montagna verso Levante.

Il programma di lavoro prevede che il tronco Sestri-Ramello sarà ultimato tra la fine del '70 e l'inizio del '71; per lo stesso periodo sarà pronto anche il tratto Ramello-Calvario. A metà del prossimo anno si potrà invece viaggiare sul tronco Calvario-Santo Stefano Magra. In sostanza soltanto all'inizio del 1971 potremo raggiungere La Spezia e le coste della Versilia senza più incontrare il Bracco lungo la strada.

Lungo tutto il tratto Sestri Borghetto Vara il lavoro procede a pieno ritmo, ma necessariamente si va con lentezza a causa delle lunghe gallerie che devono perforare intere colline. L'autostrada, a doppia corsia, per parecchi chilometri segue il corso del Vara.

A Levante la situazione è migliore: il tratto Carrara-Pisa Nord è già parzialmente in funzione e per la fine dell'anno dovrebbe essere transitabile anche il tronco Pisa Nord-Livorno.

I caselli sorgeranno a Sestri Levante, Mezzeno di Deiva, Cadivara, Borghetto Vara, S. Stefano Magra, Sarzana, Carrara, Massa, due in Versilia ancora da stabilirsi, Viareggio, Pisa Nord e Pisa Sud, Livorno.

Con la realizzazione di questa nuova autostrada la provincia della Spezia spera di avere un notevole rilancio economico e turistico. Il suo Golfo, infatti, sarà più vicino a tutta l'Emilia, una regione considerata un po' come l'entroterra dell'estremo lembo della Riviera di Levante e della Versilia.

Alla fine del 1971 sarà in funzione anche la Parma Mare, un'opera che potrà convogliare l'intenso traffico automobilistico da e per l'Emilia.

p. m.

Bollettino delle spiagge

Sanremo - *Temp. 25, cielo sereno, mare calmo, vento assente.*

Alassio - *Temp. 25, cielo sereno, mare calmo, vento assente.*

Rapallo - *Temp. 24, cielo sereno, mare calmo, vento assente.*

Viareggio - *Temp. 18, cielo sereno, vento assente, mare calmo.*

Capri - *Temp. 25, cielo coperto, vento da Nord-Est, mare quasi calmo.*

Rimini - *Temp. 23, cielo sereno, mare quasi calmo, vento assente.*

Cesenatico - *Temp. 21, cielo sereno, mare calmo, vento assente.*

Venezia Lido - *Temp. 23, cielo sereno, vento leggero, mare calmo.*

Lignano Sabbiadoro - *Temperatura 23, cielo sereno, mare calmo, vento assente*

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane nelle zone appenniniche possibilità di sviluppo di nubi cumuliformi con associati temporali; in serata ampi rasserenamenti. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità variabile più intensa nelle ore pomeridiane ed accompagnata da piovaschi o temporali. In serata miglioramento. Temperatura: *senza variazioni. Venti: a regime di brezza. Mari: calmi o leggermente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	18	29	Pescara	19	34
Trento	16	30	L'Aquila	11	20
Verona	17	29	Roma	15	28
Trieste	20	28	Campob.	14	22
Venezia	19	26	Bari	16	22
Milano	16	29	Napoli	16	30
Torino	16	27	Potenza	12	30
Genova	20	26	Catanzaro	17	31
Bologna	18	29	Reggio C.	17	34
Firenze	16	31	Messina	20	34
Pisa	18	29	Palermo	22	28
Ancona	19	28	Catania	18	33
Perugia	14	25	Cagliari	17	29

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	23
Londra	15	24
Berlino	9	26
Amsterdam	17	20
Bruxelles	18	27
Madrid	20	29
Mosca	12	20
Stoccolma	16	25
New York	17	29
San Francisco	12	19
Los Angeles	18	26
Tokio	22	25
Hong Kong	27	32

Le iniziative di Venezia per essere più accogliente

Mille ospiti all'inaugurazione di tre nuovi complessi

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 5 luglio.

(g. ghr.) Oltre mille ospiti, giunti da ogni parte d'Italia e dell'estero hanno partecipato, oggi, a Venezia, alla inaugurazione di tre diversi complessi di grande interesse turistico, realizzati in questi ultimi tempi dalla Compagnia italiana grandi alberghi.

In una zona centralissima, a quattro passi da piazza San Marco, ha ricevuto oggi il «battesimo» mondano la nuova «apartament-house» (casa albergo), per realizzare la quale la «Ciga» ha completamente riadattato, rispettandone le linee architettoniche di pregevole stile, tipico di certa architettura «minore» del centro storico lagunare, il vecchio «Palazzo del giglio».

Al Lido, invece, le altre due realizzazioni. L'architetto Porciani ha curato l'inserimento, nella cornice dell'albergo «Des bains», di una nuova piscina attorno alla quale è stata creata una cornice di verde, di dune, di salienti. La vasca misura 33 metri per 18.

La terza realizzazione riguarda, infine, l'albergo «Excelsior». Gli architetti Gardella e Menghi hanno completamente ristrutturato i vecchi ambienti, ricavando una sala per congressi, capace di ospitare contemporaneamente oltre mille persone.

Colonne d'auto attraverso i trafori alpini

Arrivano gli stranieri ad Aosta

Già completi per due terzi i posti disponibili negli alberghi

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 5 luglio.

(l. v.) Poco meno di cinquemila turisti affollano alberghi, pensioni, appartamenti e ville in Valle d'Aosta. Prevalentemente sono torinesi, milanesi e genovesi che hanno affittato o comperato alloggi. Negli alberghi le presenze non superano il terzo dei posti disponibili, ma la situazione non è ancora preoccupante perché solitamente la Valle d'Aosta si riempie alla fine di luglio.

Il turismo straniero ha avuto invece un certo incremento rispetto alla scorsa estate. Per molti la Valle d'Aosta, grazie ai due trafori alpini, è divenuta la scorciatoia dell'Europa, per venire in Italia. La comodità di un'autostrada fino a Torino e a Milano, anche se non ancora finita del tutto, ha convogliato colonne di auto provenienti dalla Germania, dall'Olanda, dalla Francia e dalla Svizzera.

Lo scorso anno fu registrato un totale di 2 milioni 655 mila presenze tra gli esercizi extra alberghieri ed alberghieri con un incremento del 5 per cento circa confronto al 1967. Gli stranieri per contro, diminuirono del 2,4 per cento. Quest'anno, secondo le previsioni dell'assessorato al Turismo le presenze aumenteranno e sarà anche annullata la flessione del turismo straniero.

Affollato da villeggianti il colle del Sestriere

(Dal nostro corrispondente)
Sestriere, 5 luglio.

(p. m.) Da venerdì al Sestriere splende il sole ed il cielo è terso. Sembra che il tempo si sia decisamente messo al bello. Il termometro oggi ha registrato nelle ore più calde 20 gradi all'ombra.

Nel pomeriggio al Colle del Sestriere, a Pragelato, Cesana, Claviere, sono giunti molti villeggianti, in maggioranza proprietari di appartamenti. Per domani è previsto l'arrivo di molte comitive di gitanti. Ovunque la visibilità è splendida.

Rievocata a Sassari una pagina nera della Sardegna

Graziano Mesina e il suo legale compaiono domani in Corte d'Assise

Altri dieci imputati - Devono rispondere tutti del clamoroso sequestro di un commerciante di Nuoro - Il bandito è anche accusato dell'uccisione di due «baschi blu»

(Dal nostro corrispondente) Sassari, 5 luglio.

Graziano Mesina, ex latitante numero 1 della Sardegna, e Baingio Piras, procuratore legale: questi i personaggi centrali del processo che avrà inizio lunedì alla Corte d'Assise di Sassari. Sono entrambi imputati del sequestro del commerciante nuorese Peppino Capelli; in più, Mesina deve rispondere dell'uccisione dei due «baschi blu» Pietro Ciavola e Antonio Grassia, uccisi durante un conflitto a fuoco a «Tumba Tumba», nel Supramonte orgolese. Accanto ai due, altri dieci imputati: Antonio Ballore, di 42 anni, da Mamoiada, Luigi Biancu, di 29 anni, Mauro Mesina, di 40 anni, Pasquale Mesina, di 38 anni, Fedele Castangia, di 27 anni, Niccolò Mesina, di 37 anni, Francesco Grissantu, di 38 anni, Niccolò Mesina fu Pasquale, di 53 anni, Francesco Biancu, di 25 anni, e Giuseppe Maggianu, di 28 anni, tutti da Orgosolo. I quattro Mesina sono parenti di Graziano. Devono tutti rispondere del più audace e clamoroso sequestro di persona che sia stato compiuto in Sardegna.

La sera dell'11 maggio '67, alla periferia di Nuoro, vestiti delle tute mimetiche che pullulavano nelle strade dell'isola, e soprattutto in quelle del Nuorese, indosso ai tutori dell'ordine, tre malviventi bloccarono due automobili: sulla prima viaggiava Francesco Capelli, sulla seconda Peppino Capelli con l'autista Giovanni Battista Soro. La prima macchina venne fatta proseguire, la seconda fu fermata. Francesco Capelli, fratello di Peppino, allontanandosi si accorse che non si trattava precisamente di un controllo di documenti: l'armeggiare che i tre falsi poliziotti facevano attorno alla macchina non lasciava adito a dubbi, si trattava di un sequestro bello e buono. Corse pertanto in città. Arrivò dopo pochissimi minuti in commissariato e diede l'allarme.

La polizia arrivò sul posto a sirene spiegate. Rapitori e rapiti si erano però nascosti. Hanno raccontato, prima il Soro, che venne rilasciato due giorni dopo, con la richiesta del riscatto (cento milioni, cifra poi abbondantemente ridotta), e poi il Capelli, che ritornò a casa dopo diciassette giorni di prigionia, che il comportamento dei rapitori fu di estrema freddezza, al punto che, incappati nell'ovile di un pastore che si trovava sulla loro strada, presero anche lui come ostaggio e se lo portarono dietro.

Ancora Capelli ha raccontato delle lunghe marce compiute sugli impervi costoni del Supramonte e di come più volte le forze dell'ordine fossero ad un passo da Mesina e dagli altri che lo custodivano; mai il bandito perse la calma, riuscì sempre a sganciarsi dall'accerchiamento, mai volle — è sempre Capelli che racconta — eliminare l'ingombrante ostaggio come dai compagni di custodia gli veniva suggerito per assicurarsi una facile ritirata. E mai volle ancora uccidere Capelli quando le trattative per il pagamento della cifra richiesta si fecero difficili. Mesina stesso raccontò, subito dopo la sua cattura, di aver saputo resistere a queste «tentazioni»; il vanto suo — nell'intento di passare per un «gentiluomo» del banditismo sardo — era di portare a termine l'operazione come era stata programmata: solo estorsione, niente omicidio.

Di quel sequestro a Mesina rimase un ricordo, una pistola Browning, che Capelli teneva per difesa personale. Gli fu trovata addosso il 27 marzo 1968, al momento della cattura. E fu l'atto di accusa principale per il sequestro, del quale tuttavia egli ammette la responsabilità, non coinvolgendo però alcuno degli altri imputati. Mesina ammette anche la responsabilità in ordine al duplice omicidio dei «baschi blu». I due caddero durante una terribile giornata di scontri a fuoco che impegnarono da una parte l'orgolese ed il suo compagno di latitanza Miguel Alberto Atienza (un giovane spagnolo arruolatosi nella Legione straniera francese e scappato dalla Corsica in Sardegna) e dall'altra parte alcune pattuglie di «baschi blu».

Vi furono diversi agganciamenti e sganciamenti e conflitti, il più grave avvenne a metà pomeriggio del 17 giugno. Caddero, sotto il fuoco dei banditi, Ciavola e Grassia, e fu gravemente ferito il legionario spagnolo. Mesina se lo trascinò dietro per forre e costoni, lo mise in salvo, chiamò anche un medico per curarlo, ma prima che costui raggiungesse il Supramonte, Atienza era spirato.

La partecipazione di Baingio Piras al sequestro Capelli è documentata, secondo il giudice che lo ha rinviato a giudizio, dalla forte somma trovatagli addosso, o da lui versata in banca, proveniente dal riscatto pagato per la liberazione del sequestrato. Sono 3 milioni e 50 mila lire in biglietti da diecimila i cui numeri di serie corrispondono appunto a quelli versati dalla famiglia Capelli. Il Piras non ha negato di averli ricevuti da Mesina; ha detto che una parte era per prestazioni legali essendo difensore del latitante e l'altra parte per l'acquisto di armi, incombenza che gli era stata data dal Mesina stesso.

Mesina e Piras, a quanto si sa, intenderebbero non presenziare al processo, ma il presidente della Corte d'Assise è certo che li farà tradurre in aula quando la loro presenza sarà necessaria.

Antonio Pinna



Il bandito sardo Graziano Mesina

Il bandito Mesina trasferito a Sassari

Sassari, 5 luglio.

(a. p.) Nel massimo segreto e con un'imponente scorta, Graziano Mesina è stato trasportato questa mattina da Nuoro a Sassari. La partenza da Nuoro è avvenuta intorno alle sei, l'arrivo a Sassari due ore dopo. L'ex latitante ha preso posto su una «Giulia» assieme con quattro carabinieri: due insieme a lui sul sedile posteriore e due davanti; l'auto era preceduta da un'altra «Giulia» e seguita da altre due.

Lungo il percorso erano sistemate pattuglie civetta, pronte ad intervenire nella eventualità di qualche colpo di mano. Mesina appariva molto abbattuto e di pessimo umore.

Il delitto di via Gatteschi

Le arringhe di difesa al processo di Roma

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 luglio.

Al processo per l'uccisione dei fratelli Gabriele e Silvano Menegazzo, due avvocati, Gianni Vitali e Luigi Favino, si sono alternati nel difendere due dei maggiori imputati, Mario Loria e Franco Torreggiani.

L'avv. Gianni Vitali, che aveva già cominciato ieri l'arringa in favore di Mario Loria, per il quale l'accusa ha chiesto trent'anni di reclusione, ha continuato oggi la sua azione demolitrice della testimonianza di Angela Fiorentini, sulla quale si basa in gran parte la tesi prospettata dal pubblico ministero dottor Tranfo, per giustificare la richiesta di trent'anni di reclusione.

Per l'avv. Vitali, che ha concluso chiedendo l'assoluzione per Loria dall'accusa di omicidio a scopo di rapina, la testimonianza di Angela Fiorentini «è inesatta, falsa; e l'accusa non può prenderla come base per la sua tesi. Loria deve rispondere di una sola colpa: quella di aver favorito Leonardo Cimino e Franco Torreggiani, aiutandoli a sfuggire alle ricerche e agevolando perciò la loro latitanza».

Parlando in difesa di Franco Torreggiani (l'imputato che — secondo la pubblica accusa — nonostante la sua confusione, non ha diritto ad alcuna attenuante e perciò deve essere condannato alla pena dell'ergastolo), l'avvocato Luigi Favino ha confutato le tesi del dott. Giovanni Tranfo, respingendo la definizione che quest'ultimo ha dato dell'imputato quando lo ha chiamato «ragioniere del delitto e individuo dalla fredda personalità».

«Come si può pervenire a questa definizione — si è domandato il difensore — basandosi solamente sugli interrogatori ai quali Franco Torreggiani è stato sottoposto durante le varie istruttorie? Come si può affermare che Franco Torreggiani è un incallito delinquente? Egli — ha continuato il difensore — è sincero nel pentimento, sia quando ammette la sua partecipazione all'aggressione, sia quando afferma che in via Gatteschi andò senza armi, sia quando afferma che lui si accordò per fare uno scippo».

Il processo continuerà lunedì con la seconda parte dell'arringa dell'avv. Favino e con l'intervento di altri difensori.

r. s.

Il sole avrebbe abbagliato i piloti causando la sciagura

Tre persone muoiono nello scontro di due aerei nel cielo di Bergamo



Bergamo. I rottami di uno dei due aerei da turismo caduto nei pressi di un'abitazione (Telefoto Associated Press)

(Dal nostro corrispondente) Bergamo, 5 luglio.

(u. g.) Due aerei da turismo decollati dagli aeroporti civili di Brembate e di Orio al Serio si sono scontrati in volo nel cielo di Brembate Sopra sull'Adda, 7 chilometri a sud di Bergamo. Tre persone sono morte. I loro cadaveri sono stati ricuperati dai vigili del fuoco accorsi sul luogo dove le carcasse degli aerei bruciavano.

Nella sciagura sono periti i due piloti: l'avv. Pasquale Tacchini, di 64 anni, vice presidente dell'aero-club di Orio al Serio che pilotava un «P. 19», e Vito Cattaneo, di 49 anni, da Castelli Caleppio, che era ai comandi di uno «Stinson L. 5». Quest'ultimo aereo era adibito al traino di un aliante. La terza vittima è il dottore commercialista Salvatore Carlà, di [illegible] anni, di Bergamo, che era a bordo come passeggero del «P. 19» pilotato dall'avvocato Tacchini, suo vecchio amico.

I due piccoli aerei da turismo si sono trovati quasi sulla stessa linea di volo sopra il vecchio campo di San Pietro, ad un chilometro circa di distanza dal nuovo aeroporto di Orio al Serio.

Pare che, per il sole ancora basso all'orizzonte, i due piloti non si siano visti perché abbagliati: Vito Cattaneo, dopo avere sganciato l'aliante, si stava apprestando alla manovra di atterraggio; per questo, giunto ormai in prossimità dell'aeroporto ha cominciato a perdere quota.

Proprio sotto di lui, si trovava in quel momento l'aeroplano dell'avv. Tacchini, per cui i due velivoli sono entrati in collisione. L'aereo del Cattaneo ha preso fuoco nell'impatto a terra, mentre l'altro si è disintegrato. I due piloti ed il passeggero sono morti sul colpo.

L'avv. Pasquale Tacchini era sposato ed aveva due figli: era uno dei più noti professionisti di Bergamo. Anche il dott. Salvatore Carlà abitava a Bergamo, dove lavorava nello studio di commercialista del dott. Pedroli; era rimasto vedovo sei mesi fa e non aveva figli. Vito Cattaneo, infine, abitava a Castelli Calepio (Bergamo); dopo il suo servizio nell'aeronautica militare, aveva continuato a volare alle dipendenze di aero-club.

La vedova che sparò al brigadiere da tempo s'esercitava al bersaglio

Peggiorano le condizioni del sottufficiale colpito per vendetta da cinque colpi di rivoltella - Incriminati per concorso in tentato omicidio i suoceri e il cognato della donna

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 5 luglio.

(a. l.) Sono ancora gravi le condizioni del brigadiere dei carabinieri Gennaro Ferrante, colpito l'altro ieri sera da cinque colpi di pistola a Mondragone, in provincia di Caserta, da Adelina Miraglia di 23 anni, vedova di Giovanni Sorrentino, ucciso due anni fa in un conflitto a fuoco con i carabinieri dopo una rapina. Il ferito, che è sottoposto a continue trasfusioni, ha trascorso una notte molto agitata in una corsia dell'ospedale dei Pellegrini di Napoli dove è stato ricoverato.

Nel carcere di S. Maria Capua Vetere, la giovane vendicatrice è stata a lungo interrogata dal giudice istruttore, che cerca di stabilire se ha agito dopo lunga premeditazione, oppure perché sconvolta da un improvviso furore alla vista dell'uomo che le uccise il marito.

Sembra che la giovane si esercitasse ogni sera, in un giardino della sua abitazione, nel tiro con la pistola, sotto la guida del suocero e del cognato.

Al sentimento di vendetta di Adelina Miraglia gli inquirenti sembrano però credere poco. Si sa che dopo la morte di Giovanni Sorrentino la donna non aveva dato segni di sconvolgente dolore. Costretta ad un'esistenza agitata — era maltrattata con brutali percosse —, quando rimase vedova sembrò accettare il suo nuovo stato come una liberazione. Si era messa a lavorare da sarta e guadagnava benino. In paese c'è chi assicura che presto si sarebbe rifatta una vita. Invece, improvvisamente, la giovane ha sentito il «dovere» della vendetta.

Secondo le prime indagini, Adelina Miraglia sapeva che il brigadiere Ferrante spesso ritornava a Mandragone per incontrarsi con la fidanzata. Da tempo ella ne studiava le mosse. L'arma con la quale ha tentato di uccidere è stata sequestrata e si cerca di stabilirne la proprietà e il luogo d'acquisto.

Durante la notte il procuratore della Repubblica di S. Maria Capua Vetere ha emesso ordine di cattura contro i suoceri della Miraglia, Salvatore Sorrentino di 58 anni e Concetta D'Onofrio di 61, e contro un loro figlio, Salvatore di 19. Sono sospettati di concorso in tentativo di omicidio.

Gli interrogatori di Adelina Miraglia avrebbero messo in luce un retroscena della drammatica vicenda: sarebbe emerso dalle sue dichiarazioni che per lungo tempo i familiari del morto la incitarono alla vendetta.

Si costituisce il cameriere che accoltellò la moglie

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 luglio.

(r. s.) Ruggero Faccenda di 34 anni, il cameriere disoccupato che ieri tentò di uccidere per gelosia la propria moglie, Mirella Capretti di 28 anni, si è costituito questa mattina al carcere di Rebibbia.

L'uomo, vibrò due coltellate all'addome della donna sul pianerottolo di un appartamento di via Sabelli 13, dandosi poi alla fuga.

La Capretti, ricoverata all'ospedale Policlinico, versa ancora in gravi condizioni.

UNA NOTTE DI TERRORE SULLE ALTURE DI GENOVA

Pazzo barricato in casa minaccia di gettare la nipotina dal 5° piano

L'uomo, 35 anni, prima ha ferito il padre ottantenne - Ai carabinieri che circondavano la casa mostrava la piccola di 8 mesi urlando: «Butto giù la bambina» - Bloccato da un pompiere

(Dal nostro corrispondente) Genova, 5 luglio.

Drammatica esplosione di follia, ieri notte, in un appartamento di via Acquarone [illegible], sulle alture della città. Brandendo un coltello, un uomo di 35 anni, Gian Luigi Gennaro, ha aggredito e colpito il padre ottantenne che, benché sanguinante, è riuscito a fuggire per le scale; il folle si è poi barricato in casa e mentre la sorella Anna Maria, chiusa fuori sul poggiolo chiedeva aiuto, si è affacciato alla finestra minacciando di gettare in strada, dal quinto piano, la nipotina di otto mesi. Un vigile del fuoco è riuscito più tardi ad entrare nell'appartamento calandosi dal piano superiore e ad immobilizzare l'energumeno. Gian Luigi Gennaro si trova ora all'ospedale psichiatrico di Quarto; il padre Antonio è ricoverato all'ospedale di San Martino con prognosi di quindici giorni.

Tutto è avvenuto poco dopo l'una. Colto da un'improvvisa crisi di pazzia, Gian Luigi Gennaro si è scagliato sul vecchio genitore colpendolo con un coltello. Nonostante l'età, Antonio Gennaro si è difeso accanitamente, poi è fuggito dall'appartamento invocando soccorso.

Il folle ha rinchiuso la porta barricandosi all'interno. Ha quindi cercato di aggredire la sorella, che, non avendo altra via di uscita, è corsa verso il poggiolo chiudendosi fuori. Ma la figlioletta di pochi mesi era rimasta in balìa dell'uomo, Anna Maria Gennaro, all'esterno, ha cominciato ad urlare. Gli inquilini dei palazzi circostanti si sono svegliati, hanno telefonato alla polizia ed ai carabinieri. Pattuglie sono giunte della Radiomobile e del Pronto intervento della Questura. Poco dopo sono accorsi anche i vigili del fuoco, che hanno steso un telone sotto la finestra alla quale il folle ogni tanto si affacciava, urlando: «*Butto giù la bambina! Ammazzo tutti!*».

Sono trascorsi interminabili minuti di «suspense», mentre un pompiere calatosi dal sesto piano riusciva ad entrare nell'appartamento. Il folle ha tentato di colpirlo ma il pompiere è riuscito a disarmarlo e ad immobilizzarlo.

f. d.

Retata di «travestiti» in un parco a Milano

Arrestati nove giovani sorpresi con abiti femminili

Milano, 5 luglio.

(g. n.) Ennesima retata di «travestiti» la scorsa notte a Milano, nel «Parco Ravizza». La squadra del Buon costume, che da tempo ha iniziato una massiccia operazione di setacciamento delle diverse zone della città, dove da tempo si verificano squallidi episodi, ha fermato e tradotto in questura nove persone.

Sono: Sergio Formenti, di 24 anni, corso Buenos Aires 35; Pantaleo Tortosa, di 31, via Cirillo 12; Marco Specchi, di 23, via Fumagalli 1; Franco Della Rocca, di 28, via Conca del Naviglio 21, Luigi Cappellini, di 32, via Brioschi 68; Giuseppe Aruta, di 25; Sandro Alvino, di 24; Antonio Maniscalchi, di 21, e Bartolomeo Albergo, di 20, questi ultimi senza fissa dimora.

Approvata dal Ministro la sostituzione dei commissari d'esame a Savona

L'on. Ferrari-Aggradi ha inviato un telegramma al Provveditore agli studi

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 luglio.

Il ministro Ferrari-Aggradi ha inviato al provveditore agli studi di Savona un telegramma nel quale esprime il suo particolare apprezzamento per l'azione di vigilanza svolta sugli esami di maturità.

Il provveditore agli studi di Savona aveva revocato dall'incarico, conferito dal ministero, e sostituito un presidente di commissione ed un commissario, rispettivamente il prof. Ernesto Valgiglio, libero docente all'Università di Torino, presidente della commissione di maturità classica del liceo d'Albenga «Giovanni Pascoli», e il prof. Giuseppe Pregnolato, di Cuneo, membro della prima commissione di matematica e fisica del liceo scientifico «O. Grassi» di Savona.

Il prof. Valgiglio, presentatosi ad Albenga il 30 giugno si era poi allontanato non intervenendo neppure all'apertura delle buste contenenti i titoli dei temi; il prof. Pregnolato si era allontanato senza partecipare alla correzione degli elaborati.

Nuove manifestazioni di braccianti a Bari

Bari, 5 luglio.

Verrà ripresa nella tarda serata in Prefettura la riunione tra rappresentanti delle organizzazioni sindacali della Cisl, Cgil e Uil e dell'Unione provinciale agricoltori per l'accordo sul contratto di lavoro dei braccianti agricoli.

Da stamane, in tutti i centri della Provincia si svolgono manifestazioni di braccianti; nelle campagne le attività stagionali sono sospese. Ad Andria è in atto lo sciopero generale. Gruppi di dimostranti hanno bruciato vecchi copertoni d'auto sulle statali e sulle provinciali di accesso all'abitato, bloccando l'ingresso e l'uscita dal paese.

A Bitonto ed Acquaviva delle Fonti i palazzi comunali sono stati occupati dai manifestanti; a Modugno ed a Putignano rappresentanze sindacali e di lavoratori hanno illustrato ai sindaci dei due Comuni i motivi dell'agitazione, sollecitando l'interessamento delle amministrazioni alla soluzione della vertenza in corso. Anche ad Alberobello prosegue l'occupazione del municipio.

(Ansa)

I 40 bambini a Trento avvelenati dall'acqua

Così ha accertato l'analisi

(Dal nostro corrispondente) Trento, 5 luglio.

(a. v.) L'avvelenamento a Storo di oltre quaranta bambini sarebbe stato causato dall'inquinamento dell'acqua e non da gelati avariati o da un virus di natura sconosciuta. A questo risultato avrebbero portato le analisi di laboratorio, le quali avrebbero accertato che l'acqua, fornita dalla sorgente di Ca' Rossa, era inquinata.

I bambini colpiti dall'infezione viscerale sono guariti.

LA STAMPA — 11
Domenica [redacted] Luglio 1969
Anno 103 - Numero 156

ANALISI

Le purghe in Grecia

(Gli arresti tra giudici [redacted] avvocati testimonia[redacted] che la resistenza [redacted] colonnelli si rafforza)

La «purga» dei Tribunali continua in Grecia. All'ora del lattaio, come nella [redacted] dizione [redacted] polizie politiche delle dittature, il magistrato Alessandro Floros [redacted] tre avvocati antifascisti [redacted] stati buttati giù [redacted] letto e immediatamente deportati [redacted] villaggi del Peloponneso e della Macedonia. L'accusa è di aver messo in pericolo l'ordine pubblico e [redacted] sicurezza dello Stato. Più [redacted] chiaro: gli avvocati [redacted] preparato l'esposto contro l'epurazione [redacted] ventun magistrati, annullata dal presidente [redacted] Consiglio [redacted] Stato [redacted] Stasinopulos; il giudice Floros è [redacted] ventun esonerati, [redacted] più deciso, [redacted] dai primi mesi del colpo militare, nel contestare la legalità dei processi voluti dai colonnelli.

Fra gli avvocati inviati in esilio, c'è una figura molto nota dell'Università di Atene: il professor Giorgio Mangakis, ordinario di diritto penale, dimesso nel febbraio scorso dalla cattedra per le [redacted] convinzioni politiche. Avevamo incontrato di recente il professor Mangakis nella sua casa di Atene. Ha 47 anni, un'aria timida e riservata. *«Immagino che prima o dopo verranno ad arrestarmi — disse — ma sono preparato a questa eventualità».*

Ci raccontò della [redacted] ultima lezione. Aveva già in tasca la lettera d'esonero e nell'aula affollatissima parlò del diritto [redacted] della libertà. [redacted] gli studenti lo acclamarono. *«Non dimenticherò quel momen*[redacted] — ricordò [redacted] professor Mangakis —, *gli applausi erano un modo eloquente di dirmi addio».*

Senza più cattedra e [redacted] passaporto (ritiratogli mentre [redacted] accingeva a par[redacted] per Strasburgo dove avrebbe dovuto testimonia[redacted] davanti alla Commissione per i diritti dell'uomo), il professor Mangakis difendeva ora gratuitamente i processati politici. Non era un cospiratore, ma uno dei molti intellettuali greci che hanno rifiutato di venire a patti [redacted] il regime. Le [redacted] idee politiche sono di centro-destra: severo nel giudicare il re, ma convinto dell'opportunità del [redacted] ritorno per [redacted] lire la legalità costituzionale. [redacted] parlava molto in quei giorni ad Atene [redacted] coalizione guidata da Caramanlis, che dovrebbe creare un'alternativa concreta ai colonnelli. Le incertezze e le gelosie degli oppositori [redacted] indispettivano: *«For*[redacted] *l'ultimo autobus che passa — disse — per far tornare presto la democrazia in Grecia. Non possiamo perderlo».*

L'autobus non è [redacted] passato [redacted] il governo militare stringe i tempi delle epurazioni. Il nuovo obiettivo sono gli alleati poco sicuri all'interno [redacted] ma e gli oppositori che spe[redacted] sgretolamento politico del regime. Nelle Università i commissari del governo hanno irrigidito la sorveglianza [redacted] tre professori a Salonicco si sono dimessi per protesta. I [redacted] lonnelli non sembrano preoccuparsi troppo di questa resistenza passiva e reagiscono con efficienza [redacted] durezza.

Ormai la crociata contro i comunisti [redacted] parte della mitologia del colpo di Stato. Nemmeno i militari al potere ne parlano più e la prova [redacted] forza è contro il vecchio *establishment* [redacted] narchico e liberale che dimostra [redacted] resistenza imprevista, e più tenace col passare del tempo. In que[redacted] settimane di arresti e di dimissioni a catena, l'opposizione gioca tutte le [redacted] carte per richiamare l'attenzione delle grandi poten[redacted] sul problema greco. Di più, senza appoggi dall'esterno, non può fare.

Giorgio Fattori

L'ambasciatore [redacted] Grecia a Parigi, Giorgio Cristopulos, sarebbe in disaccordo con la politica del suo governo [redacted] avrebbe richiamato ad Atene. [redacted] la greca a Parigi non ha voluto confermare o smentire [redacted]. Recentemente Cristopulos avrebbe mandato ad Atene una relazione che esprime la disapprovazione dei Paesi europei per l'atteggiamento dei colonnelli.

I fiori della signora Borman per Yuri Gagarin



Mosca. La signora Susan Borman depone un mazzo di fiori sotto la targa [redacted] del Cremlino che ricorda Yuri Gagarin. La signora accompagna il marito (a destra nella foto) nella sua visita nella capitale sovietica (Tel. A. P.)

Gli incidenti nel cosmodromo [redacted] Baikonour, Asia Centrale

Due sonde automatiche russe esplose sulle rampe di lancio?

Dovevano precedere (senza equipaggio) gli americani sulla Luna - Forse giovedì i sovietici tentano un'altra volta: lo scopo è di prelevare [redacted] riportare [redacted] un campione di suolo lunare

(Dal [redacted] corrispondente)
Mosca, [redacted] luglio.

Terribili esplosioni hanno distrutto [redacted] ultimi mesi due sonde lunari sovietiche al momento del lancio. [redacted] incidenti sono avvenuti nel cosmodromo di Baikon[redacted], nell'Asia centrale. La settimana prossima, probabilmente giovedì, l'Urss compirà [redacted] terzo tentativo per rag[redacted] Luna prima degli americani. Con una capsula e un modulo automatici, quindi senza uomini a bordo, essa cercherebbe [redacted] riportare [redacted] terra campioni di roccia selenica, battendo gli astronauti di «Apollo 11». La notizia, già trapelata tre giorni fa, [redacted] stata confermata da fonti assai vicine al [redacted] spaziale [redacted] Tuttavia non è ufficiale.

Le esplosioni sono avvenute all'inizio [redacted] aprile [redacted] il 14 giugno, durante la conferenza comunista internazionale di Mosca. [redacted] state entrambe causate dal vettore, un nuovo razzo, più potente [redacted] «Saturno» americano, appena collaudato. Nel primo caso il razzo è esploso sulla rampa di lancio, [redacted] do è scoppiato per aria. Sembra che sia il primo sia il secondo stadio fossero difettosi.

Il danno subito dai sovietici è stato enorme, e ha provocato [redacted] grande ritardo nel [redacted] programma lunare, [redacted] me la morte [redacted] Komarov sulla «Soyuz 1» nell'aprile del '67 l'aveva provocato nel loro programma orbitale terrestre. Scienziati [redacted] tecnici hanno approntato [redacted] d'emergenza e stanno lavorando febbrilmente a [redacted] altro razzo [redacted] il terzo tentativo la settimana prossima.

Attualmente è in Urss, in visita semiufficiale, il comandante [redacted] «Apollo 8», Frank [redacted], il primo che circumnavigò la Luna. [redacted] si sa se visiterà Baikonour, e l'incertezza è collegata [redacted] questo lancio. I sovietici esiterebbe[redacted] a mostrargli il cosmodromo proprio il giorno critico, nel timore [redacted] terzo fallimento. E' da notare che Bor[redacted] deve ripartire per gli [redacted] Uniti [redacted] Oggi egli si è recato [redacted] «Città delle Stelle», vicino [redacted] Mosca, dove i cosmonauti sovietici vivono con le loro famiglie.

Secondo [redacted] fonti delle informazioni, i sovietici compirebbero con mezzi automatici la stessa manovra dell'«Apollo» e del «Lem» americani. La capsula dovrebbe entrare in [redacted] intorno alla Luna, il modulo staccarsene, «allunare», prelevare campioni della superficie e fare ritorno alla capsula stessa.

Il massimo riserbo circonda il tentativo [redacted] la notizia ufficiale sarà data solo in [redacted] so di [redacted] L'unico che vi [redacted] finora fatto [redacted] no [redacted] stato Leonov, il primo uomo [redacted] passeggiare nello spazio, [redacted] '65. A maggio egli ha dichiarato [redacted] gruppo di giornalisti giapponesi: *«Se [redacted] arriveremo sulla Luna quest'anno, ci arriveremo nel 1970, dipende da [redacted]costanze tecniche».* [redacted] aggiunto: *«Non abbiamo rinunciato al programma lunare, [redacted] porteremo a termine».*

Nella corsa alla Luna, i sovietici hanno ottenuto quasi tutti i primi importanti successi: primo allunaggio morbido, prima sonda automatica intorno alla Luna e ritorno a terra, e così via. Ma [redacted] hanno perduto progressivamente terreno nei confronti degli americani.

e. c.

La [redacted] «Bonny» è [redacted]pre più [redacted]

Sta bene, ma ha [redacted] interesse per l'avventura spaziale

Houston, [redacted] luglio.

[redacted] esperti [redacted] ricerche *Ames* della *Nasa* [redacted] Mountain View, [redacted] California, hanno dichiarato che Bonny, [redacted] piccola scimmia tallende [redacted] in orbita terrestre dal 28 giugno, diventa sempre più pigra nella cabina spaziale. La scimmietta continua [redacted] sere in buone condizioni, [redacted] manifesta scarso interesse per i compiti cui è stata addestrata.

Gli esperti affermano che la lettura dei diagrammi degli strumenti che seguono l'evoluzione [redacted] Bonny [redacted] leggero abbassamento dello stato metabolico. Ciò significa, aggiungono gli esperti, che Bonny non è stata in grado di trasformare sufficiente nutrimento in energia e che non è abbastanza attiva. Ieri, Bonny ha consumato 22 tavolette di cibo e mezzo litro d'acqua.

(A. P.)

Bocciato in Germania l'«Atlante sessuale»

Le scuole tedesche rifiutano [redacted] manuale per ragazzi

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, [redacted] luglio.

L'«Atlante sessuale» presentato un [redacted] fa [redacted] ministro per [redacted] Sanità, signora Strobel, come testo sussidiario per le scuole tedesche, ha poche probabilità di venire adottato. Concordi, tutti gli undici ministri della cultura dei diversi «Laender» lo hanno respinto, considerandolo inadatto, troppo crudo e realistico, per ragazzi e ragazze di 13 e 14 anni.

Alla signora Strobel, che due anni fa cominciò la [redacted] campagna di istruzione sessuale dei tedeschi, finanziando [redacted] film «Helga» (peraltro poi vietato ai minori), viene rimproverato [redacted] fatto stampare un [redacted] di «tecnica sessuale» [redacted] non tiene in conto alcuno la parte sentimentale ed etica del [redacted] ti amorosi. Nel libro per i tredicenni viene tra l'altro insegnato come [redacted] non avere bambini e vi è perfino una tabella nella quale sono indicati i Paesi nei quali [redacted] possibile abortire senza incorrere nei rigori della legge.

A nome dei ministri [redacted] cultura dei diversi «Laender» [redacted] signora Hildegard Hamm-Bruecher, [redacted] viene considerata di aperte vedute [redacted] progressista, ha detto: *«Non [redacted] rò mai questo testo in [redacted] figlia».*

t. s.

Incendiato [redacted] Berlino [redacted] bar di un ebreo

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 5 luglio.

(t. s.) Ignoti hanno dato [redacted] fiamme [redacted] notte nel centro di Berlino un locale notturno, lo «Scarlette bar», di proprietà di un cittadino israeliano [redacted] nelle ultime settimane era stato più volte minacciato per telefono e invitato ad abbandonare la Germania. *«Qui [redacted] noi —* [redacted] detto tre giorni [redacted] sconosciuto al telefono — *gli ebrei non hanno nulla [redacted]».*

Non è la prima volta che locali appartenenti a cittadini israeliani o ad ebrei tedeschi vengono danneggiati o distrutti. L'anno scorso il più noto di questi locali, l'«Eden», sul Kurfuerstendamm fu incendiato e un'altra volta danneggiato da [redacted] bomba, che fortunatamente non causò vittime. Altre sale da ballo e ritrovi furono imbrattati con scritte antiebraiche [redacted] croci uncinate.

In fiamme [redacted] fabbrica di sigari in S[redacted]

L'incendio sarebbe doloso

Berna, 5 luglio.

Una delle più importanti fabbriche di sigari svizzere a Burg, nell'Argovia, è stata devastata la notte scorsa da [redacted] incendio. I danni [redacted] montano a circa 300 milioni [redacted] lire. Un centinaio di vigili del fuoco hanno dovuto lottare per tutta la notte prima di spegnere l'incendio, che, secondo le prime indagini, [redacted] di natura dolosa.

(Ansa - AFP)

Festeggia il divorzio [redacted] carro armato

(e per la gioia travolge auto, abbatte muri, devasta giardini)

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 5 luglio.

Un giovane caporale americano in Germania, di [redacted] za a Magonza, ha festeggiato ieri a modo [redacted] la [redacted] dell'Indipendenza: a bordo di [redacted] armato, distruggendo automobili, abbattendo muri, devastando giardini [redacted] boschi. Il giovanotto, che ha 19 anni e si chiama John Dugan, è stato catturato dopo tre quarti d'ora di caccia, quando si è fermato dinanzi [redacted] un bar, è [redacted] ad ordinare un whisky. Il soldato, ubriaco e sotto l'effetto di droghe, è stato ricoverato all'ospedale.

Stamane, quando la polizia tedesca è andata per interrogarlo, ha trovato vuota la sua stanza: il giovane era fuggito durante la notte, calandosi dalla finestra, e fino a questo momento non è stato rintracciato.

La folle corsa di John Dugan è cominciata poco dopo le dieci di sera. La sentinella [redacted] guardia alla [redacted] americana [redacted] Magonza, visto arrivare di corsa [redacted] armato la cui uscita non era stata annunciata, hanno [redacted] cato di fermarlo [redacted] segnali luminosi, ma invano. Il [redacted] so cingolato ha sfondato la sbarra, ha sbrecciato il muro ed è uscito serpeggiando dall'una all'altra parte della strada, travolgendo quanto trovava sul suo cammino. Cinque automobili sono state schiacciate, sei muri sono stati abbattuti, due case sono state semidemolite, quattro giardini devastati.

[redacted] polizia tedesca [redacted] viato immediatamente cinque automezzi all'in[redacted] mento del folle, ma non è riuscita a fermarlo. Ogni volta che [redacted] vettura si avvicinava, [redacted] caporale vi si dirige[redacted] contro a grande velocità, cercando di travolgerla. Dopo [redacted] decina di minuti di questo gioco pericoloso, John Dugan si è diretto in un bosco, nel comune di Buedenheim, nel quale [redacted] abbattuto centinaia [redacted] alberi.

Verso le 11, infine, [redacted] carro armato si [redacted] fermato dinanzi al club americano [redacted] Gonsenheim, lontano [redacted] ventina di chilometri. John [redacted] gan ne è sceso e ha ordinato da bere. Quando [redacted] agenti armati [redacted] hanno arrestato, non ha opposto resistenza. [redacted] solo: *«Dovevo fare questo giretto. E' [redacted] festa dell'Indipendenza [redacted] mia [redacted] glie mi [redacted] telegrafato da New York che vuole divorziare».*

Tito Sansa

Abitanti di Gibilterra contro la Spagna

Gibilterra, 5 luglio.

[redacted]ntinaia di abitanti di Gibilterra hanno p[redacted] o[redacted] ad una manifestazione [redacted] vanti alla residenza [redacted] vernatore della Rocca, [redacted] cartelli [redacted] scritte antispagnole e sottolineando [redacted] loro desiderio [redacted] rimanere cittadini britannici.

(Ansa-Upi)

I rapporti Urss-Stati Uniti sembrano destinati a peggiorare

Mosca critica il viaggio di Nixon [redacted] Bucarest (e ammonisce Ceausescu)

La «Pravda» scrive che [redacted] è il momento di «aperture né di frazionismi» nel blocco comunista - Duri attacchi alla politica estera americana - Il mònito alla Romania

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, [redacted] luglio.

[redacted] Cremlino ha o[redacted] aspramente criticato la decisione [redacted] presidente Nixon di vi[redacted] la Romania e ha indirettamente ammonito Ceausescu a non spezzare l'unità del blocco comunista. Uscendo dal rigido silenzio impostosi dalla scorsa settimana, esso ha condannato l'attuale politica estera statunitense. Al tempo stesso ha denunciato alcuni sintomi di nazionalismo e velato [redacted] sovietismo riscontrati in vari gruppi romeni.

Gli attacchi a Washington [redacted] a Bucarest sono apparsi contemporaneamente su quattro giornali: la Pravda, *l'organo del partito;* Nedelija, *il supplemento settimanale dell'organo governativo* Izvestia: Za Rubezom, *rassegna di politica internazionale, e* Sovietskij Sport.

Tutto indica che Urss [redacted] Romania hanno raggiunto la fase più pericolosa dei reciproci rapporti. La stampa sovietica sta avviando di certo una violenta campagna antiromena. Se l'esperienza delle crisi [redacted] e cecoslovacca, e prima ancora jugoslava, ha significato qualche cosa, è incominciata per l'Est europeo un'altra estate calda. Anche le relazioni tra l'Urss [redacted] gli Usa sono destinate a soffrirne. Sempre più apertamente, il Cremlino dimostra di [redacted] siderare l'amministrazione Nixon alla stessa stregua di quella di Johnson. La «luna di miele» dei primi cento giorni della Casa Bianca forse è finita.

La Pravda *oggi ha fatto il discorso più indiretto, ma anche più articolato [redacted] tutti. Senza mai nominare Nixon o Ceausescu, essa ha affermato che questo non è il [redacted] mento di aperture né [redacted] frazionismi nel blocco sovietico.* «L'imperialismo è sempre [redacted] e rimane aggressivo per [redacted] natura» *ha scritto il giornale, ricordando che nei soli Anni Sessanta [redacted] aggredito [redacted] Vietnam, [redacted] Medio Oriente e così via.* «Esso tenta [redacted] anche diversioni contro i paesi socialisti». [redacted] *ha aggiunto:* «Per questo, il partito comunista sovietico si preoccupa del rafforzamento militare politico ed economico della comunità comunista». *Il Patto di Varsavia, ha concluso, è [redacted] migliore garanzia della sicurezza [redacted] della pace in tutto il mondo.*

Nedelija *si riferisce più specificamente alla visita di Nixon a Bucarest. Facendo suoi alcuni interrogativi apparsi sulla stampa occidentale,* Nedelija *mette in dubbio che il Presidente abbia calcolato [redacted] possibili conseguenze della [redacted] decisione. Il settimanale accusa Nixon [redacted] aver violato la [redacted] promessa di «abbando[redacted] la politica dei ponti» verso i paesi dell'Est europeo, cioè, secondo Nedelija, di infiltrazione nella comunità socialista. «Questa è un'epoca — conclude — che esige una corretta comprensione dell'equilibrio delle forze».*

[redacted] Rubezom *pubblica, senza alcun commento, alcuni passi del* New York Times *in cui l'incontro Nixon-Ceausescu veniva criticato, perché potrebbe essere interpretato come «una provocazio[redacted] intenzionale».* Sovietskij Sport, *infine, si rifà a certi incidenti capitati a Bucarest il mese scorso, durante il diciottesimo campionato europeo di pugilato. In un articolo intitolato «A proposito degli uligani nelle tribune», il giornale sottolinea che il pubblico romeno ha fischia[redacted] all'alzabandiera sovietico e non si è alzato per l'inno nazionale.*

Ennio Caretto

Il programma [redacted] viaggio di Nixon in Estremo Oriente

New York, [redacted] luglio.

Il presidente degli Stati Uniti Nixon, tramite il [redacted] addetto stampa Ziegler, ha reso noto il programma del [redacted] prossimo [redacted] in Estremo [redacted] ed Europa.

Nixon partirà il 26 luglio dall'isola di Guam per [redacted] giungere nella giornata stessa Manila. Il giorno successivo, 27 luglio, raggiungerà Giakarta [redacted] da qui Bangkok, dove si tratterrà [redacted] al 31 luglio per raggiungere nella stessa giornata Nuova Delhi.

Dopo una sosta [redacted] alcune ore nella capitale indiana, [redacted] 1° agosto sarà in Pakistan [redacted] nella capitale [redacted] incontrerà con il presidente Ayub [redacted] Da Lahore, il [redacted] sto partirà per Bucarest e dopo una sosta di alcune ore nella capitale romena, farà ritorno il giorno successivo, 3 agosto, negli Stati Uniti.

(A. P.)

Dieci ore di fuoco [redacted] Canale Incursione araba sopra Eilath

I guerriglieri fanno saltare [redacted] la dinamite una linea elettrica

Il Cairo, 5 luglio.

Con un pesante fuoco di artiglieria e l'impiego di razzi truppe egiziane ed israeliane si sono date battaglia per circa dieci ore lungo il ca[redacted] di Suez.

L'annuncio diramato oggi al Cairo precisa [redacted] i [redacted] battimenti [redacted] durati circa dieci ore ed aggiunge che *«le f[redacted] egiziane hanno ridotto al silenzio le postazioni [redacted] bloccandone i movimenti».*

(A. P.)

Tel Aviv, 5 luglio.

[redacted] portavoce israeliano ha annunciato che l'erogazione della corrente elettrica è stata interrotta a Eilath [redacted] (ora locale) di stamane, in seguito al sabotaggio di d[redacted] piloni nella zona dell'Haarava, a [redacted] del Mar Morto. I [redacted]loni [redacted] stati fatti saltare con la dinamite. Il luogo del sabotaggio è vicino alla linea del «cessate il fuoco» [redacted] la Giordania.

Questo sabotaggio sarebbe la risposta dei *commandos* palestinesi all'incursione [redacted] lunedì scorso, nel corso della quale gli israeliani hanno fatto saltare sei piloni di cavi ad alta tensione tra Assuan [redacted] Il Cairo.

Il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» ha rivendicato oggi, in un comunicato-radio ascoltato al Cairo, la responsabilità del sabotaggio della linea. L'operazione è stata condotta — afferma il comunicato — da un *commando* del Fronte.

(Ansa - Afp)

Contrasti fra Siria e Urss sul Medio Oriente

Conclusi i colloqui di Atassi con i leaders del Cremlino

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 luglio.

Si sono conclusi questa se[redacted] Mosca i colloqui tra la delegazione siriana guidata [redacted] del governo e dello stato Atassi [redacted] i *leaders* del Cremlino Breznev, Kossighin [redacted] Podgorni. Un breve comunicato della *Tass* afferma che essi *«si sono svolti in [redacted] atmosfera di amicizia [redacted] di cordialità». «Sono state [redacted] scusse con s[redacted]* — dice la *Tass* — *le questioni della collaborazione tra l'Urss e la Siria. Vi è stato un utile scambio [redacted] opinioni su pro[redacted] internazionali d'attualità di reciproco interesse».* La delegazione siriana con Atassi è partita questa [redacted] per Leningrado, [redacted] proseguirà nei prossimi giorni per altre città sovietiche prima del ritorno a Damasco.

Secondo fonti informate, l'esito dei colloqui è stato positivo solo per quanto riguarda i rapporti bilaterali tra i due Paesi, e anche in tale set[redacted] sono amarsi [redacted] contrasti, quasi nessun progresso è stato compiuto invece a proposito della crisi del Medio Oriente, e di [redacted] sua eventuale soluzione.

Sovietici e siriani hanno firma[redacted] infatti un acco[redacted] collaborazione tecnic[redacted]entifica, ma nessuna dichiarazione congiunta su Israele. Sembra che Atassi abbia ottenuto da Breznev, Kossighin e Podgorni nuovi aiuti militari ed economici, però in quantità minore del [redacted]visto, e a condizioni [redacted] molto favorevoli. [redacted] sovietici si sarebbero assicurati in cambio [redacted] controllo più stretto sull'organizzazione e il funzionamento delle forze armate siriane, e sugli investimenti nell'industria [redacted] nei commerci.

La crisi mediorientale ha trovato la Siria [redacted] l'Urss su posizioni antitetiche. La Siria rifiuta di riconoscere il diritto di Israele all'esistenza [redacted] vuole una «soluzione radicale» del problema dei profughi della Palestina. L'Urss insiste per la gradualità del ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati [redacted] per la garanzia dell'integrità dei confini di [redacted] quali si configuravano prima della guerra [redacted] sei giorni. [redacted]

I ricchi fuggono da Saigon

Le mogli li precedono in Europa [redacted] valigie colme [redacted] - La [redacted] Van Thieu, consorte [redacted] capo dello Stato, ha acquistato una villa [redacted] Svizzera

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 5 luglio.

Non [redacted] giorno che [redacted] Orly [redacted] arrivino viaggiatori in provenienza da Sai[redacted]. Sono [redacted] importanti, familiari di ministri o di commercianti vietnamiti arricchiti [redacted] l'occupazione americana.

E' difficile accostarli, perché hanno una straordinaria abilità nel passare inosservati: si confondono fra la folla [redacted] appena superate [redacted] formalità doganali, si perdono nella città, senza lasciare traccia nei grandi alberghi, in cui evitano [redacted] pernottare. [redacted] sfuggono, però, alla sorveglianza degli agenti del Fronte Nazionale di Liberazione, che so[redacted] presenti ad ogni arrivo e preparano *dossiers* [redacted] ognuno di loro.

La maggior parte [redacted] donne, che precedono i [redacted]riti per investire i dollari esportati clandestinamente. Molte delle valute rientrate nelle ultime settimane in Francia hanno questa [redacted]. Le signore vietnamite [redacted] in Francia [redacted] visto turistico che permette di rimanervi soltanto il periodo delle vacanze, ma tutti sanno che non faranno più ritorno nel loro paese: molte ripartono subito per la Svizzera e qualcuna anche per l'Italia.

Poco tempo fa, la signo[redacted] Nguyen Van Thieu, moglie [redacted] Capo dello Stato, [redacted] accompagnato [redacted] Roma i tre figli, poi è [redacted] Svizzera ed ha comprato [redacted] villa dove la famiglia si riunirà quando a Saigon verrà sostituito l'attuale go[redacted]. Anche la moglie del generale Cao Van Vien, [redacted]po di Stato Maggiore dell'esercito sudvietnamita, ha [redacted] e li ha [redacted] un collegio a Villars-sur-Ollon, [redacted] località a milleduecen[redacted] metri d'altezza [redacted] Cantone di Vaud, dove i ragazzi hanno come condiscepoli i figli dei *pascià* arabi, dei *marajah* indiani [redacted] dei banchieri americani.

[redacted] d'altronde, soltanto le mogli che abbandonano la nave prima che affondi: in occasione della conferenza di Parigi, due membri della delegazione sudvietnamita, l'ex ministro delle Informazioni Pham Xuan Thai e il deputato Xo Xuu Tuong, [redacted] sono dileguati all'improvviso e nes[redacted] ha più saputo nulla. Numerose, poi, sono [redacted] defezioni fra i delegati di rango [redacted] elevato.

Non tutte le persone [redacted] col [redacted] attuale possono trasferirsi in Europa, perché l'espatrio clandestino è terribilmente [redacted]ro. La settimana scorsa [redacted] arrivato [redacted] Parigi [redacted] zo vietnamita di dodici anni [redacted] quale la famiglia aveva pagato il visto 16.700 dollari. Altri si procurano a Saigon [redacted] falsa nazionalità francese al prezzo di 2800 dollari. Un po' più [redacted] buon mercato [redacted] l'espatrio con navi mercantili [redacted] zionalità straniera invece che con aeroplani di linea: i documenti falsi per salire a bordo costano soltanto 1100 dollari. Ci sono, poi, quelli che preferiscono entrare illegalmente nel Cambogia pagando 5500 dollari.

L'esodo dei ricchi e dei potenti, che continua da alcune settimane, [redacted] è fatto intenso da quando è stato annunziato l'imminente ritiro di un contingente delle forze americane. Sulle [redacted] ti [redacted] Ky, Thieu e compagni nessuno [redacted] fa più illusioni e chi [redacted] è troppo compromesso, anche se oc[redacted] posizioni ufficiali di [redacted] certa importanza, ha [redacted] preso contatto [redacted] governo rivoluzionario provvisorio dei Vietcong.

Sandro Volta

«Mamie» Eisenhower ricoverata [redacted] ospedale

Londra, 5 luglio.

Mamie Eisenhower, vedova del defunto [redacted] presidente degli [redacted] Uniti, è stata ricoverata [redacted] in un ospedale dell'aeronautica americana a Lakenhearth, in Inghilterra, a causa di [redacted] grave forma di raffreddore.

(A. P.)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno [redacted] ordinati a:

[redacted] Via Roma [redacted] Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

nonchè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino,** inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.** (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. **Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.** E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **« Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino »,** computate per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.,** in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORE fisso 230 volts 4000 litri/minuto 12 atmosfere acquistasi occasione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8118 — 10100 Torino ».
RETTIFICHE, torni, trapani seminuovo ve[redacted] Bra 6, telefono 238-637. 67850
RINNOVO impianti liquidiamo torni frese pialle seghetti alesatrici. Pramaggiore [redacted]516. 67579

② Artigianato

ARTIGIANO decoratore tappezziere appartamenti, esegue lavori lusso comuni. Facilitazione pagamento. Telefono 798-126. 68602
DECORIAMO camere complete tappezzeria 20.000, lavabile 13.000. Garanzia. Telef. 612-630. 68583
DECORIAMO camere: tappezzeria 20 mile, lavabile 13.000, tempera 10.000. Telefonare 523-189.
ESEGUIAMO tappezzerie 18.000, la[redacted]e 13.000, facciate ville, ecc. lavorazioni perfette. T[redacted] 356-587 Lazzara. [redacted]

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale via Cernaia 18 (ang. corso Siccardi). Telefoni 542-831, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 - 532-975 533-001. O713
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccole e grandi aziende, prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telef. 532-945.
A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefonare 760-203, 779-826.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti da 100.000 a 50.000.000. Tasso 8% annuo. Riservatezza. Sacchi 58, telefono 594-760. 5-1231
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti tasso 8% annuo. Per informazioni: Madama Cristina 74, telefono 652-539. 5-1231
A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ifima, Santa Teresa 7, tel. 540-879. 5-1162
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Sofia, corso Dante 2, telefoni 501-476, 501-341.
A.A.A.A.A.A. [redacted] mutui su case alloggi restituzione 60 rate, conclusione immediata, tasso 7,90 %. Prestiti fiduciari impiegati operai artigiani commercianti restituzione 24 rate [redacted] cambiali (solo Piemonte - Liguria). Tel. 544-224, via Cernaia 23. 5-1231
A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.
A.A.A. MUTUI ipotecari celeri, un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.000. Valfina S.p.A., via Doria 15. 5/1306
A.A. APIA, Pietro [redacted] 18, telefono 540-652. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 5-1373
A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio latteria, Riva, via Mazzini 1.
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tassi 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17 telefonare 746-616. Largo Toscana 52 telefonare 734-344.

A. SIGNORILISSIMO: salone, 3 camere, cameretta, tinello, cucinotto. Via Pavia angolo corso Francia, Cascine Vica, costruzione biennale L. 14 milioni 500.000 sufficienti 7.500.000 più lunghe rateazioni. Consuledile 512.670. 5/1342

AFFARONE cedesi chiosco giornali centralissimo su corso. Telef. 480-994.
AFFARONE cediamo laboratorio costruzione salotti. Telef. 372-319.
AFFIDEREI gestione totale avviato laboratorio industriale, confezioni uomo, tipo fine, garanzia lavoro. Richiedesi: dimostrabile pratica tecnica settoriale, solide garanzie, modesto capitale per affitto iniziale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 603 — 10100 Torino ». 2001
ALBERGATORE rileverebbe albergo in Courmayeur [redacted] Breuil-Cervinia. Indirizzare [redacted]: « Etas-Kompass Pubblicità 645 — 10100 Torino».
ALIMENTARI frutta verdura 70.000 giornaliere urge cedere causa maternità, occasione. Telef. [redacted].
AUTOSCUOLA sede centrale cedesi motivi salute. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8162 — 10100 Torino ». 69268
BOLLETTONE superalcolico trasferibile cediamo. Sasal, Garibaldi 5.

AVVIATO negozio giocattoli casalinghi cedesi. Alti profitti, S. Giusto, via Piave 2. 1001
AVVIATO negozio mercerie, casalinghi, cedo ritiro commercio, bloccasi 1.800.000. Telef. 541-686, 284-958.
BORGHETTO Santospirito cedesi convenientemente bar avviato vicinissimo mare. Telefonare 96-083 Borghetto. 50738
CARTOLIBRERIA centralissima fronte scuole incasso 11.000.000 [redacted] cedesi 6.000.000 anticipo 2.500.000. Telefonare 502-542.
CAUSA decesso proprietario cedesi alimentari con alloggio avviamento quindicennale ottima posizione corso Francia Leumann, telef. 781-283.
CAUSA espatrio vendo negozio foto avviatissimo, posizione centrale. Telefonare 544-793. 67950
CAUSA malattia cedo avviatissimo merceria maglieria e biancheria, avviamento 2.000.000 più merce. Via Mongininevro, telef. 380-528.
CAUSA trasferimento cedesi avviato negozio pellicceria 1.300.000 N.T. Telef. 44-142 Diano Marina.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI boutique centrale. Telefonare ore pasti 671-444. 2001
CEDESI macelleria ovina e bovina. Telef. 212-100. 68712
CEDESI motivi famiglia avviata tintoria retro abitabile 550.000. Telefonare 687-658. 68644
CEDESI occasione licenza girarrosto attrezzatura, vetrina frigo bancone bilancia. Telef. 687-658. 68644
CEDESI, occasione, arredamento bar, volendo bollettone trasferibile. Telefonare 541-686 Capelli.
CEDESI per motivi familiari esportazione vini e liquori. Telef. 625-394.
CEDESI piccola officina meccanica avviata. Telef. 320-020. 68607
CEDESI rivendita pane Borgo S. Paolo, incasso 30.000 giornaliere. Telefonare 766-951. 5-1003
CEDO latteria ottimo affare. Rivolgersi Fulcheri, via Amedeo Rossi 9, Cuneo. 68670
CEDO miglior offerente bar superalcoolico. Telefonare mattino 651-736.
CEDO salone acconciature 8 posti di lavoro più lavabo, causa bambini. Via Artisti 16. 1001
CERCO cinema Torino o Provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1265 — 10100 Torino ».
CHESSA 389-161, vende moderni, avviatissimi redditizi negozi, qualsiasi generi. Prezzi imbattibili, accertatevi.
COLLEGNO, vendesi bar pasticceria, rivendita pane, buona clientela. Telefonare 785-895. 1001
CUORGNE', causa malattia cedo albergo bar ristorante, tavola calda, occasionissima. Telef. 0124/66-114.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissimo abbigliamento centrale, complessivi 160 mq. merce facoltativa, affare.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centralissimo rinomato maglieria moda, buon utile, 10.000.000 trattabili. 5/1503
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissima merceria, incasso annuo 12.000.000, trattabili 2.000.000, alloggio. 5/1503
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede motivi familiari panificio pasticceria, zona Crocetta centro, sufficienti 2.500.000 contanti.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede moderno commestibili, drogheria, trattabili 1.300.000, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissimo [redacted] super-bottiglieria alloggio, ottimo arredamento, sufficienti 4.000.000 contanti.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centrale ristorante moderno. Forte utile, scelta clientela.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede periferia Torino panetteria, pasticceria, [redacted], drogheria, netto mensile 800.000, affare 14.500.000, facilitazioni. 5/1503
[redacted] **SALVATORE** Filippo Turati 10 cede attrezzatissimo autoriparazioni, utile mensile 500.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede elegantissima angolare profumeria, concessionaria migliori Case. Forte utile, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede modernissimo ristorante centrale, utile garantito oltre 2.000.000 mensili, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede moderno bazar, ferramenta, colori, giocattoli, ecc. Utile 400.000 mensili, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissima, lana, industria dolciaria, forte giro affari, redditizia.
DI SALVATORE Filippo Turati [redacted] cede fiori freschi, zona signorile, buon utile, affare, 2.000.000 trattabili.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centralissima boutique, elegantemente arredata, buon utile, trattabili 6.900.000. 5/1503
DISPONIAMO possibilità acquisire ordini grandi industrie italiane grandi serie carpenteria metallica leggera cercasi media azienda millecinquecento coperti quattromila scoperti oppure persona bene intenzionata disponga capitale disponiamo dirigente mano d'opera qualificata per assistenza organizzazioni produzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1273 — 10100 Torino ».
DROGHERIA Commestibile Frutta Verdura 1.200.000 causa trasferimento. Telefono 852-266.
FORMAGGI conosciuto negozio centrale, forte giro affare, reddito elevato. Casalegno 885-962.
FORNACE laterizi avviatissima 1000 q.li giornalieri cerca capace conduzione anche disposto combinazione, oppure cedesi. Scrivere: Casella 153 Pubbliman - 12100 Cuneo.
GEOMETRA 25enne buon disegnatore, amministratore referenziatissimo onesto lavoratore cerca proprietario anziano studio tecnico avviato per collaborazione, eventuale società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8137 — 10100 Torino ». 68809
GERENZA ristorante bar avviatissimo annesso night club affidasi persone veramente pratiche. Cauzione 900.000. L'Immobiliare 502-542.
[redacted] azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumerie città di Torino e regione, condizioni vantaggiose, assicurazioni sociali garantite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] 1347 — 10100 Torino ».
LORIO, corso Francia 92, cede droghetta bollettone 21 gradi bloccasi 2.700.000 con merce. 5-1477
MERCERIA confezioni donna, zona commerciale, cedesi 3.500.000, trattabili. Telef. 852-721. 68663
MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Fincoltex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. 5-1291
NICHELINO cedo drogheria bella posizione per motivi famiglia. Telefonare 623-369. 1001
OFFRESI ad adeguato nucleo familiare, almeno quattro persone, posto banconiere con alloggio per pubblico esercizio con trattoria e negozio alimentari, cauzione ed ottime referenze, ingresso 1° agosto prossimo. Scrivere o presentarsi con stato famiglia a Società Cooperativa San Giuseppe, via Giolitti 2, Orbassano.
PRESTIT casa famiglia corso Re Umberto 5 telefono 538-960, 534-290.
PRESTITI mutui lavoratori stipendiati, cessioni stipendi dipendenti enti locali, statali. Abec-Ferrero, Pomba 11. Telef. 537-918. 68920
PRIVATO causa trasferimento cede lavasecco, ottimo incasso, minima richiesta. Telefono 790-156.
RAPALLO vendonsi centralissime unità immobiliari adibite a negozi, mutui facilitazioni, (intermediari). Casella 2-A Spi, 16035 Rapallo.
[redacted]O dimostrabile 1.000.000 mensile, ritiro attività cedo azienda cinquantennale lavorazione articoli brevettati legno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 648 — 10100 Torino ». 2001
RISTORANTE, bar, locanda. 30 km da Torino, affermato per specialità proprie e locali, salone per pranzi, ottima clientela, ottimo reddito, rimetterei per ritiro commercio. Telefonare 011/980-258.
[redacted] bar vicinanze Chivasso arredamento moderno utile netto 5.000.000 annui cedesi 4.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.
RISTORANTE centrale cedesi o per[redacted] casa, terreno, esclusi intermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] 5004 — 10100 Torino ».

AYAS (Valle Champoluc). Appartamenti subito abitabili: tricamere, bagno, ingresso 1.650.000 mutuo 3 milioni 850.000. Gabetti, 57-67.
BARRIERA Milano, via Signorini 14. Appartamento prezzo introvabile. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.370.000 mutuo 5.480.000. Gabetti, 57-67.
BELLISSIMI alloggi 2-3-4-5 camere vendonsi, finizioni signorili, vista collinare, giardini antistanti, parco giochi bambini, anticipo 40% rimanenza mutuo e dilazioni, corso Roma 45 adiacenze piazza Benassi. Telefonare [redacted], 667-116.
BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi 100 metri mare dilazionando dieci anni senza cambiali. Rifiniture accuratissime, alloggi signorili. Rivolgersi: Torino, tel. 293-097; Loano, Inedil, corso Roma 32, tel. 69-236.
BORGHETTO S. Spirito, via Ponti «Condominio Bosco-Flamenco». Nuovissimi, signorili appartamenti, prezzi concorrenziali. Bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.850.000 mutuo 4.250.000. Gabetti, 57-67.
BRICHERASIO vendesi [redacted] rurale 5 vani con annesse 2 giornate terreno. Fassino, via Olmetti 20, Bricherasio. 9-0010
CANTALUPA vendesi villa: salone, 7 camere, terrazzo, doppi servizi, garages, 12.000.000 mutuo 6.000.000. Lotto terreno, pinete, castagneti, Pinasca. 30.000 mq. anche frazionati, a p[redacted] buono. Telef. 379-427 - 0121/55-80. 68640
CASA centro Madonna Campagna, 25 camere, magazzini, 2.100.000 reddito, 29.000.00. [redacted] Furbatto, piazza Lagrange. 5/1338
CASA palazzina paraggi piazza Massaua, quindici camere, termosifone, bagni, laboratorio 200 mq., 38 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 5/1338
CASA panoramica 8 vani, servizi, garage, rustico, giardino vendesi. Rodino Pica Asti.
CASA terreno vendesi libero subito panoramico centrale. Azeglio, lago Viverone. Telefonare 383-456 Torino.
CASETTA rustica Sciolze, potabile, luce [redacted], vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8103 — 10100 Torino ». 67940
[redacted], Conti, Arcivescovado 3, vende [redacted] negozio buona posizione, [redacted]le, 9.500.000, reddito 8.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno industriale Grugliasco, mq 25.000, lottizzabile.
CENTRALISSIMI signorili appartamenti subito abitabili, corso Re Umberto 21. Vasto salone fronte corso, camera,cucina, bagno, ingresso 3 milioni 960.000 mutuo 9.240.000. Due saloni, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 7.450.000 [redacted]. Gabetti 57-67.
CHESSA 389-161, posizione incantevole, Baldissero Torinese, vende moderna, nuova villa, terreno, salone, 5 vani, doppi servizi, autorimessa. Trattabile 24.000.000. 68894
COLLINARI, residenzialissimi, panoramici appartamenti Moncalieri, strada Castelvecchio 16. Saloncino, cinque camere, cucina, biingressi, triplisservizi, terrazzi, montacarichi pittoresco, posti macchina 15.000.000 mutuo 34.000.000. Gabetti 57-67.
COMODISSIMI al centro, strada tranquilla, via Buenos Aires 8. Appartamenti nuovi, signorili, abitabili subito. Tricamere grandi, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.900.000. Altri tutte dimensioni. Gabetti 57-67.
COMPREREI contanti occasione casetta rustica montagna altezza millemetri. Telef. 785-562. 1001
CONCORRENZIALISSIMI prezzi. Via Donizetti 6. Appartamenti signorili moderni. Tricamere, cucinotta, [redacted], bagno, ripostiglio, terrazzi 3.330.000 mutuo 7.770.000. Altri tipi. Gabetti 57-67.
CONDOVE, villetta bifamigliare, giardino privato mq. 700. Tricamere, bagno, ingresso. Cinque camere, servizi. Completamente arredata 4 milioni 150.000 [redacted] 9.650.000. Gabetti, 57-67. 5/1509
CONTANTI 6.300.000 mutuo 2 milioni 800.000 vera occasione vendesi alloggio spazioso 2 camere tinello cucinino nuovo abitabile subito corso Lombardia. Telefonare 512-562.
CORSO Cincinnato 160 appartamento due camere, cucinotto, entrata, bagno ripostiglio 1.400.000, mutuo 5 milioni 300.000. Muri negozio 5 milioni 600.000, reddito 7,50 per cento. Imm. Dracma, 532-766.
CORSO Francia 3 camere cucina termobagno esentasse 3.400.000 mutuo 7.000.000. Telefonare 502-514.
CORSO Regina 3 camere cucina [redacted] costruzione 1968, 5.000.000 mutuo 10.000.000. Telefonare 502-542.
CORSO Sebastopoli, esente 2-3 camere da L. 1.600.000 vano, compreso [redacted]. Telef. 581-735 [redacted].
[redacted] Telesio angolo via Scapacino alloggi 3 vani 10.500.000; 4 vani 14.500.000; 5 vani 18.500.000 doppi servizi mutuo [redacted] Paolo. Visite in cantiere. 5/1008
COSTRUTTORE [redacted] alloggio taluda collinare cinque minuti piazza Castello ampio soggiorno quattro camere cucina tripli servizi [redacted]oni autorimessa cantina piano secondo palazzina tre piani solarium parco 5000 metri proprietà condominiali esentasse forte mutuo. Telef. 835-468 oppure 897-087. 68692
COSTRUZIONE recente, appartamento signorile, via Tonale 6 (Mirafiori). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.850.000. Gabetti 57-67.
CRIMEA alloggio 3 camere, salone, doppi servizi vendo occasione. Telefonare 555-332. 2001
CROCETTA, alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 539-601. 5-1419
CROCETTA, corso Duca degli Abruzzi 61. Appartamento signorile, abitabile agosto. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 4.200.000 mutuo 9.800.000. Gabetti, 57-67.
CROCETTA, corso Galileo Ferraris 126. Appartamento lussuoso, nono piano panoramicissimo. Salone, cameretta funzionante, salotto, quadricamere, cucina, pluriservizi, disimpegni, office, ripostiglio, terrazzi 250. Telefonateci Gabetti 57-67.
CROCETTA, [redacted] Unione Sovietica 73. Minimi prezzi zona, appartamenti signorili luminosissimi: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.980.000 mutuo 4.620.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.270.000 mutuo 6.820.000. Gabetti 57-67.
CROCETTA, via Giovanni da Verrazzano 8. Appartamenti signorili, biesposti: quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.900.000 mutuo 9 milioni 100.000. Gabetti 57-67.
DA privati in contanti acquisterei tre-quattro [redacted] e [redacted] Telefonare 287-[redacted]. 1001
DRONERO (Cuneo). Appartamenti nuovissimi - vacanze. Bicamere, cucina, bagno 960.000 mutuo 2.240.000. Gabetti. 57-67. 5/1509
EREDI v[redacted] alloggi grandi piccoli via Sacchi 22. Telef. 547-058 ore 3-12. 68703
FENESTRELLE vendo due alloggi nuovi, affarone. Telefonare ore pasti 0175/3298, Saluzzo. 68784
FROSSASCO vendesi costruenda villa due piani mutuo. Telefonare 905-224 Cumiana. 69225
GARGANO - S. Menaio vendesi 4000 mq., bellissima pineta sul mare. Telefonare 959-674. 2001
IMPORTANTE azienda confezioni acquista-affitta locale industriale mq. 2000, preferenza Torino Sud. Studio Furbatto p.zza Lagrange 1, 544-566, incaricato ricerca. 5-1338
IMPRESA attrezzatissima accetterebbe costruzioni civili industriali conto terzi. Telef. 553-349. 5-1242
ITALIANI residenti esteri, servizio V.I.E. (Vendite Italiani Estero) esclusivamente creato vostro vantaggio, validissime occasioni acquisto, scambi particolari, amministrazione gratuita, reddito garantito. Eccezionali forme credito-casa. Interpellateci. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5.
LIBERO subito corso Trapani 144 straordinaria occasione 2 belle camere grande cucina servizi 1.900.000 mutuo 4.300.000. Telef. 599-069.
LIMONE vendo attico ammobiliato, tre camere, servizi, garage, affarone. Telefonare 0175/2298, Saluzzo.
LOCALE [redacted] 85 (Guido Reni 211) vicinissimo [redacted]rkets: 5.500.000 sufficienti 1.500.000. Telef. 532-780.
MINIAPPARTAMENTI convenientissimi, accoglienti, [redacted] Grosseto 203 bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 2.950.000. Gabetti, 57-67. 5-1509
MIRAFIORI, frazionamento stabile recente costruzione, prezzi posizione eccellenti, [redacted] Unione Sovietica 493. Appartamenti biesposti, luminosissimi, ampi terrazzi. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1 milione 780.000 mutuo 4.120.000. Gabetti 57-67.
MONCALIERI vendo urgentemente casa 10 camere, tettoia 10.800.000. Telef. 661-660. 68858
MONCALIERI Revigliasco terreno offresi progetto approvato villa due alloggi grandi comodità allacciamenti. Telefono 883-192. 2001
NEGOZI ampie possibilità utilizzo, vendonsi zona Francia. Tel. 760-904.
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.600.000 contanti. Telefonare 517-348. O637
NEGOZIO corso Casale angolo Figlie Militari, vendesi condominio moderno 5.750.000, reddito 360.000. Telefonare 652-693 ore pasti.
NICHELINO vendesi casetta 2 camere, tettoia giardino, 3.900.000. Telefonare 661-660. 68858
NUOVA costruzione presso corso Marconi vendo rialzato alloggi uffici. Telefonare 538-614. 2001
OCCASIONE piazza Robilant 8: [redacted] mq. [redacted] luminosissimo 8.000.000; [redacted] mq. 50, adatto 3 boxes, [redacted] Imm. [redacted], 552-766.

(Continua a [redacted]. 15)



PROFUMERIA cartolibreria giocattoli, formidabile zone, ritirandomi vendo 1.500.000. Casalegno 885-962.
RISTORANTE collinare rinomatissimo 20.000.000 annui incrementabili adatto nucleo familiare cedesi 8 milioni anticipati. Telef. 503-290.
SELF-service modernissimo invidiabile posizione, 70.000 giornaliere, cedesi. Casalegno 885-962.
SOCIO, capitale 15.000.000 cercasi per produzione articolo proprio, ottimo reddito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8134 — 10100 Torino ».
TABACCHERIA centrale redditizia, alloggio cedesi. Colo, via Cavalleimaggiore 10. Telef. 382-507.
TABACCHERIA Mirafiori levate 1 milione 900.000 utile netto mensile 700.000 cedesi minimo contante 15 milioni. Telefonare 503-514.
TINTORIA avviatissima, posizione altamente commerciale, con macchine recentissime cedesi in gerenza o vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1362 — 10100 Torino ».
TORREFAZIONE superalcoolica centralissima chiusura serale festiva signorile 90.000 giornaliere 3 kg caffè cedesi 15.000.000 anticipati. Telefonare 505-290.
VENDESI ex laboratorio industriale vicinanze Pinerolo, adatto industria, allevamenti, cella chiuso, impianti efficienti, coperti 3000 mq. liberi 2500 mq circa. Trattasi direttamente. Scrivere casella 484 Pubbliman. (10064) Pinerolo.
VENDESI negozio confezioni in genere vera occasione 1.000.000 Telefonare 264-692. 67209
VENDESI negozio zona S. Rita incasso L. 100.000 in media, verdura formaggi scatolami birra e molto vino. Telefonare 362-492.
VENDO bar trovasi al centro grande piazza, davanti gran mercato, locale, nuovo, reddito oltre un milione al mese netto. Tel. 619-105.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

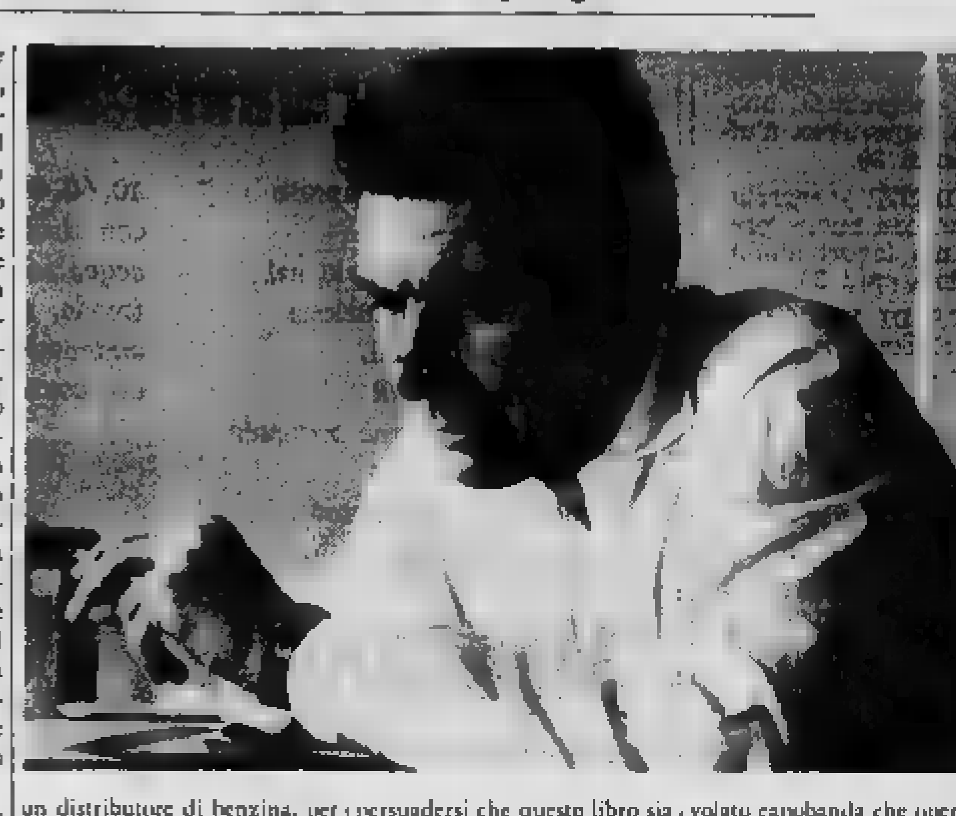
A.A. ALLOGGIO 3 camere cucinino con senza mutuo vendo, Rivoli. Telefono 957-290.
A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A. ACQUISTO contanti casetta [redacted] giardino vicinanze Torino, Nichelino, Moncalieri, Mirafiori, San Mauro. Telefonare 513-598. 5-1431
A. CORSO Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi vendonsi appartamenti panoramici 2-3-4 [redacted]re, cucina, doppi servizi, mutuo, rateazioni massime facilitazioni pagamento. 5-1134
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-160 O370
A. RIVOLI « LA TORRE » palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo S. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefonare 659-063.
A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Nobel. 5-1376
A. VIA Beaulard, corso Francia: bellissimo completamente rimesso nuovo: 2 camere cucina termobagno vaso ingresso, 3.000.000 più mutuo, Edilcantieri 537-367. 5-1392
A. VIA Duino 99 (fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi finiture signorili fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A Borghetto S. Spirito vendesi panoramico, vicino spiaggia, 3 camere, cucinotta, terrazzi. Telef. 532-667
A prezzo scontatissimo, appartamento spazioso via Monginevro 37 (borgo S. Paolo). Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 57-67.
A 40 km Torino vendesi porzione casa 3 camere letto salo cucina tripli servizi 3 terrazze giardino. Casella 307-A Sip - 20122 Milano.
ABITABILE novembre, appartamento nuovo, graziosissimo, corso Vercelli 248: due grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.450.000. Gabetti, 57-67.
ABITABILE Sebastopoli nuovissimo tricamere cucinotta 8.900.000 compreso mutuo. Tel. 581-735 mattino.
ABITABILE subito corso Corsica 156 4 vani servizi 4.350.000 mutuo 7 milioni. Visite sul posto.
ABITABILE subito, appartamento nuovo, via Ragusa 11 (S. Rita). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.690.000 mutuo 6.260.000. Gabetti, 57-67. 5/1509
ABITABILE subito appartamento convenientissimo, via Millio 60 (piazza Robilant). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, biterrazzi 2.660.000 mutuo 6.200.000. Gabetti 57-67.
ABITABILE subito, appartamento spazioso medioprezzo, via Medail 27 (Martinetto). Saloncino, quadricamere, ingresso, bagno 3.660.000 mutuo 8.540.000. Gabetti 57-67.
ABITABILE subito, Crocetta, via Vico 8. Appartamento: quadricamere, cucina, ingresso, bagno, biripostigli 4.360.000 [redacted] 9.900.000. Gabetti, 57-67.
ABITABILE subito, signorile, spaziosissimo appartamento, corso Francia 276. Salone, quattro camere, cucina, cameretta, biservizi, biingressi, ripostigli, ampi terrazzi 8.520.000 mutuo 19.880.000. Gabetti 57-67.
ABITATE subito praticamente modernissimo fronte collina, viale Trieste 25 (radiale Moncalieri), pagando solamente 10 % acquisto, 15 % ventiquattro mesi, rimanenza interamente tramite mutuo venticinquennale bancario. Appartamenti [redacted] dimensione. Gabetti, 57-67. 5/1509
ABITAZIONE investimento due camere cucina, centrale, vendesi 4 milioni 500.000. Telef. 535-046.
ABITAZIONE superconveniente, corso Umbria [redacted]: bicamere, ingresso, bagno 1.300.[redacted] mutuo 2.450.000. Gabetti 57-67. 5/1509
ACCETTO esaminare qualunque buona proposta vendita immobiliare, sereno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 545 — 10100 Torino ».
ACQUISTA alloggi contanti, piccoli medi privatamente in Torino. Telefonare 581-735 5-1426
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.
ACQUISTO in Grugliasco negozio o piano rialzato o primo piano centrale. Telefonare 787-217.
AFFARE senza pari, piazza Sofia 28, muri negozio 6.800.000 mutuo 2 milioni. Ottimo investimento. Imm. Dracma 532 766. 5-1235
ADATTISSIMO Società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere salone servizi con luminosissimo seminterrato mq 300 munito montacarichi privato. Telefono 617-045.
AFFARE vicinanze corso Peschiera, via Issiglio 2, due camere, entrata, bagno 950.000 mutuo 2.450.000. Imm. Dracma 513-449. 5/1235
AFFARE zona turistica tipica del barolo, vendesi proprietà muraria, saloni, camere, terreno mq. 2800, adatto albergo ristorante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 568 — 10100 Torino ». 5-1103
AFFARONE vendesi capannone uffici 1500 coperti, carroponte 55.000.000. Telef. 551-513 68475
AFFITTO o vendo terreno fronte strada provinciale fondo Po con prescarto metri 2095 San Mauro. Telefonare 521-848. 68653
ALLOGGETTO tre camerette, riscaldamento, gabinetto indipendente, vendo 3.600.000. Telef. 791-973.
ALLOGGI attigui camera tinello servizi, ottimo investimento vendonsi. Telefonare 551-005.
ALLOGGI convenientissimi, prezzi straordinariamente convenienti corso Principe Oddone 21 (piazza Statuto). Quattro camere, ingresso, servizi 1.350.000 mutuo 3.150.000. Gabetti 57-67. 5/1509
ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq., in palazzine a tre piani, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garages, parco, giardino condominiale, vendonsi. Residenza Sicilaria, strada Valsalice 227. Telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI (zona Francia) camera cucina servizio 600.000 mutuo 1.200.000 Torincase, 515-318. 5/[redacted]
ALLOGGIO libero, via Aquila 35, 2 camere, cucina, termo, bagno, 5 milioni 70.000, sufficienti 2.700.000. Telefonare 532-780. 51263
ALLOGGIO Mirafiori tricamere, tinello, servizi. Privato vende. Telefonare 591-277. 68922
ALLOGGIO 4 [redacted] servizi vendo 7.500.000. Via Mazzini 7, portinaio.
ANCHE di sera, ore 20.30 - 22.30, nostro personale qualificato vostra disposizione per qualsiasi «problema-casa». Telefonateci 57-67. Visitateci via Mercantini 5, Gabetti Spa.
ALFETTE terreno progetto approvato, uno-due villette, vendesi. Telefonare 542-193. 68887
ALPIGNANO, spazioso 2 camere, tinello servizi; occasione 5.900.000 rateando. Capello 532-780. 51263
ANTISTANTI piazza Pitagora (Mirafiori). Appartamenti signorili, nuovissimi, prezzi-pagamenti superfacilitati: salone-living, camera, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.450.000 mutuo 5.700.000. Altri tipi, di[redacted]sioni maggiori. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino con[redacted]ciale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orta Maggiore, Tel. 538-151. O590
APPARTAMENTI bellissimi quasi piazza Adriano, via Paolini 19, quattro camere, entrata, bagno, ripostiglio 3.950.000 mutuo 8.950.000. Imm. Dracma 513-449 5/1235
APPARTAMENTI confortevoli, prezzi introvabili, via Asiago 47 (zona Francia). Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.400.000 mutuo 3.200.000. Attico: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.350.000 [redacted] 5.350.000. Gabetti 57-67 5/1509
APPARTAMENTI in palazzine panoramicissime, collinari. Complesso Residenziale « La Serra », strada S. Brigida-Moncalieri. Verde, zona giochi, solarium condominiale, specchi acqua. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, pluriservizi, terrazzi. Prezzi-pagamenti agevolatissimi. Gabetti 57-67. 5-1509
APPARTAMENTI minimo costo, via Modena 41. Due grandi camere, bagno, ingresso 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI nuovi, signorili, [redacted] settembre [redacted] Duino 62. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi. 5 milioni 100.000 mutuo 11.900.000. Altri tipi: saloni, pluriservizi. Gabetti. 57-67. 5-1509
APPARTAMENTI signorili, fronte viale, giardini. Specialissima abitazione oppure ottimo reddito. Corso Traiano 28/7. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2 milioni 350.000 mutuo 5.450.000. Gabetti, 57-67. 5-1509
APPARTAMENTO affare via Issiglio 2 (corso Peschiera), 2 camere, entrata, bagno, 950.000 mutuo 2 milioni 450.000 imm. Dracma 513-449.
APPARTAMENTO camera cucina via Saliceto 800.000 [redacted] 1.800.000. Eurocase, 599-069. 5/1425
APPARTAMENTO collinare (Moncalieri-Revigliasco) nuovo, moderno, panoramico: salone, quadricamere, biboagni, cucina, ampio [redacted], posti macchina, giardino. Mutuato, facilitazioni pagamento. Vendo direttamente. Telefonare 532-932.
APPARTAMENTO in finizione privato vende. [redacted] ufficio 782-612.
APPARTAMENTO S. Paolo piazza Marmolada 3: camera grande cucina servizi, 1.100.000 mutuo 2.500.000. Telef. 599-069. 5-1425
APPARTAMENTO signorile libero, corso Regina 151 (vicino corso Principe Eugenio), 4 camere cucinotta indipendente, terrazzo panoramico, 8.200.000 più mutuo. Tel. 532-780.
APPARTAMENTO su viale alberato, viale Gramsci 88 Grugliasco, tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.700.000, mutuo 5.100.000. Imm. Dracma, 532-766.
APPARTAMENTO subito abitabile, signorile, via Nizza 106. Quadricamere, cucina, biingressi, servizi 3.450.000 mutuo 7.950.000. Gabetti, 57-67. 5-1509
APPARTAMENTO zona [redacted] Traiano 154 spazioso luminoso camera tinello cucinotta servizi 1 milione 600.000 mutuo [redacted]. Telefonare 599-364.
ARTISTI angolo via Torino (Mole Antonelli) impresa vende appartamenti signorili, visite in cantiere ore 18-20. Telefonare 383-544. 51321
ATTICO Valentino incantevole, 4 camere, cucina, possibilità biservizi, terrazzo, 10.000.000 più mutuo. Edilcantieri 537-367. 5-1392
ATTICO via Borgaro 84, quattro camere, entrata, bagno, terrazzo 2 milioni 300.000, mutuo 4.950.000. Immobiliare Dracma 532-766. 51235
BASTA telefonare, ogni vostro problema di vendita, anche del singolo appartamento verrà risolto grazie intervento tecnici specializzati, vostra disposizione quotidianamente anche dalle 20,30 alle 22,30. Consulenza completamente gratuita. Gabetti S.p.A. 57-67 - via Mercantini 5.

Il romanzo inedito «La paga del sabato»

Ancora Beppe Fenoglio

In pagine incalzanti [redacted] amare, la storia [redacted] un ex partigiano che diventò bandito

Un po' alla volta il *puzzle* Fenoglio va ricomponendosi, ci vengono forniti gli strumenti per mettere ordine nel percorso accidentato della [redacted] opera narrativa. Un compito reso difficile dal riserbo e dall'incontentabilità dell'autore che, tutto teso a decifrare la [redacted] interiore, [redacted] ha lasciato filo bianco per chi avrebbe frugato [redacted] sue carte postume. E nel [redacted] atteggiamento oggi è possibile ravvisare qualcosa di più, una disincantata saggezza, una luce di cosmica ironia. Basti pensare che quando Fenoglio morì, a quarantun anni, teneva nel cassetto, insieme con [redacted] splendide prove di *Una questione privata* [redacted] del *Partigiano Johnny*, anche un [redacted] e svelto romanzo giovanile, *La paga del sabato*, che soltanto ora viene pubblicato nella [redacted] integrità.



Il libro ha una storia, chiarita in un'appendice di Maria Corti. Dove apprendiamo, attraverso l'analisi di [redacted] carteggio tra Fenoglio [redacted] Italo Calvino, che una prima redazione di *La paga del sabato* era già pronta nel 1950, quando fu presentata all'editore Einaudi; ma l'intervento di Elio Vittorini convinse l'autore prima ad alcuni ritocchi e poi al sacrificio del romanzo: dal quale [redacted] estratti, con un sottile lavoro di ritaglio e condensazione, due racconti che videro la luce nella raccolta *I ventitré giorni della città di Alba*, del 1952, col titolo di *Ettore va al lavoro* e *Nove mesi*. Un così tenue credito accordato a Fenoglio non finisce di sorprenderci, e sarebbe davvero triste che a qualcuno il romanzo tutto intero sia potuto apparire, magari, una cattiva azione.

La paga del sabato viene ad arricchire il filone «borghese» di Fenoglio, anche se si riallaccia strettamente, più di quanto risultasse dai racconti estrapolati, al filone «partigiano» (di cui esce in questi giorni, presso Garzanti, *Primavera di bellezza*, da tempo esaurito). E' la storia di Ettore, che vive ad Alba all'indomani della guerra combattuta sulle colline. Al mondo che lo circonda, avviato verso la normalità, oppone gli aculei di una sensibilità turbata, forse traumatizzata dalla violenza. Per il padre, che [redacted] vecchiaia risucchia sempre più inerte, sen[redacted] una pena vicina alla disperazione; mentre amore e odio drammatizzano il suo rapporto [redacted] la madre, che nel rapace attaccamento alla «roba» trova la forza di resistere agli insulti del tempo. E c'è Vanda, la ragazza vogliosa (ma resa casta [redacted] smarrita da improvvisi trasalimenti) sulla quale Ettore riversa il suo affannoso attaccamento alla vita. Anche per lei deve cercarsi un lavoro. Alba, città di mercati e botteghe artigiane, sta aprendosi lentamente all'avventura capitalistica. C'è una fabbrica in espansione che potrebbe accogliere l'ex partigiano, ma lo spaventano i condizionamenti del lavoro subordinato: «No, no, non mi tireranno giù nel pozzo con loro. Io non sarò mai dei vostri, qualunque altra cosa debba fare, mai dei vostri... Io avrò [redacted] destino diverso dal vostro, non dico più bello [redacted] più brutto, ma diverso. Voi fate con naturalezza dei sacrifici che per me sono enormi, insopportabili, e io so fare a sangue f[redacted] delle cose che a solo pensarle a voi farebbero drizzare i capelli in testa. Impossibile che [redacted] sia dei vostri».

C'è un modo di far soldi. Ettore si mette al servizio di Bianco, il «boss» della malavita locale: contrabbando, spaccio di cocaina, rapina a mano armata. Poi, attraverso un [redacted]cordo sapiente di temi [redacted] suggestioni, Fenoglio conduce il suo eroe alla «conversione». Egli decide di cambiare vita durante una celebrazione partigiana, davanti [redacted] cippo dei caduti nella battaglia di Valdivilla. Il passato lo prende alla gola, troppe volte ha rischiato morte e prigione, troppe volte è dovuto scappare. Adesso [redacted] fermerà, metterà su un distributore di benzina, per sé e per Vanda, che sta per sposare e già porta in grembo [redacted] bambino.

Ma prima di lui si ferma Bianco, consunto dalla tisi, [redacted] quel suo volto cereo, illuminato dentro, è per Ettore l'equivalente sinistro del campanello che, da qualche tempo, gli risuona in petto. Finisce schiacciato da un camion [redacted] vra, [redacted] l'insulto all'amico che l'uccise si estende, placato [redacted] stoico, alla [redacted] mala sorte.

I da[redacted] della vicenda, l'andamento stesso del dialogo, con le parole rimasticate che rimbalzano da un interlocutore all'altro, datano il racconto alla stagione neorealistica (è difficile, tra l'altro, persuadersi che questo libro sia coevo al *Partigiano Johnny*, ispirato ad un'alta retorica [redacted] nato sotto il segno di un'oltr[redacted] stilistica), [redacted] l'energia, il piglio asciutto della frase appartengono già al miglior Fenoglio, soprattutto l'incalzante progressione dei fatti verso un destino imprevedibile, fulminato da un cielo vuoto. E almeno le figure della madre e di Bianco sono di rara potenza.

Vengono in mente, leggendo queste pagine (che [redacted]no su un vago fondo autobiografico la crisi d'una generazione) certe confidenze di Pietro Chiodi, amico fraterno di Fenoglio. Il quale sognava di scrivere la storia di un indiavolato capobanda che operò tra il Monferrato e le Langhe. Fenoglio lo ricordava, alto e corvino sugli spalti di un castello assediato, arringare i fascisti nel suo terroso dialetto: «Repubblica, sei debole, *cucca* delle uova» Era solito indossare un impossibile pigiama a fiori, razziato ad un gerarca. Dopo [redacted] guerra fu coinvolto in [redacted] di borsa nera [redacted] finì ammanettato [redacted] i carabinieri: lui che scendeva a scrivere «Viva Badoglio» sui muri delle caserme repubblichine. Fenoglio, ne parlava con [redacted] amaro.

Lorenzo Mondo

BEPPE FENOGLIO: *La paga del sabato* - Ed. Einaudi, p. 147, lire [redacted].

Un secolare rapporto di amicizia

I rifugiati italiani nella città di Calvino

I rapporti intercorsi nei secoli tra Ginevra e la civiltà italiana rappresentano un argomento così interessante che [redacted] gli studiosi ritornano come ad un punto d'incontro sempre utile e mai deludente. Ora, il cinquantenario della «Société genevoise [redacted] études italiennes» offre [redacted] prof. Luc Monnier l'occasione per riunire una serie di studi (Genève et l'Italie, Ginevra, Droz, 1969, pp. 400) tutti dedicati a meglio chiarire quale sia il [redacted]gnificato culturale di tali rapporti. Valutare l'incontro di due civiltà gioverà sottolineare come Ginevra sia sempre stata, per chi giungeva dalla penisola, una finestra sull'Europa. La finestra, fino al Cinquecento, fu utilizzata soprattutto dai mercanti. Così intraprendenti furono i mercanti italiani che, nel 1535, essi erano presenti in Ginevra con una sessantina di famiglie. Poi, nella seconda metà del Cinquecento, giunsero i perseguitati religiosi. Negli anni in cui Ginevra diventò per i riformati italiani [redacted] «rifugio» [redacted] un «asilo», [redacted] contano anche mille e duecento famiglie venute dalla penisola, cioè quasi cinquemila persone in una popolazione di quindicimila abitanti. Pare certo, adunque, che un terzo della Ginevra di Calvino era di origine italiana.

Passati i burrascosi decenni del Cinquecento, Ginevra continuerà ancora ad essere [redacted] asilo sicuro per gli italiani. Lo sarà nel Seicento, quando accoglierà l'esodo dei Valdesi [redacted] Piemonte. Lo sarà negli anni romantici, quando Lodovico [redacted] Breme saluterà in Ginevra «il luogo santo delle libertà elvetiche» perché nella città cosmopolita («le monde dans une noix» secondo una bella definizione [redacted] Bonstetten) trovavano sicuro asilo il Bossi e il Confalonieri, il Buonarroti e il Ruffini, soprattutto Pellegrino Rossi. Ma asilo per gli italiani Ginevra sarà ancora nei tormentati anni della lotta antifascista.

Un contatto così stretto con gli uomini e con i fatti della storia italiana doveva logicamente maturare negli intellettuali ginevrini una comprensione singolare per la nostra civiltà. E' l'altra parte della medaglia, non meno interessante, [redacted] studiare e da approfondire.

Se è vero che, fino al Romanticismo, i Ginevrini furono attratti in modo particolare dalle civiltà nordiche, tuttavia, quando alcuni dei loro rappresentanti scesero in Italia, compresero le vicende del nostro Paese meglio di quanto [redacted] abbiano saputo fare più illustri viaggiatori.

Quando nei decenni del Settecento il mito di [redacted] Italia «patria dei pugnali e dei veleni» suggeriva le valutazioni negative di molti stranieri, Jacob Vernet, dopo mesi trascorsi in viaggio nella penisola (1728-29), scriveva una lettera in cui segnalava gli elementi positivi della rinnovata cultura italiana «alla quale gli [redacted]nieri [redacted] rendono la giustizia che merita». Negli anni del Romanticismo soltanto al Ginevrino Sismondi si deve il merito [redacted] aver corretto molti pregiudizi che, soprattutto in Francia, [redacted]ra venivano diffusi sul conto della civiltà italiana. Finalmente si deve ricordare che [redacted] ginevrino Marc-Monnier fu uno degli scrittori europei che meglio resero popolare l'idea dell'unità italiana nei paesi di lingua francese, dove la penisola continuava ad essere considerata «la terra dei morti».

Franco Simone

La rivoluzione moderna si chiama «tecnetronica»

Presto non ci [redacted] più lotta tra le ideologie (dice uno studioso americano) ma tra «città» e «campagne»

La prima traduzione in italiano di alcuni scritti di Zbigniew Brzezinski mette alla portata di tutti [redacted] giro di idee stimolanti, conosciute sinora da pochi specialisti. L'autore, nato in Polonia nel 1928 [redacted] poi trasferitosi negli Stati Uniti, è un tipico esponente di quel giovane pensiero politico americano che intende fare i conti [redacted] la realtà effettiva del mondo di oggi, quale si presenta a chi lo consideri senza alcuna prevenzione ideologica. Secondo Brzezinski, infatti, stiamo entrando in un'epoca di nuova trasformazione della storia [redacted] con mutamenti ben più profondi di quelli prodotti dalle ultime grandi rivoluzioni, la francese e [redacted] sovietica. Il paese più avanzato, l'America, «sta già sperimentando questi mutamenti e nel corso di tale esperienza [redacted] sta trasformando in una [redacted]cietà *tecnetronica*».

Con questo termine l'autore designa una società in cui «lo sviluppo industriale non è più l'elemento determinante del mutamento sociale». Essa viene «plasmata dal forte influsso [redacted] tecnologia [redacted] dell'elettronica» (calcolatori e nuovi mezzi di comunicazione) in tutti i suoi aspetti: culturali, psicologici, sociali, economici. Di fronte [redacted] questa innovazione le vecchie ideologie si rivelano insufficienti, superate: «l'ideologia sta divenendo una forza conservatrice e non rivoluzionaria».

In particolare, «il comunismo sovietico... è di[redacted]to un dogma sterile e conservatore»; ma anche il «liberalismo pragmatico americano» (che è pure esso, in fondo, un'ideologia) attra[redacted] gravi difficoltà, [redacted] si riflettono nelle lacerazioni cui soggiace l'America. Insomma, «i contemporanei conflitti ideologici non hanno quasi nessuna attinenza [redacted] i principali problemi che l'umanità ha di fronte». Sul piano internazionale [redacted] l'avvento della [redacted] era comporta la fine della «guerra fredda», [redacted] conflitto «reale», storicamente rilevante. Il contrasto dominante [redacted] sarà [redacted] le «società sviluppate» (con un forte divario interno tra l'America tecnetronica e le altre ancora in fase di passaggio, l'Europa, la Russia, il Giappone) e le «società sottosviluppate», il cosiddetto Terzo Mondo. In un certo senso Brzezinski — e lo dice esplicitamente — trova accettabile la famosa distinzione di Lin Piao tra le città (le [redacted] sviluppate) e le «campagne» (le aree sottosviluppate).

Il problema fondamentale del futuro sarà dunque di risolvere questo «dilemma internazionale» e gli altri che ne conseguono. Impresa più difficile per il fatto che «le nazioni progredite... si troveranno di fronte ad [redacted] reale minaccia alla continuità dell'esistenza dell'uomo in quanto [redacted] spontaneo, istintivo, discretamente autonomo e alquanto misterioso», a [redacted] proprio [redacted] progressi dall'era tecnetronica.

Certamente le vecchie ideologie, ha ragione Brzezinski, sono impari a risol[redacted] siffatti problemi. [redacted] vi potrà riuscire l'«ideologia tecnetronica»? Perché in fon[redacted] anche [redacted] esprime un'ideologia, che parte [redacted] scientifica [redacted] si inoltra [redacted] troppo fiduciosa nel dominio ottimistico delle previsioni [redacted] delle progettazioni. [redacted] fallimento della «strategia elettronica» di McNamara nel Vietnam potrebbe essere un monito a tener conto dei più umili, ma invincibili, elementi umani.

Ferdinando Vegas

ZBIGNIEW K. BRZEZINSKI: [redacted] *internazionali in una epoca tecnetronica*, ed. Etas-Kompass, pagg. 150, lire 1800.

Nelle [redacted] "Lettere [redacted] Lucilio"

Il breviario di Seneca

Non un maestro altero, ma un affascinante compagno di viaggio

La lettura di Seneca è sempre stata viva [redacted] impor[redacted] in ogni tempo: la [redacted] figura, l'una o l'altra delle [redacted] opere, hanno attratto i cristiani dei primi secoli, che inventarono addirittura una sua corrispondenza con san Paolo, come i grandi umanisti [redacted] Rinascimento. E [redacted] oggi si possono eludere gli interrogativi da lui posti, né è possibile sottrarsi al fascino della sua personalità controversa.

Un'ottima occasione per accostarlo o riprenderlo in [redacted] è offerta [redacted] pubblicazione fra gli eleganti Classici latini dell'Utet, [redacted] testo a fronte [redacted] piana traduzione italiana, dell'opera più viva, più diretta del filosofo, quelle *Lettere a Lucilio* in cui condensò, scrivendo a un amico verso il termine della vita, la [redacted] de conoscenza degli uomini e delle cose che aveva acquistato in tanti [redacted] attività nel mondo: prima esiliato da Roma, poi chiama[redacted] a istruire l'imperatore Nerone, poi [redacted] respinto nell'ombra prima [redacted] costretto al suicidio.

Ora, egli dice, voglio indicare agli altri «*la via giusta, che tardi ho conosciuto e quando ero ormai stanco [redacted] errare*». Aveva sempre avuto, del resto, [redacted] vocazione [redacted] padre spirituale.

Cosa c'insegna in questi scritti? Chi era vissuto a fianco di Nerone, edotto, se [redacted] complice, [redacted] suoi misfatti, non poteva non essere un uomo incupito, spoglio [redacted] speranze. L'aridità morale che spesso circonda o minaccia l'uomo, egli l'ebbe sotto gli occhi per dieci, vent'anni: «*L'uomo è un qualunque vaso che si scuote e si spezza a ogni urto; nulla è così fallace come la vita umana, tutto è rapina nel mondo*». Perciò la verità va cercata in noi stessi, mentre al di fuori la nostra persona si afferma nell'azione giusta, senza timori nem[redacted] per il momento supremo della morte.

E' difficile pensare a una situazione, a un [redacted] dell'esistenza, che [redacted] trovi una descrizione finissima e un «rimedio» in questa raccolta di lettere fatte di brevi frasi, [redacted] pensieri divaganti. Un semplice sguardo all'indice analitico posto opportunamente dal curatore [redacted] al termine del volume ce ne convincerebbe: «amicizia», «futuro», «lusso», «malattia», «ragione», «scienza», «scuola», «spettacoli»... Ma in tutto ciò non abbiamo un maestro che stia più in alto, più capace di noi, che pesi, bensì un compagno [redacted] viaggio; è anche il suo, come tutti sempre facciamo, un monologo col bisogno di qualcuno a cui rivolgersi, che ascolti. Poche persone hanno sentito come Seneca questa necessità degli altri e creduto nella dottrina (stoica) per cui tutta l'umanità è un'immensa famiglia di esseri «*nati per aiutare [redacted] prossimo*».

Il fatto stesso che la sua vita sia stata, in fondo, una grande occasione mancata, fa parte della sua umanità. La lettura di questi scritti mostra il quadro morale della Roma del tempo, ma insieme ci fa sentire l'incapacità del filosofo, provata nella sua vita fin quasi all'ultimo, di assumere totalmente l'impegno di un'azio[redacted] coerente, esemplare. Con quel che scrive ogni giorno [redacted] Lucilio [redacted] componendo [redacted] breviario laico di incoraggiamenti, [redacted] ammonizio[redacted] astrattamente, [redacted] dal vivo. Vi si tiene [redacted] tanto della grandezza, [redacted] più della miseria dell'uomo, se vogliamo adotta[redacted] due termini usati molti secoli dopo da un altro grande scrittore [redacted] «pensieri», Pascal: l'uomo, «*un niente riguardo all'infinito, un tutto riguardo al niente*».

Carlo Carena

[redacted]: *Lettere [redacted] Lucilio*, a cura di U. Boella - Ed. Utet - pagine 1058, lire [redacted]

«Nessuno scrive al colonnello» splendida conferma di Marquez

Realtà ed allucinazione nel mondo dello scrittore colombiano

Pochi personaggi sembrano, a prima vista, più disperati e orgogliosi [redacted] vecchio colonnello, ormai alla fine della vita, [redacted] quale Gabriel Garcia Marquez ha voluto dedicare il lungo e bellissimo racconto che apre questa raccolta (Nessuno scrive al colonnello). *Rigido e sottile [redacted] un clarinetto, con il volto segnato [redacted] tocchi irriguardosi del tempo [redacted] i foltissimi capelli di acciaio, il colonnello disprezza gli effimeri sentimenti che agitano [redacted] cuore degli uomini, i piccoli problemi che occupano la loro mente e [redacted] cui dedicano le loro giornate.*

Come i personaggi, che i romanzi [redacted] Faulkner hanno fatto conoscere [redacted] Marquez, il protagonista del racconto vive in tutti i tempi [redacted] in nessun tempo. Nei suoi occhi non ancora velati dagli anni, [redacted] è difficile indovinare un lampo [redacted] follia: forse il riflesso [redacted] un segreto furore non [redacted] spento o domato. Intorno [redacted] questa pittoresca e affascinante figura, che deve aver occupato lungamente [redacted] fantasia di Garcia Marquez, già noto in Italia per il romanzo Cent'anni di solitudine, *prende subito forma un disegno ric[redacted] di suggestivi chiaroscuri: un'armoniosa costruzio[redacted] letteraria, che lascia scorgere un lavoro appassionato e insieme meticoloso.*

Chiuso in una piccola casa con il tetto di palme, forse ancora occupato a ricordare le imprese della [redacted] giovinezza avventurosa, il vecchio colonnello trascorre lunghe ore steso su un'amaca: ascolta il faticoso respiro della moglie soffocata [redacted]l'asma. Talvolta, [redacted]cando di rompere la noia e il silenzio che l'opprimono, parla a voce alta: r[redacted]ca un passato lontanissimo o commemora il figlio che il destino gli ha voluto strappare. Intanto, con un gusto quasi calcolato del rischio, sacrificando orgogliosamen[redacted] i pochi spiccioli che ballano in fondo alle sue ta[redacted]he, egli alleva un gallo [redacted] combattimento nel quale ha riposto le sue po[redacted], ultime illusioni [redacted] malandato avventuriero romantico.

Sullo sfondo, simile a un tragico e grandioso [redacted]rio, l'autore dipinge, come negli altri racconti di questo libro, un immaginario paese della Columbia, Macondo. Non diversamente da Yoknapatawpha, la mitica contea nella quale Faulkner ambientò i suoi romanzi, anche [redacted] piccolo universo creato dalla fantasia di Garcia Marquez estende i propri confini oltre la realtà. La [redacted] natura è eminentemente simbolica, i suoi contorni sono sfumati come quelli di un incubo.

Basti leggere La siesta del martedì *o* I funerali di mamà grande. *Nelle piccole strade riarse [redacted] sole, nelle stanze semibuie dove è quasi sempre possibile udire il ronzio di un ventilatore [redacted] nelle immense [redacted] misteriose piantagioni descritte dall'autore, ogni particolare acquista un rilievo calcolatamente letterario: ci appare circondato da un'atmosfera insieme suggestiva e allucinante.*

Antonio Debenedetti

GABRIEL GARCIA MARQUEZ: *Nessuno scrive al colonnello* - Ed. Feltrinelli - pagine 214, lire 2000.

SEGNALAZIONI

Prosegue da Mondadori la ristampa di tutte le opere di F. T. Marinetti con il terzo volume *La grande Milano tradizionale e futurista* (pagine 361, lire 3000). E' una raccolta di interessanti testi inediti, appartenenti all'ultima stagione dello scrittore.

* *

Sui drammatici giorni dell'armistizio, dopo la [redacted]da guerra mondiale, giunge ora la testimonianza diretta di un ufficiale dello Stato Maggiore, Luigi Marchesi: *Come siamo arrivati a Brindisi* (ed. Bompiani, pp. 196, lire 1600).

* *

Cinque giorni al porto di Vico Faggi [redacted] Luigi Squarzina (Edizioni dello Stabile di Genova) porta sulla scena [redacted] sciopero dei lavoratori genovesi che, all'inizio del secolo, scosse tutto il [redacted] [redacted] provocò la caduta del governo Saracco e l'avvento del giolittismo.

«NORIA» DI SAMBONET

Un poeta di abissi

Vercellese, quarantacinquenne, noto anche fuori d'Italia [redacted] imprenditore, esploratore, giovanissi[redacted] pioniere della fotografia e della [redacted] subacquea, Giorgio Sambonet l'anno scorso vinse, sconosciutissimo, un premio nazionale di poesia; ha pubblicato di recente — [redacted] l'avallo [redacted] Eugenio Montale — [redacted] fin troppo aristocratica raccolta di rime; ed [redacted] ora col suo libro di maggiore impe[redacted] *Noria*.

Nell'antico gergo dei portuali mediterranei, la noria [redacted] una draga: un congegno rotante, che raspa [redacted] solleve [redacted] sabbia dai fondali troppo bassi. Macchina per scavare, insomma: e macchi[redacted] per [redacted]are — nella [redacted] scienza dell'uomo moderno — è infatti questo [redacted]ma diviso in quattro canti, all'insegna, nell'ordine, di «Paolo, la voce», «Lucrezio, [redacted] stupore», «Odisseo, la ricerca», «Cerere, la scoperta».

Di qui, all'ombra costante di un processo dalle tenebre alla luce, dall'immerso all'emerso, una struttura [redacted]rallela [redacted] in direzioni opposte. Perché da una parte abbiamo l'itinerario pagano di una discesa *ad inferos* — da Paolo [redacted] Cerere —; [redacted] l'altro, le stagioni [redacted] una verità conquistata — «la scoperta» — dopo un lun[redacted] viaggio iniziatosi con l'indistinta suggestione [redacted] «una voce» e proseguito con [redacted] emblemi via via sempre più incisivi dello «stupore» e della «ricerca».

Struttura, insomma, complessa: ma non [redacted] da [redacted]scondere, [redacted] rigoroso intreccio delle [redacted] linee, il diagramma di una rischio[redacted] avventura spirituale e da non invitarci a misurare fino a che punto il calore e l'immediatezza della voce poeticamente [redacted] smussi[redacted] le spigolosità di un pur nobile disegno intellettuale.

Eccoci, allora, nel vivo. Sambonet ha il dono del lungo respiro: e nel lungo respiro gli elementi più diversi [redacted] la foga di un turbine mulinneggiante. Gran lettore di p[redacted]ti d'ogni tempo, egli inserisce i frantumi di un'amorosa [redacted]tudine con [redacted] loro opere nello stesso rovello in cui [redacted]cina brandelli di cultura «tecnologica», impressioni idilliche colte al volo, cascami allucinanti del vivere quotidiano. E ora lo puoi trovare assorto in immagini di scoperto abbandono — «*Luna - Spicchio d'arancia su cigli verdi*» —; ora estatico in amorosa adorazione della donna trasfigurata in plaga feconda: «*Ti guardano gli aironi. Ti volano colombi salutando con devozione l'acqua e il riso*».

Ferdinando Giannessi

GIORGIO SAMBONET: *Noria* - Ed. Neri Pozza - Pagine [redacted] - Lire [redacted].

Studi di letteratura

Nella «Biblioteca di lettere ed arti» dell'editore Longo di Ravenna esce uno studio di Marcello Turchi [redacted] *Ariosto o della liberazione fantastica* (pp. 379, lire 3000). L'immagine consueta del poeta dell'olimpica serenità è rivista criticamente nel [redacted] contesto storico.

* *

Silvio Ramat ha dedicato all'*Ermetismo* un attento studio (ed. Nuova Italia, pagine 611, lire 4500). Il sag[redacted] è corredato da [redacted] ampio schedario bibliografico e da un'antologia di testi rari

Nuovi racconti d'una malinconica Simone de Beauvoir

Guerra all'uomo (con struggimento)

"Femminile plurale": un brioso e divertente romanzo delle sorelle Groult

«Donna [redacted] nasce, si diventa», aveva scritto Simone de Beauvoir nel *Secondo sesso*, che è del 1949. [redacted] vent'anni [redacted] distanza, il tema della condizione femminile nella società matrimoniale è ripreso, ma il tono è un altro: Monique, la protagonista, è ancora la schiava del sistema organiz[redacted] dal maschio, la [redacted]ba delle infedeltà del marito, docile per paura della solitudine e dell'inutilità che l'aspetta fuori della compagine matrimoniale; solo che [redacted] giudizio dell'autrice si è fatto più cauto, si direbbe addirittu[redacted] che sia [redacted] più di partecipazione che [redacted] condanna.

Infatti, la parte bella questa volta non è riservata alla donna libera, aggressiva ambiziosa e sicura che è l'amante [redacted] marito, ma a Monique, la moglie tradita; che accetta di dividere Maurice piuttosto che di perderlo, e dolorosamente cerca [redacted] rintracciare le ragioni di una sconfitta: il «mistero mascolino» accanto al «mistero femminile».

Condotto [redacted] la tecnica del diario, apparentemente alla maniera di tanta «presse du coeur», *Una donna spezzata* rinfresca la trama decrepita [redacted] rapporti fra coniugi alla soglia della vecchiaia, con straordinaria maestria di stile [redacted] cui i princìpi si fondono con i sentimenti questa volta senza apparente polemica; e la rinfresca in profondità accomunandola a un'altra crisi: della donna che, mentre cerca [redacted] spazio più libero nella società, riconosce che quello spazio [redacted] non sia occupato dall'uomo, il «compagno».

La «struttura ontologica comune», di cui si parla nel *Secondo sesso*, sarebbe dunque sul punto [redacted] rinnegata, [redacted] solamente riesaminata sotto la prospettiva della vecchiaia [redacted] cambia luce alle cose? E' quel che fa presumere il secondo racconto del volume, il più poeticamente intenso, *L'età della discrezione*, in cui due coniugi anziani assistono impotenti alla disgregazione del loro legame affettivo e [redacted]tellettuale, e riescono poi a riannodarlo [redacted] fronte alla angoscia comune della vecchiaia imminente.

Scendendo a considerazio[redacted] meno filosoficamente impegnate, resta che [redacted] un paese divorzista come la Francia «i beati desiderano eternamente ciò che posseggono», secondo la frase di Sant'Agostino che serve da epigrafe ad [redacted] romanzo del[redacted] sorelle Benoîte [redacted] Flora Groult. In altre parole: le mogli non si rassegnano a perdere [redacted] marito, anche se infedele, e [redacted] marito infedele non chiede di meglio che di rimaner legato, senza troppo impegno, al vincolo matrimoniale. *Femminile plurale* è romanzo [redacted] più puro spirito francese: lontano dalla problematica della De Beauvoir, si lancia nella dialettica tradizionale della doppia coppia (moglie e marito, marito e amante) con un brio stilistico e inventivo che è assai più [redacted] eccellente mestiere.

Nel diario delle due protagoniste, il maschio è covato, idolatrato, e messo [redacted] accusa: egocentrico, ingenuo, pasticcione, incapace di [redacted]gliere veramente, ignaro degli sguardi ironici delle sue donne che [redacted] con affettuoso distacco la sua amorosa avventura.

La letteratura femminile si sta vendicando della letteratura maschile [redacted] secoli scorsi. Ed è vendetta [redacted]piuta [redacted] molta chiaroveg[redacted] [redacted] un'ironia che non esclude la comprensione. «Uomo, amico mio!», invocava Colette, la maestra impareggiabile di tutte.

Luigi Bàccolo

SIMONE [redacted] BEAUVOIR: [redacted] *donna spezzata*, ed. Einaudi, pagine 247, L. 1800.
B. e F. GROULT: *Femminile plurale*, ed. Bompiani, pagine 336, lire [redacted]

Il mondo del lavoro

Organizzazione efficientismo e rispetto della persona

Domenica scorsa abbiamo pubblicato la prima parte di un articolo inviatoci dall'ing. Michele Bertero, titolare di un noto studio di consulenza di organizzazione: l'argomento dei rapporti tra azienda e personale e dell'importanza da attribuire al fattore umano veniva affrontato in termini di diagnosi di una situazione per molti versi non positiva e sotto certi aspetti anche preoccupante.

In questa seconda parte [redacted] scritto, l'Autore tira [redacted] conclusioni dell'analisi e suggerisce le linee di un piano sistematico di rinnovamento dei rapporti tra l'impresa e le sue forze di lavoro, sottolineando in modo particolare l'importanza della formazione e dell'informazione che oggi, molto più di qualsiasi coer[redacted] e controllo, possono far superare le inevitabili difficoltà di carattere psicologico dovute all'introduzione rapidissima di nuove tecniche e di nuovi metodi organizzativi.

L'ing. Bertero scrive:

In senso generale, è necessario tenere presenti alcune linee per un piano permanente di mantenimento e potenziamento delle risorse umane dell'azienda.

1) L'uomo giusto al posto giusto; *vecchio tema mai sufficientemente sviluppato, perché non si studia sufficientemente il posto e non si studia sufficientemente l'uomo, e non si fa uso di quelle analisi, quelle valutazioni di natura organizzativa e psicologica la cui validità è oggi incontestabile.*

2) Formazione permanente del personale a tutti i [redacted] e con obiettivi a lu[redacted] termine *per aprire tecnicamente e psicologicamente le persone ai sempre nuovi possibili ruoli.*

3) Promozione della capacità di lavorare in gruppo *per mettere le persone in condizioni di approfittare dell'aumento (esponenziale) di capacità qualitative e quantitative di lavoro che derivano dall'integrazione intellettuale e [redacted] tivazionale delle persone.*

4) Migliore informazione delle persone e sugli obiettivi e sui ruoli che l'azienda prevede di assegnare nei singoli interventi: *questo facilita la preparazione tecnica e psicologica delle persone ai mutamenti di situazione cui possono essere chiamate, riducendo in pari tempo i traumi di adattamento; altrettanto dicasi circa i processi operativi in senso lato in cui le persone operano, per favorire una visione più ampia del proprio contesto di attività.*

5) Accettazione e promozione di un più intenso e rapido turnover delle persone all'interno dell'azienda e fuori. *Un tempo l'uomo realizzava tutta la sua traiettoria professionale ed umana in un quadro aziendale tendenzialmente stabile; oggi è il quadro aziendale che evolve più rapidamente degli uomini che vi [redacted] inseriti. Questo f[redacted] deve essere accettato; oggi non è più tanto l'uomo che evolve nell'azienda, ma l'azienda che evolve attorno all'uomo. Una certa migrazione delle persone è ora, più che in passato, la condizione per una utilizzazione piena delle risorse dei singoli.*

Occorre quindi fare in modo che queste migrazioni siano socialmente accettate come fatto di costume e non come fonte di traumi sia per il dipendente, anche quando, col passare degli anni e con il ridursi della flessibilità della persona, la migrazione tende a diventare da verticale (adattamento della persona a ruoli nuovi e tendenzialmente più importanti), ad orizzontale (ricerca dell'adattamento dei ruoli [redacted] esperienze acquisite ed ormai poco modificabili della persona); sia per l'azienda, la quale, proprio mentre deve operare per preparare a lungo termine le proprie risorse umane di domani, deve anche rinunciare ad un male inteso spirito di bandiera, che pretende di risolvere tutti i propri problemi di personale "pescando" solo e sempre dall'interno. Non ci si deve illudere sul fatto che tutti i problemi di adattamento e di carriera delle persone che operano nel proprio ambito tendano a risolversi per evoluzione naturale, senza il ricorso a delle rotazioni interne, o anche a delle "uscite" che non vanno interpretate come "tradimenti" od operazioni puramente passive, ma valutate piuttosto alla luce dei vantaggi che derivano per tutti da una ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane [redacted] la collettività dispone.

Concludendo, pensiamo che si tratti di considerare l'uomo almeno come preziosa risorsa (e non come fattore di produzione), talento da valutare, formare ed aiutare a svilupparsi, elemento primario di attenzione costante e quotidiana, soprattutto nei momenti di impatto tra le situazioni delle persone e le condizioni derivanti dall'attuazione di programmi di sviluppo e di funzionamento.

L'utopia? No, a nostro giudizio, e l'esperienza ce lo ha dimostrato.

Problema facile? No, [redacted] c'è modo di affrontarlo [redacted] atteggiamenti adeguati e con la conoscenza che le discipline organizzative e direzionali pongono oggi a disposizione.

E' un compromesso? Sì, per tr[redacted] una via possibile che non offre in verità soluzioni definitive ma permette di evitare l'efficientismo arido e fragile, e consente di preparare ad ogni livello di responsabilità una possibilità di salvare l'uomo e di consentire la sopravvivenza e lo sviluppo dell'impresa.

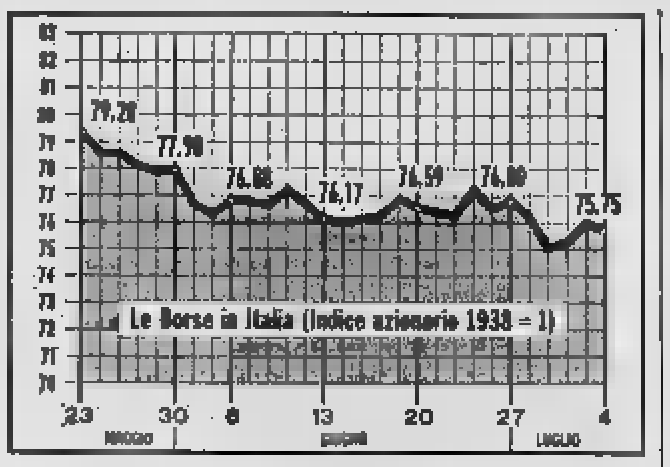
Per una più completa informazione scrivere a: «Il mondo del lavoro» - EKP - Via Marenco 32, Torino.

ricerche di personale qualificato

L'indice generale azionario è passato da 76,80 [redacted] 75,75

La crisi dei socialisti ha regolato la Borsa

Le quotazioni hanno oscillato per tutta [redacted] settimana, registrando con pesanti ribassi i timori di una scissione, con rialzi le speranze [redacted] un accordo - Il bilancio finale [redacted] perdita dell'1,3 per cento



La settimana [redacted] Borsa è stata influenzata dagli [redacted] venimenti politici. Le conclusioni del congresso democristiano prima e l'ansiosa attesa per le decisioni del comitato centrale socialista poi hanno spostato l'attenzione degli operatori [redacted] della clientela dai soliti temi [redacted] carattere economico [redacted] monetario ad altri prettamente politici. La paventata eventualità di una frattura nel partito socialista [redacted] conseguentemente di gravi ripercussioni sul governo ha provocato una serie di vendite di chiara origine speculativa, che hanno causato pesanti perdite [redacted] quasi tutto il listino. In due giorni l'indice ha perduto il 2,2%, segnando martedì un minimo di 75,06.

Poi, nella speranza di un accomodamento socialista *in extremis*, la tendenza si è capovolta e un flusso di affrettate ricoperture ha riportato i corsi poco lontano da quelli di partenza. Venerdì le incertezze ancora esistenti e i due giorni di chiusura di fine settimana hanno consigliato la massima prudenza e la riunione si è conclusa ancora in tono minore. Si vedrà lunedì la prima reazione del [redacted] alla scissione socialista e alla nuova crisi politica che essa apre nel Paese.

Nel complesso [redacted] perdite sono state dell'ordine dell'1,3%. L'indice [redacted] infatti passato da 76,80 [redacted] venerdì 27 giugno [redacted] 75,75.

Sostenuto il ritmo degli scambi: sono stati quotidianamente trattati, fatta [redacted] cezione per venerdì, oltre due milioni [redacted] titoli per un valore oscillante fra i sette e i dieci miliardi.

Interrogativi politici a parte, due valori hanno dominato la scena. [redacted] tratta dell'Italcementi che, affannosamente rastrellata prima, [redacted] improvvisamente ribassata [redacted] seguito [redacted] voci di passaggio di un'importante pacchetto [redacted] azioni dal finanziere Sindona all'attuale gruppo di controllo. Questa eventualità porrebbe fine [redacted] diverse iniziative [redacted] te negli ultimi anni su questo titolo per motivi di maggioranza, o comunque [redacted] partecipazione attiva nella compagine che conduce la società.

Rientrata fra le quinte, almeno per ora, l'Italcementi, è apparsa alla ribalta la Saffa, scambiata [redacted] prezzi crescenti e in quantità inconsuete. In primo piano anche la Bastogi e [redacted] Cantoni. Sono queste le dirette conseguenze del successo ottenuto da alcuni finanzieri all'attacco dei gruppi di controllo [redacted] importanti società.

Lavoro molto intenso nel comparto [redacted] reddito fisso. La voluminosa offerta è stata assorbita senza danno per le quotazioni, sia per l'efficace intervento della [redacted] d'Italia sia per il benefico apporto dei reinvestimenti delle cedole scadute il 1° luglio.

Renato Cantoni

Dal 1° al 31 maggio

Per le riserve italiane perdita di 128 miliardi

(Nostro servizio particolare)
[redacted], 5 luglio.

La perdita di riserve ufficiali dell'Italia è stata in maggio [redacted] miliardi: da 2857 a 2729 miliardi di lire. Rispetto alla fine di maggio del 1968 il calo [redacted] a 422 miliardi, so[redacted]tevole in assoluto anche se supera di poco — in termini relativi — il 13 per cento.

La flessione [redacted] maggio, più notevole dei mesi precedenti, va messa in relazione con i massicci [redacted]vimenti speculativi provocati, oltre che dai forti tassi d'interesse sul mercato dell'eurodollaro, anche dall'attesa rivalutazione [redacted] marco tedesco.

Non si conosce ancora quale sia stato a fine maggio il saldo creditore verso l'estero del sistema bancario, che nei mesi precedenti era andato via via decrescendo: [redacted] miliardi [redacted] fine gennaio, 496 in febbraio, 468 in marzo, 301 in aprile. Se si considera che entro il 30 giugno tale saldo — per ordine espresso delle autorità monetarie — deve essere «azzerato», è [redacted] cito presumere che anche in maggio si sia [redacted] una [redacted] trazione paragonabile [redacted] quella di aprile.

[redacted] l'ipotesi è attendibile, [redacted] disavanzo della bilancia [redacted] pagamenti potrebbe risultare in maggio assai superiore alla contrazione registrata per le riserve ufficiali. Conviene prepararsi [redacted] carte brutte notizie che servono del resto a spiegare l'adozione del tasso differenziato [redacted] sconto.

ar. [redacted].

Dove va l'industria italiana

Carta: molte contraddizioni e futuro di grande sviluppo

Il [redacted] d'incremento della produzione è il [redacted] alto del Mec, ma [redacted] consumo è ancora il più basso - Gli impianti sono in gran parte moderni, ma la loro capacità è sfruttata solo al 78 per cento - Lo squilibrio tende ad attenuarsi

«Numerose contraddizioni al presente, un grande sviluppo [redacted] nel prossimo futuro, così si possono sintetizzare situazione e prospettive dell'industria cartaria in Italia». E' questo il [redacted] del dottor Lionello Adler, presidente dell'Assocarta, l'Associazione italiana tra gli industriali della carta, cartone e paste per carta. [redacted] *«Le contraddizioni si riscontrano [redacted] sproporzione tra alta capacità degli impianti e basso consumo [redacted] nello sfasamento tra costi e ricavi. Il grande avvenire è [redacted] sicurato dal fatto che in Italia non abbiamo [redacted] raggiunto un consumo di [redacted] chili di carta a testa per abitante all'anno, contro [redacted] in Francia, 98 in Germania, 116 in Gran Bretagna, [redacted] negli Stati Uniti».*

[redacted] squilibrio tra capacità produttiva e consumo [redacted] illustrato eloquentemente dal fatto che il grado di utilizzazione degli impianti è sceso dall'84 per cento nel '67 al 78 per cento l'anno scor[redacted]. *«Sono tassi di utilizzo* — afferma il dottor Adler — *ben lontani da quello minimo economicamente valido, valutato sul 90 per cento, e tanto più lontani dall'optimum, che nei paesi scandinavi e nordamericani raggiunge il [redacted] per cento».* La carta è un'industria di investimenti [redacted] lunga scadenza, non può attendere il momento in cui la domanda supera l'offerta per portare la sua capacità di produzione al livello adeguato. Oggi siamo nel momento critico, dobbiamo attendere il decollo [redacted] consumi che non dovrebbe tardare.



Ts' ai Lun, inventore della [redacted] nell'anno 105 dopo Cristo, in una xilografia cinese che lo raffigura con i quattro strumenti dello scrivano: la carta, il pennello, l'inchiostro e il calamaio. Dalla Cina la carta si diffuse nei secoli in Asia e nell'Africa del Nord; giunse in Europa al seguito delle invasioni arabe, sbarcando in Spagna e in Sicilia intorno al Mille. L'illustrazione è tratta dal volume «La carta» di Carlo E. Rusconi

L'anno scorso l'Italia ha prodotto poco più [redacted] 2 milioni di tonnellate di carta, con un aumento del 4 per cento circa sul '67. Del totale, 364.244 erano carta da giornale, oltre un milione carta da scrivere [redacted] stampa, 685 mila circa carta da involgere [redacted] imballaggio, 300 mila carta paglia, 240 mila carta di altri tipi e 542 mila tonnellate [redacted] cartone.

L'attuale capacità produtti[redacted], secondo un'indagine [redacted] l'Assocarta, è valutata intorno a [redacted] milioni 342 mila tonnellate, quindi la produzione dovrebbe superare quest'anno 3 milioni 900 mila tonnellate, [redacted] aumento del [redacted] per cento sull'anno scorso, per [redacted] quel [redacted] per cento di utilizzo che è valido economicamente. L'obiettivo è ovviamente teorico; in pratica, anche tenendo conto dell'aumento delle esportazioni, si arriverà all'85 per cento.

Le aziende — ci ha detto il conte Luigi Cibrario, vice presidente dell'Assocarta e della Cepac (Confédération européenne de l'industrie des pâtes, papiers et cartons) — sono circa 540, con 611 stabilimenti. L'86% [redacted] fatturato nazionale [redacted] nel '68 [redacted] stato di 260 miliardi di lire (in termini reali, cioè in lire [redacted] 1967) con un incremento [redacted] 5,3 per cento sul '67 è concentrato in 111 aziende. Le altre sono di minime dimensioni, sui 5-6 addetti, in gran parte localizzate in Toscana [redacted] nel Lazio. Fabbricano la carta-paglia (quella che usano i macellai), la cui produzione richiede impianti meno costosi [redacted] trova facile sbocco sul [redacted] nazionale.

L'industria della carta — sottolineano i suoi rappresentanti — [redacted] estremamente dinamica, [redacted] tre motivi: 1) necessità di andare incontro a un consumo «condannato» a salire; 2) necessità di ridurre i costi di produzione, con economie di scala negli impianti; 3) industrializzazione delle aree depresse, [redacted] particolare del Mezzogiorno. Dal [redacted] ad oggi [redacted] capacità [redacted] produzione [redacted] praticamente raddoppiata, da due milioni di tonnellate ad oltre quattro milioni. Nello stesso periodo la produzione è aumentata da 1 milione 800 mila [redacted] milioni. Il ritmo d'incremento è il più forte della Comunità [redacted] 58,6 per cento [redacted] 1963 al '68, contro il 20,3 per cento in Francia, il 25,9 in Olanda, il 26,8 in Germania Occidentale, il 42,6 per cento in Belgio.

«Altri aspetti positivi della nostra industria cartaria — specifica Luigi Cibrario — *sono che tecnicamente è tra le più moderne, appunto perché gran parte dei suoi impianti sono sorti negli ultimi dieci anni; copre il 90 per cento del consumo nazionale (oltre ad una sia pur modesta esportazione) ed ha larghe possibilità [redacted] sviluppo. Gli aspetti negativi sono, oltre allo squilibrio tra capacità degli impianti e consumo, gli scarsi, quasi inesistenti contatti tra associazioni di categoria ed organi della programmazione e [redacted] problema delle materie prime».*

Per fabbricare la carta occorrono le piante: [redacted] come il pino [redacted] l'abete, latifoglie [redacted] il pioppo. Dalle piante si ottiene la pasta, con la triturazione meccanica, in cui entrano per il [redacted] per cento il pioppo [redacted] il 25 per cento l'abete o [redacted] pino. Ma la più pregiata [redacted] la cellulosa, ottenuta lavorando chimica[redacted] il legno per togliere la lignina e che normalmente è fatta con pino o abete, non con il pioppo. Si può ottenere infine la carta rilavorando la carta da macero. Per la pasta meccanica e la carta [redacted] ma[redacted] l'Italia è quasi autosufficiente: importa solo il 15% del suo fabbisogno della prima e il 27 per cento di quello della seconda. Per la cellulosa, invece, siamo quasi completamente dipendenti dall'estero [redacted] ci manda l'87 per cento delle nostre necessità. Non si tratta di inseguire anacronistici sogni di autarchia, ma di potersi difendere meglio dalla concorrenza.

Il consumo di carta pro capite all'anno	
PAESI	Kg *
Stati Uniti	223
Scandinavia	146
Svizzera	126
Gran Bretagna	116
Olanda	107
Germania Occ.	98
Belgio	83
Francia	80
Austria	62
Italia	55

* Il consumo si riferisce al 1967.

Il problema delle materie prime, cioè del legno, sul quale insiste anche il presidente dell'Assocarta, non interessa solo l'industria della carta, ma anche gli altri settori che la utilizzano per arredamento, costruzioni, ecc. E interessa soprattutto l'avvenire [redacted] so del Paese, perché rientra in quella sistemazione del terreno e delle acque che è uno dei più grossi impegni ai quali l'Italia deve far fronte. Le aziende concorrono a risolverlo con studi, piantagioni sperimentali, iniziative [redacted] rie [redacted] propaganda presso [redacted] agricoltori, ma è soprattutto lo Stato che può agire, per quanto riguarda l'infores[redacted]zione delle montagne, dove [redacted] le resinose.

Sono programmi, anche qui, a lunga scadenza. In Scandinavia un abete impiega 80 anni a raggiungere il punto giusto per [redacted] taglio, da noi [redacted] secolo. *«La pianta resinosa di più rapida crescita, altro oggetto di studio da parte delle aziende* — ci dice [redacted] conte Cibrario — *è il pino strobo (circa 25 anni). Il pioppo impiega solo [redacted] anni, ma non risolve il problema della cellulosa, oltre ad a...ere una coltura estremamente frazionata, sparsa lungo le rive dei corsi d'acqua, o in piccole piantagioni».*

Per gl'impianti, invece, l'Italia è all'avanguardia. Dal 1960 ad oggi vi sono stati investiti più di 600 miliardi. [redacted] queste attrezzature, come dei necessari collegamenti [redacted] politica comunitaria, delle concentrazioni aziendali, del piano Mansholt, parleremo nella prossima puntata di questa inchiesta.

Mario [redacted]lvatorelli

La media Dow Jones è salita dell'1,9% passando da 869,76 [redacted] 886,12

Wall Street: il vento ha girato dopo sei settimane di flessioni

(Nostro servizio particolare)
New York, 5 luglio.

(a.) *Dopo sei settimane consecutive di ribassi, che [redacted] fatto perdere il 10% in media [redacted] titoli industriali, il vento ha girato a Wall Street. Con [redacted] modesto, ma progressivo guadagno [redacted] l'1,9%, la media Dow Jones degli industriali [redacted] salita da 869,76 del 27 giugno a 886,12.*



Considerando che la Borsa aveva [redacted] disposizione solo quattro riunioni e che doveva prepararsi a un lungo week-end (ieri è stata chiusa per la ricorrenza dell'«Independence Day»), il suo andamento può considerarsi nel complesso soddisfacente.

Gli ottimisti credono [redacted] poter intravedere in questo lieve miglioramento l'[redacted] tradizionale ripresa estiva; i pessimisti adducono, [redacted] sostegno della loro tesi, che si tratta di una mera reazione tecnica. Lo dimostrerebbe l'andamento incerto dei valori ferroviari, che chiudono in ribasso per la settima settimana consecutiva, e la sensibile contrazione dell'attività. Lunedì, con 8,6 milioni di titoli trattati, si è avuto il più basso volume di affari degli ultimi tre mesi. La media giornaliera è risultata di 9,98 milioni di azioni.

Il mercato — ora in attesa che il Senato dia il proprio voto f[redacted]evole alla proroga della sovrattassa, dopo l'approvazione [redacted] stretta [redacted] ottenuta alla Camera — [redacted] accolto con favore le dichiarazioni del presidente del Federal [redacted] board, secondo cui [redacted] solo [redacted] sarà più necessario ricorrere a controlli dei prezzi e dei salari, ma i tassi d'interesse non aumenteranno ulteriormente.

La [redacted] Basilea delle Banche centrali

(Nostro servizio particolare)
Basilea, 5 luglio.

(l. m.) Convenuti a Basilea per la loro riunione mensile presso [redacted] sede della Banca dei regolamenti internazionali (Bri), i governatori delle Banche centrali [redacted] maggiori [redacted] occidentali (per l'Italia è presente Guido Carli) hanno proceduto oggi ad uno scambio di vedute sui vari aspetti della situazione [redacted] netaria mondiale.

Le consultazioni si svolgono [redacted] porta chiusa. Da fonte attendibile risulta che durante gli odierni colloqui il governatore della Banca di Francia [redacted] illustrato i risultati dei provvedimenti adottati lo scorso autunno dal governo di Parigi, al fine di discipli[redacted] il mercato monetario e finanziario.

Zurigo in un mese e mezzo ha perduto il 12 per cento

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 5 luglio.

(a.) *Per la sesta settimana consecutiva, il mercato azionario si è chiuso in ribasso. Nelle cinque riunioni l'indice generale è [redacted] da 341,6 a 336,8, [redacted] una perdita dell'1,40%. [redacted] 23 [redacted] (indice a 383,5) il declino è del 12%.*

La Borsa è stata negativamente influenzata, questa ottava, dalle voci sempre più diffuse sulla possibilità di un aumento del tasso ufficiale [redacted] sconto e dal graduale rialzo dei saggi d'interesse.

In questa prima settimana di luglio l'inversione di tendenza alla Borsa di New York non [redacted] stata sufficiente a rincuorare il mercato, disorientato di fronte alle discussioni e ai contrasti sull'opportunità [redacted] dell'introdurre [redacted] restrittive.

PARIGI
da 119,4 [redacted] 123,3

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 luglio.

(e.) *Vivace ripresa della Borsa, dopo quattro settimane [redacted] ribassi. L'indice dei valori francesi è salito da 119,4 a 123,3, con un guadagno del 3,25%.*

Fra i titoli in maggiore rialzo i chimici, i grandi magazzini e i bancari.

LONDRA
da 535,9 a 551,8

(Nostro servizio particolare)
Londra, 5 luglio.

(b.) *Per la seconda settimana consecutiva la Borsa ha registrato rialzi. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito di quasi il 3%, da 535,9 [redacted] 551,8.*

Ai forti guadagni delle prime 2 sedute è seguito un andamento debole, per una nuova ondata di scioperi (portuali e addetti alla metropolitana) che le Trade Unions hanno cercato invano di arginare. Questi scioperi «illegali» rischiano d'intralciare e di compromettere gravemente i faticosi sforzi di ripresa dell'economia nazionale. L'ultimo giorno del riporto mensile [redacted] è finito su una nota positiva, incoraggiato anche dalla soluzione della vertenza dei portuali a Liverpool.

FRANCOFORTE
da 158,35 [redacted] 158,33

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 5 luglio.

(m.) *Tendenza ancora incerta, con limitati spostamenti nei due sensi. L'indice dei titoli industriali [redacted] passato nella settimana [redacted] 158,35 a 158,33.*

Accordo raggiunto per l'oro tra Sud Africa ed Occidente?

Le Banche centrali si impegnerebbero [redacted] far scendere il prezzo sul mercato libero [redacted] quello ufficiale [redacted] 35 dollari l'oncia

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 5 luglio.

Gli Stati Uniti hanno detto al Sud Africa che le principali autorità monetarie occidentali compreranno il [redacted] se il prezzo, sul mercato libero, scivolerà sotto la quota ufficiale di 35 dollari l'oncia. La [redacted]tizia è data oggi dal «New York Times», in una corrispondenza da Parigi. Secondo «fonti autorevoli», il Sud Africa accetterà la proposta. Se è così, l'intesa potrà essere sancita al prossimo convegno ministeriale del Fondo monetario internazionale, alla fine di settembre, a Washington.

Se tali informazioni [redacted] dimostreranno corrette, ciò vorrà dire che il governo [redacted]ricano ha accettato, in linea di massima, il piano di compromesso ideato lo scorso anno [redacted] Otmar Emminger, della Banca Centrale di Bonn. Gli Stati Uniti — [redacted] m'è noto — non volevano, né rite[redacted] necessario, [redacted] accordo con il Sud Africa. [redacted] loro avviso, Pretoria doveva essere costretta [redacted] vendere oro sino a quando il prezzo libero fosse calato sotto il [redacted] ufficiale. Non [redacted]ndevano dare garanzie e posero il loro «veto» a vendite sudafricane tramite il Fondo monetario internazionale. La [redacted] amministrazione repubblicana si sarebbe invece [redacted] rivelata più sensibile alle pressioni dei paesi europei, secondo i quali uno slittamento dell'oro sotto «quota 35» [redacted] gioverebbe [redacted] suno.

La «formula» di cui parla oggi [redacted] *New York Times* stabilisce, in altre parole, un prezzo minimo per il metallo. Sotto questo «pavimento» — 35 dollari — si avrebbe l'intervento di una [redacted] più banche centrali, i cui acquisti rianimerebbero ovviamen[redacted] il mercato. [redacted] accelerare un compromesso hanno contribuito [redacted] crescenti vendite sudafricane. Pretoria ha bisogno [redacted] valuta estera e, per ottenerla, ha dovuto modificare la politica decisa nel marzo [redacted] che non prevedeva sostanziose vendite di oro sino [redacted] quando Washington non avesse innalzato il prezzo ufficiale.

Negli ultimi nove mesi dello [redacted] anno, il Sud Africa — dice la Banca per i regolamenti internazionali — ha immesso oro sul mercato per circa 170 milioni di dollari, e il ritmo è aumentato nel primo semestre del '69. La piazza per questa attività [redacted] è più Londra, bensì Zurigo, preferita da Pretoria per motivi di segretezza.

Mario Ciriello

Prezzi dell'oro
([redacted] dollari per oncia)

MERCATI	27/6	4/7
Londra	41,10	41,00
Zurigo	41,20	41,375
Parigi	42,57	42,56
Francoforte	39,67	39,97
Milano	41,55	41,85
New York	41,35	41,00*

* Per New York, quotazione del giorno 3, per la chiusura del mercato venerdì.

Sempre più caro costruire case

In [redacted] i costi sono saliti del 2 per cento rispetto ad aprile

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 luglio.

[redacted] preoccupazioni per il rincaro dei costi nell'edilizia [redacted] più giustificate dopo la pubblicazione dei dati di maggio. Secondo quanto ha reso noto oggi l'Istituto centrale di statistica, l'indice generale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale è risultato in maggio pari a 114,9 (con base 1966=100), con un[redacted]nto del 2 per cento rispetto ad aprile e dell'8 per cento [redacted] confronti [redacted] maggio [redacted]

Come nei mesi precedenti, anche in maggio [redacted] principale fattore di lievitazione [redacted] costi è stato il settore dei materiali (+3,1 per cento); segue a distanza la manodopera (+1,0 per cento), mentre per i trasporti [redacted] i noli l'indic[redacted] è rimasto stazionario (+0,1%).

[redacted] di [redacted] certo interesse vedere, all'interno del settore «materiali», come si siano distribuiti, sempre in maggio, gli aumenti fra le varie categorie: metalli (+14,4%), rubinetteria (+4,0), apparecchi igienico-sanitari (+3,4), materiale elettrico (+2,2), laterizi (+1,3), infissi (+1,1), pietre naturali e marmi (+0,8), legnami, pavimenti [redacted] rivestimenti (+0,7), leganti (+0,4).

[redacted] fortissimo rincaro dei metalli, specie del ferro, trova [redacted] riscontro nei mercati internazionali; per gli altri [redacted]teriali l'aumento dei prezzi sembra dovuto solo all'improvviso «boom» della domanda interna, sollecitato dalle scadenze della legge-ponte.

ar. ba.

Media azienda [redacted] forte espansione, leader nel [redacted] settore, ricerca il responsabile [redacted] costituendo

servizio organizzazione

Sono richiesti i seguenti requisiti:
— titolo di studio [redacted] universitario, preferibilmente laurea in ingegneria
— [redacted] minima: 25 anni
— almeno un anno di esperienza di lavoro, preferibilmente [redacted] settore organizzativo.

La persona prescelta sarà opportunamente addestrata nelle tecniche organizzative più avanzate [redacted] potrà [redacted] uno sviluppo di carriera sino [redacted] qualifica [redacted] dirigente.

L'azienda risiede nelle immediate vicinanze [redacted] Torino: vi [redacted] quindi la possibilità di risiedere nel capoluogo.

Inviare curriculum dettagliato a:
Studio G. L. Testa, via Vittor Pisani 28, 20124 Milano

NOTA [redacted] METALMECCANICA

cerca, per assunzione immediata a completamento quadri:
a) [redacted] 2ª [redacted] pratica avanzamento e controllo produzione di grandi serie.
[redacted] Disegnatori meccanici 2ª cat. veramente esperti progettazione piccoli meccanismi stampati in lamiera.
c) Tecnico preventivista et controllore, avanzamento lavorazione [redacted] reparto stampi et attrezzature.
Offresi adeguato trattamento e settimana corta.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 169 — [redacted] TORINO

Importante ed affermata Industria Metalmeccanica

con stabilimento in BEINASCO ricerca:

AGGIUSTATORI STAMPISTI - [redacted] - [redacted]

di prima categoria, [redacted] reparto costruzione [redacted] manutenzione [redacted]. Una retribuzione elevata, superiore alla media, commisurata alle effettive capacità, [redacted] ottimo trattamento e l'inserimento in una moderna e dinamica azienda in fase di rapido sviluppo, costituisce un'offerta veramente interessante per elementi provetti e capaci, desiderosi di [redacted] la propria posizione.
Inviare semplice domanda citando i dati [redacted] e specificando luogo e data di nascita. Si assicura una risposta a tutti i candidati e la massima riservatezza.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — [redacted] TORINO

UN'IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI E' ALLA RICERCA DI UNA PERSONA ADATTA A RICOPRIRE L'INCARICO DI

VICE CAPO UFFICIO COMMERCIALE

Questa persona, che dipenderà direttamente dalla Direzione Commerciale, dovrà curare i rapporti con la clientela e la gestione degli ordini.

[redacted] richiede:
— età compresa tra i 25 e i [redacted] anni
— diploma [redacted] ragioniere
— buona esperienza in mansioni analoghe [redacted] aziende anche di altro settore
— buona presenza, doti di comando e spiccate capacità organizzative

Si [redacted] — retribuzione e inquadramento adeguati

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1301 — 10100 TORINO

Importante azienda internazionale

costruttrice di Macchine Utensili [redacted] il proprio stabilimento in Torino:

capo servizio produzione

[redacted] RICHIESTI:
— Laurea in Ingegneria
— [redacted] 28-33 [redacted]
— Precedente esperienza nella organizzazione [redacted] produzione [redacted]
— Capacità [redacted] comando.

Vengono offerte ottime prospettive di carriera in una Azienda in fase [redacted] dinamica espansione. Inviare offerta completa di curriculum a: Etas Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino

---

OFFICE MANAGER ACCOUNTANT

A fast expanding subsidiary of an international company requires [redacted] accountant between [redacted] age of 28 and [redacted] to take charge of their administrative and accounting operations. Previous experience in mechanised accounting and computers [redacted] necessary and the person will [redacted] be required to produce monthly management information and to install forecasting budgeting and costing systems.

The candidates should be qualified accountants and must be [redacted] to speak English. Please write in English [redacted] Italian giving details of experience to the Managing Director, [redacted] OMA, Fay [redacted] S.p.A., [redacted] Marcon (Venezia).

FIDITAL

ISTITUTO FIDUCIARIO ITALIANO S.p.A.
Società di revisione e consulenza amministrativa

ricerca SEGRETARIA

[redacted] proprio [redacted] ufficio regionale in Torino

La posizione implica la responsabilità di tutta la segreteria dell'ufficio, in particolare la redazione di rapporti in itali[redacted] [redacted] in altre lingue, assistenza in genere all'attività di funzionari, professionisti del [redacted] commercialistico

L'interessata, esperta stenodattilografa, dovrà possedere titolo di scuola media superiore, riservatezza e moralità assolute, comunicabilità, valida esperienza di lavoro acquisita come segretaria in aziende od in studi di commercialisti, buona padronanza parlata e scritta [redacted] almeno una lingua fra inglese, tedesco o francese

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1376 - 10100 TORINO

Importante Azienda torinese RICERCA:
Impiegato Ufficio Acquisti

SOI — Ing. Luigi Viglino

La posizione si addice ad un diplomato di 26-32 anni, che possieda un'esperienza pluriennale di ufficio acquisti e provenga da una azienda modernamente organizzata. Retribuzione secondo capacità [redacted] esperienza.

Inviare curriculum citando TS 152 a:
STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - Divisione Ricerca e Addestra[redacted] del Personale - Corso Bolzano, 4 10121 TORINO.

L'Industria Napoletana Costruzioni Autoveicoli

Alfa Romeo ALFASUD

ricerca: **RESPONSABILE DELL'UFFICIO METODI ANALISI COSTI DI FABBRICAZIONE.**

Il candidato di età compresa tra i 40 [redacted] 45 anni, con titolo di studio a livello medio superiore, dovrà aver maturato una pluriennale esperienza nel settore Metodi di lavorazione e montaggio, [redacted] conoscenza approfondita nell'Analisi dei Costi Industriali, in una azienda preferibilmente automobilistica o metalmeccanica di grande serie.

si richiede: Una spiccata personalità [redacted] attitudine [redacted] guida [redacted] personale.

si offre: U[redacted] posizione [redacted] p[redacted]ibilità di sviluppo ed una retribuzione interessante.

Inviare dettagliato curriculum vitae specificando la posizione raggiunta [redacted] pretese a:

[redacted] Romeo - Alfasud - Viale Teodorico, [redacted] - 20149 Milano

---

Per proprio stabilimento in [redacted]sile industria metalmeccanica importanza internazionale ricerca

- Responsabile revisione e manutenzione macchinario
- Progettisti attrezzature

si richiede

esperienza pluriennale nel campo specifico

[redacted]

trattamento economico adeguato alle effettive capacità; interessante indennità permanente di missione con trasferimento della propria famiglia; particolare trattamento assistenziale; riutilizzazione, sempre alle dipendenze della [redacted] madre, al rientro in Italia.

I prescelti [redacted] assunti dalla casa madre ed inviati in missione per un periodo non inferiore al [redacted] anni. Si prega inviare dettagliato curriculum personale e professionale [redacted]: Etas-Kompass Pubblicità 9 - 20100 Milano

---

Importante Industria Metalmeccanica
[redacted] Torino.

CERCA:
DISEGNATORI 1ª E 2ª CATEGORIA con esperienza progettazione automatismi [redacted] macchine.

Scrivere: [redacted]-Kompass Pubblicità 8131 — 10100 Torino

Industria Profilati - Lavorazioni affini

cerca **VICECAPO OFFICINA**
buona esperienza.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 8176 — 10100 TORINO

Grande industria apparecchi riproduzione del [redacted] [redacted] elettrodomestici

[redacted] per Direzione Esportazione

— **Ispettore vendite** per promozione [redacted] controllo distribuzione all'estero: richiedesi esperienza tecnico-commerciale, disponibilità viaggiare, ottima [redacted] d[redacted] lingue [redacted] tedesco, inglese francese.
— **Corrispondente** con l'estero, anche primo impiego: richiedesi buonissima conoscenza due lingue fra tedesco, inglese francese, ottima dattilografia.

Inviare curriculum, referenze, pretese a: Etas Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino.

CONEIT s.r.l.

RICERCA TECNICI PER STRUMENTAZIONE PNEUMATICA E MACCHINE DI COLLAUDO.

a) **TECNICI** per assistenza tecnica [redacted] [redacted]ciale a clienti.
[redacted] **DISEGNATORI** particolaristi per sviluppo progetti macchine di collaudo.

CONEIT s.r.l. - Via Cassini 65 - 10129 Torino

Addetto sviluppo prototipi meccanici ed elettromeccanici

si offre un lavoro vario, interessante, indipendente in una ditta che costruisce apparecchiature scientifiche avanzate. Requisiti richiesti: spirito creativo, capacità lavoro manuale, conoscenza disegno, esperienza di aggiustaggio e lavorazione lamiera

Telefonare 268.086 o scrivere Varian, via F.lli Varian - Leinì (Torino)

Città [redacted] Venaria

Concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti [redacted] AIUTO APPLICATO. Stipendio annuo lordo L. 950 mila oltre indennità di legge [redacted] - Scadenza il 2-[redacted]. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio [redacted] Segreteria.

CITTA' DI AVIGLIANA

E' aperto [redacted] concorso al posto di Messo - Guardia. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco:
Prof. E. MATTIOLI

CALZIFICIO
produzione uomo-bambino
[redacted] RAPPRESENTANTE PIEMONTE
introdotto buon dettaglio
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 654 - 10100 Torino

La Società

WATT RADIO TELEVISIONE

CERCA
CAPO UFFICIO PRODUZIONE
con buone esperienze tempi e metodi.

Indirizzare curriculum referenze pretese a:
Watt Radio - Direzione - Via Bistagno 10 - 10136 Torino.

JOANNES BRUCIATORI
(FINTERM S.p.A.)

PER IL POTENZIAMENTO DELLA SUA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA NELLA ZONA DEL PIEMONTE RICERCA:

VENDITORI

d'età non superiore ai [redacted] anni, militesenti, con esperienza di vendita preferibilmente maturata sul mercato dei beni strumentali. Si richiede attitudine [redacted] lavoro [redacted] e disponibilità ad [redacted] in un'azienda fortemente dinamica.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 171 — 10100 TORINO

FONDERIA in Torino

[redacted] **OPERATORI - AIUTANTI**
per macchine pressofusione.
Presentarsi via Sestriere 19.

IL DOLCIFICIO LOMBARDO **PERFETTI**

che produce la famosa «Gomma del Ponte» Brooklyn

cerca **AGENTI DEPOSITARI**

residenti nelle seguenti zone: ACQUI - ALBA - MONDOVI' - FOSSANO - PINEROLO - CHIERI - CANAVESE - VALLE DI LANZO - VALLE [redacted].

Si richiede: Dinamismo e spirito di iniziativa
Età [redacted] superiore ai 32 anni

Si offre: Inquadramento Enasarco - Provvigioni - Incentivi Automezzo della ditta

Presentarsi mercoledì 9 c.m. ore 15-18,30 [redacted] Agenzia di Torino, Via Germonio 47 - Torino - Tel. 790.802.

Importante Industria Elettrodomestici

[redacted] per [redacted] proprie [redacted] di Torino [redacted] Cuneo

GIOVANI OPERAI ELETTRICISTI

militesenti, con residenza in provincia [redacted] Torino e Cuneo, patentauto, da adibire, previo [redacted] [redacted] addestramento al Servizio Assistenza Clienti.
Costituirà titolo preferenziale una eventuale esperienza [redacted] nel settore elettrauto.

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, refe[redacted] a: Etas-Kompass Pubblicità 614 — 10100 TORINO.

OPERAI QUALIFICATI MECCANICI AUTO

CERCA

Grande Industria Meccanica Precisione

[redacted] propria officina di Torino.

Richiedesi buona esperienza e [redacted] buona retribuzione; massima riservatezza.

Inviare domanda precisando posti occupati, referenze [redacted] pretese a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 12 - 20100 MILANO.

Importante Industria Tessile Cotoniera

RICERCA
per stabilimento a ciclo completo

CAPO DEI SERVIZI TECNICI

Questa mansione comprende la sovraintendenza su:
— Officine di manutenzione meccanica [redacted] elettrica;
— Centrale Termoelettrica per produzione di vapore ed [redacted]rgia;
— Centrali Idroelettriche;
— Servizi generali di Stabilimento.

[redacted] richiede vasta [redacted] provata esperienza in mansioni similari [redacted] che se acquisita in industrie di diverso tipo. Sarà t[redacted] di preferenza un grado di istruzione [redacted] livello universitario. Si offre trattamento ed inquadramento adeguati alle mansioni [redacted] alle capacità del candidato prescelto

Inviare dettagliato curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1369 — 10100 TORINO.

La **CONFEZIONI CAESAR** S.p.A.
[redacted] A. Bozzi [redacted] [redacted] XI Febbraio,
[redacted] macchiniste
per laboratorio confezione e sarte finite.
Presentarsi ore 8-11,45 - 14-18,30.

Azienda produzione e importazione: Ricami - Pizzi - Tessuti - Fazzoletti

CERCA

Rappresentante zona PIEMONTE [redacted] veramente introdotto confezionisti biancheria intima - [redacted] e dettaglianti [redacted]-maneria tessuti.

Scrivere dettagliatamente a: Casella 194 X Pubblied - [redacted] Firenze.

Riservato a chi cerca un impiego

L'industria italiana [redacted] stanziato miliardi per attrezzature che consentono di risparmiare il lavoro dell'uomo. Per [redacted] successo bisogna specializzarsi.
Fra qualche anno, anche nelle medie industrie, l'impiegato generico sarà sostituito dall'elaboratore elettronico, il famoso «Computer», che sarà comandato da specialisti: Programmatori, Perforatori, Operatori, Analisti, con fior di retribuzioni. Già la sola industria italiana [redacted] [redacted] bisogno [redacted] 15.000, entro il 1971. Le paghe vanno da 150 mila a 400 mila lire mensili [redacted] oltre. Potete intraprendere anche Voi questa affascinante e prestigiosa professione?

Le doti richieste sono una cultura media e soprattutto una mentalità logica. Per accertare se siete idonei ad intraprendere [redacted] successo [redacted] [redacted] di specializzazione [redacted] queste nuove professioni (corso [redacted] portata di tutti [redacted] [redacted] obblighi d'orario) [redacted] COMPUTEX - Istituto Internazionale per la formazione di specialisti [redacted] elaboratori elettronici - ha istituito il servizio [redacted]uito di [redacted] attitudinali a: Torino, Novara, Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine, Varese e Verona.

Prenotate il test, assolutamente gratuito, a:

COMPUTEX

TORINO - Via Arsenale, 25 - Telef. 553.498/501
NOVARA - Bal. Lamarmora, [redacted] - Telef. 21.142/38.782
GENOVA - Piazza Piccapietra, [redacted] - Telef. 592.796/594.925
MILANO - ROMA - FIRENZE - BOLOGNA - PADOVA - NAPOLI - UDINE - [redacted] - VERONA

Per lancio di un [redacted] prodotto meccanico, ad alto contenuto tecnologico, una primaria Azienda, appartenente ad [redacted] gruppo [redacted] importanza mondiale, ricerca un

Giovane ingegnere (pos. A)

[redacted] diplomato [redacted] prim'ordine, con i seguenti requisiti:
— buona padronanza, [redacted] e parlata, [redacted] lingua inglese;
— esperienza almeno biennale in [redacted] motoristico, ed età [redacted] ai 30 anni;
— costituisce titolo preferenziale una viva predisposizione per i problemi organizzativi [redacted] una buona apertura per i contatti umani.

Per la posizione si offre:
— lavoro estremamente stimolante nel campo della ingegneria avanzata e delle sue applicazioni industriali;
— un soggiorno di training per qualche mese negli Usa;
— la possibilità di raggiungere in breve tempo posizioni di notevole responsabilità nell'ambito della nuova produzione [redacted] [redacted] [redacted] lancio;
— buone condizioni economiche [redacted] notevole dinamica sul piano retributivo.

Capo del personale (pos. B)

con i seguenti requisiti:
— età 27-32 anni;
— diploma;
— buona conoscenza organizzazione d'ufficio e [redacted] lavorazioni meccaniche;
— capacità [redacted] trattare con gli organismi sindacali.

[redacted]
— inquadramento in 1ª categoria, [redacted] retribuzione;
— buone prospettive [redacted] carriera.

Per la selezione si garantisce il più rigoroso riserbo professionale. Manoscrivere un dettagliato curriculum scolastico e professionale, precisando le motivazioni di interesse per la presente inserzione. Si prega di citare su busta e su lettera il riferimento [redacted] [redacted] (pos. A e pos. B) ed indirizzare a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10143 TORINO, C. LECCE 60

Società, produzione stampi e attrezzature pressoiniezione materie plastiche [redacted] pressofusione, cerca per nuovo reparto in

MONALE D'ASTI

(14 km [redacted] [redacted] - 37 km da Torino)

N. 1 CAPO REPARTO
aggiunto, di provata capacità ed esperienza nel settore.

N. 13 SPECIALIZZATI
nelle seguenti competenze: tracciatori, deckelisti, aggiustatori, fresatori, tornitori, alesatori, ecc. delle varie categorie.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 8181 — [redacted] Torino, dettagliando: età, posti occupati, posizione attuale, esperienza, pretese.

La FINA ITALIANA
RICERCA
per propria [redacted] di Milano

PERITO TESSILE

o persona [redacted] preparazione equivalente per attività tecnico-commerciale nel settore dei prodotti ausiliari tessili (ensimaggio, antistatici ecc).
Costituirà titolo preferenziale:
— Buona conoscenza filatura e trasformazione fibre naturali, artificiali e sintetiche.
— Precedente esperienza commerciale.
— Conoscenza della lingua francese.

Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 634 — 10100 Torino

[redacted] **BELLUCCO e C s.a.s.**

produttrice del SINTOLIN refrigerante sintetico per macchine utensili affermato in tutto il mondo ricerca un

VENDITORE TECNICO

Costituiscono titoli preferenziali:
[redacted] età non superiore [redacted] 35 anni; [redacted] diploma di perito meccanico; 3) introduzione nel settore metalmeccanico

Indirizzare risposte dettagliate a: BELLUCCO e C. s.a.s. Casella postale [redacted] - [redacted] Torino

---

Importante Industria Confezioni
RICERCA
VICE CAPO UFFICIO ACQUISTI

Si richiede:
— età massima anni 30
— diploma di ragioniere
— esperienza almeno biennale in ufficio acquisti di media azienda modernamente organizzata, anche non del settore
— buone capacità organizzative [redacted] [redacted] comando

[redacted] offre:
— un [redacted] inquadramento [redacted] una retribuzione interessante con possibilità di miglioramento

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1297 — [redacted] TORINO

Azienda Tessile provincia Novara, cerca: CAPI MACCHINA [redacted] CAPI OPERAI

con esperienza in lavorazione di tessuti ricoperti di Resina Poliuretanica.
Qualifica idonea e trattamento economico allineato [redacted] reali capacità.
Scrivere dettagliando et referenziando [redacted]
Etas-Kompass Pubblicità — [redacted] - 10100 Torino

La **ESSEX (Italia)** S.p.A.

affiliata alla SCHERING CORPORATION U.S.A.

per POTENZIAMENTO QUADRI PROPAGANDA MEDICA

assume

23 COLLABORATORI SCIENTIFICI

per TO - VC - [redacted] - [redacted] - VR - PD - TV - TS - BO - RE - MC/AP FI - LI - TR/RI - ROMA - [redacted] - AV/BN - CZ - SR/RG - CL

Laurea attinente indispensabile - trattamento commisurato [redacted] requisiti.

Curriculum e pretese [redacted]
ESSEX (Italia) S.p.A. - Via G. Frua 11 - 20145 MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

OCCASIONE vendesi urgente [redacted] camere servizi via Luini 6.000.000. Telefonare 357-213.

OTTIMO prezzo, appartamento modernissimo, corso Francia 219: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.450.000 [redacted] 5.650.000. Gabetti, 57-67. 5-1509

OCCASIONISSIMA. mezzamontagna Prali, località Campo Clot. Bicamere, servizi, parzialmente arredato 480.000 mutuo 1.120.000. Gabetti, 57-67.

OPERAZIONE 30 giorni., Nichelino via Sangone 25. Prezzo incredibile 76.000 mq. Appartamenti signorili per tutti. Tricamere cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.050.000 pagabili convenzionalmente. 4.765.000 mutuo. Gabetti 57-67. 5-1509

PALAZZINA indipendente, nuova, 2 camere, cucinetta, servizi completi, termo centralizzato con altro stabile, arredata signorilmente, giardinetto, cantina, centro direzionale tra corsi Vittorio-Ferrucci. Vendesi convenientemente. Immobiliare 596-607 587-774. 68764

PER contanti acquisterei 2 camere cucina. Diano Marina o dintorni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 644 — 10100 Torino». 1001

PARCO La Mandria Venaria Reale, Viale Carlo Emanuele 2. Appartamenti moderni, prezzo, affare: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.680.000 dilazionabili; 3.920.000 mutuo. Altri tipi. Gabetti, 57-67. 5-1509

PERMUTEREI alloggi nuovi con terreno, progetto approvato circa 30 camere. Telef. 766-798. 68643

PIAZZA Massaua, via Asiago occasione incredibile: 2 camere, cucina, servizi. 4.000.000 più mutuo. Edilcantieri 517-256. 5-1392

PIAZZA Rivoli costruzione moderna, 3 camere, cucina, vendo. Tel. 335-601 pasti 288-761. 5-1419

PIAZZA Stampalia alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063.

PIETRA Ligure, via Cesare Battisti «Residenza Marino». Appartamenti signorili, vicinissimi mare: bicamere, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3 milioni 50.000. Gabetti, 57-67.

[redacted] collina vendesi villa centenaria 20 camere grande parco, 33.000 mq. terreno. Telef. 379-427 - 0121/55-80. 68640

PIOSSASCO zona precollinare vendesi villa in costruzione. Telefonare geom. Mensa 902-344.

PRADLEVES vendo villa con ampio giardino, affarone. Telefonare ore pasti 0175/3298. Saluzzo.

PRECOLLINARE, comodità servizi urbani, alloggio signorilissimo panoramico in villa: salone, 3 camere, doppia tripli servizi, lavanderia, box, giardino, vendesi 36.000.000 Telefonare 501-889. 0726

PRECOLLINARE, lussuoso appartamento, corso Moncalieri 11. Salone, angolo-bar, tricamere, cucina, cameretta, tripliservizi, bingresso, boudoir, garage 52.500.000 dilazionabili. Gabetti 57-67.

PRIVATO causa trasferimento vende alloggi tricamere, servizi, terrazzo, garage Telef. 690-544. [redacted]

PRIVATO [redacted] alloggio zona Crocetta, quattro vani, servizi, piano rialzato, piccola casa tranquilla, adatto professionista. Telef. 966-371.

PRIVATO vende nuovo signorile appartamento rifinitissimo, quarto piano, 3 camere cucinino servizi, zona Torino Esposizioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare 693-108 ore pasti.

PRIVATO vende permuta bellissimo lottino per villa sul promontorio Torre del Mare Telefonare 532-045, Torino. 68334

PRIVATO vende privato alloggi 2-4 camere esenzione liberi. Telefonare pasti 723-217. 68204

PROSSIMITA' Fiat Stura vendo villetta due alloggi 3 camere cucina bagno garage seminterrato giardino zona tranquilla 16.000.000 più mutuo. Telefono 260-623 ore pasti.

ROMA vendesi appartamento prospiciente ampio parco zona signorile 4 camere triservizi cantina garage. Casella 190 T Sip. Tritone Roma.

REDDITIZIE garantite 4 camere popolari modesto anticipo vendo. Telefono 697-497. 6-1207

REDDITO 8 %. Abitazioni comode, minimocosto, via Andorno 26 (corso Belgio). Monocamera 1.250.000. Bicamere, 2.350.000. Tricamere 3.800.000 dilazionabili. Gabetti 57-67.

S. MAURO terreno precollinare progetto approvato, costruzione villetta. Telef. 522-744. 1001

S. RITA via Mombasiglio 62. Appartamenti nuovi signorili. Salone, tricamere, spazioso ingresso, disimpegno, ripostiglio, biservizi. 5.400.000 mutuo 12.600.000. Gabetti 57-67.

SANREMO - Bordighera acquisterei in zona signorile di comodo accesso alloggio due camere, cucina, ingresso, bagno, ascensore, riscaldamento centrale. Beretta, Condominio Cennetto, via Toscana, Spotorno. Telef. 75-583.

TERRENO industriale zona depressa fronte statale, vicinanze autostrada. Telef. 273-371. 5-1063

SANREMO, via Padre Semeria «Palazzina Eldorado» appartamenti panoramicissimi, subito abitabili: tricamere., ingresso, bagno, ripostiglio 2.850.000 mutuo 6.650.000. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostiglio 4.800.000 mutuo 11.200.000. Gabetti, 57-67. 5/1509

SANREMO, viale Carducci 15. «Residenza Hermitage» lussuosi appartamenti immersi verdissimo parco. Salone, bicamere, ingresso, bagno, terrazzi 3.660.000 mutuo 8.541.000. Altri tipi, svariate dimensioni. Gabetti 57-67. 5-1509

SARDEGNA vendesi terreno costa orientale m. 800 circa dal mare, luce, acqua, 4000 trattabili. Telefonare 297-380 ore 18-20.

SESTRIERE vendo alloggio perfettamente arredato tre camere cucina doppi servizi ripostiglio. Telefonare 519-214. 68613

TERRENO collinare panoramico vendesi [redacted] 700 mq. Tel. 948-323.

SIGNORILE appartamento subito abitabile, corso Rosselli 66: salone, tricamere, cucina, cameretta, tripliservizi, ripostiglio, bingressi 15 milioni 500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti, 57-67. 5/1509

TERRENO industriale fronte statale Leyni vendesi frazionabile dilazioni. Tel. 664-902.

TERRENO [redacted] approvato 50-100 camere Caselle Vica, vendesi. Telefonare 519-210. 68544

TERRENO rettangolare, pianeggiante, undicimila mq., zona depressa, vicinanze Chieri, allacciato case, stabilimenti nuovi, disponibilità mano opera, vendesi duemilacinquecento mq. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 5/1338

TERRENO vendesi centro Crocetta 220 camere approvate, affare. Telefonare 499-654. 68734

TERRENO 1700 mq. residenziale Valdellatorre, cedesi 2.700.000 [illegible] espatrio. Telef. 238-724. 2001

VANCHIGLIA, vendo quattro [redacted]re, servizi, panoramico. Libero, [redacted] ascensore. Telef. 869-427.

VENDESI casa nuova con terreno, magazzino Settimo Torinese, Telefonare 563-010. 68845

VENDESI in Ivrea posizione centrale villa con giardino o terreno. Scrivere: Casella Postale 53, Ivrea.

VENDESI negozio via centralissima, libero subito, adatto qualsiasi genere. Telef. 519-210. 68544

VENDESI Parella due camere cucina servizi. Telefono 742-191.

VENDESI terreno Cumiana: villa manca solo tetto. Telef. 902-091.

VENDESI terreno mq. 520 casetta progetto officina approvato. Telefonare 337-021. 1001

VENDESI villetta nuova collina Torre Pellice 7.000.000 e mutuo. Telefonare 91-594 ore [redacted].

(Continua a pag. [redacted])

Che cosa hanno avuto i contadini dal Mercato comune

Alla Germania il Mec agricolo costa circa 800 miliardi l'anno

Il regime di Berlino Est ha tolto alla Repubblica di Bonn le zone agricole più ricche [redacted] più estese - Nel Paese si producono latte, burro [redacted] patate sufficienti per il [redacted] interno - Per tutti gli altri prodotti si deve ricorrere alle importazioni - La meccanizzazione è riuscita soltanto in parte - Mancano le grandi aziende agricole

(Dal nostro inviato speciale)
Bonn, [redacted] luglio.

La Germania ha accettato malvolentieri [redacted] creazione del Mercato comune agricolo. E' un paese [redacted] contadino: la perdita della Pomerania, della Prussia orientale, della Slesia — regioni finite sotto il regime comunista di Berlino Est — ha tolto [redacted] Repubblica di Bonn le zone agricole più ricche e più estese. [redacted] campagne [redacted] restano contribuiscono alla formazio[redacted] del 4,1 per cento [redacted] prodotto nazionale: [redacted] i [redacted] *partners* [redacted] Mec, è quello in cui l'agricoltura ha minor peso. Produce latte, burro e patate [redacted] sufficienza [redacted] soddisfare i propri consumi, [redacted] tutti gli altri prodotti de[redacted] ricorrere all'importazione, e il governo utilizzava gli acquisti all'estero per compensare le notevoli esportazioni di prodotti industriali.

La Germania [redacted] è piegata al Mec agricolo un po' per spirito europeo, un po' per far piacere alla Francia (di cui è il maggior cliente per i prodotti delle campagne), un po' nella sper[redacted] di risolvere i problemi economici e sociali [redacted] suoi tre milioni circa di contadini. Dopo dieci anni di [redacted] i risultati non [redacted] quelli sperati. La nota delle spese, soprattutto, si sta rivelando [redacted]siva: sommando i contributi diretti versati alla cassa agricola del [redacted] e il sovrapprezzo che i tedeschi devono pa[redacted] per le importazioni, e detraendo le sovvenzioni e le garanzie finanziarie che i contadini della Repubblica federale ottengono dal Feoga, il Mercato comune agricolo costa alla Germania poco meno di 800 miliardi di lire all'anno. In altre parole, Bonn mantiene praticamente l'agricoltura francese e quella italiana.

Come ha fatto — con evidente successo — nell'industria, la Germania ha tentato di modernizzare il lavoro nelle proprie campagne. L'esperimento è riuscito soltanto in parte. Oggi il contadino tedesco riesce a ottenere un [redacted] rendimento [redacted] quasi tutte le coltivazioni, grazie a un impiego massiccio di concimi (185 chili in media per anno per ettaro, quasi il doppio della Francia), grazie a una meccanizzazione molto spinta. Ha un [redacted] [redacted] milione di trattori e più di centomila mietitrebbia, impiega intensamente macchine speciali per la coltivazione e il raccolto delle patate e [redacted] barbabietole da zucchero. [redacted] ettaro di terra tedesca può produrre [redacted] quintali di grano [redacted] [redacted] tonnellate di patate all'anno. [redacted] i prezzi effettivi [redacted] prodotti sono i più alti del Mec: in parte perché le condizioni naturali della te[redacted] sono nell'assieme abbastanza ingrate, in parte per la insufficiente dimensione unitaria [redacted] aziende.

Soltanto duecentomila [redacted]torie tedesche (il 13,8 per cento del totale) hanno [redacted] superficie inferiore a un ettaro (in Italia queste miniazienda rappresentano il 33,6 per cento del totale): ma più del 41 [redacted] cento delle fattorie hanno da uno a cinque ettari, e il 45 per cento da 5 a 20 ettari di terreno. Mancano, [illegible] parole, le grandi [illegible]de (la Germania delle baronie agricole, degli Junker che dominavano economicamente [redacted] paese all'inizio del secolo, è definitivamente scomparsa): l'esperienza [redacted]desca dimostra [redacted] l'agricoltura moderna [redacted] può [redacted] redditizia — nonostante la meccanizzazione e l'alto rendimento delle terre — se [redacted] organizzata [redacted] scala industriale.

I contadini [redacted] Bonn accu[redacted] — situazione che può sembrare paradossale — una saturazione [redacted] trattori e di mietitrebbia, il che provoca tra l'altro un rallentamento degli acquisti e [redacted] in difficoltà le fabbriche costruttrici. Si parla di «*surriscaldamento*», persino [redacted] «*ec[redacted] di attrezzature per le piccole e le medie aziende*». Gli agricoltori si [redacted] [redacted] ad attività [redacted]plementari: secondo una statistica ufficiale, soltanto il 35 per cento [redacted] capi [redacted] lavorano a tempo pieno sul terreno [redacted] propria fattoria.

Il governo federale — [redacted] ha lanciato fin [redacted] [redacted] un «piano verde», prima legge europea che prometteva la parità agli agricoltori nei confronti dei dipendenti dell'industria — [redacted] fatto [redacted] eccezionale sforzo per formare e istruire i contadini. Esistono in Germania 1500 scuole [redacted] agricoltura, [redacted] [redacted] volgarizzazione [redacted] problemi agricoli è assicurata da un po[redacted] di circa [redacted] professori o esperti. Inoltre il sistema cooperativo — nato proprio in Ger[redacted] [redacted] l'iniziativa di Raiffeisen alla [redacted] del secolo scorso — è molto progredito: ci sono 40 mila cooperative e cinque [redacted] seicento «centrali [redacted] meccanizzazione».

Dopo quello olandese, il contadino tedesco è quello che ha [redacted] reddito maggiore nel Mec, ma ciò non toglie che l'agricoltura della Repubblica federale guadagni in media [redacted] 29 per cento [redacted] meno di quanto guadagna il salariato dell'industria. Neppure [redacted] Germania, malgrado [redacted] immense spese, nonostante una attrezzatura tecnica eccezionale, [redacted] scuole e l'elevato [redacted]dimento delle colture, dieci anni di Mercato comune non [redacted] valsi a colmare [redacted] fossato esistente fra industria e agricoltura. [redacted] questa [redacted] vera piaga, che provoca scontento, danni economici, e che rende indispensabile una profonda riforma strutturale. [redacted] tedeschi, nel tentativo di risolvere i problemi contadini, si [redacted] persino piegati ad accettare in agricoltura quei principi di programmazione [redacted] [redacted] anni hanno costituito uno spauracchio, alimentato soprattutto [redacted] vicinanza dei paesi socialisti.

Ma ciò non basta: l'unico rimedio sembra essere — si sostiene ormai apertamente anche in Germania — una riforma radicale e profonda di tutta la struttura. Un istituto governativo ha calcolato che in una [redacted] rurale di 150 mila abitanti dovrebbero [redacted] creati, nei prossimi quindici e venti anni, [redacted] mila nuovi posti [redacted] lavoro non agricoli [redacted] assorbire [redacted] eccedenze di manodopera contadina e per assicurare un reddito adeguato a [redacted] resterà [redacted] campi. [redacted] conto coincide [redacted] le grandi linee [redacted] «piano Mansholt».

Sandro Doglio

L'agricoltura t[redacted] in cifre		
Superficie coltivata	ha	13.826.000
Az. agricole	n.	1.450.000
Lavoratori occupati	n.	2.877.000
Incidenza dell'agricoltura sul prod. nazion.		4,1 %
PRODUZIONI		
Cereali	tonn.	15.087.000
Barbabiet.	tonn.	12.090.000
Vino	ettolitri	5.726.000
Latte	tonn.	21.268.000
BESTIA[redacted]		
Bovini	n.	13.973.000
Suini	n.	17.682.000
Ovini e caprini	n.	1.388.000
INDUSTRIALIZZAZIONE		
Concimi per ha	kg	185
Trattori (ogni 1000 ettari)		120
Mietitrebbia (ogni 1000 ha)		6,2

Fonte: Istituto statistico delle Comunità Europee e Ministero tedesco dell'Agricoltura.

Gli italiani ne mangiano pochi

Sono quasi introvabili i veri polli da cortile

I pochi contadini che [redacted] allevano li [redacted] in famiglia - Qualche ricetta

Un pollo arrosto, fino a 10-15 anni fa, [redacted] un piatto da giorno di [redacted]a. Oggi che gli allevamenti industriali ne hanno fatto ribassare i prezzi, [redacted] è più [redacted] lusso per [redacted] il pollo [redacted] diventato una [redacted] carni più a buon mercato che esistano, [redacted] meno [redacted] si tratti di pollo «ruspante»: in questo [redacted] si arriva anche a 1700 lire il chilo. [redacted] chi ci [redacted] [redacted] [redacted]zia che il pollo pagato a così alto prezzo sia veramente «di cortile»? Nessuno, ovviamente. [redacted] fidiamo [redacted] [redacted]ciante. Tuttavia, sarà bene [redacted] un po' più sospettosi, perché [redacted] autentici polli ruspanti [redacted] praticamente introvabili nei mercati cittadini. I pochi contadini che li allevano, li consumano in famiglia.

Un pollivendolo disonesto può vendere [redacted] «pollo rurale», una gallina allevata in «batteria». Basta non spennare il collo, sporcare le zam[redacted] di terra e piegare [redacted] ali in modo da coprire lo sterno, dove i polli di batteria hanno un callo. Quindi, per prima cosa, sarà bene rifiutare [redacted] pollo che non [redacted] completamente spennato. [redacted] poi abituarsi all'idea che [redacted] che i polli allevati industrialmente possono essere gustosi, se si [redacted] l'accortezza di scegliere [redacted] qualità migliori.

[redacted] consumo [redacted] carne [redacted] pollo [redacted] salito in [redacted] [redacted] [redacted] mila quintali annui nel 1958 a cinque milioni di [redacted] lo scorso anno. Cioè ogni italiano mangia 9 chili [redacted] carne [redacted] pollo all'anno. Il basso [redacted]sto della [redacted] di pollo [redacted] [redacted] [redacted] più presa [redacted] [redacted] categorie [redacted] consumatori. Anzi, si potrebbe [redacted] che [redacted]ta la diffidenza nei confronti di un alimento che costa così poco.

Questo trova una giustificazione [redacted] un complesso fat[redacted] psicologico, che induce parte della popolazione [redacted]no preparata, anche [redacted] [redacted] bisogno di risparmiare, a preferire carne più cara, nella persuasione che il prezzo fac[redacted] la qualità.

Un'altra difficoltà [redacted] maggior [redacted] del pollo sulle [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ristretto [redacted] [redacted] ricette [redacted] le quali, di [redacted] [redacted] viene cucinato. [redacted] massaie [redacted] altri modi di cuocere [redacted] pollo?

Ecco qualche ricetta poco nota:

Pollo alla veneziana: [redacted]rono un [redacted] [redacted] prezzemolo, [redacted] uova, due limoni, [redacted] grattato fresco, salvia, olio, strutto, sale. Si taglia il pollo in otto pezzi e lo si mette a marinare per un'ora con [redacted] limone, prezzemolo tritato e sale. Sbattere [redacted] parte due uova, e immergervi i pezzi [redacted] pollo. Mettere su una padella due [redacted] [redacted] olio, e un pezzo di strutto, e qualche foglia [redacted] salvia sulle quali si appoggerà il pollo, dopo averlo passato nel pangrattato. Cuocere prima [redacted] fiamma viva poi a calore moderato.

Pollastrina alla crema di latte: oltre [redacted] pollo, mezz'etto [redacted] burro, quattro cucchiai [redacted] olio, farina, vino bianco [redacted]co, crema [redacted] latte, rossi d'uovo, limone, funghetti, [redacted]le. Come nella ricetta precedente, il pollo si taglia in otto parti. Dopo averlo fatto rosolare in una teglia con olio e burro, salare e [redacted]gere una spolverata [redacted] farina. Dopo altri cinque minuti, togliere tutto il [redacted] [redacted] teglia, e aggiungere [redacted] bicchie[redacted] [redacted] vino [redacted] secco. [redacted]porato il vino, versare un bicchiere di [redacted]na di latte. Quando il pollo è cotto, togliere il sugo e aggiungervi due rossi d'uovo, il succo d'un limone e [redacted] tutto al colino. Rimettere il pollo nella teglia, versarvi sopra [redacted] salsa completa, ricoprire [redacted] funghetti e un bicchiere [redacted] marsala.

Livio Burato

La carne bovina è più richiesta

Firenze, 5 luglio.

La [redacted] bovina [redacted] quella più richiesta in Italia, ma noi non [redacted] produciamo abbastanza per [redacted] dobbiamo ricor[redacted] all'importazione. Seguo[redacted] nel [redacted] degli italiani [redacted] carni suine, di pollame, [redacted] coniglio, le [redacted] ovine e caprine e infine quella equina. La copertura del fabbisogno di carne è [redacted] raggiunta negli anni [redacted] e [redacted] con l'importazione in ciascuno dei due anni rispettivamente del [redacted] % e del [redacted] % [redacted] totale [redacted] carne consumata.

[redacted] maggiore richiesta di carni bovine [redacted] stata soddisfatta nelle stesse [redacted] con l'importazione [redacted] 42,60 % nel [redacted] e [redacted] 47,30 % nel '67 mentre secondo i primi calcoli [redacted] '68 tale percentuale sarebbe [redacted] a più [redacted] 50 per cento. *(Ag. Italia)*

Inurbati in Piemonte

Dimezzati i contadini

Gli aspetti del piano Man[redacted] nell'ambito della agricoltura italiana e della regione piemontese sono stati esaminati giorni fa a Torino, [redacted] un convegno tenutosi alla Camera [redacted] Commercio, organizzato dall'Associazione regionale [redacted] dottori in scien[redacted] agrarie in collaborazione con l'Ispettorato compartimentale dell'agricoltura. [redacted] relazioni sono state svolte da tre docenti [redacted] economia e politica agraria dell'Università [redacted] Torino: proff. Panerai, Facca e Sala, moderatore [redacted] prof. Franceschetti, presiden[redacted] dell'Associazione.

Il piano [redacted] è [redacted] illustrato dal prof. Panerai il quale ne ha messo in rilievo [redacted] applicazione nell'ambito [redacted] nostra agricoltura circa l'ampliamento [redacted] aziende, la ristrutturazione, l'esodo rurale [redacted] i [redacted]zi [redacted] prodotti.

Il prof. Facca ha rilevato la necessità di fare qualcosa anche nel nostro Paese poiché l'evoluzione dell'agricoltura [redacted] veloce e non dobbiamo restare fermi su vecchie posizioni. Ha inoltre auspicato, [redacted] l'altro, un maggior reddito *pro-capite* per gli agricoltori e migliore tenore [redacted] vita, perché anche essi debbono godere [redacted] stessi benefici sociali e di tempo [redacted]bero (orario [redacted] lavoro, ferie, retribuzioni e previdenza) [redacted] lavoratori degli altri settori.

Sulla carente e contraddittoria nostra legislazione [redacted]ria [redacted] parlato il prof. Sala.

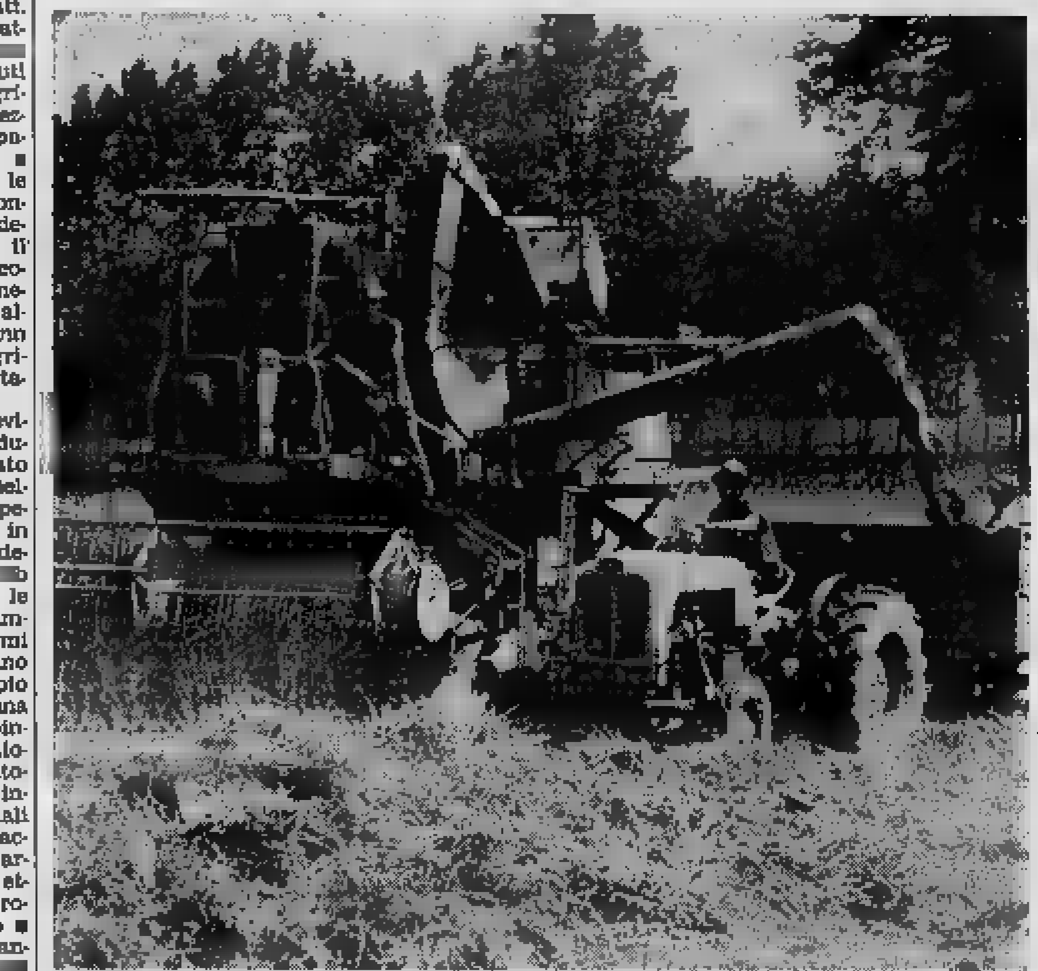
[redacted] pomeriggio [redacted] sono stati numerosi interventi: [redacted] on.li Franzo e Stella, il prof. Modena e vari altri tecnici del Piemonte. In particolare il prof. Modena, [redacted] la spe[redacted] dell'agricoltura piemontese, ha inquadrato il problema su [redacted] realistiche. Anche [redacted] popolazio[redacted] agricola attiva di questa regione [redacted] diminuita nell'ultimo ventennio dal 38,5 [redacted] cento all'attuale 17,2 per cento, vi sono suscettibilità di ulteriore notevole abbassamento, specie in alcune [redacted] agricole. [redacted] quindi [redacted]to dettagliatamente uno [redacted] più complessi e controversi problemi: quello relativo alla ristrutturazione fondiaria.

c. r.

Nell'Italia del Nord annata meno favorevole del previsto

È cominciata la raccolta del grano

Quasi ovunque vengono usate le mietitrebbiatrici (ve ne sono ventiduemila) - Gli agricoltori pare trovino difficoltà nel collocamento del prodotto [redacted] già [redacted] notano [redacted] speculative per abbassare i prezzi



Una macchina mietitrebbia costa anche 6 milioni. Lavora 4-6000 mq in un'ora (Moisio)

In Italia settentrionale [redacted] pena in questi giorni [redacted] incominciata la mietitrebbiatura [redacted] si [redacted] in ritardo di otto-dieci giorni.

Nel Settentrione l'annata è meno favorevole dello scorso anno, per cui le previsioni ufficiali di circa cento milioni di quintali dovranno essere riveduti [redacted] e ridotte di alcuni milioni di quintali.

Ora che gli agricoltori hanno assistito la coltivazione del frumento per otto mesi, da fine ottobre ai primi di luglio, pare che trovino difficoltà nel collocamento del prodotto e già si denotano manovre speculative per abbassare il livello dei prezzi.

Difatti, attualmente le prime partite offerte sul mercato sono quotate sulla base di [redacted] lire [redacted] quintale per merce sana e di buona qualità commerciale. La varietà Fiorello, ottima, viene venduta a 6000 lire il quintale. In questi giorni si constata che il granoturco ibrido vie[redacted] pagato 5700-5800 lire il quintale, cioè quotazioni superiori al frumento.

I prezzi d'intervento fissati per la corrente campagna nei centri di commercializzazione sono di L. [redacted] al quintale per il centro di Vercelli (lire 62,50 [redacted] meno rispetto [redacted] 1968); lire 5761,20 [redacted] quintale [redacted] Udine (lire 62,50 [redacted] meno nei confronti del 1968); lire 5871,90 per Ferrara; lire 5948,70 per Ancona; lire 6010,60 per Grosseto; lire 6134,40 per Bari; lire 6171,90 per Napoli, Reggio Calabria e Palermo.

Gli agricoltori possono realizzare i suddetti prezzi [redacted] intervento vendendo il [redacted] agli organismi di stoccaggio riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura (Consorzi Agrari ed Enti vari).

[redacted] può anche conferire [redacted] grano all'ammasso volontario ricevendo [redacted] anticipo ug[redacted]le al prezzo d'intervento ed ottenendo [redacted] conguaglio a fine gestione.

Coloro che hanno magazzini e non hanno bisogno immediato di denaro (sono pochi) possono conservare il grano [redacted] propri locali per usufruire delle maggiorazioni mensili con [redacted] speranza di [redacted] un pr[redacted]o medio più vicino a quello indicativo, che per il grano tenero, nel Settentrione, è di L. 6240.

La politica del prezzo del grano [redacted] dibattuta tra i paesi della Comunità Europea poiché la produzione granaria è assai superiore al consumo e si tende a ridurre il prezzo per stimolare gli agricoltori ad investire i terreni con altre colture. Per la prossima campagna commerciale 1970-71 la Commissione Esecutiva del Mec [redacted] proposto per il grano tenero [redacted] prezzo d'intervento di L. 6103,12 il quintale (circa lire 78 in [redacted]no di quest'anno) per il [redacted]no duro [redacted] stato confermato quello della [redacted] prece[redacted] di L. 7343,75 oltre lire 2172,60 d'integrazione.

La raccolta del frumento si pratica ormai quasi ovunque [redacted] le mietitrebbiatrici e solo nelle plaghe collinari accidentate si esegue [redacted] con [redacted] mietilegatrici e con altre apparecchiature più semplici.

[redacted] parco nazionale delle mietitrebbiatrici aumenta [redacted] anno e [redacted] è più arrivati a 22.000 unità.

Per le piccole aziende la mietitrebbiatura viene eseguita tramite noleggiatori e le tariffe attuali variano da [redacted] a 28.000 lire per ettaro.

Carlo Rava

La produzione di [redacted] 306 milioni [redacted] tonn.

Roma, 5 luglio.

Secondo le valutazioni della Fao la produzione mondiale [redacted] grano per il 1969 dovrebbe raggiungere il livello record di [redacted] milioni di tonnellate, superando del 13 per cento la produzione dell'annata precedente. L'Urss ha conseguito il secondo maggior raccolto della sua storia, pari a 96 [redacted] di tonnellate; negli [redacted] Uniti, [redacted] eccezionale: 43 milioni di tonnellate. *(Ansa)*

L'agricoltura inglese guarda all'Europa

Inaugurata a Londra la più importante [redacted] dell'anno - Le macchine, vere protagoniste della rassegna

(Nostro servizio particolare)
Londra, 5 luglio.

La Regina per [redacted] prima volta, dopo più [redacted] anni e più [redacted] edizioni, non ha inaugurato quest'anno il «British royal show», la più importante Fiera «domestica» dell'agricoltura inglese. [redacted] primo luglio infatti, mentre la Mostra s'apriva per i suoi quattro giorni nella [redacted] e alberata campagna [redacted] Kenilworth, circa cento chilometri a nord di Londra, la Regina e l'intera famiglia reale in[redacted] erano occupate nella capitale [redacted] l'investitura del principe [redacted] Galles.

All'interruzione della tradizionale inaugurazione, ha corrisposto la notizia che un'altra e ben più importante [redacted]dizione sarà presto «rotta» [redacted] Fiera: i suoi recinti entro 4-5 anni s'apriranno infatti agli espositori esteri. L'Inghilterra manifesta il [redacted]siderio [redacted] stringere più [redacted] rapporti [redacted] l'Europa e in ogni settore intende darne una dimostrazione.

E sono le macchine agricole le vere protagoniste economiche [redacted]a Mostra, anche [redacted] spettacolarmente l'occhio [redacted] soprattutto dagli espositori zootecnici. Per bovini e [redacted]ini vi sono in Gran Bretagna altre mostre più specializzate, ma si svolgono in epoca [redacted] estiva. Per la sua stagione, questa Mostra, in zootecnia, [redacted] soprattutto agli equini, che qui fanno sfoggio di tutta la loro bravura [redacted] molteplici usi [redacted]tivi [redacted] l'Inghilterra [redacted] consente a[redacted] allevatori di cavalli.

Meno spettacolare è la [redacted]stra delle macchine agricole: stanno ciascuna [redacted] proprio posto [redacted] dare dimostrazioni delle loro [redacted]. A differenza che nelle fiere continentali, com'è quella italiana di Verona, nonostante l'abbondantissimo spazio agrico[redacted] in cui questa mostra inglese si svolge, qui [redacted] macchine [redacted] danno dimostrazioni. Il livello di meccanizzazione dell'agricoltura inglese [redacted] già tale che ogni agricoltore conosce gli usi [redacted] macchine.

Ma il «mercato» costitui[redacted] dall'agricoltura inglese premia ogni sforzo commerciale. In Inghilterra come in Svezia, [redacted] per ora in Europa [redacted] raggiunto simili vette, i costruttori sono già costretti a ritirare 3 macchine [redacted] ogni due nuove che vendono. In Italia [redacted] rapporto è [redacted] solo di una macchina usata ritirata [redacted] costruttori per ogni due nuove vendute.

[redacted] parco delle macchine usate ritirate dai costruttori serve tuttavia anch'esso alla penetrazione industriale britannica nel «Terzo Mondo»: [redacted] *stocks* sono soprattutto venduti ai [redacted] via di sviluppo dell'Africa e dell'Asia.

Giulio Mazzocchi

I mercati in Piemonte

Bestiame — Per i [redacted]bi normali con [redacted] variazioni nei prezzi. Sostenuti i maiali. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, [redacted] vivo, franco mercato: buoi 400-460; vitelloni 530-590; vitelli comuni 600-650; vitelli della coscia 930-1000; vacche da macello [redacted] 1ª cat. 310-380; [redacted] da produzione 290-330.000 al [redacted]. Suini [redacted]asai 420-440 al chilo. A Fossano: Polli nostrani 900-1050; polli di allevamento 400-420.

Cereali — Incominciata la mietitrebbiatura in tutte le regioni del Nord. Prime partite del [redacted]vo raccolto quotate [redacted] ribassivo. Sostenuto il granoturco. Riduzione del risone comune ed aumento delle varietà fini. Grano di qualità tenera buono mer[redacted] nuovo raccolto [redacted] al q.le; qualità [redacted] tipo Jacometti 6500 e Fiorello 6300; [redacted]turco ibrido 5700-5800; [redacted] e [redacted] comuni 7500-8300; [redacted]telli 9800-10.800; [redacted] 10.500; R. 264 9800-10.800; [redacted] 258 8700-9400; Italpatna 8900-9400; Ar[redacted] 9900-10.900; [redacted] oltre L. 17[redacted] quale diritto di contratto.

Foraggi e [redacted]lie — Fossano: [redacted] maggengo [redacted]; paglia di grano imballata 1550-1650.

Vini — Asti: normale richiesta [redacted] buona intonazione per i migliori [redacted] da pasto. Barbera d'Asti di 11,5-12,5 gradi 11.500-13.000 al q.le; Barbera d'Asti di 12,5-13 gr. 14.500-16.000; Grignolino extra 25-30.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore secca [redacted] Nebbiolo 32-35.000; Barolo prod. [redacted]; [redacted] prod. [redacted] 63-66.000; [redacted]narda d'Asti 14-17.000; [redacted] d'Asti 16-18.000; Dolcetto 22-27.000; uvaggio [redacted] cor[redacted] 10-11 gr. 8600-10.000; Cor[redacted] 10-10,5 gr. 11-12.000; Moscato naturale d'Asti 11-11,5 gr. 20-22.000; [redacted] spumante in bottiglia [redacted].

[redacted]o: [redacted] Caragna [redacted]; piselli Arvenso 10-12.000; [redacted] gentile e zuccherino 14-16 [redacted].

CRONACHE DELLO SPORT

IN CAMPO

Sabbia e milioni

(La strana estate del calciatore [redacted] mare)

Scruto un paio di gambe abbandonate sulla sabbia, a due passi [redacted] mare. Purtroppo non [redacted] quelle di Britt Ekland o altra diva, ma caviglie, polpacci, ginocchia e [redacted] di un calciatore in riposo. [redacted]' [redacted] difensore, appartiene ad una buona squadra di serie A, sta affrontando con circospezione e puntiglio [redacted] mese [redacted] vacanza. La [redacted] glia sinistra [redacted] rigonfiamento [redacted] e qua e là appaiono cicatrici, lividi ormai perenni. L'uomo [redacted] ancora giovane, [redacted] non incapperà in incidenti la sua carriera potrà durare almeno altri cinque anni, quest'estate la società gli ha già rinnovato il contratto, non vive nell'incubo di dover passare ad una squadra minore per chissà quale arzigogolato intrigo del calcio-mercato.

Mentre tutti, madri bambini ragazzi uomini, si abbandonano a quel misto di giochi infantili e di elaborate ridicolaggini che riempiono [redacted] vita [redacted] spiaggia, lui sembra quasi addormentato. Ad ogni guerriero, quando è in riposo, le fattezze [redacted] allentano, si sciolgono, e il nostro ter[redacted] non [redacted] diverso: la moglie gli rincalza ogni tre minuti la sabbia sulla caviglia più grossa, alle 10 [redacted] punto gli fa bere un succo di frutta, [redacted] 12 gli mostra l'orologio [redacted] lo costringe [redacted] alzarsi.

Deve riposare, bere altre spremute, mangiare un'insalata, dormire. Alla [redacted]ra: carne, un cinema e lettura di giornali sportivi. Alla domenica: spaghetti, voluttuosamente ma con qualche rimorso. La lettera [redacted] comandata [redacted] trainer gli ha prescritto una dieta severa. Guai [redacted] in questo luglio il guerriero aumenta di oltre due chili.

Non ha voglia di parlare, di confidarsi. Forse non sa neppure cosa [redacted]. L'anonimato provvisorio (non è un super, dopo tre giorni i ragazzini del posto l'hanno già incasellato tra [redacted] presenze abituali [redacted] un qualsiasi padre di famiglia) un poco lo consola, un poco lo [redacted] diverte soltanto [redacted] parlare di [redacted] mangerà in futuro, do[redacted] i trent'anni: a cioè quegli antipasti [redacted] mare, quel[redacted] salse che arrivano soltanto sui tavoli altrui.

Palloni colorati volano sull'acqua di [redacted] in [redacted]no, la gente strilla, si [redacted]ge, si diverte o almeno crede. Ma lui non esce dal suo bozzolo sonnacchioso, non partecipa [redacted] sagra generale, e sarebbe azzardato sospettare che pensi ai ritiri, alle partite a carte con i colleghi al pomeriggio, o ai campi verdi della domenica. Si rivoltola sulla sabbia ma è assente, come un bell'orologio a cui è stata tolta la molla.

Per scuoterlo, forse bisognerebbe parlargli di Herrera, di reingaggi, della Nazionale, di ali sinistre come Riva, suoi avversari diretti. Ma queste sono cose lontane, se si sta seduti nel sole e ci si deve curare la caviglia.

[redacted] bene: come giocatore è un freddo, capace di piccoli [redacted] maligni che sfuggono agli arbitri e al pubblico [redacted] intimoriscono e lasciano i segni nell'avversario [redacted]lpito. La sua quotazione non è altissima ma buona = quelle due gambe to[redacted] ntate valgono almeno 150 milioni l'una. [redacted] professionista dedito solo al suo lavoro, [redacted] sgarra, non ha impennate estrose, [redacted] parlare di sé.

Ma qui sulla sabbia è un bruco [redacted] protezione. Privo [redacted] maglia, di parastinchi, di bulloni, [redacted] calzettoni colorati, [redacted] cordicelle che gli pendono dalle ginocchia e lungo le [redacted] bicolori, è disarmato, povero, quasi non vero. I ragazzini attorno hanno incominciato una partita con un pallone troppo leggero, che ondeggia nell'aria [redacted] rimbalza sulla [redacted]: a un certo punto rotola fino a lui, che lo guarda e lo sposta appena [redacted] un tocco dell'alluce destro, in una mossa di noia infinita, come [redacted] san Giorgio avrebbe scostato da sé una sciabolina di latta.

Giovanni Arpino

Il Verona offre Clerici al Torino

I granata hanno intanto rinunciato a Reif - Pianelli avrebbe proposto 500 milioni al Cagliari per l'attaccante Boninsegna

(Nostro servizio particolare)
[redacted] 5 [redacted]

Il Mantova ha aperto ed ha chiuso l'odierna giornata del calcio-mercato, cedendo in mattinata lo stopper Spanio alla Sampdoria per 135 milioni di lire e vendendo [redacted] serata il centravanti Braida al Varese. Tra l'una [redacted] l'altra delle cessioni della società virgiliana, ben pochi «affari» da registrare: il Catanzaro ha perfezionato il trasferimento al Catania dell'attaccante Zimolo in cambio dell'ala Gi[redacted]rol e di un conguaglio, il Foggia ha acquistato l'interno Re Cecconi dalla Pro Patria. So[redacted]ltro continuate le trattative ad alto livello [redacted] le società interessate [redacted] plesso giro di scambi che avrebbe dovuto portare [redacted]tro [redacted] il centravanti del Cagliari Boninsegna all'Inter, gli interisti Gori, Domenghini [redacted] Poli al Cagliari, [redacted] gliaritano Greatti alla Juventus, l'interista Reif al Torino. Il meccanismo di questi scambi si è inceppato perché il Verona, dopo essersi assicurato la disponibilità del centravanti atalantino Clerici, ha preso contatto con il Torino e gli ha offerto Traspedini o lo stesso Clerici.

La possibilità di ottenere uno dei due centravanti del Verona ha indotto la società granata a rivedere precipitosamente i propri piani ed a rinunciare all'acquisto dell'interista Reif. L'Inter, dal suo canto, non essendo riuscita a cedere il centravanti appena acquistato dal Lanerossi, ha bloccato anche la conclusione dello scambio Gori, Domenghini e Poli contro [redacted]ninsegna. La società milanese ha tentato ripetutamente [redacted] invano di convincere il Cagliari ad accontentarsi di Reif, per poter [redacted] cedere Gori al Brescia. Scopigno tuttavia non vuol saperne del centravanti [redacted] vicentino, vuole Gori o [redacted] altro. Neppure il Brescia, d'[redacted] parte, è disposto ad acquistare Reif anziché Gori, ragione per [redacted] l'Inter ha «congelato» tutte le trattative.

La situazione si sbloccherà [redacted]unque lunedì o martedì, allorché verrà trovato un acquirente per Reif, [redacted] che nel frattempo [redacted] Cagliari non perda [redacted] speranza di poter [redacted]re a Domenghini, Gori e Poli e non ceda Boninsegna [redacted] Juventus o alla Fiorentina, le quali intenderebbero utilizzare il giocatore sardo quale pedina di scambio da offrire al Napoli, l'una per ottenere l'interno Juliano, l'altra per assicurarsi il centravanti Altafini.



L'attaccante Clerici

Fra queste società, intanto, si è inserito il Torino che, nonostante le voci del suo interessamento per Clerici, punterebbe su Boninsegna. Pianelli — la [redacted]ietà sarda non ha confermato [redacted] smentito — avrebbe offerto 500 milioni al Cagliari per avere il centravanti.

Nonostante le dichiarazioni del presidente napoletano Ferlaino, a Juliano continuano infatti a mirare non soltanto la Juventus ma anche l'Inter ed il Milan. L'Inter si ritiene in posizione di vantaggio, rispetto alle altre due società rivali, perché è in grado di offrire al Napoli Bertini, l'unico giocatore c[redacted] di far accettare, sia ai dirigenti che ai tifosi partenopei, la cessione di Juliano. Della posizione di vantaggio che l'Inter gode nelle trattative con Ferlaino, è consapevole la Juventus, [redacted] è per questo che il vicepresidente bianconero Giordanetti continua a movimentare [redacted] mercato cercando di ingaggiare tutti [redacted] giocatori che sono graditi ai dirigenti napoletani. Per giungere insomma all'acquisto del «duo» Zoff-Juliano, Giordanetti [redacted] disposto a qualsiasi sacrificio: ad acquistare Greatti o Boninsegna dal Cagliari, ad assicurarsi Bui o Clerici dal Verona, a concludere [redacted] la Roma un sensazionale scam[redacted] di giocatori: Haller, [redacted]goni, Bercellino ed un fortissimo conguaglio in milioni, contro i due attaccanti giallorossi Landini II e Capello.

Il Verona, frattanto, continua a tenere astutamente le fila delle contrattazioni, facendo balenare la possibilità di una [redacted] di Clerici al Torino [redacted] alla Fiorentina, di [redacted] alla Juventus, e proseguendo con la Roma le conversazioni per D'Amato, in cambio [redacted] Bonfanti e di un conguaglio in milioni. Oggi molti dirigenti sono ripartiti per le rispettive sedi, dandosi appuntamento [redacted] lunedì.

David Messina

Baseball: il Nettuno supera la Juvelancia

[redacted] termine di una bella gara, caratterizzata peraltro da alcuni incidenti [redacted] scivolata e casa-base di Tagliaboschi che ha causato una vasta ferita sul braccio [redacted] ricevitore Bordino; la discussa espulsione di Tosco) il Nettuno è passato sul [redacted] della Juvelancia per 10 a 3.

I bianconeri, che giocavano al Ruffini davanti ad [redacted] pubblico record, avevano iniziato bene andando per primi in vantaggio: [redacted] alcuni errori degli esterni permettevano al Nettuno di recuperare e di vincere. [redacted] un fuoricampo. Oggi la gara viene ripetuta (ore 17) in [redacted] Buole.

Risultati: Montenegro Bologna-Europhon 1-4; Noalex Milano-Nord Italia 2-1; Juvelancia-[redacted]tuno 3-10, Ibcom-Tanare 11-4.

Serie A femminile: Renoir Ciau-[redacted] 21-3, Car Renault-New Star Avigliana 17-3.

Oggi galoppo al pomeriggio, trotto alla [redacted]

L'inglese Daddy Dunphy sfida Caspoggio a Vinovo

Per i 10 milioni del G. P. Città di Torino

Un altro grande [redacted]mento ippico a Vinovo. Il Gran Premio Città di Torino di galoppo, in una giornata particolarmente piena: alla riunione di galoppo del pomeriggio ne seguirà un'altra di trotto alla sera. Gli spettatori della prima potranno [redacted], con un solo biglietto, anche alla seconda.

Il confronto Caspoggio-Daddy D[redacted] è il motivo dominante [redacted] «Città di Torino». La prova, dotata di 10 milioni di lire sulla distanza di 1800 metri, vedrà alle prese cinque cavalli. E' riservata ai cavalli anziani (4 anni e più): Pothos (58 Idalgo Gabbrielli), della Scuderia Concarena; Caspoggio (58 Carlo Panici), della Scuderia Valmalenco; [redacted]y D[redacted]hy (58 Silvio Parravani), di mister Winston F.C. Guest; Endsbpil (58 Giorgio Pucciatti), della signora Renata Cumbo Pettinari; Castelfranco (58 Mario Massimi), della Scuderia Aurora.

La nota internazionale è data dalla presenza di Daddy Dunphy: appartiene [redacted] mister Guest, un americano che vive in Inghilterra e che solo da pochi mesi [redacted] trasferito il cavallo in Italia affidandolo in allenamento a Federico Regoli. Daddy Dunphy ha già mostrato a Milano il suo valore e sarà quindi un difficile avversario per Caspoggio.

Un confronto dunque molto aperto. Sei [redacted] (inizio alle 16,30) completano il programma del pomeriggio. I favoriti: Gubana-S. Giustina; Pasrullah-Le Medardien; Tudor Reign-Trompe-rie; Noris-Stampa; Quirino-Spendacion; Caspoggio-Daddy Dunphy; Byblos-Paquita.

Alla sera, al trotto, Premio Fagib-Coca Cola (lire 1.500.000, m. 1600) con Mosto (G. Rossi), Mirasco di Jesolo (A. D'Agostino), Romans (A. Fontanesi), Spitfire (W. Baroncini). Le corse hanno inizio [redacted] 21.

e. r.

Be Sweet trionfa nel Premio Mirafiori

Aganuar ha [redacted] certezza matematica di aver vinto il campionato di trotto (alla conclusione mancano ancora due delle dieci prove in programma), ma ieri sera ha dovuto cedere nel Premio Società Campo di Mirafiori (L. 10.000.000, m. 2085) ad un magnifico Be Sweet.

Aganuar — favorito ad 1 contro 3 — era andata al comando in partenza sul suo rivale Murray Mir, e sembrava avviata ad una nuova vittoria. Ma senza ragione, a 300 metri dal traguardo, ha «rotto» ed è stata superata da Murray Mir e [redacted] Governor Armbro. Nella scia di questo c'era Be Sweet, che scattava prepotentemente in dirittura di arrivo.

[redacted] d'arrivo del Premio Società Campo di Mirafiori (lire 10.000.000 [redacted] 2085): 1) Be [redacted] (J. [redacted] Scuderia Reda); 2) Aganuar (Od. Baldi), della Scuderia Viscarde-Auto; 3) Governor Armbro (O. Zamboni, dell'Allevamento Tre Cascine); 4) Fo (A. Fontanesi), della [redacted] Simon; 5) Murray Mir (B. Brighenti), della Scuderia La [redacted].

Tempo [redacted] chilometro 1'18"3; totalizzatore: vincente 25, piaz[redacted] 15, 11, accoppiata 49.

Tre famosi «ex» giudicano la campagna trasferimenti

Perché i tifosi sono scontenti?

Il «mercato del calciatore» vive le [redacted] ultime intense giornate. A poche [redacted] dalla chiusura (giovedì a mezzanotte tutti i contratti devo[redacted] essere depositati presso la Lega) si nota più malcontento che soddisfazione nelle schiere [redacted] tifosi. La Fiorentina, nonostante [redacted] impegni della Coppa dei Campioni, non ha potenziato i suoi quadri, il [redacted]lan [redacted] un centrocampista, l'Inter in pratica [redacted] forte come lo [redacted], la Juventus vuole [redacted] ma il Napoli non lo vende, il Cagliari manovra qualche cambi[redacted] utile pi[redacted] a far soldi che a migliorare, il Napoli ha scadenze finanziarie importanti e deve cedere, il Torino s'è ringiovanito ma probabilmente anche indebolito. E' un quadro [redacted] certo entusiasmante per i sostenitori dei vari [redacted].

Eppure la «campagna [redacted]quisti e cessioni» è durata un mese e mezzo. Sono state sparate cifre da capogiro, ma evidentemente la situazione tecnica del calcio italiano non è così rosea come i dirigenti federali vorrebbe[redacted] far credere. Alcuni pensano che il calcio italiano sia in ripresa, ma i giovani «trattabili» sono pochi ed i prezzi aumentano ogni giorno di più.

Le novità estive sono importanti. Richiamano l'attenzione dei tifosi, acuiscono l'attesa per il torneo che si inizierà [redacted] settembre. La crisi del mercato determina una crisi d'interesse. Per supera[redacted] l'«impasse» occorrerebbero provvedimenti drastici come l'abolizione del veto sul tesseramento dei giocatori stranieri. I responsabili federali, invece, sostengono la validità della presente formula.

Sull'attuale momento del calcio-mercato abbiamo interrogato alcuni [redacted] giocatori, campioni che seguono [redacted] passione le vicende del loro [redacted]ri: Baloncieri, il famoso attaccante del Torino, Montuori, fiorentino e nazionale, e Boniperti, attualmente [redacted] dirigente della Juventus.

Boniperti: «Altri stranieri per sbloccare il mercato»



Boniperti [redacted] Sandrino Mazzola nel giugno 1961, prima [redacted] gara che chiuse la carriera del grande campione [redacted] segnò l'inizio dell'ascesa del figlio di capitan Valentino

Boniperti non crede che il nostro calcio sia in crisi [redacted] produzione. Di[redacted] *un fertile vivaio di giocatori bravissimi, Anastasi, Riva, Prati, Rivera, Roberto Vieri e Chiarugi ad esempio. Sono attaccanti di valore assoluto. Però non sono in vendita. Solo la Samp ha ceduto Vieri e noi della Juventus lo abbiamo acquistato. Però è stato l'unico giovane giocatore di classe disponibile sul mercato. Per sbloccare questa situazione sarebbe opportuno liberare l'importazione degli stranieri. Un esempio: [redacted] l'Inter potesse tesserare Pelé potrebbe mettere sul mercato Mazzola. Faccio nomi a caso, ma se il Cagliari disponesse di Eusebio potrebbe cedere Riva. Gli spostamenti sarebbero più numerosi ed [redacted]terebbe l'interesse degli sportivi. Concludendo [redacted] crisi esiste, ma è [redacted] crisi di [redacted] di uomini».*

Che ne pensa di Reif, il centroavanti che potrebbe andare al Torino?

«E' bravo e giovane. L'ho visto due volte soltanto [redacted] quindi [redacted] posso esprimere un giudizio definitivo. Si muove bene a destra ed a sinistra, entra in area anche quando i difensori picchiano. Non sarà un campione ma [redacted] un b[redacted] giocatore».

Un Boniperti giovane attaccante saprebbe sfuggire [redacted] Morini?

«Morini [redacted] della Juventus ed il mio giudizio potrebbe apparire interessato. Comunque è fortissimo, fisi[redacted]te perfetto, deciso quanto basta. E' un avversario che [redacted] avrei voluto incontrare nella mia carriera».

Perché la Juventus non ha acquistato un centrocampista di fatica?

«Haller e Roberto Vieri sanno anche [redacted]. Un altro elemento [redacted] centrocampo ci servirebbe ma [redacted]n credo che sia indispensabile».

A cura di
Giulio Accatino

Montuori

«Pochi attaccanti perché i difensori picchiano»

Miguel Montuori, l'oriundo [redacted] giocatore della Fiorentina e della Nazionale, attualmente è allenatore dell'Aglianese, squadra di dilettanti di prima categoria. Discute volentieri di calcio, ed alla domanda perché in Italia nascono pochi attaccanti risponde: *«Bisogna distinguere. Sono poche le "punte", coloro che fanno goals. In Italia diventa sempre [redacted] difficile giocare sotto rete. I difensori picchiano troppo».*

Qual è il più forte difen[redacted] italiano in attività?

«Ferrante come libero non ha eguali in Italia. Come stopper preferisco Morini, recentemente acquistato dalla Juventus. Possiede qualità [redacted] zionali».

Cosa pensa di Roberto Vieri, la discussa mezz'ala che la Fiorentina [redacted] ceduto qualche [redacted] fa [redacted] troppa fretta?

«Vieri [redacted] un grande giocatore. [redacted] riuscisse a fare un passo in meno con il pallone, cioè se si liberasse un attimo prima della palla, sarebbe insuperabile. Fra un paio d'anni, quando avrà fatto esperienza, Vieri diventerà un centrocampista di levatura internazionale».

Chi vincerà il prossimo campionato?

«Vorrei rispondere la Fiorentina a cui sono legato da molta simpatia. Però la Juventus, il Milan [redacted] l'Inter sono squadre formidabili. Fiorentina e Milan dovranno disputare anche la Coppa dei Campioni. Potrebbero trova[redacted] maggiori difficoltà, specie se non riusciranno [redacted] potenziare i quadri giocatori. La Coppa dei Campioni logora».

[redacted]aloncieri: «Gli assi costano troppo cari»



Adolfo Baloncieri, in divisa di calciatore del '30

A Baloncieri, l'asso [redacted] Torino degli anni '30, chiediamo: Perché i buoni calciatori costano tanto?

Risponde: «Perché sono pochi. Ritengo sia giunto il [redacted]mento di riaprire le frontiere agli stranieri. Al massimo due per società, purché siano bravi. I prezzi scenderebbero [redacted]bito».

Che ne pensa [redacted] Benetti ceduto dalla Juventus [redacted] Sampdoria?

«Per [redacted] Benetti è un ottimo giocatore con grandi mezzi fisici. Ha uno stile piuttosto grezzo ed ha bisogno [redacted] tempo per trovare l'accordo tattico con i [redacted]mpagni di squadra».

Crede che Combin possa risolvere il problema dell'attacco del Milan?

«Combin è uno degli attaccanti più efficaci perché ha il tiro immediato. Gioca bene anche di testa. [redacted] ha bisogno di trovare il suo ambiente. Ora è maturo al gioco italiano».

Come giudica Mascheroni, la mezz'ala del Genoa che molte società [redacted] A vorrebbero acquistare?

«E' migliorato notevolmente negli ultimi due anni, ma forse [redacted] ha [redacted] raggiunto la piena maturità tecnica».

Ritiene che Vieri possa adattarsi al gioco di Anastasi?

«Senza dubbio. Vieri non [redacted] una punta come si definiscono gli attaccanti che segnano goals. E' un suggeritore di gioco. Talvolta esagera nei dribblings, ma quando manovra in profondità (e lo sa fare) allora diventa superbo. I suoi [redacted]i intelligenti saranno utilissimi ad Anastasi».

N[redacted] pazza offerta della Juve per Landini

[redacted] notizie provenienti [redacted] Roma la Juventus avre[redacted] offerto un miliardo e 400 milioni per gli attaccanti giallorossi Landini II e Capello. La direzione [redacted] ha seccamente smentito l'entità dell'offerta, anche se ha confermato [redacted] i due giocatori potrebbero interessare. La Juventus potre[redacted] proporre [redacted] cambio [redacted] Haller e Bercellino.

Il 15 agosto ad Aosta prima gara del Torino

Il Torino sta trattando l'acquisto di due attaccanti: una «punta» e una mezz'ala. Per il primo ruolo [redacted] parla del cagliaritano Boninsegna e del neo interista Reif, per il secondo l'interesse dei dirigenti granata è [redacted] trato su Rizzo e Sala.

[redacted] torinese, inoltre, [redacted] ricevuto richieste dal Monza [redacted] dal Varese per il terzino Trebbi. Mondonico piace alla Sampdoria e al Monza ma rimarrà a disposizione di Cadè. La segreteria ha intanto comunicato il programma delle amichevoli precampionato: [redacted] 15 agosto [redacted] Aosta; [redacted] a Cremona; il 24 a Pisa [redacted] il 27 ad Asti.

A 26 anni il pilota della Ferrari non ha ancora vinto [redacted] Gran Premio

Prova decisiva per Amon nel G. P. di Francia

A Clermont-Ferrand, nella quinta prova del «mondiale» di Formula 1 - Lo scozzese Stewart (che si allena da una settimana sul circuito) è il grande favorito - Tredici concorrenti al via, 306 chilometri di gara

(Dal nostro inviato speciale)
Clermont Ferrand, 5 luglio.

Chris Amon ha corso per la prima volta per la Ferrari nel [redacted] a Daytona, in coppia con il povero Lorenzo Bandini. Da allora ha disputato per la Casa di [redacted]ranello 28 G[redacted] Premi: 10 nel 1967, [redacted] nel 1968 e 4 quest'anno. Non ne ha mai vinto uno, malgrado in parecchie occasioni avesse vetture superiori o almeno pari alle altre. Domani, nel Gran Premio [redacted] Francia, quinta prova del campionato mondiale di Formula 1, tenterà per l'ennesima volta di [redacted]zare questa paradossale situazione, frutto [redacted] po' di sfortuna, un po' di mancanza di autorità da parte sua nella «bagarre» di molte [redacted], [redacted] po' di qual meccanici, spesso banali.

Amon è stato criticato [redacted] lo[redacted] [redacted] tempo stesso per [redacted] prova fornita [redacted] recente Gran Premio d'Olanda, a Zandvoort. Prima si è fatto superare da [redacted] gruppo di avversari, poi ha compiuto un «grintoso» inseguimento, arrivando terzo, alle spalle di Stewart [redacted] Siffert, e davanti ad Hulme. Ma, si sa, chi corre per [redacted] Ferrari deve [redacted]rere per vincere, non per [redacted] terzo posto. Amon [redacted] fatto sfuggire, in un momento [redacted] malumore, giudizi negativi verso la macchina, e — come capita sovente in Italia — [redacted] sue parole so[redacted] state ingigantite, tanto che, alla fine, Amon pareva sul punto di lasciare da un momento all'altro la Ferrari, e la Ferrari [redacted] rinunciare [redacted] suo apporto.

Ora, [redacted] Clermont Ferrand, [redacted] acque, almeno in superficie, sembrano calme, né è venuto [redacted] turbarle l'incidente di ieri, in cui Amon, uscendo [redacted] strada, ha «picchiato» con [redacted] due monoposto [redacted] disposizione. La macchina è irrecuperabile, i danni (alla sospensione anteriore e [redacted] radiatore) si sono dimostrati più seri del previsto. Rimane Chris l'altra vettura e oggi [redacted] neozelandese [redacted] sceso dal 3'6"3 stabilito ieri [redacted] 3'4"2. Purtroppo, è soltanto il sesto tempo, davanti a Chris ci so[redacted] Stewart, Hulme, Rindt, Ickx e Beltoise. Alla Ferrari sono stati cambiati i rapporti e gli scarichi, ma Amon non è riuscito [redacted] fare di meglio.



L'inglese Jackie Stewart, su Matra, favorito oggi a Clermont-Ferrand (Telefoto)

Si vede che Amon ha una disperata voglia [redacted] affermarsi. Ha 26 anni, cominciò a gareggiare nel 1961, per divertimento. Due anni dopo venne in Europa, guidò [redacted] Lola e delle Cooper, passando indifferentemente dalle vetture sport alle monoposto di Formula. Nel 1966 vinse la «24 [redacted] di Le Mans con la Ford, ma la sua affermazione più bella — a quanto afferma — è stato il successo colto l'anno [redacted] con [redacted] Dino Ferrari sulla pista di [redacted]a di Auckland nella Coppa Tasmania. E' un giovane tranquillo [redacted] apparenza, ma con un [redacted]rattere forte. Ha l'hobby del volo (e in compagnia [redacted] un amico ha costituito una società per [redacted] compravendita di aerei), ma oggi regalerebbe volentieri un velivolo per conquistare [redacted] Gran Premio.

Domani il suo compito sarà molto difficile, [redacted]ne sempre del resto. In vetta a tutti rimane Stewart, che è da una settimana a Clermont Ferrand per allenarsi sul circuito. Il pilota-capellone [redacted] se oggi ha girato nel fantastico tempo di 3'00"6/10, alla media oraria di km 160,564. Jackie è quindi rimasto il più veloce, abbassando ulteriormente il primato di Jim Clark (1965, 3'18"9/10, media 145,791). Oggi Stewart ha provato anche la Matra [redacted] zione integrale, ottenendo [redacted] eccellente [redacted]"5 (mentre Miles, con la Lotus [redacted] quattro ruote motrici, è [redacted] dai 3'17" di ieri [redacted] 3'12"8), ma la panciuta monoposto blu rimarrà nei boxes. Jackie non si [redacted], preferisce — dovendo lottare per il titolo mondiale — puntare sul collaudato modello tradizionale [redacted] in un [redacted] (Zandvoort 1968 - Zandvoort 1969) ha portato alla Matra sei Gran Premi.

[redacted] ci sono Hulme, Rindt, Beltoise, Ickx (con un buon 3'02"6) i quali tenteranno il colpo di un successo [redacted] sorpresa. Tutti, più o meno, hanno abbassato oggi i tempi [redacted] ieri [redacted] si preparano ad approfittare di un'eventuale crisi della Matra [redacted] Stewart. Ha provato anche lo svizzero [redacted]ser, per cui i partenti [redacted]no tredici. Sono in programma [redacted] giri del circuito per una distanza di chilometri 306,090. Trecento chilometri difficili; il tracciato comporta continui cambi [redacted] ritmo per i piloti ed [redacted] tensione costante, [redacted] costituisce [redacted] vero banco di prova per le vetture, in cui organi [redacted] tra[redacted] e sospensioni sono particolarmente sollecitati. Il «via» sarà dato alle [redacted] (ore 16 italiane), l'arrivo è previsto per le 17.

Michele Fenu

[redacted] L'Associazione polisportiva Cheraschese inaugura domenica [redacted] luglio [redacted] da [redacted] un incontro fra il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea ed il Nord Tennis Pellerina di Torino.

[redacted] Il giocatore giallorosso Fabio Capello si [redacted] sposato ieri, nella [redacted] dell'Addolorata di Ferrara sita nelle vicinanze dello Stadio, con la signorina Laura Ghisi.

★ I [redacted] provinciali dei Coni di Genova, La Spezia, Sa[redacted] e Imperia hanno [redacted] dar vita ad incontri interprovinciali per ragazzi [redacted] partecipanti ai Giochi [redacted] gioventù.

Concluso il torneo di Wimbledon

Laver batte Newcombe (e guadagna 6 milioni)

Il professionista australiano ha conquistato il quarto successo nel singolare del grande torneo tennistico - La finale [redacted] parte deluso



L'australiano Rod Laver continua la serie di grandi trionfi nel tennis (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
[redacted], [redacted] luglio.

[redacted] Laver, il mancino [redacted] che già [redacted] vinto il singolare di [redacted] volte (precisamente nel [redacted] e nel 1962 come dilettante e l'anno scorso come professionista [redacted] occasione [redacted] prima edizione «open» del torneo), ha [redacted] per la quarta volta [redacted] nome nel libro d'oro.

Opposto in finale al connazionale John Newcombe, [redacted] trentunenne professionista australiano si è [redacted] in quattro partite col punteggio [redacted] 6-4, 5-7, 6-4, 6-4, arricchen[redacted] così il proprio conto in banca: ha ricevuto infatti un premio di quattro milioni e mezzo di lire dagli organizzatori e un premio-extra [redacted] un milione [redacted] mezzo da [redacted] fabbrica di bevande.

[redacted] stata una grande finale quella fra Laver e Newcombe. Laver, che nelle [redacted]mifinali contro lo statunitense Art Ashe aveva trascinato [redacted] pubblico all'entusiasmo, oggi è incappato in una giornata di [redacted] vena. Naturalmente, trattandosi di un fuoriclasse, [redacted] tanto in tanto ha sfoggiato egualmente colpi di eccellente fattura. I diciottomila spettatori assiepati sugli spalti del centrale dell'«All England Lawn [redacted] Club» pretendevano ben altro del numero [redacted]. Pretendevano pure una prova più efficiente da parte di Newcombe il quale, però, soffre di [redacted] specie [redacted] complesso di inferiorità nei riguardi di Laver: lo considera superiore [redacted] punto che, quando si trova in vantaggio, gli subentra la paura [redacted] vincere.

Così [redacted] anche [redacted]. [redacted] set pari, nella terza partita Newcombe [redacted] portato al comando per 4 a 1: [redacted] fosse imposto, tutto sarebbe cambiato anche perché Laver si sarebbe visto costretto [redacted] attaccare, [redacted] forzare i tempi e, di conseguenza, si [redacted] esposto [redacted] molteplici rischi. Invece Newcombe [redacted] ha avuto coraggio e Laver, intuito il pericolo, si [redacted] ripreso, [redacted] infilato sette games consecutivi vincendo il terzo set [redacted] passando [redacted] condurre [redacted] 2 a [redacted] nel quarto.

[redacted] obietterà [redacted] gioco sull'erba è tanto veloce per cui i tennisti possono concedere poco allo spettacolo. E' soltanto parzialmente [redacted]. Infatti nelle semifinali Laver e Ashe [redacted] dato vita [redacted] un incontro incandescente nonostante l'erba e [redacted] scam[redacted] erano susseguiti [redacted] ritmo incessante. D'altro canto l'erba non può giustificare gli errori. Per esempio, Newcombe ha commesso ben [redacted] doppi falli mentre Laver ne ha commessi [redacted]. In [redacted] penso Laver ha messo a segno [redacted] nove servizi vincenti contro i quattro di Newcombe la cui prima palla [redacted] regolarmente entrata nel primo e nel quarto set.

La finale del doppio femminile [redacted] stata appannaggio delle australiane Court e Tegart che hanno sconfitto le giovanissime statunitensi Hogan e Michel (nemmeno quaranta anni in due) [redacted] 9-7, 6-2.

Per il doppio misto, vittoria [redacted] Stolle-Jones [redacted] Roche-Tegart per 6-2, [redacted].

Nel settore giovanile si sono avuti i successi [redacted]'australiano Alexander sul sudafricano [redacted] Bertram [redacted] giapponesina Sawamatsu sulla sudafricana Kirk. Una nota patetica [redacted] stata offerta da due veterani della racchetta, due grandissimi campioni che non disdegnano di partecipa[redacted] alle [redacted] loro riservate. Vic Seixas e Jaroslav Drobny si sono affermati nel doppio riservato agli ultraquarantacinquenni, piegando gli statunitensi [redacted] e Sorlien. [redacted]stante l'età e la pancetta incipiente, Drobny e Seixas [redacted]no saputo [redacted] sfoderare colpi [redacted] tale efficacia [redacted] di tale potenza da strappare l'applauso incondizionato dello spettatore più esigente.

Giorgio Bellani

Le auto [redacted] veterane» oggi al Colle Braida

Sull'ormai tradizionale tracciato Torino-Avigliana-Colle Braida, [redacted] macchine [redacted] con oltre il 1935 partecipperanno al Trofeo Bossotto, gara di [redacted]rità valida per [redacted] campionato italiano della categoria «veterane». La manifestazione, organizzata dal Veteran Car Club di Torino, si annuncia oltreché [redacted] anche spettacolare.

Quaranta equipaggi hanno «sponsonato» ieri [redacted] Museo dell'Automobile. Tra le vetture più in vista [redacted] segnalare [redacted] Tell-Lancia [redacted] appartenute negli anni [redacted] alla famiglia [redacted] dei [redacted]ler e [redacted] «Fiat 4», una specie di diligenza montata sulle quattro ruote, con [redacted] cilindrata [redacted] 5700 cc, che ancora oggi consente una velocità di 60 km. orari.

I concorrenti muoveranno alle 8,15 dal Museo dell'Automobile alla volta di Avigliana. Di qui [redacted] 10,15 inizierà [redacted] finale, quella che porterà [redacted] equipaggi fino al Colle Braida.

Le competizioni odierne

Ciclismo [redacted] Piemonte

Oggi in Piemonte sono in programma sette corse [redacted]he. I dilettanti [redacted] impegnati nella venticinquesima edizione del «Criterium Nazionale [redacted] Montagna», [redacted] partenza da Pozzo[redacted] e arrivo [redacted] Colle Stavello (km 13, partenza ore 15,30), a Ciriè [redacted] «G.P. Valli di Lanzo», [redacted] arrivo al Pian [redacted] Mussa [redacted] 75, partenza [redacted] 12,30) e [redacted] «Giro della Valle Vigezzo» [redacted] 120, partenza ore 14,30).

Per gli [redacted] appuntamenti a Pinerolo «G.P. Cirma» (km 100, partenza ore 14,45), a Torino «G.P. Repergo» (km 90, partenza ore 9,15) [redacted] a Borgomanero «G.P. [redacted]n Gottardo» (km 64, partenza [redacted] 14,40).

Circa gli esordienti, [redacted] S.S. Ro[redacted] ha allestito il «G.P. Bar Centro»; la gara di Rosta, il cui percorso misura [redacted] chilometri, si disputerà [redacted] un circuito [redacted] ripetersi [redacted] volte. Il [redacted] verrà dato alle ore 8,45.

Diaz vittorioso dopo 200 km [redacted] fuga

Nel Tour una tappa [redacted] emozioni - Lo spagnolo solo al traguardo [redacted] Divonne precedendo [redacted] 1'53" il connazionale Momene - Merckx, sempre in maglia gialla, domina [redacted] sicurezza - Cadute (non gravi) di Altig, Agostinho, Galera e Van Clooster - [redacted] ritira Gomez del Moral

(Dal nostro inviato speciale)
Divonne-les-Bains, 5 luglio.

Eddy Merckx ha [redacted] Tour in [redacted] ed [redacted] poco disposto a lasciarsi sorprendere dalle eventuali controffensive dei rivali che ieri [redacted] clamorosamente sconfitto. Oggi, i 241 chilometri della Belfort-Divonne-les Bains potevano riservare qualche colpo di scena [redacted] come [redacted] genere capita il giorno che vien dopo [redacted] tappa dura [redacted] combattuta e Merckx ha adottato la tattica [redacted] campioni in simili circostanze: [redacted] alla frusta i gregari. Quando ce n'è stato bisogno ha pagato di persona, [redacted] modo da imbrigliare la corsa. Ogni tentativo, almeno nella fase iniziale, [redacted] sempre avuto un alleta della «Faema» impegnato [redacted] spegnere le velleità altrui e la gara è filata abba[redacted] veloce [redacted] senza imprevisti, [redacted] il [redacted] in pratica compatto [redacted] al cinquantatreesimo chilometro.

A questo punto s'andava verso la Cote de [redacted] Croix de Saint Marc, [redacted] salitella di quarta categoria e scattava lo spagnolo Mariano Diaz. Tutti credevano si trattasse di un tentativo breve, giusto per togliersi [redacted] gusto [redacted] vin[redacted] il traguardo della montagna. [redacted] piccolo ciclista [redacted] Madrid (per la cronaca, [redacted] più piccolo del Tour, alto un metro [redacted] sessantadue centimetri) oltrepassato il colle, scopriva d'aver un vantaggio di quasi tre minuti, un vantaggio conquistato in [redacted] batter d'occhio, dal momento che [redacted] signor Diaz, evidentemente, proprio [redacted] disturbava i piani di Merckx e degli altri personaggi del Giro. Mancavano all'arrivo quasi 200 chilometri, sembrava una autentica follia, nel calore afoso della giornata, tirare avanti. Mariano Diaz doveva decidere. Aspettare il plotone [redacted] continuare l'avventura solitaria? Sceglieva la via [redacted] mezzo, cioè continuava [redacted] dannarsi. Adottava [redacted] ritmo regolare e tranquillo, giusto come era logico fare.

Lo spagnolo non s'impegnava certo allo spasimo. Eppure il [redacted] modesto slancio bastava per fargli conquistare [redacted] vantaggio di circa dodici minuti. Il gruppo reagiva soltanto a tratti [redacted] Panizza [redacted] il più irrequieto. La squadra [redacted] Merckx, però, aveva sempre [redacted] risposta pronta, i «diavoli rossi» della «Faema» preferivano evitare l'eventualità di rischiosi colpi di scena, incaricandosi poi di condurre [redacted] pacato inseguimento in maniera che il [redacted]taggio di Diaz scendesse [redacted] limiti ridicoli.

Un secondo colle, di [redacted] categoria, per portarsi ai 1140 metri di Les Rousses. Mentre Diaz faceva sempre [redacted] battistrada, [redacted] ennesimo scatto di Panizza agitava il plotone e, subito dopo la vetta, a circa sei minuti dallo spagnolo, si formava una pattuglia scarna, composta [redacted] decina di elementi tra i quali mancava Poulidor, tanto per cambiare colto di sorpresa. Lavorava più degli altri Pingeon, l'azione però durava pochissimo. [redacted] grosso tornava a ranghi fitti. [redacted] si calava verso Divonne-les-Bains, dove l'arrivo si giudicava all'ippodromo. Diaz portava [redacted] compimento la sua notevole impresa, dietro [redacted] lui si affacciavano Momene [redacted] Wagtmans, quindi [redacted] volta del gruppo, la cui [redacted]lata offriva [redacted] brivido di una caduta. Finivano [redacted] terra in quattro: Altig, Agostinho, Galera e Van Clooster, gli altri si salvavano [redacted] guizzo. I quattro [redacted] tiravano [redacted] alla bell'e meglio. Soltanto Van Clooster sanguinava [redacted] un fianco. Parecchi concorrenti in ritardo. Tra di loro Tosello, vittima pure lui [redacted] grave capitombolo nella fase conclusiva. Ritirato Gomez del Moral per un più serio ruzzolone ed invariata la classifica generale.

Una parentesi, insomma, piuttosto smorta, proprio quel che ci voleva per ribadir l'ipotesi che il Tour corre [redacted] rischio d'esser concluso innanzi tempo. [redacted] interesse [redacted] legato ad [redacted] filo, alla realtà di possibili controffensive da parte degli avversari della maglia gialla, che, battuti al Ballon d'Alsace in modo indiscutibile, giocano adesso a rimpiattino nell'addossarsi reciprocamente [redacted] cause della sconfitta.

Gimondi, Poulidor, Pingeon, Janssen, Aimar, Van Springel, in fin [redacted] conti, hanno interessi comuni, potrebbero pur nascere lealissime alleanze, [redacted] un estremo tentativo [redacted] dar lo sgambetto a Merckx.

Gigi Boccacini

I due rivali si contendono Solange



Gimondi e [redacted] rivali (per scherzo) anche fuori [redacted] nella telefoto: i due campioni festeggiano la bella Solange Angly, miss Francia, [redacted] via [redacted] tappe [redacted] ieri

[redacted] belga [redacted] 63 anni

E' morto George Ronsse [redacted] campione del mondo

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 5 luglio.

(s.d.) [redacted] campione [redacted] mondo di ciclismo, George Ronsse, è [redacted] ieri [redacted] Anversa. Aveva [redacted] anni, era stato uno dei più grandi corridori degli Anni venti. Ancora [redacted] (nel 1925) aveva vinto [redacted] Liegi-Bastogne-Liegi. Diventato professionista l'anno seguente, Ronsse si [redacted] imposto [redacted] Bordeaux-Parigi [redacted] Parigi-Roubaix [redacted].

Fu due volte campione del mondo: nel 1928 a Budapest [redacted] 1929 a Zurigo.

Sul finire della carriera si era dedicato soprattutto al[redacted] stayers: [redacted] più volte campione [redacted] Belgio. [redacted] nel [redacted] tandem, [redacted] a ottenere il record [redacted]diale dell'ora, percorrendo 55,441 chilometri. [redacted] 1936 George [redacted] aveva abbandonato [redacted] diven[redacted] antista.

Ammalato da tempo, mercoledì [redacted] George [redacted] era stato ricoverato [redacted]nca ad [redacted]. Sottoposto giovedì a un intervento [redacted]rurgico, è morto nella [redacted] fra venerdì e sabato.

Per gli spagnoli finita la «mala suerte» I tifosi costringono Anquetil a pedalare

Il successo di Diaz ha interrotto la serie [redacted] disavventure dei ciclisti iberici - L'asso francese percorre le tappe un giorno prima: voleva in alcuni tratti salire in macchina, ma i fischi del pubblico l'hanno obbligato [redacted] in bicicletta

(Dal nostro inviato speciale)
Divonne-les-Bains, 5 luglio.

Per i ciclisti spagnoli, il successo di Mariano Diaz sul traguardo di Divonne-les-Bains ha segnato [redacted] fine di un incubo. Sembrava [redacted] Tour maledetto questo, per i pedalatori iberici che, dalla partenza da Roubaix ad oggi, non avevano fatto [redacted] accumulare disgrazie: dapprima l'eliminazione del loro miglior scalatore, Aurelio Gonzales, per una stupida caduta nella tappa di Mulhouse, poi un analogo incidente che ha imposto un irrimediabile ritardo ad Ocana, il migliore «[redacted]» spagnolo. Oggi poi la formazione [redacted] Kas, che [redacted] pagato [redacted] il ritiro di Gonzales il [redacted] tributo alla sfortuna, si è vista raddoppiare l'«handicap» [redacted] una nuova caduta che ha tolto [redacted] gara l'anziano Gomez [redacted].

Dalmacio Langarica, direttore sportivo [redacted] Kas, allargava le braccia [redacted] un gesto di sconforto: «Una desgracia jamas vista» diceva, ed il suo collega Pedro Machain, responsabile della Fagor di Ocana, era perfettamente d'accordo con lui.

Improvvisamente [redacted] della «mala suerte» si è dissolto ed il ciclismo spagnolo, per merito [redacted] Mariano Diaz e dei suoi compagni di squadra Momene e Lopez Rodriguez, ben piazzati nella volata del gruppo, [redacted] vissuto la [redacted] prima giornata [redacted] gloria. [redacted] due squadre [redacted] riprendono a [redacted] anche [redacted] forfait di Aurelio Gonzales, lo scalatore [redacted] della Spagna, provoca [redacted] forzato ridimensionamento di ogni ambizione.

Tutti aspettavano, sulle montagne, l'offensiva della «legione spagnola», [redacted] un ruolo importante, nell'economia della corsa, alla vivacità dei vari Galera, Diaz, Castello, San Miguel, Galdos. [redacted] sperava soprattutto in Francisco Galdos, un giovane [redacted]nuto al Tour [redacted] la fresca [redacted] della «rivelazione» [redacted] considerato, forse con eccessivo entusiasmo, il [redacted]re di Federico Bahamontes. Le disgrazie in serie avevano intaccato notevolmente il [redacted]rale delle due squadre iberiche. Il colpo [redacted] mano [redacted]riano [redacted] ha [redacted] interrotto la serie negativa [redacted] spagnoli attendono [redacted] fiduciosi le Alpi ed i Pirenei per recitare, anche senza Gonzales, [redacted] ruolo che [redacted] tradizione assegna loro.

Al margini della corsa, un episodio divertente: Jacques Anquetil [redacted] stato tradito [redacted] sua [redacted] vivissima popolarità. L'anziano fuoriclasse normanno, com'è noto, precede di un giorno il cammino del Tour percorrendo in bicicletta lo stesso tracciato su cui la corsa [redacted] snoderà ventiquattr'ore dopo. Alla sera, abbandonata [redacted] tenuta ciclistica, [redacted] trasforma in commentatore radiofonico, [redacted] Lussemburgo, facendo pronostici e considerazioni sulla tappa del giorno successivo, [redacted] base [redacted] sua [redacted] esperien[redacted] in [redacted].

Jacques sperava [redacted] poter alleggerire il [redacted] compito [redacted] a pedalare nei tratti più significativi di ogni tappa [redacted] coprire il resto del percorso in macchina. Ma ogni giorno molta gente è sulle strade del Tour per attendere il [redacted] passaggio: Anquetil, dopo il primo boato [redacted] delusione di chi lo [redacted] vi[redacted] comodamente seduto in macchina, si è arreso [redacted] ha deciso di rispettare integralmente i patti.

«Poco [redacted] — ha detto il normanno — *forse questo allenamento volontario ma [redacted] troppo costituisce il sistema meno antipatico per prepararsi adeguatamente ai Campionati del Mondo*».

Nei suoi pronostici per Radio Lussemburgo, Jacques Anquetil [redacted] aveva comunque azzeccato [redacted] previsioni sull'andamento della tappa del Ballon d'Alsace. Secondo lui [redacted] un percorso del genere avrebbe potuto [redacted] re [redacted] selezione. [redacted] invece...

Gianni Pignata

[redacted] d'arrivo

1. Diaz (Sp.) in 6 [redacted] 13'07"; 2. Momene (Sp.) a 1'53"; 3. Wagtmans (Ol.) a 1'56"; 4. Lopez Rodriguez (Sp.) a 2'07"; 5. Dan[redacted] (It.); 6. Van Neste (Bel.); 7. Scandelli (It.); 8. Zandegù (It.); 9. Van [redacted] Berghe (Bel.); 10. Janssen (Ol.); [redacted] Polidori (It.); 25. Merckx (Bel.); 29. Van Springel (Bel.); 36. Gimondi (It.); tutti con il tempo di Lopez Rodriguez.

Nuova classifica

1. Merckx (Bel.) in 24 ore 19'54"; 2. Altig (Ger.) a 2'03"; 3. [illegible] (Ol.) a [illegible]; 4. Gimondi (It.) a 4'30"; 5. Poulidor (Fr.) e Vianelli (It.) a 4'36"; 7. Wagtmans (Ol.) a 5'04"; 8. De Vlaeminck (Bel.) a 5'05"; 9. Pingeon (Fr.) e Harrison (GB) a 5'06".

Tappa odierna e [redacted]

PERCORSO — [redacted] oggi [redacted] semitappe. [redacted] prova a cronometro [redacted] sul circuito di [redacted] (8 chilometri e 800); nel pomeriggio frazione in linea da Divonne a Thonon-les-Bains di 136 chilometri e mezzo. Nessuna grossa salita.

TELEVISIONE — [redacted] in E[redacted] Thonon-les-Bains per la [redacted] dell'arrivo della seconda semitappa [redacted] totale alle 18,30 sul Programma Nazionale.

[redacted] Pugilato — Ad Aosta, l'11 luglio [redacted] campione [redacted] pesi medi, Luigi Patruno affronterà il [redacted]riano Mohamed [redacted].

[redacted] Hockey su prato — [redacted] alle 18 sul campo della Pellerina conclusione della Serie A con la gara CSEN Grugliasco-Tennis Roma; il [redacted] Torino gioca a [redacted]

Conclusa a Roma la manifestazione del Coni

Il Torino basket battuto d'un soffio nella finale dei Giochi della gioventù

L'Auxilium Agnelli — che rappresentava la nostra città — ha perso col Pesaro 49 a 54 - Il Padova s'impone nella pallavolo

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 5 luglio.

Con [redacted] celebrazione della Giornata olimpica [redacted] stasera [redacted] piazzale [redacted] Campidoglio i Giochi della gioventù.

Nell'ultima fase di gare, [redacted] sono disputate [redacted] finali dei tornei [redacted] palla-canestro maschile [redacted] di pallavolo [redacted] e [redacted].

Particolarmente [redacted] risultato l'[redacted] squa[redacted] Pesaro e Torino che si [redacted] affrontate [redacted] conquista [redacted] primo posto. E' riuscito a spuntarla il Pesaro [redacted] punteggio di 54 a [redacted]. Opposta ad una squadra organizzata, ben preparata sia sotto il profilo atletico [redacted] tecnico, la compagine [redacted] Torino ha [redacted] opporre una valida resistenza. I giovani piemontesi hanno disputato una gara [redacted]. Nel finale, approfittando [redacted] un leggero calo degli avversari, sono [redacted] a portarsi a soli tre punti [redacted] pesaresi. [redacted] non sono stati fortunati [redacted] conclusioni [redacted].

La compagine dell'[redacted] Agnelli», [redacted] la [redacted] Torino, ha terminato in crescendo meritandosi l'applauso [redacted] sportivissimo pubblico che gremiva il [redacted] dello Sport. [redacted] i torinesi sono emersi [redacted] tutti Benatti (21 [redacted]. [redacted] Pesaro [redacted] stato sempre in [redacted] e ha meritato la vittoria, ma i torinesi l'hanno tallonato [redacted] vicino conferendo [redacted] una [redacted] del [redacted] punteggio finale di [redacted] a 59. Al termine [redacted] l'appassionante confronto i [redacted]gazzi [redacted] Agnelli» si [redacted] diretti verso la [redacted] panchina con le lacrime agli occhi. La loro giovane età ha avuto il sopravvento sull'emozione. L'allenatore Gonzales il [redacted]ciati uno per [redacted] per rincuorarli.

Il loro secondo posto nella [redacted]sifica [redacted] comunque un magnifico traguardo ampiamente meritato contro formazioni agguerrite e valide tecnicamente. L'«Auxilium» ha schierato [redacted]natti, Benetti, Borghesi, Cervino, Catalano, Florio, Longhi, Maggio[redacted]lo, Rallo e Volpi.

[redacted] pallavolo [redacted] titolo maschile [redacted] conquistato [redacted] Padova che ha battuto il Ravenna per 2-1; il titolo femminile è andato [redacted] ragazze di Perugia che hanno sconfitto il [redacted] per [redacted] a zero.

Il [redacted] dei Giochi, anche se è prematuro inquadrarlo [redacted] una giusta valutazione, [redacted] stato nel complesso positivo, non soltanto per quanto riguarda l'alto [redacted] partecipanti. Il livello tecnico, [redacted] prima esperienza [redacted] questo tipo di manifestazione, [redacted] superato [redacted] speranze. [redacted] ragazzi hanno dimostrato [redacted] essere già dei piccoli campioni. [redacted] non è tanto il [redacted] tecnico che interessa in questa prima [redacted]te dei Giochi [redacted] gioventù quanto la propaganda [redacted] sport fra i giovani di tutta Italia. Da [redacted] punto di [redacted] il Coni ha colto un innegabile [redacted].

Mario Bianchini

Sfida Feliciano-Bertola nel torneo di pallone

La [redacted] giornata [redacted] torneo di [redacted] di pallone elastico [redacted] fronte oggi a [redacted] il campione d'Italia [redacted] Feliciano e l'attuale *leader* [redacted] classifica Felice Bertola.

Confronto interessante anche ad Andora tra Ascheri e Gili, entrambi nettamente vincitori nell'ultimo turno. A Cuneo, Gallo, che non potrà contare sulla «spalla» Al[redacted] squalificato fino [redacted] 31 luglio per comportamento scorretto [redacted] confronti dell'arbitro di una [redacted] amichevole (il giocatore acquese sarà sostituito [redacted] Sardo), cercherà la prima vittoria a spese di [redacted].

Nella Serie [redacted] Hockey

Novara-Trissino (9-2)

Novara, 5 luglio.

Il Novara prosegue la sua mar[redacted] lo [redacted] dell'hockey a rotelle: questa [redacted] ha [redacted]rato il Trissino [redacted] a 2 dopo avere chiuso il primo tempo [redacted] parità (1-1).

NOTIZIE [redacted] BREVE

[redacted] Oggi ad Omegna, [redacted] acque del lago d'Orta, sarà disputato il meeting motonautico in[redacted] sulle prove di campionato italiano degli entrobordo corsa [redacted] cmc. e dei racers da 900 chilogrammi; alla competizione hanno fra gli altri aderito Marchisio, Libanori, De Angelis e Guidotti.

★ Motocross — Oggi a Castiglion [redacted] Lago si disputa la quarta e penultima [redacted] del [redacted]pionato italiano seniores [redacted] 500 cc.

★ I pallan[redacted] del C. S. Fiat hanno colto una nuova vittoria nel campionato di [redacted] B battendo a Roma le Fiamme Oro per 9 a 3.

★ Ieri nel golfo di Na[redacted] si è svolta la prova generale dei campionati mondiali e della settimana internazionale del Flying-Dutchman [redacted] cominceranno ufficialmente [redacted] quasi tutti i concorrenti [redacted] preso parte alla prova di allenamento svoltasi con mare calmo e vento [redacted].

★ Tamburello — Per il [redacted] del Monferrato si giocano oggi le gare della quinta giornata del girone di ritorno: Codana-Tonco, Montechiaro-Murisengo, Grazzano-Portacomaro, Castell'Alfero-Gabiano, [redacted] Valle - Cocconato, Francavilla-Moncale, Cunico-Cerrina.

★ Tamburello — Il campionato di serie [redacted] la lotta per lo sprint finale fra l'Ovadese e il Cremolino: la prima capeggia la classifica a quota 28 con 2 punti di vantaggio; programma odierno: Ovada-San Cristoforo; [redacted] cavilla-[redacted]; Acqui-Silvano; Carpeneto-Cremolino; Capriata-Savona; Trisobbio-Basaluzzo.

★ Il prestigioso fantino inglese Lester Piggott ha trionfato [redacted] nell'«Eclipse Stakes» in [redacted] a Wolver Hollow.

ULTIME NOTIZIE

Discorso all'ambasciatore italiano

Il Papa si dice d'accordo di rivedere il Concordato

[redacted] [redacted] convenienza di «riconsiderare alcune clausole», ma [redacted] comune intesa [redacted] nel rispetto della Costituzione

(Nostro servizio particolare) [redacted] del Vaticano, [redacted] luglio.

Stamane il nuovo ambasciatore d'Italia, Gian Franco Pompei, ha presentato le credenziali al Papa. L'ambasciatore ha rivolto un discorso di omaggio [redacted] Paolo VI, e [redacted] Papa ha risposto parlando del Concordato.

Il raggiunto equilibrio *«che fa onore tanto all'Italia come alla Chiesa»* [redacted] [redacted] conservare lealmente — ha dichiarato — per i benefici che reca [redacted] sé, per lo spirito di franchez[redacted] [redacted] [redacted] cooperazione che lo anima, *«per la conservazione [redacted] l'incremento della pace interiore delle coscienze, [redacted]me della tranquillità dei civili rapporti»*. Anzi *«è da comprendere e da approfondire nel susseguirsi delle vicende storiche e sociali»*.

Quanto alla revisione del Concordato, ha raccomandato che vi [redacted] proceda [redacted] [redacted] accordo lasciando però intatto il suo valore rispetto alla Costituzione italiana. *«Noi abbiamo fatto sapere — ha detto — che non [redacted]siamo di prendere in [redacted] la possibilità e la convenien[redacted] di riconsiderare di comune intesa talune clausole [redacted] ordine ad [redacted] loro eventuale revisione, risultante da accordo bilaterale, ferma [redacted]stando la garanzia costituzionale assicurata ai Patti Lateranensi nell'ambito giuridico dello Stato italiano. Noi [redacted] auguriamo che tale procedimento avvenga in un costruttivo intento di amichevole cooperazione, assicurando di gran cuore che l'unico nostro movente è e sarà sempre quello di provvedere al bene spirituale [redacted] all'incremento civile e sociale dell'Italia, nel quadro di una pace vera [redacted] costruttiva»*.

Paolo [redacted] non ha menzionato direttamente né l'istituto matrimoniale né alcun altro problema specifico. Ma in un passo del suo discor[redacted] dedicato alle virtù distintive del popolo italiano non ha mancato [redacted] ricordare che le [redacted] generazioni *«hanno custodito il patrimonio della tradizione cattolica, salvaguardando i valori dello [redacted]rito, della famiglia, dell'educazione della gioventù, della integrità del costume»*.

f. p.

Doveva svolgersi [redacted]

I macchinisti dei treni rinunciano allo sciopero

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 luglio.

[redacted] stato sospeso [redacted] sciopero dei macchinisti, degli aiuto macchinisti [redacted] dei capi deposito delle Ferrovie dello [redacted]to proclamato per domani [redacted] Sindacato autonomo. Non vi saranno, quindi, intralci al traffico ferroviario.

La decisione [redacted] stata presa in seguito alle assicurazioni date dal ministro Mariotti sui punti essenziali [redacted] controversia. In particolare è stata riconosciuta l'esigenza [redacted] prevedere un ulteriore miglioramento retributivo per il personale di macchina, pur rispettando l'equilibrio retributivo fra le varie categorie. [redacted] [redacted] ribadito anche l'impegno di aumentare l'indennità di trasferta.

Per il protrarsi della [redacted]ralisi [redacted] servizi giudiziari una vibrata protesta è [redacted] rivolta [redacted] competenti autorità dall'Unione degli ordini forensi.

g. f.

Interrotta [redacted] linea Strasburgo-Ventimiglia

Una collina è franata sulla ferrovia a Besançon

Treni dirottati - Trasbordo dei viaggiatori [redacted] pullman

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] luglio.

Una collina scivola alla velocità [redacted] [redacted] metro [redacted] mezzo all'ora, [redacted] dopo avere travolto la linea ferroviaria Strasburgo-Ventimiglia sulla lunghezza [redacted] un chilometro fra i paesetti [redacted] Deluz [redacted] Laissey, vicino a Besançon, minaccia [redacted] ostruire [redacted] [redacted] [redacted] che si confonde, [redacted] quel punto, col canale che unisce il Rodano [redacted] il Reno.

La collina domina [redacted] [redacted] altissima balza la valle del Doubs lungo la quale corre la linea ferroviaria. Da alcuni giorni il casellante aveva con[redacted] fatti anormali: udiva una specie di scricchiolio, le pietre cadevano dalla collina e, ieri mattina, il [redacted] di sostegno lungo [redacted] ferrovia si era gonfiato. Egli segnalò il fatto al sindaco [redacted] Deluz il quale riferì alle autorità responsabili che mandarono subito alcuni tecnici sul posto. Poiché il muro continuava [redacted] gonfiare [redacted] era stato spostato [redacted] di un metro e mezzo circa, parecchie case furono sgomberate. Poi i tecnici aspettarono: stamani poco dopo le quattro hanno constatato che lo slittamento proseguiva ed hanno ordinato alle stazioni ferroviarie più vicine di fer[redacted] i treni. L'ultimo è passato alle 4,20; dieci minuti dopo [redacted] [redacted] [redacted] terra cadeva sulla linea ferroviaria.

Il traffico, tuttavia, [redacted] [redacted] stato completamente interrotto. Subirà soltanto un ritardo perché certi treni sono dirottati, [redacted] i viaggiatori sulla Strasburgo-Ventimiglia vengono trasportati in pullman da Deluz [redacted] Laissey, [redacted] viceversa.

l. m.

«La Stampa» [redacted] [redacted] 6 luglio 1969 è uscita in 631.500 esemplari

ALBERTO RONCHEY
[redacted] RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

LE NOZZE IERI SUL LAGO MAGGIORE

Marisa Del Frate sposa di un giovane antiquario



Riccardo Pischiutta e Marisa Del Frate al [redacted] del «sì» (Foto «Novella 2000»)

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 5 luglio.

Marisa Del Frate si [redacted] sposata oggi alle 12,30 a Trarego Viggiona sul Lago Maggiore [redacted] l'antiquario milanese Riccardo Pischiutta. La popolare soubrette ha 38 [redacted] [redacted] marito sette di meno. La cerimonia si è svol[redacted] nella piccola antica chie[redacted] [redacted] S. Martino addobbata con gigli [redacted] gardenie, celebrante [redacted] parroco del [redacted] don Ferdinando Cerutti.

La [redacted] Frate vestiva un miniabito bianco lavorato [redacted] uncinetto, portava un'ampia cloche bianca e stivaletti pure bianchi; il marito un compito abito grigioferro. Gli sposi si sono scambiati affettuosità anche durante la cerimonia cui hanno assistito incuriositi [redacted] abitanti [redacted] piccolo [redacted] [redacted] molti fotografi. Mancava Gino Bramieri, per vari anni *partner* dell'attrice in [redacted]visione e teatro. Testimoni per [redacted] sposa il maestro Aldo Bonocore ed il cognato Ugo [redacted] [redacted].

Dopo le [redacted] gli sposi hanno raggiunto con un ristretto gruppo [redacted] parenti e invitati la bella villa di Lisetta Nava a Ceglio ove è stato offerto un rinfresco costituito da frutta esotica [redacted] [redacted] stagione, gelati e vino [redacted] Castelli Romani, nell'ambiente [redacted] più allegro anche dai manifesti *hippies*, preparati [redacted] [redacted] dalla padrona [redacted] casa. Poi gli sposi sono partiti in viaggio [redacted] [redacted] attraverso l'Europa.

Rubati progetti industriali in un'officina dell'«Alfa»

Roma, 5 luglio.

(r. s.) Una cassaforte con progetti industriali è stata asportata [redacted] una officina meccanica dell'Alfa Romeo. I [redacted] hanno anche rubato alcuni motori [redacted] automobi[redacted] che dovevano [redacted] collaudati.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri dall'operaio meccanico Alighiero Roducci. Il furto nell'officina dell'«Alfa», situata in via Circonvallazione Gianicolense, sarebbe avvenuto [redacted] notte scorsa.

[redacted] indagini sono orientate in diverse direzioni. Non si esclude che i malviventi abbiano avuto un complice tra gli stessi dipendenti dell'officina.

Un fulmine sulla folla che assiste [redacted] una corsa: 30 persone ustionate

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, [redacted] luglio.

(e. p.) In prossimità del passo della Mendola, un fulmine si è abbattuto su un [redacted] di persone che assistevano alle prove della gara automobilistica in salita Appiano-Mendola, [redacted] programma per domani. Una trentina hanno riportato ustioni ed hanno dovuto essere ricoverate negli ospedali [redacted] [redacted]zano e Cles.

La disgrazia è avvenuta verso le [redacted] 11, all'ultimo tornante della [redacted] prima [redacted] valico. [redacted] zona si era scatenato da poco un violento temporale e alcune de[redacted] [redacted] spettatori che [redacted] [redacted] lungo il percorso per [redacted] il passaggio delle macchine sportive si erano [redacted] sotto i [redacted] di [redacted] grosso larice per ripararsi dalla pioggia.

Sull'albero [redacted] [redacted] abbattuta una folgore, che ha ustionato oltre [redacted] trentina di persone, scaraventandole [redacted] terra. [redacted] dei colpiti sono [redacted] sull'asfalto della strada mentre sopraggiungevano due macchine [redacted] [redacted] ed hanno rischiato [redacted] rimanere travolti.

Incidente diplomatico fra Vaticano e Stati Uniti

La Santa Sede smentisce il portavoce della Casa Bianca che [redacted] parlato di contatti «periodici»

(Nostro servizio particolare) Città [redacted] Vaticano, [redacted] luglio.

Un incidente ha turbato i rapporti tra gli Stati Uniti [redacted] la S. Sede. Oggi un breve comunicato, lungamente studiato nella segreteria di [redacted]to del Vaticano, smentisce il portavoce autorizzato della Casa Bianca, Ronald Ziegler, per quanto aveva dichiarato due giorni fa in merito alla missione a Roma dell'assistente speciale del Presidente Nixon, Flanigan, [redacted] ai rapporti diplomatici tra Stati Uniti [redacted] Santa Sede. Il comunicato dice seccamente: *«Riguardo alla questione di eventuali rapporti diplomatici tra la Santa Sede e gli Usa della quale hanno parlato i giornali in questi ultimi giorni, [redacted] risulta che [redacted] sig. Flanigan, assistente speciale del presidente Nixon, ne abbia fatto parola al S. Padre nella udienza del 3 luglio»*.

Ziegler aveva detto senza possibilità di equivoci il giorno stesso della udienza pontificia a Flanigan, che quest'ultimo [redacted] stato incaricato [redacted] [redacted] [redacted] Paolo VI un messaggio presidenziale in cui si dichiarava che per [redacted] momento gli Stati Uniti [redacted] avrebbero accreditato [redacted] loro rappresentante ufficiale in Vaticano. Ma che i contatti, sia pure *«periodici e sporadici»*, sarebbero stati mantenuti egualmente con inviati «volanti», [redacted] appunto il Flanigan.

E' difficile capire l'esatto senso [redacted] precisazione offerta oggi dagli ambienti ufficiali del Vaticano. Si fanno varie ipotesi [redacted] [redacted] più attendibile la attribuisce alla irri[redacted] creata al Palazzo Apostolico dalle rivelazioni pubbliche dello Ziegler: suonano scortesi per il Papa, [redacted] [redacted], e lo pongono di fronte al [redacted]to compiuto in una questione che gli sta particolarmente [redacted] cuore, contravvenendo ad [redacted] riserbo che sarebbe parso [redacted] doveroso».

La precisazione odierna del Vaticano giuoca forse tra il contenuto [redacted] messaggio presidenziale [redacted] gli argomenti del colloquio diretto tra Flanigan e Paolo VI. Comunque sia, il suo scopo sembra essere quello [redacted] dimostrare il poco gradimento che la S. [redacted] concepisce per la soluzione di *«contatti periodici [redacted] sporadici»*.

f. p.

L'Urss ribadisce la dottrina Breznev

Un discorso del [redacted] sciallo sovietico Grechko

Mosca, 5 luglio.

«Le forze armate sovietiche [redacted] sempre pronte a correre [redacted] aiuto dei popoli fratelli e, a fianco degli eserciti dei paesi socialisti, a difendere le [redacted] del socialismo», ha detto oggi il ministro della [redacted] sovietico, maresciallo Andrei Grechko, parlando [redacted] un ricevimento organizzato al Cremlino [redacted] onore dei neo promossi delle Accademie militari.

«Nella difficile situazione internazionale che attualmente prevale — ha aggiunto Grechko — *ognuno [redacted] noi deve essere penetrato dal [redacted] [redacted] della propria grande responsabilità nella difesa delle sacre frontiere della nostra patria e di quelle degli altri paesi del campo [redacted]lista»*.

Eccettuata una eventuale pressione cinese sulla Mongolia, nessun altro [redacted] se non la Romania — ritengono gli osservatori — sembra in realtà essere attualmente «minacciato». *(Ansa - Afp)*

Furiosa lite [redacted] due donne [redacted] Napoli

Denuda nella strada l'amante del marito

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 5 luglio.

(a. l.) Una donna, Immacolata Vollero di 48 anni, [redacted] stata aggredita [redacted] denudata da un'altra donna — [redacted] [redacted] ta Anna — [redacted] [redacted] quale [redacted]va litigato per motivi di gelosia. Il fatto è accaduto nel[redacted] centrale piazza Cavour, in un'ora di punta.

La Vollero è stata avvici[redacted] dall'Anna [redacted] quale l'ha accusata di essere l'amica del marito. «Lo so — [redacted] detto — sei la sua amante». A nulla sono valse le proteste di Immacolata Vollero: l'altra le ha strappato le vesti [redacted] gli indumenti intimi, lasciandola nuda tra il [redacted] prensibile stupore dei passanti.

In soccorso della Vollero è intervenuto [redacted] tassista, il quale l'ha fatta salire a bordo [redacted] proprio automezzo [redacted] l'ha accompagnata [redacted] [redacted] [redacted] Vollero si è quindi recata nell'ospedale Pellegrini dove i sanitari le hanno medicato numerose contusioni [redacted] escoriazioni giudicate guaribili in dieci giorni.

La polizia ha cominciato [redacted] indagini per identificare la responsabile dell'aggressione [redacted] accertare le cause del fatto.

Stato Civile di Torino

4 luglio 1969

NATI — Musera Giorgia; Ripandelli [redacted]; Cuccinielio Aniello; Taveri Davide; Faro Francesco; Di Cara Sergio; Nuovo Antonietta; Vinci Mauro; Veronesi Mi[redacted]a; Guglielmo Vincenzo; Forese Anna; Magliozzi Fulvia; Ave[redacted] Marco; Scanzano Grazia; Cataldo Franco; Colaci Simonetta; Castelli Patrizia; Matalone Monica; Rutigliano Laura; [redacted]strocola Monica; Martone Domenico; [redacted] Cristina; Angeleri Daniela; [redacted]ino Raffaele; Vassallo Tiziana; Pincetti Silvia; [redacted] Paolo; Balma Besquet Gianluca; Lo [redacted] Giuseppe; Muscatello Umberto; Alato Tiziana; Zavio Concetta; Vino Angelo; Ficca Valeria; Fiorella Francesca; Tagliati Laura; Bicchi [redacted]; Trombini [redacted]ca; Di [redacted] Antonio; Bellafemina Michele; D'Alessandro Maria; Locicero Daniela; Mersento Piero; [redacted] Flavio; [redacted]uro Davide; Muscarella [redacted]; Scartezzini Davide; Martignago Ivan; Castagneri Ester; Campra Emanuele; [redacted] Valentina; Tavano Angelo; Sbano Monica; Valle Barbara; Naddeo Vittoria; Broichi Carlo; Desantis Ivano; D'Amario Fabio; Barraco Loredana; Actis Mariavittoria; Cocchiere Luca; Lepori Davide; Re Claudia; Sil[redacted] Giovanni; Zanetti Sergio; Musso Laura.

[redacted] — Prandi Stefano, di [redacted] 59, nato a Torino, pensionato, abitante in via Sempione 130; Malnella Tullio, a. 37, Benevento, impiegato, c. Peschiera 301; Garino Giovanni, a. 84, Torino, pens., v. Vinc. Lancia 105 bis; Caserio Alberto, a. 68, Milano, pens. [redacted] Cibrario 45; [redacted] Saf[redacted] ved. Chiesa, a. 78, Milano, casal., [redacted]ile Curreno 45; Capello Alberto, a. 63, [redacted] (Francia), pens., via Borgaro 60; Vachetto Giacomo, a. 28, Bagnolo P.te, operaio, str. Valletta 309; Castellotto Giovanni, a. 67, Vezza d'Alba, pens., via Mad. delle Rose 49; Beria Giacomo, a. 84, Novara, pens., via Borgo Dora 33; Casalini Gabriele, a. 69, Monti, pens., via Maddalene 34; [redacted] Roberto, a. 79, Torino, avvocato, [redacted] Vitt. Emanuele 82; Badella Delfina ved. Montafia, a. 84, Torino, casal., via [redacted] 21; Cavallo Angiola in Capetti, a. 69, Costigliole, [redacted], corso Matteotti 33; Matrella Carmine, a. 77, Poggia, [redacted] via [redacted] 14.

Deceduti [redacted] ospedale — Corio Giovanni, a. 57, Pisa, sorvegliante; Bonino Antonio, a. 91, San Germano V.se, pens.; Deambrogio Firmina ved. De Regibus, a. 79, Coniolo M.to, pens.; Saltelli Domenico, a. 72, Torino, pens.; Bussolino Margherita in Pane, a. 66 Torino, pens.; Re Sergio, a. 18, Pontestura, studente; Actis Grosso Ernesto, a. 84, Caluso, fattorino; [redacted]a Giuseppina in Bellazzi, a. 54, Torino, casal.; Paperi Maria ved. Grasso, a. 83, Catesanablot, pens.; Meretta Ma[redacted] ved. Sinchetto, a. 73, Torino, pens.; Segre Clara ved. Colombo, a. 82, Genova, casal.; [redacted] Giovanni, a. 33, Torino, elettricista; Maroncini Umberto, a. 70, Massaua (Eritrea), pens.; Desè Rosa in Viodigni, a. 50, Modica, casal.; Fadda Graziano, a. 25, Giba, operaio, Romeo Giacomo, a. 60, Caltagirone, calzolaio; Grandi Giuseppe, a. 76, Guastalla, pens.; [redacted] Consiglia [redacted] Scaringella a. 74, Corato, pens.

Nati 66 - Matrimoni 41 - Morti 32

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Falchero

Anziano F I A T - Premio Fedeltà

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa Acchiardi, figlia Angioletta; parenti tutti. Funerali lunedì 7 luglio ore 14,30 Parrocchia Maria Ausiliatrice. Indi la cara salma proseguirà per Piossasco. Per volontà dell'Estinto non fiori [redacted] opere di beneficenza.
— Torino, 6 luglio 1969.

Profondamente addolorati, sorelle e nipoti sono vicini alla zia e ad Angioletta.

Componenti del Servizio SAMMIS [redacted] Meccanica F I A T, partecipano al dolore della collega Angioletta.

Le Famiglie Torta-Boccosi [redacted] viva parte [redacted] dolore della [redacted] Falchero.

Al grande dolore di Mariuccia e Angioletta prendono sentita parte, con le loro famiglie, i cognati [redacted], Mario e Rico Acchiardi e [redacted] Doleo ved. Acchiardi.

1968 [redacted]

Gina Pullega

Nel primo tristissimo anniversario la figlia e il genero la ricordano sempre.
— Torino, 6 luglio 1969.

La mattina del 5 luglio è cristianamente spirato il [redacted]

Avv. Roberto Cravero

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la moglie Elena Cravero Calandra col figlio Davide Giovanni; la cognata Tina Calandra Pedrotti col figlio Piero; la collaboratrice Lina Marchiani e parenti tutti. Si uniscono al lutto della famiglia le affezionate Desolina Patetto e l'infermiera [redacted]lestine Pisaneschi. La Messa di Trigesima verrà celebrata lunedì 4 agosto alle ore 18,30 nella Parrocchia dei SS. Angeli Custodi.
— Torino, [redacted] luglio 1969.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa [redacted] Consocio e amico carissimo

GRAND'UFF.

Avv. Roberto Cravero
— Torino, 6 luglio [redacted].

Il Rotary Club di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio [redacted]

Avv. Roberto Cravero
— Torino, [redacted] 1969.

Franco Lobetti Bodoni e Riccardo Gandolfi affettuosamente partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Avv. Roberto Cravero
— Torino, 5 luglio 1969.

Partecipa con memore rimpianto [redacted] Notaio Avv. Michele Tirenty.

L'Ordine Avvocati [redacted] Procuratori di Torino partecipa [redacted] dolore la scomparsa del Collega

Avv. Roberto Cravero
— Torino, [redacted] luglio 1969.

Partecipano al lutto della famiglia [redacted]

Avv. Roberto Cravero

Fratelli Sperino
Giuseppe Sorasio
Gaspare Candeliero
Umeli Commercio Fontanile Tabb.
— Torino, 5 luglio 1969.

Umberto e Mila Chiarini partecipano al lutto della Famiglia Cravero per la scomparsa dell'

Avv. Roberto Cravero
— Torino, 5 luglio 1969.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, le Direzioni, i Sanitari, le rev.me Suore, gli Impiegati ed il Personale tutto di ogni ordine e grado dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avv.

[redacted] Cravero

Consigliere di amministrazione [redacted] l'ospedale, che per lungo tempo ha profuso nel suo alto mandato preziose doti [redacted] dottrina e di umanità dedicando ogni più generoso impegno [redacted] beneficio dei ricoverati [redacted] dei sofferenti.
— Torino, [redacted] luglio 1969.

Gli Avv. Enrico e Lorenzo Zola piangono la scomparsa del collega ed [redacted]

[redacted]

Avv. Roberto Cravero
— Torino, 4 luglio 1969.

Consiglio Amministrazione e Comitato Patronesse Cucine Malati Poveri partecipa con dolore la morte dell'

Avv. Roberto Cravero
— Torino, 4 luglio 1969.

La Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti si inchina alla memoria dell'

Avv. Roberto Cravero

Egli onorò l'Associazione come Presidente e con incessanti nobilissime attenzioni.
— Torino, 4 luglio 1969.

Antonietta e Mario Dal Bianco partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'

Avv. Roberto Cravero
— Torino, 4 luglio 1969.

Prendono [redacted] parte al dolore della Famiglia il dott. ing. Pietro Viscio e l'avv. Giuseppe Pia.

Ada Servetti Vigna, con la Famiglia, profondamente addolorata per la perdita del caro cugino ROBERTO [redacted] affettuosamente vicina ad Elena e Davide.

La Congregazione [redacted] SS. Annunziata partecipa con accorato dolore la scomparsa del suo illustre Prefetto

Avv. Roberto Cravero
— Torino, [redacted] luglio 1969.

Laura Chiesio Troisi e figli commossi piangono con Elena e Davide la scomparsa dell'Amico

Avv. Roberto Cravero
— Torino, [redacted] luglio 1969.

Mimmo Chiesio e Duilio [redacted] addoloratissimi per la scomparsa del fraterno amico

Avv. Roberto Cravero

sono affettuosamente vicini ad Elena e Davide.
— Torino, [redacted] luglio 1969.

Carlo Giacheri partecipa [redacted] dolore della famiglia per la [redacted]sa dell'

Avv. [redacted] Cravero

[redacted] quale era legato da antica e devota amicizia
— Torino, 5 luglio 1969.

Luigezio Martinengo e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Cravero.

L'Associazione Proprietà Edilizia di Torino e la Federazione Piemontese della Proprietà Edilizia partecipano al dolore della Famiglia per la crudele scomparsa dell'

Avv. Roberto Cravero

Fondatore di entrambi gli [redacted] e per tanti anni Dirigente ed Amico fedele ed impareggiabile. La Sua nobile figura vivrà perenne nell'affetto di tutti quanti lo conobbero.
— Torino, 5 luglio 1969.

Al dolore dell'Associazione Proprietà Edilizia di Torino e della Federazione Piemontese della Proprietà Edilizia per la scomparsa dell'

Avv. Roberto Cravero

da oltre 40 anni fervido ed attivo propugnatore dell'Organizzazione, si associano il Presidente On. Giuseppe Alpino, i Consiglieri ed Amici:
Giovanni Acchiardi
Amedeo Alberini
Renato Aiby
Vittorio Badini Confalonieri
Enrico Benazzo
Guido Bonadè Bottino
Paolo Bonelli
Cesare Maria Brusco
Alessandro Cavalchini Garofoli
Adolfo Ceppe
Agostino Cerutti
Mario Combe
Jacopo Durandi
Mario Franzoni
Carlo Giacheri
Franco Lobetti Bodoni
Giulio Maciotta
Giovanni Manassero
Salvatore Masaglia
Luigi Messori Roncaglia
Remo Pievna
Giovanni Rossato
Carlofelice Rossotto
Mario Rovere
Giacomo Salvadori di Wiesenhof
Mario Ugle
Pietro Viscio
Cesare Blanco
Ermanno Chionio
Cesare Amerio
Giuseppe Cardone
Sergio Sandrone
Pietro Zanola
Ugo Rollino
Pericle Gentile
Giulia Mondino
Teresa Chiavegatti
Micheline Roberta
Paola Rossi.
— Torino, 5 luglio 1969.

Cesare Blanco
Ermanno Chionio
Cesare Amerio
angosciati partecipano al dolore della Famiglia per la perdita dell'impareggiabile Maestro e Amico

Avv. Roberto Cravero
— Torino, 5 luglio 1969.

La Confederazione Italiana della Proprietà Edilizia di Roma partecipa al lutto della Famiglia e della Associazione di Torino per la scomparsa dell'

Avv. Roberto Cravero

illustre ed au[redacted]vole Consigliere e membro della Giunta.
— Roma, 5 luglio 1969.

Associazione Milanese della Proprietà Edilizia prende viva parte al lutto che [redacted] colpito l'Associazione [redacted] Torino con [redacted] grande perdita dell'

Avv. Roberto Cravero
— Milano, 5 luglio [redacted].

La Presidenza, la Segreteria e il Comitato Regionale Piemontese del Partito Liberale Italiano unitamente al Gruppo Parlamentare, ricordano commossi l'

Avv. Roberto Cravero

assertore di libertà, esempio indipendente di dirittura morale e civica.
— Torino, 6 luglio 1969.

La Presidenza, la Segreteria e la Direzione Provinciale Torinese del Partito Liberale Italiano unitamente al Gruppo Consiliare Provinciale si inchinano reverenti alla memoria dell'

Avv. Roberto Cravero

per molti [redacted] Consigliere Nazionale.
— Torino, 6 luglio [redacted].

La Presidenza, la Segreteria e il Comitato Direttivo Cittadino del Partito Liberale Italiano unitamente al Gruppo Consiliare Liberale al Comune di Torino annunciano la scomparsa dell'

Avv. Roberto Cravero

per molti anni Presidente della Sezione e Consigliere Comunale, ricordandone con rimpianto l'indimenticabile opera.
— Torino, 6 luglio [redacted].

Profondamente commossi prendono parte al vivo dolore [redacted] famiglia gli amici:
Giuseppe Alpino
Mario Altamura
Renato Altissimo
Mario Arcari
Filippo Arrigo
Vittorio Badini Confalonieri
Bruno Baratini
Attilio Bastianini
Carlo Bianco di San Secondo
Ferruccio Bonelli
Giacomo Bosso
Caterina Bruniceardi Sireni
Giacomo Caffarena
Giorgio Cannecchi
Umberto Casalegno
Vittore Catella
Adolfo Cellini
Stefano Ceresa
Fabrizio Chieli
Mario Combe
Roberto Crespi
Umberto Cuboddu
Giuseppe Deiliepiane
Guido Dehlane
Enrico e Carlo Demarchi
Marco Enrico
Enzo Fedeli
Salvatore Flandone
Filippo Franchi
Ocierio Garrone
Mario Giordana
Gianni Giuberghe
Alberto e Fulvio Guerrini
Luciano Ioan
Lamberto Iona Celesia
Giuseppe Lanteriio di Mogliatore
Marino Monaroio
Bruno Massobrio
Ruggero Mattanaglio
Aristide Micco
Gerardo Molfese
Antonio Musi
Gino Pavia
Vittorio Piccioni
Mario Pinacci
Cesare Pogliese
Marco Pooli
Piero Ricci
Felice Rossotto
Cesare Rota
Carlo Rovero
Piero Scalerd
Franco Steppani
Franco Torazzi
Bruno Traverso
Andrea Vigne
Domenico Zearsolo
Valerio Zanone
Vittorino Zignoli.
— Torino, 6 luglio 1969.

Il «Club' 45» si associa al cordoglio della Famiglia per la scomparsa del SOCIO.
— Torino, 6 luglio 1969.

Filippo e Giuseppina Arrigo, profondamente colpiti, prendono affettuosa parte al dolore di Elena e di Davide per la repentina [redacted] dell'amico

Avv. Roberto Cravero
— Torino, 6 luglio [redacted].

Amorevolmente assistita dai suoi cari, nel conforto della Fede, ha concluso la sua vita terrena

[redacted] Tonetti ved. Ferraris

Addolorati ne danno l'annuncio i figli: Francesco, Teresita, Cesarina, Luigi, Mariuccia, Rosalba; le nuore, i generi, i nipoti, il cognato, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Robbio lunedì 7 luglio alle 17,30 partendo dalla tenuta Casalé.
— Robbio, 6 luglio 1969.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Lalac partecipano vivamente al dolore del Prof. Francesco Ferraris per [redacted] scomparsa della Mamma signora

Rosa Tonetti ved. Ferraris
— Torino, 6 luglio 1969.

L'Associazione Tecnica dell'Automobile prende viva parte al grave lutto che ha colpito il Prof. Antonio Capetti, Suo Vice Presidente Generale e Direttore della rivista «Ata», con la [redacted] della consorte

Angela Capetti Cavallo
— Torino, [redacted] luglio 1969.

L'Istituto Professionale Birago partecipa al grave lutto del suo Presidente Ing. Antonio Capetti e del figlio Prof. Paolo Capetti per la morte della signora

Angiola Capetti Cavallo
— Torino, 5 luglio 1969.

E' spirata nelle grazie del Signore

Angela Mosagna in Boarino

La annunciano il marito Pietro, la figlia Anna col marito Pier Giorgio Solito, le sorelle, il fratello, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 6,30 in S. Giorgio Monferrato. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— S. Giorgio Monferrato, 6-7-1969.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gottardo

di anni 41

Addolorati lo annunciano [redacted] moglie, la figlia, Papà, fratelli e [redacted]. Funerali lunedì ore 10 in Rosone Locana Canavese.
— Rosone Locana Canavese 6 luglio 1969.

Giancarlo Barberis e Lorenza, con il marito Hugues André annunciano la morte della loro Mamma e Suocera

Lucia Germanetto Barberis

[redacted] 67 anni

Riposa ora tra i suoi cari.
— Torino, 5 luglio 1969.

1966 1969

N. H.

Achille Giubilei

e

Giuseppe Giubilei

Nel terzo anniversario della dipartita del fratello ACHILLE e nella Trigesima della scomparsa del Fratello GIUSEPPE, la Sorella Ione li ricorda con profondo dolore. La S. [redacted]essa in loro suffragio martedì 8 luglio alle ore 18,30, nella Parrocchia di San Filippo.
— Torino, 6 luglio 1969.

1968 1969

Geom. Ermanno Gribaudo

[redacted] sempre vivo nel cuore della moglie, dei suoi adorati figli che al suo esempio si ispirano e alla sua memoria attingono conforto e speranza. S. Messa nella Chiesa parrocchiale di Orbassano oggi, 6 luglio, alle ore 18.
— Orbassano, 6 luglio 1969.

1966 [redacted]

Pietro Visconti

La moglie [redacted] ricorda a quanti lo ebbero caro.
— Torino, 6 luglio [redacted].

[redacted] della fede e dell'affetto dei Suoi cari si è spenta serenamente

Albina Canosio [redacted]. [redacted]

Lo annunciano desolate le figlie: Tilde, Franca con il marito Gaetano Cartino e figlio Giorgio, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Signora Rosetta Felirio. Funerali lunedì 7 corr. ore 14,30 Parrocchia N.S. della Pace. La cara Salma proseguirà per Camino Monferrato.
— Torino, Via Mottarone 6
5 luglio 1969.

Marcella, Elio Zonca e figli ricordano con profondo affetto e vivo rimpianto la cara Signora

Albina Canosio ved. [redacted]
— Torino, 5 luglio 1969.

Tommaso e Marisuola Morello con i famigliari prendono parte al dolore della famiglia Oliva per la perdita della MAMMA.

Si uniscono:
Piera e Giulio Barroni
Piera Cerrà
con tutto il Personale della Ditta Tommaso Morello.

Piero e Maria Grazia Borca sono vicini alla famiglia Oliva nel suo grande dolore.

Diego Introzzi
Giuseppe Grosspietro
Giovanni Manasseo
con i Dipendenti CISIT partecip[redacted] al lutto [redacted] famiglia Oliva.

Le Maestranze della Ditta Oliva partecipano al dolore per la scomparsa della cara MAMMA.

Prendono parte al dolore le Famiglie: Torta, Ambrosi, Crua, Giovannini, Giovine, Besso.

E' mancata ieri nella grazia del Signore

Jeanne Bellia Chaloin

nell'età [redacted] anni 92

Ne danno il triste annuncio: il figlio Franco, Ministro Plenipotenziario, con la moglie Maria Teresa Abate e figli; Silvia, con il marito Conte Antonio Fariol e figli; Dina, in religione Suor Marie de St.-Jean; Nini, col marito Conte Carlo Cavaliere e figli; la cognata Camilla Bellia Burgonzio; la fedele Maria Giachino e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori: Giovanni Pozzetta, [redacted]rcello Bonanome ed all'infermiera Rosa Falcone, per la loro affettuosa assistenza. Il funerale avrà luogo lunedì 7 alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Roberto Bellarmino, indi la cara Salma proseguirà per Pettinengo (Biella), ove sarà tumulata nella tomba di Famiglia alle ore 18 circa.
— Roma, 5 luglio 1969.

Franco e Ottavia Marchetti
Renata Tomi
[redacted] vicini a Nini, Silvia e Franco per la perdita della loro M[redacted]

Jeanne Bellia Chaloin
— Roma, 5 luglio 1969.

Marianna e Maurizio Belloni partecipano al dolore di Nini, Silvia, Franco e Dina per la perdita [redacted] adorata

Jeanne Bellia Chaloin
— Roma, 5 luglio 1969.

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Elena Richeda ved. Sbarsi

Addolorati lo annunciano: i figli Ernesto con la moglie Mariuccia e l'adorato Pinuccio; Celestina col marito Mario Squassino, cognati, nipoti e parenti tutti. La Messa funebre verrà celebrata lunedì 7 alle ore 7,30 all'Eremo di Lanzo ed alle ore 10,15 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1969.

Felice e Laura Squassino si [redacted] c[redacted] al dolore dei loro cari Celestina, Ernesto e famiglia, per la perdita della Mamma

Elena Richeda ved. [redacted]
— Torino, 5 luglio 1969.

La famiglia Riccardino prende viva parte al dolore della famiglia Sb[redacted]

La famiglia Demichelis partecipa al lutto.

Adolfo Bruni
Rinaldo Cassardo
Bruno Cavallo
Liberio Chiapusso
Arturo Conte
Mario Ferraris
Giorgio Ferrero
Fratelli Gai
Gildo Gallone
Mario Lusardi
Angelo Lazzari
Alessandro Locatelli
Felice Maccagno
Luigi Massa
Giovanni Peretti
Domenico Ravotto
Dino Sagna
Gigi Vair
Andrea Viggiano
Euro Zanello
prendono viva parte al dolore degli amici Secondo e Giovanni per la perdita del caro Papà

Comm. Michele Bissolino
— Torino, 5 luglio [redacted].

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Ing. [redacted] Marini

Addolorati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i figli Franco, Aldo ed Alessandra, la nipote Giordana ed i parenti tutti.
— Torino, 6 luglio 1969.

Presidenza, Consiglio, Collegio Sindacale e Personale del Mediocredito Piemontese si uniscono al dolore del Capo ufficio Avv. Francesco Marini per la perdita del Padre

Dott. Ing. Camillo Marini
— Torino, 5 luglio 1969.

Il 7 giugno è mancato improvvisamente in Pi[illegible] Ligure

Geom. Ernesto Bisone

Ne dà il doloroso annuncio la moglie il fratello nipoti cognata ringraziando tutti coloro che sono intervenuti alla triste cerimonia. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 9 luglio alle ore 8 nella Chiesa della Consolatina, corso Ferrucci 14. Si ringrazia quanti vorranno intervenire.
— Torino, 6 luglio 1969.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale della Radiotelevisione Italiana si uni[redacted] cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

Dott. Cristano [redacted]

e ricordano il [redacted] contributo che egli ha dato allo sviluppo dell'azienda negli anni in cui ne ha retto la presidenza.
— Roma, 5 luglio 1969.

Improvvisamente è [redacted]

Mario Trivero

Anziano F I A T

Ne danno il triste annuncio le sorelle, cognati, nipoti. Funerali martedì [redacted] ore 8,45 Osped. S. Giovanni (via [redacted]. Massimo 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1969.

1967 1969

«Chi crede nel Figlio avrà la vita eterna...»

[redacted]oglie, figlia, familiari, a ricordo di

Giuseppe Mariani

con immutabile, accorato rimpianto.
— Torino, 6 luglio 1969.

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Luigi Piola

I suoi cari lo ricordano con grande rimpianto ed affetto a quanti lo conobbero ed amarono. La S. Messa sarà celebrata il 7 luglio a Torino Parrocchia S. Pellegrino alle ore 9.
— Torino, 5 luglio 1969.

Le Famiglie Barbero Onisei commosse per la dimostrazione d'affetto tributata al loro caro

Fausto Barbero

vivamente [redacted] quanti hanno partecipato al loro dolore. La [redacted] di Trigesima verrà celebrata il 30 luglio nella chiesa di S. Giulia.
— Torino, 6 luglio 1969.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato

Albino Bozzo

Affranti lo annunciano la moglie Piera Zoboletti, il figlio Rinaldo con la moglie Luciana, gli adorati nipotini Cristina e Sergio; il fratello Silvio e moglie e figli Renzo, Ugo e nipoti; il fratello Alberto e moglie e figlia Carla e nipoti; la sorella Maria, marito e figlio Mario e nipoti; la sorella Angiolina, marito e figli Ada, Franco, Vilma e nipoti; le nipoti Lina, Lucia, Ida. Un particolare ringraziamento Prof. Paletto, Prof. Lombardo, Aiuti, Assistenti, Suora, Signor Olivier e Infermieri tutti. I funerali 6 luglio ore 10,15 parrocchia S. [redacted] Goretti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] luglio 1969.

Prendono parte al [redacted]: Fratelli [redacted] e [redacted] Zabaleni Famiglia Caracciolo - Morelli.

La famiglia Pelissero partecipa al grave lutto che ha colpito la Famiglia Bozzo per la perdita del caro ALBINO.

Gli amici e conoscenti:
Allini A. Foglia
Giorgio Angonoa
Alfredo Bartoloni
Giuseppe Bodo
Enzo e Bruno Facciamo
Giuseppe Fenoglio
Fratelli Giacchio
Piera Giolitta
Edoardo Gippa
Eugenio Millozzi
Sergio Pregnolato
Giovanni Priod
Francesco Regis
Dante Rigaldo
Adriano Roggero
Giovanni Rosso
Antonio Serra
Sergio Toigo
Carlo e Carmen Torre
Francesco Val
prendono viva parte al dolore della Famiglia Bozzo per la morte del caro ALBINO.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Provera

Lo piangono: moglie, figlio, papà, mamma, suoceri e parenti tutti. I funerali lunedì alle 8,30 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara Salma verrà trasportata a Tronzano ove alle ore 10 verrà celebrata la Santa Messa nella locale Parrocchia. Servizio pullman. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1969.

Direzione e Dipendenti Carrozzeria Pininfarina prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita [redacted] Signor

Giovanni P[redacted]
— Torino, 6 luglio 1969.

Il Gruppo Anziani Pininfarina si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Giovanni Provera
— Torino, 6 luglio 1969.

Gli amici
Enzo Bortignoni
Giulio Garrone
partecipano al dolore del caro Domenico e della famiglia per la scomparsa di

Ferdinando Trossi
— Torino, 5 luglio 1969.

Prendono parte al dolore di Dodo e Claretta gli amici:
Beppe, Rosanna Beltrame
Gianni, Fernanda Boerio
Aurelio, Emilia Franchino
Piero, Nucci Leporati
Gino, Silvana Lorenzi
Giorgio, Lilli Ponzialbio
Giovanni, Carla Sanvito
Franca Vola.

Amministratori, Suore e Pensionati dell'Ospedaletto Bianca Della Valle annunciano con profondo dolore il decesso del compianto Presidente

Cav. Innocenzo Fiora

ricordandone le particolari benemerenze.
— Rivalta di Torino, [redacted] [redacted].

Amministrazione Comunale, Segretario e Dipendenti Comunali prendono parte al lutto per la scomparsa del

Cav. Innocenzo Fiora

Presidente Casa di Riposo Bianca della Valle
— Rivalta, 5 luglio 1969.

E' mancata ai suoi cari

Enrica Cruto Gianotti

Ne danno il triste annuncio: il marito Bartolomeo, il figlio Beppe con la moglie Flaucia Tosi e piccoli Maria Enrica e Alessandro, sorelle cognato parenti tutti. Funerali in San Bernardino di Trana lunedì 7 luglio ore 9,15. Particolari ringraziamenti al Dott. Ventitrello.
— Torino, 6 luglio 1969.

L'amica Rita ricorda e prega per la sua cara ENRICA.

Partecipano le famiglie: Altesia, Castello, Soiri, Tagliani, Tosi, Valli.

Dopo una vita dedicata [redacted] amore alla famiglia è mancata

Caterina Gallo Pecco nata Bertinetti

lasciando inconsolabili marito, madre, figlia, figli, genero, nuore, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 7 c.m. alle ore 16 partendo da Vivario (Castellamonte). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivarolo Canavese.
— Castellamonte, 6 luglio 1969.

Il 1° luglio è serenamente spirata la

Prof.ssa Alice Jaccod

A funerali avvenuti lo annunciano addolorate le sorelle Maria ved. Avv. Mallafaud, Prof.ssa Luisa e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento a chi pregherà per la cara Defunta. La cara Salma riposa nel Cimitero di Torino.
— Torino, [redacted] luglio 1969.

Cristianamente è mancato

Augusto Vittorio Castelli

Anziano F I A T

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 7 corrente, alle ore 10,15 da Via Salbertrand 89.
— Torino, 5 luglio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Antonio Frattini

Lo piangono la moglie Luigia Belli, lo zio Carlo Capra, i cugini Di Bari, cognati nipoti parenti tutti. I funerali lunedì 7 ore 16 da via Oropa 4. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 6 luglio 1969.

6-7-1964 6-7-1969

Cesare Gabba

Istruttore-guida

Vive indimenticato nel ricordo dei suoi cari.
Torino, [redacted] luglio 1969.

1964 1969

Con immutato affetto moglie e figlia ricordano il [redacted] caro

Armando Passaleva
— Torino, 6 luglio [redacted].

1951 1969

Ezio Piccin

E' ricordato da mamma e papà. Messa 7 luglio ore 9 Parrocchia N. S. della Pace.
— Torino, 6 luglio 1969.

1958 1969

Cecilia Casalegno Scaglia

Con infinito rimpianto. [redacted] lunedì 7 ore [redacted] Immacolata Concezione.
— Torino, 6 luglio 1969.

[redacted] [redacted]

G. Battista Giachetti

Messa suffragio martedì [redacted] luglio Cappella Lourdes, corso Francia 29 ore 18.
— Torino, [redacted] luglio 1969.

1966 1969

Carlo David

Vive indimenticabile [redacted] rimpianto nel cuore [redacted] suoi cari che lo ricordano a quanti lo [redacted].
— Torino, 6 luglio 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 16)

VENDESI terreno in Settimo Torinese zona residenziale via Fantina, planivolumetrico 18 camere, 6 garage. L. 8.000.000. Telef. 561-106.
VENDESI zona Crocetta, appartamento signorile, ampio salone, 4 camere servizi, 3° piano, 20.000.000. Telef. 344-797. 68863
VENDIAMO terreno [illegible] zona corso Francia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1026 — 10100 Torino ». 320825
VENDO casa vani 6 giornate 3 vigneto 11 lire 5.400.000 a Gecenego. Telefonare 647-931.
VENDO S. Rita alloggetto entrata spaziosa camera tinello servizi. Telefonare 535-537. 68291
VENDO terreno panoramico Val Salice, zona ville, mq. 3000, progetto approvato, mc 1500 circa. Telefonare 635-618. 68895
VENDO zona collinare bellissimo alloggio 2 grandi camere tinello cucina servizi soffitta cantina grande garage esclusi mediatori volendo ammobiliato. Telefonare 883-072.
VENDONSI ultimi alloggi mutuati corso Francia ang. Palmieri, Collegno: salone 4-5 camere tripli servizi doppi ingressi, consegna immediata. Telefonare 755-660. 68837
VIA Foligno 2 camere tinello servizi terrazzo termobagno esentasse 2 milioni 100.000 mutuo 4.900.000. Telefonare 502-514. 5/1008
VIA Medici angolo via Borgosesia 66, alloggi signorili 3 camere cucina doppi servizi 4.200.000 mutuo 9 milioni 800.000. Visite sul posto. Telefonare 502-514. 5/1008
VIA Passo Buole camera tinello termobagno esentasse 1.500.000 mutuo 3.200.000. Telefonare 502-514.
VIA Tripoli 2 camere tinello servizi termo bagno esentasse 2.500.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 502-542.
VIA Vandalino 118, alloggi 3 vani servizi 2.500.000 mutuo 6.000.000. Visite in cantiere. 5/1008
VICINANZE Statuto località tranquilla, casa veramente signorile, piano 2°, vendesi alloggio libero, anticamera, bicamere, salone, cucina, servizi, 9.900.000. Telef. 751-123.
VILLA costruenda avendesi possibilità tre alloggi collaudata prefettura. Telef. 967-490. 68879
VILLA dodici camere giardino garage panoramicissima occasione vendo. Telefonare 655-786 ore 17-18.
VILLA grandiosa con parco precollinare comoda servizi vendo. Telefonare 399-654. 68755
VIVERE in modo diverso ed avere qualche cosa in più di una semplice casa significa comperare l'appartamento composto da saloncino 1-2-3 camere cucina doppi servizi nella residenza « Turin Parc ». Visite in cantiere 15,30 - 20, corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza. Società generale immobiliare. Tel. 355.539.
VOLVERA vendesi casa 8 camere servizi garages giardino tettoie. Telefonare 379-427 - 0121/55-80.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

ALLOGGIO 2 camere servizi, altro 1 camera servizi, liberi settembre, cercansi possibilmente zona Santa Rita. Telef. 725-685, 535-744. 68750
CERCANSI da affittare villette collinare, precollinare con giardino. Telefonare 659-500. 2001
CERCASI alloggio 4 camere servizi zona piazza Bengasi corso Roma. Telefonare 669-492. 1001
CERCASI locale mq. 200 zona Nichelino Moncalieri. Telef. 669-492.

CERCASI locale mq 1000 uso magazzino zona S. Paolo affitto - acquisto. Telefonare 375-937.

CERCASI signorile mq. 200 zona precollinare o Crocetta. Telef. 65-412.
FAMIGLIA piemontese 4 adulti cerca vicinanze Torino, casa rustica con o senza terreno. Telef. 490-086.
FAMIGLIA piemontese, impiegato Fiat, cerca in affitto stabilmente, alloggio in villa zona Giaveno-Trana. Telef. 353-091 ore pasti. 318543
FAMIGLIA sei persone cerca appartamento ammobiliato fino settembre. Telefonare 724-964 ore 8-17.
FUTURI sposi cercano camera tinello servizi zona centrale. Telefonare 875-332. 50000
IMPIEGATA cercherebbe camera vuota, termosifone, presso famiglia serissima, pulita, S. Donato, Parella. Telef. 779-655 pasti. 68770
IMPIEGATO referenziato cerca camera servizi per settembre. Telefonare 735-966. 68748

IMPORTANTE acciaieria cerca in affitto zona Torino magazzino con cortile e annessi locali uffici circa mq 1500. Telef. 280-460/61.

LOCALE 7-800 mq. cercasi da scatolificio L. 200 mq. circa zona cintura Madonna Campagna Barriera Milano. Telefoni 645-515, 991-396.
OFFICINA mq. 100-150 con cortile annessa casetta od alloggio, cercasi. Telef. 792-990. 68871
PIEMONTESI cercano affittare casa terreno coltivabile vicinanze Torino. Telefonare. 651-897. 68737
PROSSIMI sposi affitterebbero alloggetto mansardato casa nuova zona collinare. Telefonare 880-440.
PROSSIMI sposi affitterebbero subito, camera tinello e servizi. Telefonare 330-480. 68674
PROSSIMI sposi cercano camera cucina zona Aeronautica [illegible]. Telefono 789-207. 2001
PROSSIMI sposi piemontesi referenziati affitterebbero subito zona Parella-Francia, alloggio 3 camere, cucina, servizi. Telef. 755-690 ore pasti.
SIGNORA settentrionale cerca camera tinello servizi zona S. Salvario. Telefonare 692-680 ore pasti.
SIGNORINA impiegata cerca piccolo alloggio zona Statuto-Vinzaglio. Telefonare 727-802 ore pasti. 2001
SOCIETA' milanese cerca locali o piccolo appartamento per proprio ufficio Torino anche zona periferica. Telefonare Milano 546-26-41.
SPOSI massime referenze cercano alloggetto carino camera tinello servizi, preferibilmente attico centrale semicentrale. Telef. 511-239, 544-206.
SPOSI piemontesi referenzialissimi affitterebbero due camere tinello nuovi, zona S. Rita, S. Paolo, Francia. Telefono 518-809. 68804

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ZONA Mauriziano affittasi subito alloggio signorile 4 camere, doppi servizi, 2 ascensori, garage. Telef. 83-344 ore ufficio. 68849
A. AFFITTASI alloggio signorile semicollinare libero subito garage giardino 65.000 mensili. Riva, via Mazzini 1. 5/1431
A. NEGOZIO, retro 25 mq., 25.000, via Berthollet. Telef. [illegible].
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 2, tel. 538-594.
AFFITTANSI prenoti agosto 3 camere tinello cucinino garage. Tel. 531-903.
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995.
AFFITTASI alloggetto ammobiliato persona sola. Telefonare 552-006 ore pasti. 68832
AFFITTASI alloggio signorile Tassoni 12: tre camere, cucina, doppi servizi, doppio ingresso, visibile pomeriggio. 68622
AFFITTASI alloggio 2 stanze, tinello, cucinotto, zona Cibrario. Telefonare 471-944 ore pasti. 68646
AFFITTASI alloggio signorile Galileo Galilei 8, salone 4 camere stanza domestica tripli servizi 2 garage. Telefonare 650-565 ore ufficio.
AFFITTASI alloggio signorile corso Marconi 6, salone 3 camere tripli servizi stanza domestica. Telefonare 650-565 ore ufficio.
AFFITTASI basso fabbricato mq. 150 uso laboratorio, deposito, Telefonare [illegible]. 2001
AFFITTASI bellissimi locali uso ufficio con annesso magazzino, possibilità posteggio. Telef. 533-315.
AFFITTASI camera cucina libere subito 20.000 mensili 100.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1.
AFFITTASI camera e cucina S. Giovanni Vil. Telef. 779-032, 743-722.
AFFITTASI Campidoglio una due persone alloggio due camere [illegible] servizi. Telefonare 742-444.
AFFITTASI centralissimo salone 5 camere servizi mq 300 circa panoramicissimo mensili L. 220.000 più spese. Destefanis 540-405.
AFFITTASI chalet caratteristico con mansarda, grande giardino, rose piante da frutto ecc., zona residenziale « La Quiete » comodità, 14 km. da Torino, vicino Rivoli adatto pied-à-terre week-end. Telef. 966-371.
AFFITTASI, corso Traiano: salone, 2 camere, grande cucina, servizi. Telefonare 693-003. 2001
AFFITTASI in casa signorile 3 camere saloncino cucina doppi servizi garage. Telefonare 531-903.
AFFITTANSI in corso Ferrucci locali adatti uffici rappresentanza negozio. Telefonare 531-905. 68755

AFFITTASI laboratorio nuova costruzione in cortile mq 110 luminoso zona centrale. Telefonare 888-451 ore pasti. 68099
AFFITTASI locale [illegible] mq 1200, via Tesso 30, uffici servizi, libero da pilastri. 67215
AFFITTASI per uso ufficio appartamento tre vani e servizi casa nuova, via Carlo Alberto 38. Telefonare 538-097. 68805
AFFITTASI Porta Nuova sei camere, cucina, bagno, riscaldamento particolare, ad uso laboratorio, ufficio, associazioni. Libero subito. Telefonare ore ufficio 651-960. 68865
AFFITTO alloggio 2 camere, tinello, cedendo arredamento completo, causa espatrio. Telef. 376-722.
AFFITTO due camere cucina nuovi. Casa signorile corso Telesio 42. Telefonare 539-535. 69009
APPARTAMENTO signorilissimo arredato, salone, due camere, cucina, box, affittasi subito, dirigenti industriali. Telef. 646-069. 318514
ARREDATO signorilmente, pied-à-terre, precollinare, riservato, tranquillo. Telef. 81-225. 68912
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino). 2001
AUTOTRASLOCHI Palumbo [illegible] camera operai specializzati furgone imbottito. Tel. 330-127.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi, 4000 camera, accuratissimi autofurgone, garanzia. Telef. 592-483, Einaudi.
AUTOTRASLOCHI 5000 camera Torino dintorni operai specializzati. Telefonare 324-853. Leonardi.
CENTRALE appartamento signorile tricamere, salone, cucina, biservizi, ripostigli affittasi. Telef. 774-320.

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 terrazzi autorimesse affittansi. Telefonare 541-205. 5-1305

DISPONIAMO 150 mq. magazzino attrezzato, centralissimo, telefono, personale qualificato, miti pretese. Telef. 746-718 318523
DUE locali centralissimi sani uso deposito od industria silenziosa mq. 80 et 24 et localino su via adatto negozietto ufficio. Telef. 579-890.
LIBERO 1° agosto, affittasi Rosselli 10, Borgo S. Pietro, locale angolare 6 vetrine. Telef. 667-743. 2001
LOCALE uso magazzino fondo cortile libero subito affittasi. Via Nizza 111. 68846
LUMINOSISSIMI saloni adatti deposito, laboratorio: 1° piano mq. 1500, 2° piano mq. 1500 ingresso indipendente, montacarichi, affittasi. Telefonare 797-021. 2001

MIRAFIORI via Barlasco affittansi famiglie referenziate appartamenti nuovi tre camere cucina. Telefonare 758-433. 2001
PALAZZINA via Vela affitto alloggio signorile 8 camere giardino garage. Telefonare 538-614. 2001
PIED-A-TERRE ammobiliato nuovo libero subito vicino piazza Bengasi 40.000 mensili. Telefonare 697-409.
PIED-A-TERRE libero subito arredato molto lussuoso grandioso servizi. Telefonare 687-462.
PRIVATO affitta villa signorile collina fra Torino e Pinerolo. Telefonare 22-666 (int. 242).
RISTORANTE bar tavola rotonda gelaterie attrezzato affittasi fronte Fiat Mirafiori. Rivolgersi portineria Danco 20. 2001
RIVENDITA pane 160 kg. cedesi per cessazione attività. Corso Corsica 176. 1001
TRE camere tinello cucinotto, nuovissimo, piano 1°, via Poirino angolo Sovietica, affittasi 35.000. Telefonare 535-330. 5-1375
VIA Mazzini piano nobile tre camere ufficio affittasi. Telef. 511-113.
VIA Monginevro 126 affittasi locale uso magazzino o rimessa tre auto. Telefonare 632-496. 2001
VIA Spano affittasi locali seminterrato uso [illegible] e laboratorio silenzioso. Telefonare 632-496.

VILLA del 700, Precollinare Valpiana con circa mq. 3000, alberi alto fusto complessive 16 camere vuote. 300.000 mensili. Destefanis, 540-405.

VILLA lussuosa, nuova costruzione, Valsalice mq. utili 300 oltre grande seminterrato e garage, giardino, impianti centralizzati con altre costruzioni, affittasi 300.000 mensili, Destefanis, 542-808. 5/1422

ZONA Statuto affittasi 3 camere doppi servizi, libero subito. Via Pinelli 14 telefono 489-194. 5-1525
55 MILA mensili affittasi via Barletta 132 a piccola industria silenziosa o deposito locale seminterrato mq. 100 pavimentato termosifone con annesso alloggetto piano rialzato camera tinello cucinino bagno. Telefonare 366-625. 69232

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggetto Diano Marina vicino mare libero 10 luglio 23 agosto. Telefonare 616-844. 2001
AFFITTASI Mesna m. 700 camera cucina servizi Telefonare 252-275.

AFFITTASI annuale alloggetto nuovo, Lungomare Borghetto S.S. Telefonare 697-009. 68870
CERCASI camera cucina arredata alla montagna qualunque zona. Telefonare 276-760. 2001
CERCASI Riviera Levante-Ponente luglio tutte comodità minimo 4 posti letto soggiorno estivo eventualmente anche invernale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1351 — 10100 Torino ». 68401
LAIGUEGLIA, affittasi ammobiliati vista mare, luglio, agosto e settembre. Telef. 721-935. 68658
LOANO Borghetto, vicino mare, ammobiliato, soleggiato, settembre seguenti. Telef. 510-950. 68857
SAUZEDOULX alloggetto panoramico soleggiato affittasi. Tel. 500-435.
SESTRIERE-Borgata affittansi alloggi ogni confort. Telefonare ore ufficio 760-759. 68668
SORI: in blocco o separatamente vendonsi appartamenti nuovi [illegible] comodità cento metri dal mare. Dolcino, via O. De Gaspari 10, Genova.
SPOTORNO 3 camere servizi affitto mese agosto settembre. Tel. 790-156.
VARAZZE affitto alloggetto mobiliato settembre ottobre anche inverno. Telefonare 732-774. 68488
VENDESI alloggio Livorno vicinanze mare, 3 camere, cucina, servizi, Lire 5.500.000. Telef. 624-090.
VENDO appartamenti a Rapallo, Chiavari, Cavi di Lavagna con vista mare. Informazioni e preventivi: Demartini Davide, via Costa 6, telefono (0185)97-714, 16045 Lorsica (Genova). 314423

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Hotel [illegible], sul mare, telef. 40-277, massimo confort, ottima cucina. 50738
ALBERGO Galambra, Salbertrand, alt. 1000 trattamento familiare, sconti luglio. Interpellateci. Tel. 0122-8641.
ALBERGO Monte Bianco Valtournanche offre soggiorno tranquillo ambiente familiare prezzi convenienti. Telefonare 0166-92059.
BOSSEA (Mondovì). Albergo della Grotta, m. 850, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.
CASTELNUOVO Nigra alt. 850 Albergo Villarose nel verdeggiante Canavese soggiorno incantevole cucina familiare trattamento ottimo. Telefono 0124-6944. 67028
CATTOLICA, albergo balneare centralissimo, vista mare, prezzi modici. Telefonare 61-596. O-301299
CORIO Canavese ristorante cucina casalinga. Interpellateci. Tel. 928-039.
CATTOLICA, Pensione Florita, vitto abbondante, genuino. Giugno-settembre 1600. 1-15 luglio 2100. 16 luglio-30 agosto 2400. Telefonare 62-199.
GABICCE Mare. Hôtel Excelsior, tel. 61-789. Direttamente sul mare. Tutti comforts. Ottima cucina. Ascensore. Parcheggio. 50609
HOTEL Blumen, Viserba, sulla spiaggia, centrale: prezzi di assoluta concorrenza. 50044
HOTEL Helvetia, Viserbella, grande parco, fronte mare: prezzi da 1600.
HOTEL Silmar, Igeamarina, nuovissimo, fronte mare: pensione completa da 1600 50044
HOTEL Palace, Cesenatico, II categoria nuovissimo, fronte mare: prezzi da 2200. 50044
PRENOTAZIONE pensione fonti minerali Ceresole Reale trattamento familiare mese luglio 2500, mese agosto 2800, tutto compreso. Tel. 85-117.
RIMINI, Pensione Dalia, via Manzoni, 50 metri mare: luglio 2200.
RIMINI, Pensione Giuliana, vicinissima mare. Provatela, diventerete amici. Telefonare 22-838.
RIMINI, Pensione Sabrina, telefono 26-47, giugno 1800 complessive, più richiesta. 50613
RIMINI Rivabella, Hotel Marilena, via Brenta, tel. 28-523, tutte camere servizi, balcone, parcheggio, bassa 2000, alta 2800-3000 tutto compreso. 50613
SPOTORNO, Hotel Clio, tel. 75-295. Ottimo trattamento, ambiente familiare. Prenotatevi. 50738
VALLE Aosta, Issime m. 1000, Issime Hotel, tutti conforts. Telefonare 0125/34-034. 320833
VALLE Lanzo S. Pietro Coassolo 35 km Torino, pensione alta 2600. Telef. 0123-4498. 2001
VARAZZE, Albergo Gran Colombo, telefono 97-062, centrale confortevole giardino autoparcheggio. Interpellateci. 50738
VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670. Vacanze serene, prezzi convenienti. Interpellateci.
VISERBA pensione Nadia, vicinissima mare, telef. 38-351, cucina casalinga, dal 21 agosto 1700, settembre 1500 complessive.
VISERBA, Rimini. Pensione Ines, tel. 34-056, vicinissima mare, vitto ottimo, luglio 2000.

⑨ Collegi Istit. Scuole

BOIDOCL, Nizza 27: centro corsi stenodattilografia, contabilità, paghe. Specializzazioni. Telef. 652-435.
A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica, viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente [illegible] specialista. 5-1254
ALL'ISTITUTO Amedeo, corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano), telefono 591-244, rapidi corsi estivi: stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, paghe contributi. Lezioni individuali qualsiasi materia. Tram 9 - 10, autobus 64, filobus 34.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, c.so Matteotti 31, telefono 518-688. 5-1326

⑩ Lezioni - Traduzioni

ESEGUO traduzioni tecniche [illegible]. Tariffe modiche. Telefonare 672-564 ore pasti. 68747
INSEGNANTE impartisce lezioni inglese luglio-agosto. Modicità. Telefonare 687-060 ore pasti. 68889
SI impartiscono lezioni singole o di gruppo matematica, fisica, chimica, impianti chimici, meccanica, elettrotecnica e materie letterarie con greco e filosofia. Telef. 752-616.
TRADUZIONI private commerciali tecniche tedesco italiano e viceversa. Scrivere per contatti: C. P. 8, Castellamonte. 68752

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

CENTRALI ammobiliate matrimoniali singole lettini confort volendo indipendente. Telefonare 546-354.
PENSIONE affitta camera due lettini, zona Fiat Mirafiori. Telef. 346-389.

⑫ Domande impiego

AVENDO esperienza organizzativa offresi per impiego di fiducia referenziatissimo. Trattasi solo con seria ditta. Telefonare [illegible].
CAPO officina esperto stampaggio lavorazione mobili metallici carpenteria offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 647 — 10100 Torino ».
A. ATTIVO dinamico cinquantenne cultura universitaria praticissimo contatti commerciali acquisti vendite, esperto rapporti clientela a qualunque livello offresi per serio impiego. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1393 — 10100 Torino ».

CAPO reparto manutenzione elettrica elettronica, generale, esperienza ultradecennale, organizzazione, programmazione, progettazione, modifiche impianti elettrici, A.T. B.T., automazioni elettronica industriale, strumentazioni varie applicazioni, presenza serietà esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8177 — 10100 Torino ».

CAPO ufficio presso grande industria metalmeccanica torinese lunga esperienza traduttore tecnico interprete inglese francese turco greco cerca impiego scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8146 — 10100 Torino ». 68956
DATTILOGRAFA diciottenne pratica fatturazione impiegherebbesi presso ditta. Cacciatore, via Monginevro 194. 69166
DIPLOMATO pluriennale esperienza commerciale perfetto tedesco inglese, francese esperto import-export [illegible] miglioramento esaminerebbe [illegible] proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8166 — 10100 Torino ». 69203
DIPLOMATO tecnico prima categoria pluriennale esperienza acquisizione materiali tecnici e macchine, pratico appalto lavori offresi adeguata sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 175 — 10100 Torino».
DIPLOMATO 29enne pluriennale esperienza commerciale e di vendita diretta offresi ditta per zona [illegible] orientale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8159 — 10100 Torino ».
DIRETTORE carpenteria metallica, lavorazione lamiera, montaggio impianti, conoscenza moderne tecniche organizzative, offresi media, piccola azienda. Casella 311/A SIP 20122 Milano. 784580

DIRIGENTE amministrativo quarantenne esperto movimento finanziario bilanci budget lunga pratica import extraeuropeo libererà dipendenti assumerebbe incarico alta responsabilità in importante impresa tipo commerciale scopo miglioramento eventuale [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8113 — 10100 Torino ».

DIRIGENTE amministrativo torinese quindicennale esperienza scienze economiche offresi. Telef. 909-441.

DIRIGENTE grande industria carpenteria metallica presenza dinamico energico progressista possibilità apportare vasta clientela grandi complessi italiani prodotto di largo consumo grandi serie esperienza trentennale disposto collaborare dirigere organizzare massime referenze mondi bancarie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1273 — 10100 Torino ».
DOPOLAVORISTA geometra offresi. Telefonare 356-301.
DOTTORE commercialista consulente fiscale 34enne libero pomeriggi impiegherebbesi in seria grande media azienda adeguata retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1373 — 10100 Torino ». 68510
ESPERTA chimica farmaceutica magazzino controllo offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8155 — 10100 Torino ». 68998
ESPERTO amministrativo media età [illegible] trattazione affari contenzioso incarichi di fiducia eventuale cauzione disposto viaggiare Italia estero lingua straniera referenziatissimo offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8153 — 10100 Torino ».
ESPERTO [illegible] trasporti occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1404 — 10100 Torino ».
GEOMETRA dattilografo secondo impiego militesente libero subito offresi. Telefonare 878-940 ore ufficio.
GIOVANE spedizioniere tedesco 5 anni esperienza export - import da 1 anno a Torino, buone conoscenze italiano inglese, cerca impiego settore. Indicare trattamento economico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1325 — 10100 Torino ».
INGEGNERE CIVILE, pluriennale esperienza progettazione, calcolo, strutture civili, industriali e speciali, esamina proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1292 — 10100 Torino ». 68009
INSEGNANTE ventitreenne militesente patente auto esperienze cantieri occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 662 — 10100 Torino ». 5562

ISPETTORE importante industria dolciaria lunga esperienza, conoscitore, operante zone Sud Italia scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 641 — 10100 Torino ». 50963

ISPETTORE vendite campo siderurgico accetterebbe incarico presso seria ditta. Disposto viaggiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1386 — 10100 Torino ». 68689
MEDICINA studente pratico esami ematologici offresi laboratorio o studio medico. Telefonare 371-917.

LAUREATO economia 28enne ottima conoscenza inglese spagnolo referenziatissimo esaminerebbe a scopo miglioramento adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8166 — 10100 Torino ».
LUNGA esperienza campo commerciale offresi preferibilmente casa editoriali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 676 — 10100 Torino ».
NEOLAUREATO ingegneria meccanica primo impiego offresi. Telefonare 284-045. 2001
OPERATORE meccanografico esperto elaboratori IBM 360-Dos esperienza multiprogrammazione offresi a cachet. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1397 — 10100 Torino ».
PERITO agrario offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1378 — 10100 Torino ». 68575
PRATICA paghe contributi esperienza pluriennale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8148 — 10100 Torino ».
PROGETTISTA disegnatore stampi materie plastiche conoscenze stampaggio lavorazione stampi collaudo esperienza decennale esaminerebbe proposte seria azienda. Scrivere: Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».
RAGIONIERA 20enne, secondo impiego offresi seria ditta. Telefonare 632-200 ore 12-15.
RAGIONIERE pratico lavori d'ufficio e contabilità libero subito impiegherebbesi. Telefonare 519-701.
RAGIONIERE ventennale esperienza amministrativa tenuta libri paga contributi contabilità e bilancio impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8156 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE 24enne pratica quinquennale spedizioni magazzino approvvigionamento, francese perfetto, buon inglese offresi scopo miglioramento. Telefonare 314-856.
VENTICINQUENNE diploma dattilografia comptometer offresi commessa. Telefonare 213-958.

⑬ Offerte impiego

A.A. INDUSTRIA camicie alta moda assume fatturista Mercator stenodattilo. Presentarsi Lavatelli, via Leyni 40 P. 68947
A giovani volenterosi liberi subito offresi interessante attività. Telefonare 60-505 Ivrea ore ufficio.
A signore e signorine offronsi possibilità ampi guadagni e carriera con facile lavoro, organizzato nel settore scolastico. Presentarsi lunedì ore ufficio I.N.A., corso Savona 6 Moncalieri. 2001
ABBIGLIAMENTO via Roma, cerca apprendisti commesso-commessi. Manoscrivere a: « EtasKompass Pubblicità 5003 — 10100 Torino ».
ABILE bozzettista cercasi Studio Rivetti, via Pastrengo 15.
ABILE consulente diplomato a laureato cercasi per controllo conduzione azienda agricola con prestazioni anche saltuarie. Richiedonsi referenze inoccepibili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8135 — 10100 Torino ».
ABILI venditrici cercansi lancio nuovo prodotto largo consumo. Ottimo guadagno. Presentarsi: Ammirato, corso Matteotti 43. 2001
AMBOSESSI 18-25enni auto propria scopo immediato inserimento organizzazione vendite abbigliamento Piemonte. Presentarsi sabato ore 10 via Borgone 9, Milardi. 68637

ANONIMA tessuti importanza internazionale cerca giovane diplomato o studi equivalenti pratico ufficio commerciale et corrispondenza. Manoscrivere curriculum et offerte a: « Etas-Kompass Pubblicità 8124 — 10100 Torino ». 68798

APPRENDISTE impiegato commessa cerca ditta filati lana. Tel. 535-816.
ASSISTENTE capo cantiere esperto ottima retribuzione, cerca impresa ingegner Benazzo. Telefonare ufficio 549-081, 511-359. 68677

ASSUMESI con massima urgenza ottimo elemento femminile 24-35enne per ufficio commerciale di importante società. Offronsi eccellenti condizioni retributive. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1385 — 10100 Torino ». 68684

ASSUMESI giovane serio cultura universitaria spiccate capacità organizzative relazioni pubbliche. Telefonare 343-427. 68744
ASSUMIAMO pratica corrispondente inglese-francese. Telefonare 256-608.

ASSUMONSI periti meccanici conoscenza norme antinfortunistiche et ragionieri da adibire magazzino servizio manutenzione impianti. Inviare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 627 — 10100 Torino ».

AVVOCATO o Laureato in legge esperto diritto industriale ufficio Brevetti milanese cerca. Referenze presso a: Etas-Kompass Pubblicità 1 — 20100 Milano ». 305513

AZIENDA impianti termici e di condizionamento assume alcuni progettisti per proprio ufficio tecnico. Scrivere indicando precedenti esperienze, pretese, età: « Etas-Kompass Pubblicità 649 — 10100 Torino ».

AZIENDA importanza nazionale cerca per riorganizzazione quadri, esperta fatturazione e contabilità. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5002 — 10100 Torino ». 318304

AZIENDA milanese fama mondiale assume 20 elementi buona cultura per completamento organico ottima retribuzione con possibilità avanzamenti. Presentarsi solo giorno 7 via S. Francesco d'Assisi 24, piano 2°.

CAPO sezione esperto stiro finale cerca industria confezioni femminili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1302 — 10100 Torino ».

CASSIERE età 22-35 anni, diplomato cerca grande catena di negozi per assunzione immediata in Torino. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 661 — 10100 Torino ». 50658

CENTRALINISTA 5 linee 18-25enne cerca importante azienda torinese alimentazione zona Mirafiori. Telefonare 342-626. 69011
CERCASI apprendista impiegata, telefonare o presentarsi Omega, strada Barberina 55, Torino. Tel. 260-897.
CERCASI personale per vendita liberi negozi Piemonte e pensionato per conduzione magazzino. Scrivere referenze dati personali a: « Etas-Kompass Pubblicità 174 — 10100 Torino ». 314428
CERCASI ragioniere segretario azienda per contabilità piccola industria. Via Arnò 27, telefono 293-374.
COMMESSA 20-25enne pratica riparazioni confezioni femminili referenziatissima assume primario negozio confezioni. Manoscrivere dettagliando a « Etas-Kompass Pubblicità 8129 — 10100 Torino ». 68821
COMMESSO vetrinista 30-35enne conoscenza piemontese o francese referenziatissimo assume primaria ditta confezioni uomo. Manoscrivere dettagliando a « Etas-Kompass Pubblicità 8129 — 10100 Torino ».
DATTILOGRAFA 15-16enne cercasi ufficio commerciale. Telef. 510-116.
DIPLOMATO primo impiego militeassolto cognizioni giuridiche assumesi. Presentarsi Assicurazioni Bondon, corso G. Ferraris 26, Torino.
DISEGNATORE progettista esperto macchine utensili cercasi stabilimento zona Beinasco. Telefonare 329-404, 329-405, 329-905 ore ufficio.

DISEGNATORE esperienza triennale ufficio tecnico attrezzature 25-25 anni presentarsi via Belfiore 55 martedì dalle 8 alle 11.

DITTA pellicceria assume impiegata primo impiego contatto con pubblico. Telefonare 854-089.
ESPERTA contabile capace lavoro indipendente assume ditta residente Moncalieri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 657 — 10100 Torino ».
FATTURISTA abile ditta centrale cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1317 — 10100 Torino ».
FATTURISTA praticissima Mercator esperienza lavoro di ufficio cerca importante azienda torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8142 — 10100 Torino ». 68931
GIOVANI elettromeccanici qualificati residenti Riviera Ponente cerca importante azienda operante su autostrade per continuativo lavoro, zona Alassio-Ventimiglia. Assicuransi addestramento, aggiornamento tecnico, automezzo ditta. Presentarsi martedì 8 luglio — pomeriggio-sera Hotel Cavalli — Imperia oppure scrivere: Consulta s.p.a., via Appia Nuova 677, Roma. 5-1202

GRANDE azienda Torino cerca esperta impiegata concetto, veloce stenodattilografa con perfetta conoscenza di almeno due lingue, pratica traduzioni e corrispondenza. Presenza, dinamismo, referenze, manoscrivere dettagliando età, studi compiuti, retribuzione adeguata al merito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 615 — 10100 Torino ». 50000

GRANDE forti moderna società cerca elementi ambosessi dotati di studi superiori et ambiziosi di affermarsi nelle rapide qualifiche per apertura di nuovi uffici direzionali. Una forte società dà forti guadagni et soddisfazioni morali et economiche. Per colloquio telefonare domenica ore 9-13 et lunedì ore 9-13 15-21 et martedì ore 9-13 ai numeri 510-123, 531-265. 69035

(Continua a pag. 23)

il mercato immobiliare

CONSULEDILE
C. FRANCIA 2Bis - Torino
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

Via Banfo 10 - 12 - 14
(PIAZZA CRISPI)

Un palazzo magnificamente costruito
Antistante futura piazza

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 3.500.000 contanti + 4.000.000 mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 5.000.000 contanti + 5.350.000 mutuo

v. Campobasso ang. v. Colonna
(a destra di Corso Vercelli dopo Piazza Rebaudengo)

In finizione! Una delle migliori costruzioni
Non lasciatevi ingannare dai prezzi troppo bassi!
Gli appartamenti e la casa sono veramente belli

2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 8.250.000
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 10.800.000
Suff. 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

Corso Svizzera 79
Nel punto più signorile e più quieto
Ricco di verde, di sole, di giardini

Frazioniamo a prezzi bassissimi

3 camere, cucina, bagno L. 8.200.000
4 camere, cucina, bagno L. 8.700.000
Salone, 2 camere, cucina, bagno L. 8.700.000
Sufficienti 4.700.000 contanti + mutuo

Via Randaccio 17-19 (ad. V. Breglio)
Recentissimo palazzo dotato di tutti i comforts
A prezzi veramente bassi e contenuti
Ottimo investimento per abitazione o reddito

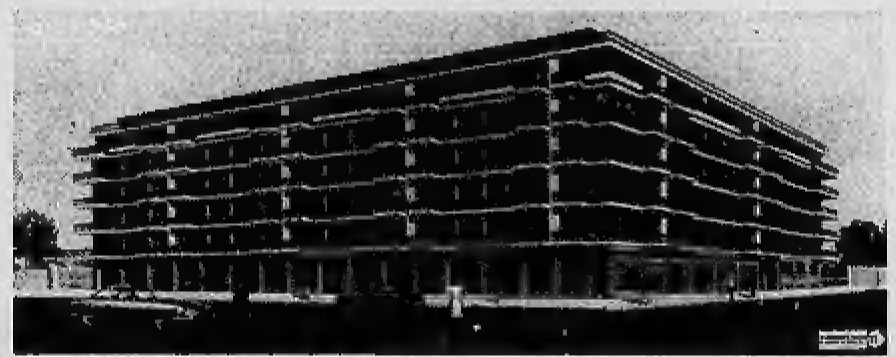
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio - da Lire 4.000.000 a 4.700.000 - suff. 1.500.000 contanti + mutuo

Via SAGRA di S. MICHELE 53-55
ADIACENTE CORSO PESCHIERA

UNA MAGNIFICA COSTRUZIONE DI ALTISSIMO TONO

- *Porte in noce mansonia con maniglie di ottone brunito*
- *Rivestimenti decorati di altissimo pregio, altezza m. 2,10*
- *Tutte e quattro le facciate in paramano sabbiato*
- *Ascensori automatici - Isolamenti acustici - Tv centrale*
- *Serramenti in emblock - Marmi e palchetti di altissimo pregio*

1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina
Saloncino, 2-3 camere, tinello, cucinotto, 2 servizi
Negozi di numerose e svariate metrature
Basso fabbricato in cortile di mq. 1000



V. Vandalino 7/8
(elegantissimo interno alberato retrostante Corso Brunelleschi)

Signorilissimi - liberi subito
1-2 camere, cucina, bagno
L. 5.500.000 - L. 8.300.000

Via Lanzo 145/1-3
Ottimo palazzo - Ottimi prezzi
Abitabilità immediata

3 camere, tinello, servizi L. 7.800.000
Sufficienti 2.400.000 contanti + mutuo

Via Assisi 5
(Cascine Vica di fronte a SILMA)
Prezzi sbalorditivi

1 camera, tinello, servizi L. 3.650.000
2 camere, tinello, servizi L. 5.850.000
Sufficienti 30% contanti

V. Vandalino 73
Prezzi di gran rilievo

1 camera, tinello, servizi L. 4.600.000
2 camere, tinello, servizi L. 7.200.000
Tutti i comforts - casa recentissima
Sufficienti 33% contanti

C. CINCINNATO 218 - 220 - 222
accesso da Corso Grosseto o da Strada Altessano 6

DOV'E' POSSIBILE FARE UN OTTIMO AFFARE!!

Su corso grandioso aperto entro l'anno
Un bellissimo palazzo ai prezzi di gran lunga più bassi

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 5.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 8.000.000
Sufficienti 30 % contanti + mutuo

P. Omero - V. Gaidano 23
Appartamenti di dimensioni inusitate
Spazio addirittura in eccesso - Finiture di lusso

1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
Prezzi da L. 95.000 a L. 105.000 il mq. - Forte mutuo

V. ISSIGLIO 37 ang. v. Monginevro
(Retrostante il residenziale Corso Racconigi)

Una bella casa a prezzi ultraccessibili

1 camera, tinello, servizi da L. 5.200.000
2 camere, tinello, servizi da L. 8.200.000

Via B. Luini 51
ang. VIA GUBBIO

Un modernissimo complesso residenziale concepito secondo i più moderni criteri funzionali ed estetici - Ampiezza di spazio interno ed esterno - Ricchezza di verde, in un ambiente altamente signorile

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripost. da L. 5.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripost. da L. 8.300.000
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripost. da L. 10.700.000
Fortissimo mutuo + dilazioni

NICHELINO CENTRO

VIA BUONARROTI 15
Traversa al n. 52 di XXV Aprile
Gli appartamenti più spaziosi più rifiniti, più ariosi
1-2 cam., tinello, cucinotto, bagno Lire 2.000.000 per camera utile 30% contanti - Mutuo S. Paolo

VIA GIUSTI 65 - 67 - 69
Veramente spaziosi antistanti piazza Finiture di lusso
1-2 cam., tinello, cucinotto, bagno Lire 2.000.000 per camera utile Sufficienti 30% - Mutuo S. Paolo

tecnimmobil

CORSO POTENZA
ANGOLO VIA TERNI

● **« CONDOMINIO CORALLO »**
Appartamenti abitabili subito, spaziosi, signorili: 2 camere - tinello - servizi
Sufficiente 30 % contanti più Mutuo e dilazioni

● **« CONDOMINIO GIARDINO »**
In complesso residenziale con giardino antistante, appartamenti in costruzione
1-2-3 camere - tinello - cucinino - servizi
Possibilità di abbinamenti
MUTUO 50 % e dilazioni - Sufficienti 30 % contanti

● **« CONDOMINIO AURORA »**
Appartamenti in via di finizione con porticato antistante affacciati su grande Corso:
2-3 camere - tinello - servizi
MUTUO e dilazioni - Sufficiente 30 % contanti

Ufficio vendite: Corso Potenza 175 (aperto anche mattinate festive)

PIAZZA GUALA ANG. VIA GUALA
« CONDOMINIO SIMONETTA »
Appartamenti signorili di tutti i tipi su vasta piazza
MUTUO E FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

NICHELINO - Via Don Minzoni
(quasi angolo Via XXV Aprile)
Alloggi spaziosi, luminosi, rifiniti signorilmente, nuova costruzione, abitabili subito 2-3 camere, tinello, servizi
Minimo anticipo e dilazioni sufficiente 30 % contanti

VIA BREGLIO 15 « Condominio S. Maurizio »
Una signorile costruzione su pilotis, vicinissima a scuole supermercato, appartamenti spaziosi con finiture accurate
2 camere, cucinotta, servizi — 3 camere, cucina, servizi
Soggiorno, 2 camere, cucina, servizi
MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI

VIA SPOLETO 6
vendesi alloggi 2, 3, 4 camere, doppi servizi, giardino Costruzione palazzotti. Visite in cantiere. Telef. 769.379

VENDESI TERRENO INDUSTRIALE
In Torino - mq. 40.000 e mq. 20.000 prospicienti con ampia fronte strada Settimo eventualmente lottizzabili - Telef. 48.47.88

L'IMMOBILIARE EDILE
presenta

RESIDENZA
«SANTA MONICA»
CORSO FRANCIA 77
BORGATA PARADISO

L'alloggio sempre sognato su 10.000 mq. di verde, da 1 a 8 camere, doppi servizi, box, negozi.

CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME
INTERPELLATECI ★ VISITATECI

TELEFONARE AL 72.80.79

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19
Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi conforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 e 4 camere, variabili su prenotazione; mansarde. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Visitateci, una palazzina è già completata.
EDILE LUMA - Tel. 81.205, 879.264

AFFITTANSI MURI NEGOZIO
SANTA RITA. Locale angolare: mq. 140 negozio, uguale seminterrato comunicante. Adatto qualsiasi attività commerciale. Zona popolosa in continuo sviluppo. Richiesta mensile: 200.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ALLOGGIO IN VILLA
CASELLE. Nuova costruzione: 3 camere, ampio salone, cucina, doppi servizi. Mq. 180, terrazzi mq. 60, soffitta, garage. Terreno indipendente 200 mq. Sufficienti 10.000.000 contanti (mutuo - dilazioni).
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

VILLA DINTORNI RIVOLI
MODERNISSIMA costruzione, terreno 1050 mq., pianta: 2 camere letto, salone (40 mq.), soggiorno (22 mq.), cucina, servizi; mansarda; garage (4 auto). Rifiniture accurate. Sufficienti 7.000.000 contanti, rimanenza dilazionata.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

BASSO FABBRICATO
Su importante corso BARRIERA MILANO. Recente moderna costruzione. Mq. 160, servizi interni, riscaldamento. Affittato sicura attività 100.000 mensili. Vende: 18.000.000 (eventuali dilazioni).
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

TERRENO PROGETTO APPROVATO
VILLETTA in RIVALTA. Terreno mq. 850, piano seminterrato: ampio garage, cantina, locale caldaia, lavanderia; piano rialzato: 3 camere, tinello-cucinotto, servizi. Costruzione già iniziata. Vende: 5.700.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

AZIENDA ABBIGLIAMENTO IN GENERE
POSIZIONE CENTRALE, pluriennale attività, ampi locali esposizione. Clientela affezionata, intenso passaggio. Incasso annuo: 70.000.000, elevato utile adeguato. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

DISCHI - STRUMENTI MUSICALI
Zona CENTRALE - SIGNORILE. In ottima posizione di intenso passaggio, facile e piacevole conduzione. Consigliabile a persona sola. Causa urgente trasferimento, blocca: 2.800.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ALTO CANAVESANO
Località rinomata villeggiatura. RISTORANTE BAR SUPERALCOOLICI, costruzione moderna, sala ballo. Apertura annuale, clientela affezionata continuo aumento. Adatto nucleo familiare. Cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

1.500.000 NETTE MENSILI
FABBRICA PENNE A SFERA modelli a scatto. Macchinari: presse oleodinamiche ad iniezione. Giro d'affari documentabile. Clientela Centro - Nord Italia. Cede: 25.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

CMC studio
GEOMETRI: CONTI MUSSO E CASSINA
VIA CARLO ALBERTO 48 - TEL. 819.770 - 538.067

vende

Via TRIPOLI 10/20:
in casa altamente signorile: alloggi con salone, due camere, cucina, doppi servizi a prezzi eccezionalmente favorevoli con particolari condizioni di pagamento.

Piazza STAMPALIA 5:
in zona particolarmente comoda ai servizi con ampie zone verdi: alloggi di una, due, tre camere, tinello e servizi a prezzi inferiori alla concorrenza con mutui fino al 75%.

Corso SEBASTOPOLI ang. Via Castelgomberto:
ultimo alloggio con salone, camera, tinello e servizi a L. 9.000.000 compreso mutuo.

Corso VERCELLI 248:
negozio 240 mq. esente, reddito L. 1.500.000 richiesta L. 22.000.000.

CASA DI REDDITO 14 MILIONI
SU CORSO CENTRALE VENDESI 200 MILIONI ININTERMEDIARI
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 8158 — 10100 Torino

PALAZZO SAN PAOLO
in Via Serrano 9: alloggi signorili da 2-3 camere e cucina abitabile - da 2 camere tinello e cucinino - monocamere - giardino privato, box auto, finiture accurate. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale.
Impresa EDILE LUMA - Telefoni 81.205 - 879.264

CANTOIRA
NELLA QUIETE VERDE DELLE VALLI DI LANZO VENDO VILLETTE 2-3 CAMERE SERVIZI TERRAZZI RISCALDAMENTO.
MUTUO CASSA RISPARMIO.
ALLOGGETTI 1-2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI ZONA RESIDENZIALE. TEL. 290.728.

CONSEGNA LUGLIO
a quattro fermate di tram da PORTA PALAZZO

VIA BOLOGNA, 101
ultimissimi alloggi da 2-3-4 camere in signorile costruzione di 10 piani, impresa vende direttamente con 70 % mutuo S. Paolo
AMPIO LOCALE ANGOLARE MOLTE VETRINE, CON DEPOSITO SOTTERRANEO CARRABILE, ADATTO FARMACIA, SUPERMERCATO, ecc.
Visite in cantiere, anche festivi

VENDITA DIRETTA
MUTUI - FACILITAZIONI

VIA MADAMA CRISTINA 82
Tel. 652.297 - Visite in cantiere

- **Ultimi alloggi di 2 e 3 camere, servizi, box, da mq 60 - 80 - 124.**
- **2 attici vista collina.**
- **Negozio mq 100 con due vetrine.**

ALASSIO privato vende alloggio: camera, tinello, servizi, terrazzo, giardino. Scrivere: Galli, via Solva 32/B, Alassio.

PALAZZO altamente signorile corso Re Umberto vendesi 750.000.000. Altro centrale reddito 6% 530.000.000. Telef. 214.687.

CASA nuova cerca privato. Prezzo massimo 100 milioni. Telef. 762.563 - 518.632.

Affitto - acquisto villetta o locali
uso centro linguistico, non troppo periferici, preferibilmente zona Francia o adiacenze. Telefonare 634.403

VILLA CON PISCINA
nel verde splendore Langhe 600 metri altitudine completamente arredata 2000 metri giardino telefono doppi servizi vendesi. Per informazioni e visite telefonare ALBA 0173/5725 - 43833

Casalegno & C. s.n.c.
STUDIO IMMOBILIARE
Tel. 88.59.62 - 82.904 - Via Vanchiglia 35 - 10124 TORINO

S. RITA
Via Alfiano 6
(tra Corso Orbassano e Via Tripoli)

ECCEZIONALE VENDITA

ALLOGGI nuova costruzione, dotati di tutti i comfort moderni
MURA NEGOZI adattissimi per reddito
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina a partire da 8.300.000 30% in contanti resto mutuo e dilazioni
Visite oggi stesso ore 10-12



Via Cristalliera
(Piazza Rivoli)
Appartamento 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, box auto, recentissimo, libero subito, vendesi 11.000.000 mutuo dilazioni

Centralissimo stabile
(Via Garibaldi)
vendesi alloggi adattabili uffici in blocco o frazionati a partire da 3.000.000 Facilitazioni, mutuo

Precollinare
(Corso Gabetti)
Alloggi in palazzina, 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, vendesi 5.500.000 dilazionando

SASSI
(Strada Mongreno)
Appartamento 3 camere, cucina, tutti servizi, modernissimo, libero, vendesi 12.500.000 - Mutuo, dilazioni

RIVALTA
(Villaggio Aurora)
vendesi lotto terreno primaria posizione, tutto cintato, servizi strade asfaltate, comodità di collegamento con la città

CERVINIA
Miniappartamento recentissima costruzione con tutti i servizi, volendo arredato, ottime dilazioni pagamento Mutuo, prestito

Cascine Vica
(Via Po)
vendesi alloggi uno, due, tre camere, tinello, cucinino 1.900.000 camera, dil. mutuo

CROCETTA
(Corso Rosselli)
Alloggi modernissimi 2 - 3 - 4 camere, biservizi vendonsi facilitando

PALAZZO "THE SKY Residence"
CORSO FRANCIA 222 (Regina Margherita)

INIZIO VENDITE
★ TUTTI I TIPI DI ALLOGGI
★ BOX - MAGAZZINI - UFFICI

Primo Lotto - Costruzione tipo medio consegna primavera 1970
Secondo Lotto - Costruzione altamente signorile consegna primavera 1971

VENDITA DIRETTA
MUTUI - FACILITAZIONI

VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA

IMPRESA GEOM. ANGELO CAMPIGLIA
VIA SAN BERNARDINO, 2
TORINO - TELEF. 331.756

EDIL-CASE
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

CORSO CORSICA ang. CORSO GIAMBONE
quasi angolo Piazza Galimberti

Ottima posizione all'incrocio di due grandi corsi alberati
Appartamenti signorili dalle superfici particolarmente ampie e rifiniti con la massima cura
- Salone, 1-2 camere, cucina, servizi semplici e doppi, ampi disimpegni, spogliatoi.

Box auto - Giardini condominiali

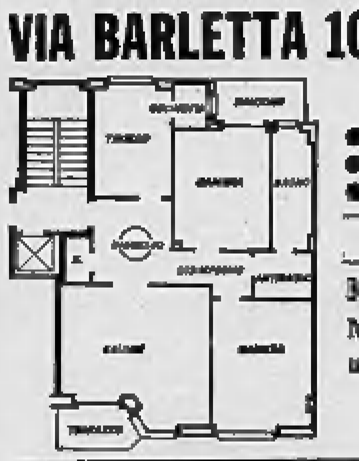


PREZZI VERAMENTE INTERESSANTI!
da L. **110.000** fino ad un massimo di L. 130.000 il mq.

Non perdete l'occasione di visitare questa eccellente costruzione! Vi renderete conto di cosa potrà rappresentare per il vostro futuro un così oculato acquisto
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ECCEZIONALE NELLA ZONA S. RITA!

VIA BARLETTA 105 - 107 (Largo Barletta)



Appartamenti ampi e razionali
- Salone, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno
- Saloncino, 2 camere, cucina, 1-2 bagni
- Salone, 3 camere, cucina, 2 bagni

CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME

30% in contanti entro la consegna: Primavera '70
Mutuo speciale agevolato che consente un risparmio del 2% sugli interessi, rispetto ai mutui normali
UFFICIO IN CANTIERE ANCHE FESTIVI

Costruzione di alto livello, ubicata in zona residenziale di altissima distinzione ed eccezionale qualificazione urbanistica

VIA BALTIMORA 92-94-96 ang. VIA GORIZIA
Appartamenti dalle rifiniture veramente accurate e ricchi di particolari confortevoli e di pregio

- 2 camere, tinello, cucinotto, bagno 10.400.000
- Salone, 2 camere, tinello, cucinotto, 2 bagni 16.400.000

MUTUO 40% E ULTERIORI DILAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

Coloro che preferiscono la zona di Italia '61, vicino alla distensiva riviera del Po, alla collina e alle grandi arterie stradali possono visitare questa splendida costruzione già ultimata in tutti i suoi particolari e quindi valutabile DAL VERO in tutti i dettagli

VIA GENOVA 83 ang. VIA GARESSIO 18
Rifiniture di prim'ordine - Materiali sceltissimi

Ampi appartamenti già pronti per la consegna
- Salone, 1 camera, tinello, cucinotta, bagno e antibagno con doccia 5.803.000 mutuo 6.897.000
- Salone, 2 camere, cucina, bagno e antibagno con doccia 8.203.000 mutuo 6.897.000



COSTANTE MINIMO 30% - UFFICIO VENDITE VIA GARESSIO 18, ANCHE FESTIVI

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 21)

HOTEL Cita, Limone Piemonte, telefono 92-378, assume chef de rang.
IMPIEGATA responsabile archivio centrale cerca importante azienda. Telefonare 595-826. 2001
IMPIEGATE massimo venticinquenni, intelligenti, dinamiche, possibilmente diplomate, pratiche, più impiegata pratica contabilità ricerco assumesi. Telefonare 580-013.
IMPIEGO migliore ottenete imparando scrivere macchina solo 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Tel. 538-859, 539-230. 5-1188

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca giovane ragioniere con esperienza contabilità clienti. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1401 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca perito industriale pratico ufficio acquisti, trattative con fornitori. Richiedesi esperienza almeno triennale. Dare curriculum scrivendo: «Etas-Kompass Pubblicità 1402 — 10100 — Torino». 69034

IMPORTANTE industria cerca tecnici manutenzione pontiradio esperienza 1-2 anni settore VHF/FM e UHF/FM Zone di lavoro Milano, Torino. Ottime prospettive. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 632 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria fama internazionale cerca capo filiale o capo agenzia età 30-40 anni titolo studio media superiore. Esperienza specifica ramo dolciario o guida personale vendite. Offre: stipendio 1ª categoria provvigione e rimborso spese. Inviare curriculum vitae ci referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 8140 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cintura Torino servizio polimeri cerca giovane perito meccanico discreta esperienza per assistenza produzione. Scrivere curriculum: «Etas-Kompass Pubblicità 1403 — 10100 Torino». 69034
IMPORTANTE scuola professionale cerca istruttori possibilmente diplomati per fresatori e [illegible] buon trattamento. Specificare curriculum e referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 1337 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ingrosso tessuti cerca abile aiuto commesso. Manoscrivere offerte a: «Etas-Kompass Pubblicità 8125 — 10100 Torino». 68798

IMPORTANTE società cerca abile stenodattilografa possibilmente libera subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1361 — 10100 Torino».
IMPRESA costruzioni edili primaria importanza assume per opere autostradali Torino geometra pratico lavori cantiere, esperto tracciati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2 — 20100 Milano».

INDUSTRIA caldareria meccanica zona Grugliasco cerca diplomato esperto ufficio acquisti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1300 — 10100 Torino». 68063

INDUSTRIA confezioni cerca signorina 16-18enne anche primo impiego per ufficio personale. Scrivere: Casella Postale 391 ferrovia - Torino.
INDUSTRIA corsetteria cerca giovani possibilmente esperti settore, diplomati, dinamicissimi per ufficio vendite et ufficio produzione magazzino. Telefonare 580-013.
INDUSTRIA gomma Ciriè cerca capo squadra stampaggio gomma. Esperienza decennale. Telefonare 924-343.
INDUSTRIA metallurgica torinese cerca perito industriale esperienza costruzione impianti e disegni meccanici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1355 — 10100 Torino».
INGEGNERE civile diplomato assumerebbesi per calcoli cemento armato, Studio Ingegneria Regolati, Minusio. Locarno. 51242

ISTITUTO assicurativo ricerca laureati o diplomati di età non superiore a 35 anni per inserimento nella organizzazione ispettiva previa partecipazione corso bimestrale formazione tecnica, a Roma. Diaria L. 5000 oltre spese viaggio. Massima riservatezza. Indirizzare domande e curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 173 — 10100 Torino».

ITALLOYD Assicurazioni assume dinamico fattorino 17enne. Presentarsi via Don Minzoni 8.
LA direzione Rizzoli Editore di Torino e Valli d'Aosta in fase di completamento dei propri quadri direttivi, offre ad elementi liberi da impegni 21-29enni la possibilità di inserirsi nel proprio organico commerciale. Si richiede titolo di studio, presenza, un quoziente di intelligenza superiore che permetta tra l'altro ai candidati di capire quali sono le reali possibilità di carriera e di guadagno che offre questa grande società. Per appuntamento telefonare domenica mattina e lunedì al 541-078. Non si danno informazioni per telefono. 2001
NEGOZIO [illegible] cerca abile commessa Telef. 386-455. 68902

LAUREATA esperienza decennale responsabilità e direzione settori pubblicità, pubbliche relazioni, segreteria generale, scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 677 — 10100 Torino».
OTTERRETE impieghi imparando stenodattilografia, contabilità, paghe presso: Boldoci, Nizza 27 (telefono 652-435). 68739
PAGHE contributi corrispondenza lavori ufficio esperto subito disponibile assume industria zona Ippodromo. Dettagliare età curriculum pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 8171 — 10100 Torino».
PRIMARIA industria macchine utensili ricerca disegnatore minima esperienza triennale ufficio tecnico attrezzatura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1365 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria metalmeccanica assume tecnico per ufficio produzione esperienza triennale lavorazioni lamiera e conoscenza tempi e metodi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8180 — 10100 Torino».

PROVATA esperienza vendite, introduzione ditte professionisti ecc. richiedonsi per elementi 20-30enni sviluppo produzione organizzata. Fisso, provvigioni, presentarsi corso Vittorio Emanuele 90, piano II.

RAGIONIERA anche dattilografa veloce ottimo trattamento possibilità migliorare cercasi subito precisare età precedenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8150 — 10100 Torino». 68980

RAGIONIERA giovane predisposizione interessante incarico amministrativo cerca Società notevole prestigio nazionale zona Statuto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 678 — 10100 Torino».

RAGIONIERA, pluriennale esperienza contabilità e primanota assumerebbe importante industria metalmeccanica Settimo. Telefonare 561-755.

RAGIONIERE esperto contabile compilazione bilanci pratiche amministrative e fiscali cerca importante industria torinese. Manoscrivere inviando curriculum con referenze e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5001 — 10100 Torino».
SEGRETARIA abile cerca studio legale ottimo stipendio. Telefonare 547-160, 510-652.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi magistero in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile).

SIGNORINA pratica lavori ufficio precisa diligente età 20-35 industria cerca. Telefonare 483-936.

SOCIETA' cosmetica operante livello internazionale settore parrucchieri signora, ricerca ispettori qualificati e rappresentanti per Torino-provincia, Aosta. Stipendio, provvigioni e rimborso spese. Per appuntamento telefonare 541-152 oppure inviare domanda: Centro addestramento agenti, corso Re Umberto 21, Torino.
STABILIMENTO cerca signorina pratica lavori ufficio abile dattilografa referenziata pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8145 — 10100 Torino». 68948
STENODATTILOGRAFA massimo diciottenne cercasi da industria meccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 688 — 10100 Torino».
STENODATTILOGRAFE perfette francese inglese o tedesco cercansi da importante studio professionale. Torino centro per lavoro esclusivamente durante periodo ferie estive per sostituire personale assente per ferie, scrivere dettagliando capacità pretese: «Etas-Kompass Pubblicità 1358 — 10100 Torino».
TECNICO giovane possibilmente perito meccanico pratico Ufficio Produzione, sviluppo commesse, avanzamento lavoro, cercasi da media azienda torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8185 — 10100 Torino». 69272
TELEFONISTA pratica libera subito ricercasi da seria ditta zona Mirafiori. Tel. lunedì ore ufficio al 611-416.
VENDITORE dimostratore sviluppo vendite nuovo modello piccolo motocoltivatore brevettato cercasi. Stipendio provvigione automezzo. Possibilità carriera organizzazione commerciale. Telefonare 217-400.

VENDITORE, giovane, dinamico è ricercato da azienda produttrice apparecchiature di precisione meccaniche, pneumatiche, elettroniche. Richiesto titolo studio adeguato, buone possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8089 — 10100 Torino». 67331

STUDENTI ambosessi liberi subito assumiamo possibilità guadagno 160 mila. Presentarsi solo giorno 7 via S. Francesco d'Assisi 24 piano 2°.

VENDITORI giovani, brillanti, ambiziosi assume per area Torino grande Società internazionale leader settore riproduzione, duplicazione ufficio. Offresi minimo garantito iniziale, elevate provvigioni, rimborsi spese, premi, incentivi. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 173 — 10100 Torino» o telefonare al 593-666, 595-207, 596-057.

⑭ Domande lavoro

A.A.A. ELETTRICISTA cottimista offresi. Telefonare al 739-339.
A. AUTISTA con camion 13 q.li offresi ditta, praticissimo città consegne, referenziato. Telef. 375-248.
AUTISTA con patente B occuperebbesi. Telefonare 834-365.

CAPO squadra muratori cerca impresa seria per lavori cottimo. Telefonare 729-589. 2001
CERCASI lavoro autista patente B Torino e provincia. Tel. 570-142.
DECORATORE tappezziere offresi lavoro cottimo Torino trasferendosi anche Liguria presso ditta. Telefonare 281-310. 69277
DECORATORE verniciatore industriale offresi Ditta cottimo contratto privato. Telefonare 323-017.
INFERMIERA cinquantenne referenziatissima offre propria assistenza professionale domicilio Lire 500 ora. Telefonare 546-092. 69182
LAPIDELLATORE praticissimo offresi causa miglioramento purché ditta seria. Telefonare 81-451.
OFFRESI autista patente C libero pomeriggio conoscenza città. Telefonare 734-966. 69073
OFFRESI fattore per azienda agricola pratico allevamento bestiame e ingrasso possibilmente zona pianura. Telefonare 243-166.
PATENTE C libero mezza giornata offresi anche lavori magazzino. Telefonare 613-302 ore pomeridiane.

TORINESE 27enne pratico contatti clientela auto propria offresi. Telefonare 690-482. 2001
VENTITREENNE offresi bambinaia o assistenza persona anziana libera subito. Telefonare 611-094.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. 30.000-40.000 settimanali assumiamo personale femminile, offerta distribuzione omaggi, assunzioni via Camerana 4/C (Portanuova).
A.A. ASSUMIAMO personale femminile minimo utile venticinquemila settimanali offerta pubblicitaria prodotti Koroll's, via Giacosa 4.
A.A. ASSUMIAMO operaie. Presentarsi Salt, strada Pianezza 500, Torino-Savonera. 69172

A.A. ASSUMIAMO subito manovali lavoro continuo, retribuzione adeguata. Telef. 511-622 ore ufficio.

A. ABILE cuoco primo offresi primario locale sui hôtel. Eventuale équipe. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1392 — 10100 Torino».
AUTISTA lunga pratica pensionato offresi anche come fattorino ufficio libero solo pomeriggio. Tel. 242-222.
AUTISTA patente C pratico città libero subito offresi. Tel. 290-536.
AUTISTA patente D offresi pratico Torino anche lavoro officina meccanica. Telefonare 81-451.
AUTISTA 25enne offresi subito. Ottime referenze. Pat. D pubblica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8143 — 10100 Torino».
AUTISTA 28enne D - E privato offresi subito pratico sull'Italia. Telefonare 876-907.
AUTISTA 38enne patente D-E pubblica, offresi solo per semirimorchio Torino, Genova, paga massima. Pratico anche come carrellista. Telefonare 650-394. 68636
BABY Sitter offresi ore serali. Telefonare 538-792. 68760

OFFRESI mezza giornata tuttofare. Telefonare 734-966. 69023
PORTINAIA centro città cerca portineria custodia villa collinare palazzina oppure dintorni Torino marito aiuto giardino otto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8164 — 10100 Torino». 69194
PRATICA abbigliamento offresi commessa capacità misura e modifiche. Telefonare 781-605 pomeriggio.
RADIOTELEGRAFISTA 3 ci esperienza biennale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8179 — 10100 Torino».
SIGNORA offresi custodia bambini pomeriggio, assistenza signora sola lavori leggeri. Telefonare 335-420.
TRENTENNE torinese offresi mezza giornata, settimane alternate, tutta giornata periodo ferie, qualsiasi lavoro, conoscenza perfetta città. Disposto motoleggera per qualsiasi commissione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1399 — 10100 Torino». 69026

A. LIRE 90.000 mensili cercasi personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnipo, corso Vittorio 36.
A. ORGANIZZAZIONE cerca 4 baristi o 4 apprendisti baristi 16enni ottime mance e stipendio. Telefonare 383-559.
ABBISOGNAMI ragazza fissa amante bambini, referenziata. Telef. 593-488.
ABILE stiratrice cerco paga massima, via Nizza 85. 2001
ABILI operai lavorazione mobili metallici, saldatori, apprendisti cercansi. Via Buenos Aires 33, Torino.
ABILI saldatori elettrossigeno cerca Fima, Moncalieri, strada Torino 84, telefono 694-720. 69162
ACCONCIATURE cerca apprendista piutanto 15-16 anni zona Monterosa. Telefonare 239-694, 287-959.
AGGIUSTATORI stampisti provetti cerca officina Comandone, via Struppiana, n. 3/1, Borgaro. Tel. 498-448.
ALBERGO in montagna cerca cameriere sala. Telefonare 0122/70-91.

APPRENDISTA barista cercasi possibilmente pratico. Offresi ottimo salario. Presentarsi Bar La Coccinella, corso Duca Abruzzi 70.
APPRENDISTI veramente interessati imparare mestiere, specializzazione torni, frese, rettifiche, lavorazioni meccaniche precisione, assumesi. Via Giuria, 44, telefono 652-294.
ASSUMEREI tubista impianti riscaldamento pratico manutenzioni. Telefonare 595-580. 1001
ASSUMIAMO aiutanti pasticcieri e ragazze. Telef. 396-052. 2001

ASSUMIAMO operai 2ª categoria tornitori, fresatori, rettificatori, radialisti. Presentarsi il lunedì ed il mercoledì dalle 17 alle 20 in via Pier Carlo Boggio 26. 69174

ASSUMONSI tornitori fresatori pialatori solo prima categoria. Presentarsi: Neirotti, via Lucento 84.
ATAUTO concessionaria Ford cerca per propria carrozzeria 5 verniciatori e 2 addetti lavaggio vetture. Presentarsi via Barletta 133 Torino dalle ore 10 alle 12. 5-1005

AUTISTA patente C pratico manutenzione vetture assumiamo. Scrivere a Laminati Pirelli Riv. via Caldano 121, Torino. 68679

AZIENDA confezioni bambini assume abili macchiniste interne Barriera Milano. Telef. 852-588.
AZIENDA elettromeccanica cerca operai carpentieri ferro capaci costruzione armadi apparecchiature. Telefonare 351-432. 68663

AZIENDA elettromeccanica cerca apprendisti. Telefonare 726-185.

AZIENDA metalmeccanica importante cerca manovali per magazzino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8151 — 10100 Torino».

BRUCIATORISTI montatori provetti cercasi. Telef. 300-440. 599-146.
CABLATORI quadri elettrici conoscenza schemi funzionali cercasi. Presentarsi Ghisalba S.p.A. via Tevere 15. Borgata Leumann.
CAPO reparto taglio veramente capace dinamico attitudine comando assume industria confezioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 666 — 10100 Torino». 2001
CARPENTIERI lamieristi cercasi. Telefonare 284-938.
CARROZZERIA Bertone assume saldatore elettrico ossigeno revisionatori stagno lamiera sappiatori e verniciatori esperti finizioni scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9, servizio filoviario da piazza Statuto. 5-1548
CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrico ossigeno revisionatori stagno lamiera. Presentarsi stabilimento Bertone, frazione Mappano, Caselle.
CASA spedizioni assumerebbe subito capo servizio magazziniere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1396 — 10100 Torino». 69017

CEAT pneumatici assume immediatamente per stabilimenti Torino e Settimo con buona retribuzione giovani operai anche trasporti purché volonterosi. Presentarsi ufficio manodopera via Leoncavallo 25, Torino.

CERCANSI aggiustatori stampisti lamiera, operatori, operai operaie, addetti presse. Simas, corso Tazzoli 197.
CERCANSI apprendisti, apprendiste 15-17enni lavori facili. Telef. 701-175.
CERCANSI apprendisti saldatori. Telefonare n. 290-207. 68025
CERCANSI donne addette presse (pratiche) ed apprendisti meccanici. Presentarsi via Macedonia 32-34, borgata Paradiso, Collegno. Telefonare 790-996. 2001
CERCANSI manovali e operai da adibire a rettifiche. Presentarsi solo se residenti Nichelino. Trafileria Milano, via XXV Aprile 209, Nichelino
CERCANSI operaio/operai apprendiste apprendisti per azienda vermouthistica. Rivolgersi: Cevi, Valprato 68, Torino. 68999
CERCANSI personale qualificato per pulizia alloggi e uffici. Telef. 589-409.
CERCANSI tornitori anche apprendisti per officina meccanica borgo S. Paolo prossimo trasferimento zona Aeronautica. Telefonare 372-417.
CERCANSI tornitori 2ª categoria ed addetti presse zona Mirafiori Nichelino. Tel. 342-046, 346-048.
CERCANSI 15-16enni compositori e legatrici, zona piazza Bengasi. Telefonare 669-678. 2001
CERCASI abilissima lavorante sarta. Telefonare 542-437. 2001

CERCASI apprendista elettrauto. Telefonare 355-367. 68676

CERCASI apprendista pantografista attrezzista. Telefonare 853-910.

CERCASI cameriera tuttofare, fissa per Pensione. Telef. 547-968.
CERCASI commessa pratica salumeria. Zona S. Paolo. Tel. 386-814.
CERCASI coniugi custodi per villa Cavoretto moglie disponibile per lavori domestici. Telefonare 682-364.
CERCASI decoratori qualificati e apprendisti. Telef. 651-053. 68681
CERCASI donna fissa massime referenze, buon stipendio. Telef. 584-621 mattino.
CERCASI donna fissa, tuttofare, massima retribuzione. Famiglia già con donna mezzo servizio. Tel. 655-487.
CERCASI fattorino negozio alimentari con patente da luglio a settembre con vitto e alloggio. Telefonare 85-019 Sauze d'Oulx. 2001
CERCASI giovane verniciatore e apprendisti. Presentarsi: via Mombarcaro 90. 318574
CERCASI lamieristi 1, II e apprendisti meccanici. Telefonare 380-832.
CERCASI lattoniere idraulico 25-30enne, Telefonare 255-801 Torino.
CERCASI nichelatore provetto, ad detti/e presse e apprendisti. Presentarsi via Sansovino 243/9. telefono 296-384. 67887
CERCASI operaio meccanico finito per auto, Auto Lux, via Massena 97.
CERCASI orlatrici ad apprendiste per tomaificio. Via Nizza 339.
CERCASI pensionati ambosessi bella presenza facile lavoro. Clemente, piazza S. Carlo 195.
CERCASI praticissima lavorante modista referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8122 — 10100 Torino». 68779
CERCASI provetto lattoniere idraulico, operaio elettricista, apprendista quindicenne. Telefonare 82-062.
CERCASI ragazzo 15-18 anni autorimessa «Sestriere». Via Barletta 94.
CERCASI signorina signora presenza vendita gelati Porta Nuova. Telefonare 895-277. 69271
CERCASI tagliatore o tagliatrice pelle anche ore libere. Presentarsi Avogadro, Giolitti 3. 67949
CERCASI tornitore I veramente abile. Paga massima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1388 — 10100 Torino».
CERCASI tuttofare fissa per tre persone trattamento familiare. Telefonare 786-075. 1001
CERCASI tuttofare fissa oppure dalle 8 alle 20. Telefonare 682-837.
CERCASI urgentemente ragazza per custodia bambina e piccoli lavori domestici. Tel. 213-226. 69213
CERCASI verniciatori II categoria sappiatori ambosessi et apprendisti. Telefonare 323-015.
CERCHIAMO signora signorina lunga esperienza conduzione azienda capace vendere dirigere personale curare interessi ditta, ottima retribuzione secondo capacità. Fabbrica Borse, Saluzzo 18. 68953

COLLAUDATORI meccanici 1° o 2° categoria cerca D.E.A. S.p.A., Moncalieri. Telefonare 673-932.

CERCO abili macchinista apprendiste massima paga. Sam, via Bardonecchia 178. 2001
COLORIFICIO cerca commesso capace diligente per negozio. Telefonare 660-254. 2001
COLORIFICIO torinese zona Mirafiori assume subito operaie et operai addetti produzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8174 — 10100 Torino». 69228
COMMESSA-commesso apprendista commessa cerca negozio fibre tessili. Telefonare 530-401. 69031
COMMESSE apprendiste cerca magazzino ingrosso. Telefonare 745-816, 772-169. 2001
COMMESSO/A cerca importante grossista cartoleria. Saccai, telefono 682-018.

CONFEZIONI femminili importante industria cerca macchiniste tagliatori stiratori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1304 — 10100 Torino».

CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste. Presentarsi via Aosta 21. Telef. 237-844. 2001
CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste anni 15-20 da inserire lavorazione previo periodo addestramento retribuito. Presentarsi ore 9-11, via Invorio 27 (p.zza Massaua).
CONIUGI mezza età senza prole referenziati cercansi per portineria. Telefonare 518-095. 5-1004
CONIUGI soli residenti Pino Torinese cercano donna tuttofare fissa referenze. Telefonare 880-281.
CUSTODE pratico magazzino cerca azienda meccanica in Torino. Manoscrivere indicando età, referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 8172 — 10100 Torino». 69221
DECORATORI aiutanti apprendisti, assume ditta, Tel. 81-345, 878-212.
DITTA case prefabbricate cerca falegnami, carpentieri, Nichelino. Telefonare 667-826. 2001
DITTA impianti riscaldamento cerca operai montatori provetti ed apprendisti. Telefonare 296-617.
DITTA pelletterie assume fattorino provvisto di patente [illegible]. Telefonare [illegible]. 2001

DITTA pelletterie assume tagliatori a coltello, lavoranti banco, macchiniste, apprendiste, massima retribuzione. Telefonare 854-089.

DOMESTICA fissa pratica cucina, cerca famiglia tre persone adulte, ottimo trattamento. Pino Torinese. Telefonare 544-796. 68909
EBANISTI qualificati cercansi possibilmente liberi subito. Presentarsi: Venturini Arredamenti, Vanchiglia 42, tel. 80-854. 68395
ELETTRICISTI abilissimi e apprendisti cercasi. Telef. 284-938.
ELETTRICISTI cottimisti impianti civili cercasi. Telefonare 280-664.

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

ELETTRICISTI impianti civili operai ed apprendisti cercansi. Telefonare 541-113. 68790

EX-CARABINIERE assumesi subito come fattorino autista, ottima retribuzione, precisare dettagliatamente età precedenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8150 — 10100 Torino». 68980

FABBRICA borsette cerca giovani operaie e pratiche macchine cucire. FIP, Filadelfia 143/7. 68630
FALEGNAMI et operai generici assume industria mobili Tarzia. Presentarsi oggi ore 8-12 presso Torinofilm, piazza Cavour 3. 64220
FALEGNAMI-macchinisti, specializzati squadratrice-foratrici automatiche e levigatrici a nastro, assume industria mobili Baroveru, via Indipendenza 15, Zona Industriale, Grugliasco (To). 67255

FINTERM assume per completamento quadri personale maschile femminile, rettificatori, addetti macchine, addetti montaggio, magazzinieri. Presentarsi Grugliasco, corso Canonico Allamano 11.

FRESATORI ed aggiustatori qualificati assume industria meccanica in Torino zona Fiat Ricambi Stura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8094 — 10100 Torino». 67842
FRESATORI 1ª 2ª categoria pratici lavorazione stampi attrezzi assumonsi. Telefonare 793-348.
FRIGORISTA veramente capace cercasi Savona. SPI, Casella 6/V, 17100 Savona. 50738
GIARDINIERE per manutenzione parco cerca residenza adiacenze Torino sistemazione fissa con alloggio ottimo trattamento. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 658 — 10100 Torino». 2001
IMBALLATORE pratico cerca importante grossista carta, SACAT, telefonare 682-018. 67530
IMPORTANTE Azienda Torinese Supermercati cerca urgenza banconiere et aiuto-banconiere macelleria esperienza età max 40. Telef. 342-626.
IMPORTANTE azienda torinese in espansione offre a tecnici frigoristi altamente specializzati notevoli possibilità di miglioramento e di carriera. Si richiedono buona istruzione tecnica, conoscenza del disegno, personalità adatta alla direzione del personale subalterno, patente guida e disponibilità a viaggiare per costruzione grandi impianti. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Il personale dipendente è stato informato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 663 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume aggiustatore meccanico buona conoscenza macchine oleodinamiche da inserire quale capo turno reparto manutenzione. Precisare studi compiuti, età, esperienze et pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 626 — 10100 Torino». 5-1444

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca verniciatori 1ª categoria per impianti e macchine. Scrivere precisando età, scuola, posti occupati pretese: «Etas-Kompass Pubblicità 8125 — 10100 Torino». 68781

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca addetti macchine, presse e similari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8119 — 10100 Torino». 68767

IMPRESA di costruzioni edili cerca muratori qualificati. Scrivere I. Molino, 36 Rue de Zurich, 1201 Ginevra-Svizzera. [illegible]

INDUSTRIA cerca elettricisti, tubisti, meccanici da adibire manutenzione e tornitori. Presentarsi via Pavia 82, Lessmann.

INDUSTRIA confezioni vicinanze Torino cerca operai e operaie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1503 — 10100 Torino».

INDUSTRIA componenti elettronici Druento cerca operai/e adibire reparto serigrafico, galvanico, lavorazione meccanica fine per assunzione immediata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1354 — 10100 Torino».

INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale cerca giovani elementi per lavoro di magazzino e personale idoneo per consegne merce ai clienti. Telefonare 386-390.
INDUSTRIA elettromeccanica zona Regina Margherita cerca uomini per lavorazione turno. Presentarsi Elbi, via De Amicis 78, Collegno.
INDUSTRIA lavorazione lamiera assume operaio 1ª categoria per pressa piegatrice, saldatori lamiera e manovali per carico automezzi. Trattamenti adeguati. Presentarsi presso ditta I.M.O., via Reiss Romoli 280/9, Torino. 2001

INDUSTRIA meccanica zona Lucento - Venaria assume operai collaudatori misure pezzi meccanici. Telefonare ore ufficio 491-890.

INDUSTRIA metalmeccanica Nichelino assume operai, carpentieri, saldatori, gruisti, montatori. Telefonare 667-792. 2001
INDUSTRIA mobili assume addetto pressa dinamica ottima paga. Telefonare 245-134. 68648

KIMBERLY-Clark assume operai giovani per conduzione macchinario semiautomatico, carrelli elevatori e operazioni carico e scarico. Presentarsi: strada Altessano 61 (Lucento), autobus 59. 68662

LA Transfer, carpenteria metalmeccanica, Carmagnola, cerca per immediata assunzione un pantografista provetto et operai carpentieri. Telefonare ore ufficio: 970-293.
LABORATORIO elettrotecnico assume apprendisti e apprendiste 16-17enni. Telefonare 536-525. 68736
LAVORANTE per confezioni tende e coperte cercasi. Tel. 535-328.
LAVORANTE pettinatrice cercasi per stagione estiva. Telef. 281-701.
LITOGRAFO impressore offset giovane abile assumesi. Tel. 631-340.

MACCHINISTE con esperienza macchine industriali per confezioni in serie ricerca Facis & Cori per stabilimenti di Torino e Settimo. Presentarsi dalle ore 15 in poi o scrivere a: Gruppo Finanziario Tessile, ufficio assunzioni corso Emilia 6, Torino.

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche Wildt e Tubolari et apprendiste, Via Vinadio 22. 2001
MAGLIFICIO Torino centro cerca tagliatrici e singeriste. Tel. 652-715.
MAMME una professione per le vostre figlie: maglierista, confezionista, rimagliatrice. Insegnamento gratuito, Al-Ros, via Consolata 5. 5-1437
MANOVALE cercasi lavoro fisso magazzino. Tel. 252-334 ufficio.
MECCANICO abile buona esperienza motori trasmissioni et veicoli pesanti disposto spostamenti assumiamo. Dettagliare età referenze et pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 639 — 10100 Torino». 2001
OPERAI generici anche anziani cerca AMMA. Via Calabria 34 angolo corso Potenza.

OPERAI specializzati e qualificati preferibilmente tornitori per stabilimento meccanico vicinanze Torino cercasi. Retribuzione adeguata capacità. Scrivere: Casella postale 220 F - Torino.

OPERAI turnisti, ottima retribuzione assumonsi. Indirizzare a: «Etas-Kompass 598 — 10100 Torino».

PELLETTERIE fabbrica assume operai operaie aiutanti e ragazze desiderose imparare. Battesi, Saluzzo 18.
PELLICCERIA assume signorina e signora con esperienza di laboratorio da affiancare a modellista per negozio. Referenze. Massima paga. Telefonare 510-279. 69021
PELLICCERIA Borello, p.zza Castello 99, cerca tagliatori e foderatrici finite. Telef. 511-562. 5-1268
PENSIONATO ATM cercasi da Ellogeni, Galileo Ferraris 14, telefono 555-697. 69211
PER compagnia aiuto signora anziana cercasi referenziata disposta villeggiare luglio agosto. Telef. 511-793, ore pasti. 68105
PER portineria piccolo stabile assumonsi coniugi soli. Telef. 701-121 ore ufficio. 1001

PIRELLI Stabilimento pneumatici di Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esente servizio militare e non superiore ai 40 anni. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 15,30 allo stabilimento, strada Statale n. 11, venerdì 11 e sabato 12. 68671

PORTINAIA cercasi urgentemente stabile via Tarino, referenze comprovanti famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 659 — 10100 Torino». 1001

PORTINAIO-custode pratico, coniugato, senza figli conviventi minori di anni 14, cerca importante azienda per stabilimento Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8165 — 10100 Torino». 69198

PULITORI metalli assumonsi subito Via Caprera 148, telef. 390-841.
PULITORI pratici pulitura lucidatura materie plastiche scopo miglioramento assumonsi. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28, 10092 Beinasco. 68175
RETTIFICATORE affilatore esperto per attrezzature e di serie cercasi. Telef. Grigiante Collegno, 796-592.
SALDATORI e generici anche turnisti assume Unic, Volti 11.
SALDATORI ossigeno arco cerca importante industria mobili metallici ufficio. Presentarsi via Ala di Stura 81, Torino, dalle 7,30 alle 18,30.
SARTORIA alta moda cerca lavoranti e aiutanti. Presentarsi Solaro, piazza San Carlo 206, Torino.
SERIGRAFIA cerca apprendista ritoccatrici e sviluppo positive, dinamiche, capacità lavoro indipendente. Telefonare 739-239 ufficio.
STIRATRICE veramente finita cerca tintoria. Paga massima. Tel. 366-866.
TAPPEZZIERI abili lavorazione gomma et apprendisti tagliatori-tagliatrici stoffe, cercasi. Telef. 480-292.
TIPOIMPRESSORE 1°, pratico Heidelberg assumesi. Scrivere specificando età, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1375 — 10100 Torino». 68526
TUBISTA provetto impianti oleodinamici assume Unic. Volti 11.
TUBISTA saldatore termosifone cerco. Telefonare 896-202.
TUTTOFARE abile referenziata cercasi fissa per famiglia due persone, massimo stipendio e ottimo trattamento. Telefonare dalle 14 alle 16 al 534-781. 68422
TUTTOFARE fissa, trattamento familiare, cercasi. Scrivere «Etas-Kompass 8114 — 10100 Torino».
TUTTOFARE fissa cercasi amante bambini estate mare. Telef. 651-283.
URGE lattoniere idraulico tubista. Telefonare 992-516 Leinì (To).
UTENSILERIA assume operai specialisti ed addetti macchine. Presentarsi: Neirotti, via Lucento 84.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATA industria lubrificanti assume rappresentanti introdotti garantendo massimi guadagni. Dettagliando proprie esperienze scrivere: Casella 312 A, Sin, 20122 Milano.
ACCREDITATO Antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere Birone Pubblicità 22 A, Sanremo. 50017
AGENTI cerca industria pavimenti civili industriali largo consumo reclamizzati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7 — 20100 Milano».
AZIENDA importanza nazionale assume per potenziamento organizzazione di vendita produttori e viaggiatori, assicura stipendio provvigioni, incentivi e possibilità carriera. Presentarsi il giorno 7-7 via Roma 327.
CASA dolciaria cerca agenti introdotti. Telefonare 796-403.
COLORIFICIO PENNELLIFICIO Ernesto Casati, Verona, cerca rappresentanti per il Piemonte. Richiedonsi: introduzione negozi di vernici, auto propria. Scrivere: Ditta Ernesto Casati, Casella posta 376, 37100 Verona. 50006
COMPRESSORI rotativi e pompe vuoto, nuova fabbrica cerca organizzazione vendita Torino e Provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5009 — 10100 Torino».
CONCESSIONARI zona AGENTI referenziati introdotti salumerie alimentari ristoranti comunità assume azienda importanza nazionale tutte zone Piemonte. Fisso più provvigioni. Telefonare 544-037. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8166 — 10100 Torino». 62291
INDUSTRIA italiana alta cosmesi e tricosmesi assume agenti 22-50 anni per Torino e provincia Vercelli e Val d'Aosta. Presenza distinta. Concorso spese, provvigione in zone con punti di vendita che garantiscono elevato guadagno immediato. Presentarsi sabato ore 9-12,30: Ditta Tricol, via Andrea Doria, Torino.
ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 237/1 Biella.
PRODUTTORE alimentari cercasi. Rimborso spese, provvigioni. Enasarco. Presentarsi Italsilva, corso Dante 40, ore nove. 68063
RAPPRESENTANTI veramente introdotti imprese e magazzini edili province Torino, Asti, Cuneo, Aosta, Vercelli, Alessandria, cercasi per esclusiva vendita materiale largo consumo. Offriamo fisso, rimborso spese, provvigione. Telefonare 241-470 ore ufficio. 2001
SALDATURA - Società Internazionale Materiali Saldatura ricerca esperti venditori con profonda conoscenza della saldatura o della meccanica generale età 27-35. Autovettura propria necessaria. La società intende assumere anche tecnici in saldatura con esperienza della vendita. Minimo lordo garantito [illegible]. Inviare curriculum vitae e foto a: «Etas-Kompass Pubblicità 646 — 10100 Torino». 5006
SOCIETA' internazionale cerca venditori ambosessi, 20-35 anni, capi gruppo, zona Piemonte, carriera, alte provvigioni, minimo garantito. Telefonare 550-901. 69257
S.P.A. Fratelli Borletti, Filiale di Torino, assume venditori ambosessi per ampliamento organizzazione commerciale assicurando interessanti prospettive di guadagno. Presentarsi il giorno 7-7, via Roma, 327.
VENDITORE caffè zona propria cerca deposito o concessionario per Torino e provincia. Telef. 850-053.

⑰ Annunzi matrimon.

ALTO distinto presenza 40enne settentrionale solo buon lavoro relazionerebbe con signorina o vedova massimo 35enne indipendente alta carina affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8139 — 10100 Torino».
ALTO impiegato 30enne distinto propria relazionerebbe scopo matrimonio veramente carina 17-22enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1033 — 10100 Torino». 320842
CINQUANTENNE vedova bella presenza buona pensione stanca solitudine sposerebbe pari condizioni veramente serio, onesto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5291 — 10100 Torino». 318442

DIPLOMATO posizione sposerebbe signorina massimo trentacinquenne semplice elevati sentimenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8138 — 10100 Torino». 68907
DIPLOMATO ventisettenne bella presenza, disinvolto, dinamico serio, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 27enne, carina, benestante, possibilmente con attività propria. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5293 — 10100 Torino». 318407
DIPLOMATO 36enne torinese 1,80 sportivo sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1035 — 10100 Torino». 320844
DISTINTA impiegata cinquantenne snella bella presenza giovanile carattere dolce sposerebbe per buona serena compagnia fine colto ottima posizione economica sociale. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1345 — 10100 Torino». 68537
DISTINTO fine gioviale, solo sincero inaccepibile, proprietà rendite, risposerebbe 50-55enne soltanto uguali condizioni; morale, fisica, economica, profondamente buona. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1020 — 10100 Torino». 320804
GIOVANE alto presenza impiegato 30enne relazionerebbe scopo matrimonio carina moderna 18-22enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1034 — 10100 Torino».
IDEALE cinquantacinquenne proprietaria alloggi risposerebbe desiderando altrettanto notaio farmacista avvocato professore blasonato affettuoso bravo. Cestinansi inidonei. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1289 — 10100 Torino».
INDUSTRIALE 59enne distinto colto sportivo longilineo posizione solida sposerebbe signora signorina 48enne, esigesi bella presenza condizione altamente civile non impiegata libera impegni familiari. Indicare telefono. Riservatezza reciproca. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1589 — [illegible] Torino».
INFERMIERA diplomata 35enne relazionerebbe scopo matrimonio con diplomato 35-40enne alto, carino, posizione sicura. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1208 — 10100 Torino».
LAUREATO quarantenne presenza, giovanile, ricco, sposerebbe veramente graziosa, brava. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1276 — 10100 Torino». 67744
LAUREATO 34enne bella presenza sportiva ottima famiglia et posizione privo conoscenze adeguate in Torino conoscerebbe scopo matrimonio veramente graziosa moderna colta sensibile amante vita agiata contatti internazionali. Contattasi anche genitori. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1326 — 10100 Torino». 68726
OPERAIO diretta fisico 31enne sposerebbe anche ragazza madre o vedova. Scrivere veramente intenzionate: Patente 105286, via Alfieri, Torino. 68382
OPERAIO trentaseienne bella presenza discreta posizione desidera corrispondere scopo matrimonio signorina 27-35enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8107 — 10100 Torino». 67955
PENSIONATA con beni immobili sessantenne piacente alta 1,70 vedova sola risposerebbesi con 66enne piemontese pensionato pari condizioni finanziarie. Dettagliare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8117 — 10100 Torino». 68761
PIEMONTESE 1,75 40enne commerciante posizione sposerebbe signorina bella semplice prosperosa massimo trentenne anche provinciale nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8169 — 10100 Torino».
PIEMONTESE 30enne operaio grande industria sposerebbe semplice comprensiva anche ragazza madre. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8167 — 10100 Torino».
PIEMONTESE 30enne operaio libraio cattolico sposerebbe signorina 20-25 anni di buona famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8132 — 10100 Torino». 68829
RAGAZZA madre quarantenne ottima famiglia, dote, sportiva, colta, sposerebbe comprensivo possibilmente professionista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1267 — 10100 Torino». 67708

PIEMONTESE 37enne operaio sconoscerebbe signorina settentrionale scopo matrimonio 25-28enne bella presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1257 — 10100 Torino».
PROFESSORESSA ruolo sessantenne pensionanda, sola, appartamento, auto, redditi risposerebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1236 — 10100 Torino». 67445
QUARANTACINQUENNE operaio veneto presenza sposerebbe signorina-signora. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 599 — 10100 Torino».
QUARANTADUENNE vedovo 1,65 solo posizione sposerebbe signorina vedova indipendente affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8120 — 10100 Torino». 68774
SESSANTADUENNE posizione relazionerebbe scopo matrimonio signora 50enne circa. Pubblimen casella 155, cod. 25100 Brescia.
SOLO 61enne pensionato giovanile conoscerebbe scopo matrimonio cinquantenne amante casa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8095 — 10100 Torino». 67847
STATALE 32enne 1,60 meridionale piccolo difetto conoscerebbe scopo matrimonio brava ragazza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1031 — 10100 Torino». 320839
TECNICO 43enne celibe buono sposerebbe signorina max 40enne anche nullatenente veramente modesta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 637 — 10100 Torino». 50531
TORINESE, operaio specializzato educazione cultura alloggio proprio sposerebbe signora signorina alta fine max 35enne. Riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1381 — 10100 Torino». 68628
TRENTACINQUENNE alto bella presenza privo conoscenze, ottimo lavoro conoscerebbe signorina, seria bella presenza massimo 30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8178 — 10100 Torino». 69245
TRENTENNE dipendente grande industria benestante casa auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo trentenne anche meridionale veramente intenzionata. Massima riservatezza. Scrivere: fermo Posta 10022 Carmagnola patente numero 61048. 68569
VEDOVO solo distinto ottima pensione casa arredata 70enne risposerebbe compagna affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1398 — 10100 Torino». 69022
VENTIDUENNE con figlia sposerebbe massimo trentacinquenne distinto colto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8112 — 10100 Torino».

VEDOVO 55enne relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina massimo 50enne anche con difetto fisico. Rispondere solo meridionale o veneta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8128 — 10100 Torino». 68811
21ENNE piemontese seria semplice buona sposerebbe piemontese 25-35enne anche vedovo buon impiego serio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1030 — 10100 Torino».
29ENNE economicamente indipendente, fisico sportivo, sposerebbe signorina affettuosa 19-25enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1032 — 10100 Torino». 320841
31ENNE piemontese seria affettuosa relazionerebbe con massimo 42enne piemontese scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1368 — 10100 Torino». 68491
40ENNE discreto impiego sposerebbe affettuosa simpatica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5008 — 10100 Torino». 318537
44ENNE elettrotecnico piemontese celibe 1,68 buona presenza sposerebbe brava presenza piacente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8160 — 10100 Torino». 69184
55ENNE vedovo proprietario relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o signora sola amante casa colta. Disposta trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8106 — 10100 Torino». 67953

⑱ Smarrimenti

SMARRITO orologino braccialetto oro, zona Vanchiglia. Telefonare ore pasti 879-047. Mancia.
SMARRITO ventisette giugno cane piccolissimo yorkshireterrier, forte mancia. Tel. 340-143, 547-350.

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 20. O756
A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, presunzioni. Nizza 102, telef. 630-716, 633-148.

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telef. 549-034, 589-510. O444
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 755-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01203
INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telef. 511-024, 538-682. 21580
MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero.
RORIMONDIAL Investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telef. 531-181. O50

⑳ Igiene e terapia

A. ESTETISTA diplomata: pul' a viso, cellulite, massaggi, abbronz. a-ra. Telef. 877-576. 66701

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. OCCASIONE d'oro troverete al supersalone conosciuto per la sua organizzazione vendita automobili ogni tipo marca scelte garantite. Prenotazione nuovo pagamento vostro piacere. Siracusa 13 angolo Monfalcone, sempre aperto.
A.A.A.A.A. STATALI impiegati professionisti operai noi superiamo vostre difficoltà per comperare qualsiasi automobile veramente vendiamo senza anticipo abbiamo vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo, coupé, spider garantite anche straniere, permute, lunghe rateazioni. Consultateci sarete contenti. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.
A.A.A.A. AUTOFRANCIA c.so Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni con interessi bancari vendiamo permutiamo, centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi). 5-1229

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) senza anticipo, interessi bancari, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 5-1230
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi state cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino corso P.pe Oddone 68, telefono 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571
A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special. Garanzie, rateazioni, c.so Agnelli 22, telef. 365-593. 5-1279
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.
A.A.A. AUTOBENGASI, senza anticipo, pagamento 24 mesi, senza ipoteca, autovetture, Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci Via Genova 261 (piazza Bengasi). 5-1403
A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per Voi le migliori auto d'occasioni lunghissime rateazioni permute (aperto festivi). corso Francia 341.
A.A.A. FIAT nuove consegna immediata nuova Commissionaria Caprera Autofrancia corso Francia 341, per [illegible] senza anticipo.
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100, A.A.A. 850 spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L. Vendiamo permutiamo, c.so Agnelli 22, tel. 365-593.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni. 5-1279
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili usate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 295-992, 215-643 (anche festivi). O678
A.A. SENZA anticipo senza privilegi vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telef. 353-632.
A. ROLLER 300 SL ottobre 1968, attrezzatissima vendesi. tel. 581-694.
A. VERAMENTE senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove ed usate. Aperto festivi. S. Donato 80.
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. O304

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-1005

ALFAROMEO servizio Cavour 42, vende: 600 tipo Jolly, Kadett, 850, 1600 S. Pininfarina, 1100 TN.
ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito Fiat 500, 600, 850, 2100, Alfaromeo, Giulia 1600 GT, Giulietta TI, Innocenti Austin A 40, Volkswagen 1200, 1500, Ford Cortina, 20 MTS, pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. 5-1527
ALL'AUTOMERCATO Motorcar occasionissime 600, 850, 1100, tutti modelli, 1500 C, Simca 1000, 1300, tutti modelli, Prinz 4 L. Cancili 112 angolo Maroncelli, telef. 693-067.
AUSTIN A 40 anno 1962 buone condizioni 150.000 vendesi rateando. Galluppi 3 angolo corso Unione Sovietica. 5-1432

AUTOBIANCHI? Bussa corso Vigevano 62, telef. 273-007.

AUTONOLEGGI Autogiacosa a L. 850 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telef. 687-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985. O329
AUTOVACANZA vuol dire Automarkets. Per le vacanze ci vuole una vettura sana, robusta, che dia garanzia. Automarkets ve la offre ad un prezzo ultraconveniente. Visitate le nostre esposizioni, c.so Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229 ed a Ivrea, corso Vercelli 222. Automarkets, le migliori automobili, al prezzo più conveniente, con tutte le garanzie. 5-1005
AUTOVACANZE Opel Caravan 1900 aprile 1968 26.000 km. adattissima vacanze vendesi 1.000.000. Telefonare 877-489 ore ufficio.
BELLISSIMO 1200 spider con capottina metallica, vendesi. Telefonare 331-337. 68647
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche ratealmente. Visibili corso Principe Oddone 68. O678
CAUSA [illegible] vendo Prinz 1962 ottime condizioni. Telef. 614-967.

CITROEN, Ami, DS, Diane, corso Vittorio Emanuele 208, telef. 759-818.

CITROEN ID 1963 revisionata, ottime condizioni vendo 200.000. Telefonare 701-749. 68625
COMPERA urgentemente [illegible] contanti, massima valutazione, Corso Grosseto 225 Ferrero. 2001
COMPERIAMO automobili recenti, vastissimo assortimento occasione, permute rateazioni, garanzia. Conti, Saluzzo 118. [illegible]

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 53, telef. 215-643 (vicino corso Vercelli) O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Celvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telef. 631-753. O182
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DINO coupé bellissima accensione elettronica. Telef. 265-756.
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68. 5-1404
ENTE Comunale di Assistenza vende 850 Special nuova, To 831461. Telefonare 543-869. 67905
FIAT 1300 ottimo stato targata 1965 unico proprietario vende. Telefonare 878-664. [illegible]
FLAVIA berlina 1800 blu iniezione bellissima. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. 5-1324
FLAVIA berlina 1800 blu semestrale, iniezione servosterzo, altra identica annata interno vera pelle, assortimento Flavia berlina 1800 vecchio modello, Fulvia GT 1967, perfette vende concessionaria Lancia Svat, Turati 12, telef. 593-182.
FLAVIA 2000 coupé, berlina, prove, dimostrazioni, prenotazioni. Concessionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182. 5-1294
FULVIA GTE sei mesi vende, dipendente a privato. Telef. 686-676.
FULVIE coupé, rally, 2 C, Flavie berline coupé, garanzie. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telef. 485-274. O678
GIULIA 1300 TI, Fiat 124 berlina e familiare, 1500, 1100D, 850, 600D, 500L vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462. 5/1450

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani corso Grosseto 55.
GT junior 5 mesi come nuova, vendesi. Scolli, corso Duca Abruzzi 6 bis.
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 215-643, 295-992. O678
MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Sale, telef. 265-756.
MGA, verde oliva, perfettamente revisionata, vendo 570.000, facilitazioni. Telef. 758-227. 5-1198
MONTICONE, Adriano 3, telefono 385-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi occasioni: Porsche, Volkswagen, Audi, Giulia GT, sprint, super, Peugeot 404, Citroen DS 19, Opel Record coupé, Kadett Caravan, Minitraveller, Cooper, Primula coupé, Fiat 1100, 850, 500.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telef. 595-666: Giulia 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S. super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina, perfette.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telef. 595-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 L, 124 berlina, 124 coupé 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupé, Dino coupé, spider. 5-1023
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telef. 595-666: Flavia 1800 coupé, Appia 3ª serie, Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490.
OPEL corso Traiano 14, telefonare 616-622, rateazioni sino 24 mesi senza cambiali e senza ipoteca.
PRETTI automobili: MGA 1500, 1600 Hard-Top, MGB, Cooper S, Abarth 1000 OTR, 1750, Flavia iniezione, 124 coupé, Flavia coupé, Porsche 912, Opel annuale, 124, Fulvia 850. Innumerevoli ottimi soggetti scrupolosamente selezionati. Telefonare 758-227. 5-1198
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATO vende a privato 850 1965 trattabili 360.000. Autorimessa Felicetto, via Feletto 54. 1001
PRIVATO vende Fiat 1500 spider bellissima. Telefonare 595-498.
PRIVATO vende Giulietta 1964 cambio cloche L. 285.000. Tel. 694-366.
PRIVATO vendo ottimo 1100 TI furgone, cambio con utilitaria. Telefonare 622-394 pomeriggio, escluso sabato. 318531
PRIVATO vende a privato 750 I anno. Telefonare 653-447.
PRIVATO vende privato 850, modello '67, 500.000 trattabili. Telefonare 758-276. 68443
PRIVATO vende 124 semestrale. Telefonare 613-566. 69002
PRIVATO vende 500 1965 bella come nuova. Telefonare 722-409.
PRIVATO vende 500 fine '63 qualsiasi prova affare. Telef. 667-922.
PRIVATO vende 750 come nuova 170.000. Telefonare 500-621.
PRIVATO vende 850 super, [illegible] strale, griglio Garda, antifurto. Telefonare 664-691. 68664
PRIVATO vende 1100 D novembre 1963 buono stato. Telef. 737-329.
RENAULT 4, 13 mesi; 850, 1966; vende, Via Susa 25. 780
ROULOTTES Nardi. Visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67, Regione Barca. Telefonare 240-539, 240-559.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava: Mostra mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berline, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727. O348
SEICENTO D marzo '64 perfetta meccanica carrozzeria unico proprietario vende anche ratealmente. Telefonare 355-[illegible]. 68405

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolli, Duca Abruzzi 6 bis.

SOLO Automarkets può offrirvi queste automobili a questi prezzi. Perché Automarkets è la più grande organizzazione di vendita per il mercato dell'automobile. Perché Automarkets vuol dire fiducia e serietà. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229, ed a Ivrea, corso Vercelli 222. Centralino telefonico per informazioni 510-569.
URGENTEMENTE acquistasi Mercedes Flavia Flaminia guida destra. Telefonare 015/75-103.
USATO vere occasioni NSU '67, Fiat 500 '65-'68, Fiat 500 giardiniera, 1100 R, 850 semestrale, Bianchina panoramica '67, Renault 4-10-16. Corso Turati 74, tel. 594-675.

SPIDER 1500 1963 vendo 220.000. Telefonare 793-846. 68757
TAXI, Kadett B, Record B lusso, vende, Via Susa 25. 780
VACANZE. Partite sicuri con auto Automarkets. Perché nel baule della nostra vettura c'è tutta l'organizzazione Automarkets. Visitate le nostre esposizioni aperte anche nelle mattinate festive, e buone vacanze! Automarkets: fiducia e serietà. Corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229; Ivrea, corso Vercelli 222.
VENDO 850 special in ottime condizioni. Km. 9000. Telefonare 770-049.
VETTURE d'occasione? Sì, ad Automarkets. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229. Libero ingresso. Aperto anche mattinate festive. 5-1005
103 Special '61; 500 '63; vendo privato. Telef. 212-163 ore pasti.
124 semestrale. Telef. 284-367 alle ore 21. 68875
124 special semestrale vendesi per consegna metà settembre. Telefonare 682-408. 50.000
125 1967 blu, bellissima. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.
200 auto usate anche senza anticipo, senza cambiali vendiamo. Cavalieri, Concessionaria Fiat, c.so Turati 37/49.
750 semestre, avocio, 3500 Km. come nuova vendesi. Telef. 389-089.
850 special bianca 13.000 Km. ingegnere vende. Tel. 959-163 Rivoli.
850, 1966, ottima, vende privato, visibile presso Autorimessa Corso Peschiera 300. 1001
1600 S. Fiat, spider, 34.000 km. effettivi, perfetta (usata solo come 3ª macchina) hard-top, ruote raggi, radio, vendesi 550.000 trattabili. Telefonare Rivoli 956-492 ore pasti.
295.000 Simca 1000 bellissima qualsiasi prova vendo facilito. Telefonare 310-229.

㉒ Cicli - Moto - Sport

BICILINDRICA 500 Triumph ottimo stato vendo. Telefonare 702-280.
CICLOMOTORI Ciao consegna pronte Vespa, motofurgoncini Ape. Moroni, Unione Sovietica 169.
LA barca inaffondabile in plastica, importazione svedese a L. 88.000 completa di remi. Esclusivista Pastorino, corso Sebastopoli 227.
TENDE Salzman esclusivista Angelo Sport, via Sestriere 41, borgo S. Pietro. Rateazioni. 5166
VENDO scafo fuoribordo con carrello. Barcaccia Lago di Candia.

㉓ Prestazioni diverse

INGEGNERE per consulenze e progettazione impianti elettrici industriali offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7277 — 10100 Torino».
SIGNORINA eseguirebbe proprio domicilio semplici lavori dattilografia o lavoro materiale. Telef. 855-640.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli direttamente (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi, acquistiamo rottami. Telefonare 484-273. [illegible]
A.A.A.A. SIPARIETTE. Campane 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefono 650-371.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.
ABBIGLIAMENTO. Arredamento. Corredi. Anche ratealmente. Fari, piazza Adriano 15.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5/01035
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telef. 531-918.
ARMADIONI! Moderni, classici, laccati speciali, componibili. Facilitazioni. Alosta, Vinzaglio 5.
ARREDATEVI. Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, cucina 42.000. Lagrange 29 (cortile); Principe Amedeo 11. 5/1019
ATTENZIONE! Al Supermec del mobile è in corso una vendita straordinaria. Troverete salotti, soggiorni, camere, cucine a prezzi di realizzo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.
BOX auto metallici adatti vari usi liquidansi cambiamento modelli. S. Bernardino Trana.
COMO' cucina Formica tinello stufa kerosene gas frigo camera stile partendo svendo anche separatamente. Telefonare 889-746. 69179
CUCCIOLI, adulti, guardia, difesa, compagnia, boxer, pastori tedeschi, lassi, fox terrier, cocker. Telefonare 668-396. 68738
CUCCIOLI pastori tedeschi alta genealogia vendo privato. Tel. 683-844.
FABBRICA vende direttamente buffet, tavolo 4 sedie L. 65.000. Telefonare Fransch. 253-511. 5/1140
GROENENDAL 2 maschi 3 femmine registrati, vendonsi. Telefonare (0141) 2754 Asti.
MOBILI: operazione sconto. Ultimissime settimane. Causa [illegible] stabile svendita eccezionale fino esaurimento merci. Approfittate. Fate bella la vostra casa. Corso Regina Margherita 136. Porta Palazzo. Attenzione 136. Spendete la metà.
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.
NOLEGGIAMO ciclettes, vogatori, carrozzelle malati, vibrocinghia, ultravioletti, stampelle. Rota, 541-256.
OCCASIONE vendo camera matrimoniale, sala pranzo, salottino. Telefonare 471-944 ore pasti. 68646
OCCASIONISSIMA abiti femminili seminuovi taglia 40-42-44. Telefonare 834-277. 68636
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.
PRESTITO economico. Anche senza cambiali. Impiegati, operai restituirete mensilmente. Piazza Adriano 13, telefono 755-652. 5-1245
PRIVATO acquista dipinti buone firme, precisi dettagliare. Scrivere Casella 217 H Pubblimen, 13051 Biella.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
SALA pranzo Rinascimento, salotto Luigi Filippo nuovissimi privato urge vendere causa trasferimento, vera occasione. Telefonare 892-904.
VENDESI arredamento completo negozio moderno abbigliamento. Armadi, salotti, specchi, accessori vari per rinnovo locali. Telefonare 517-348.